RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 1

3 - 9 GENNAIO 1965 L. 70

SARAGAT ELETTO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Nel tardo pomeriggio di lunedì 28 dicembre, al termine del ventunesimo scrutinio, il Presidente della Camera onorevole Bucciarelli Ducci ha annunciato al popolo italiano, attraverso la radio e la televisione, l'avvenuta elezione del quinto Presidente della Repubblica: l'onorevole Giuseppe Saragat. L'uomo politico piemontese, vecchio combattente per la libertà e la democrazia, ha ottenuto nella votazione decisiva 646 suffragi. I lavori del Parlamento riunito in seduta congiunta per l'elezione del nuovo Capo dello Stato erano iniziati il mattino del 16 dicembre, ed erano proseguiti attraverso le festività natalizie in un'atmosfera di crescente attesa

ci scrivono

programmi

Il pesce spada

« Quale affezionato abbonato da molti anni al *Radiocorriere* prego (anche a nome di altri radioabbonati) che la breve trasmissione di Antonio Marando *La pesca del pesce spada*, trasmessa sul *Programma Nazionale* radio, venga riassunta nella rubrica *Ci scrivono* della rivista. Si tratta di elementi culturali utili in ogni età » (Mario Rolandi - Milano).

Nello stretto di Messina e lungo la costa orientale della Sicilia e della vicina Calabria è ancora attiva e proficua la pesca del pesce spada. La pesca dura in genere tre mesi, dalla fine di marzo alla fine di giugno, ma può protrarsi anche nei mesi estivi. Si pratica di giorno e di notte. Di giorno con gli ontri e di notte con le palamatare. L'ontre è una barca leggera e snella che ha sulla prua due bracciali di legno su cui posa la fiocina che è vibrata dal padrone comandante, il fariere, mentre gli altri marinai, sei in genere, stanno ai remi e collaborano al recupero della preda. Il pesce spada viene annunziato dal guardiano alla posta per l'avvistamento, con una bandierina, gridando in gergo la direzione del pesce. Appena l'ontre giunge presso l'animale, il fariere scaglia l'asta e i marinai devono immediatamente far scorrere la fune ad essa attaccata per diminuire l'intensità della furia del pesce che, per gli spasimi della ferita, si dibatte con energia, sinché, dissanguato, può essere tirato a bordo. La palamatara invece è una barca piuttosto lunga, montata da otto marinai, e serve alla pesca notturna. Il pesce spada viene catturato con reti robuste, calate in mare a notte alta, prima che la luna spunti o quando è già tramontata, perché i pesci difficilmente lasciano il fondo quando la luna splende.

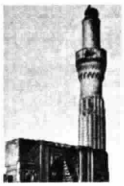
Lo smalto

« In una trasmissione radiofonica ho sentito trattare dei vari stili di lavorazione dello smalto durante il Medio Evo. Poiché apprezzo molto questa forma d'arte, vi prego di riassumere quelle notizie » (G. Brignone - Torino).

Lo smalto è una pasta vitrea, ottenuta dalla fusione di sabbie o minerali silicei, e colorata con ossidi metallici. La sua diffusione nel mondo antico appare limitata, sino al Medio Evo, che ne fece invece largo uso. La tecnica che più si affermò è conosciuta col nome di cloisonné: *essa consisteva nell'applicazione sull'oggetto di filamenti metallici, che disegnano l'immagine ed insieme impediscono agli smalti fusi di impastarsi tra loro. Questa tecnica, dalle lontane origini barbariche, fu applicata soprattutto nell'oreficeria bizantina, il cui periodo di maggior fioritura va fissato tra il X e l'XI secolo. Dalla fine dell'XI secolo, si diffuse un'altra tecnica, più economica e con effetti più liberi e pittorici, detta a* champlevé: *gli oggetti sono generalmente di rame dorato, nel cui spessore sono incavati gli alveoli destinati a contenere lo smalto. Dal punto di vista stilistico gli smalti di questo tipo si suddividono in tre scuole principali: la limosina, la mosana e la renana.*

L'Islam

« Oggi si parla sempre più del mondo arabo e anche la radio va trasmettendo una interessante serie di conferenze sulle vicende culturali, religiose e storiche della civiltà islamica. Una delle più esaurienti mi è parsa quella di Giorgio Levi della Vida, *Fondamenti orientali della civiltà islamica*, di cui vorrei poter leggere la sintesi centrale, dedicata alle componenti di questa grande civiltà » (R. Zizzari - Napoli).



L'Islam è nato in Arabia, Paese immenso e, a causa dell'inclemenza del clima, povero e scarsamente popolato, ma aperto a nord verso la Siria e la Mesopotamia, a sud verso l'Etiopia e l'India; già sede di popoli arricchitisi col traffico carovaniero internazionale, poi decaduto sul finire dell'evo antico; abitato da genti barbare o rimbarbarite, ma vivaci d'ingegno, in parte pastori e predoni nomadi, in parte agricoltori raccolti in oasi e in piccoli centri urbani; esposto marginalmente alle influenze politiche e culturali di due grandi imperi, il romano-bizantino e il persiano-sassanide; partecipe delle manifestazioni estreme della grandiosa civiltà babilonese. Le risultanti di queste influenze si scorgono, sia pure in forma alterata e confusa, nel Corano, il libro che raccoglie le norme di condotta religiosa e civile della comunità fondata da Maometto. In queste influenze sono compresi Giudaismo e Cristianesimo. L'azione stimolante della tradizione del Vicino Oriente s'innestò sul tronco vigoroso dell'arabismo, e gli Arabi, tonificati dalla nuova religione, travolsero con impeto e rapidità stupefacenti, le vecchie monarchie e nel corso di pochi decenni costituirono l'immenso impero arabo-musulmano, dall'Asia Centrale all'Atlantico e alla Spagna.

Il Papa in India

« Vorremmo veder pubblicate sul *Radiocorriere-TV* le belle parole che il telecronista Luca Di Schiena ebbe a dire a conclusione del recente viaggio di Sua Santità Paolo VI in India » (Un gruppo di telespettatori - Roma).

Buona sera. Il viaggio di Paolo VI in Asia è da poche ore concluso.

Consentiteci subito qualche riflessione: anzitutto quella sulle accoglienze tributate al Papa.

Nelle ore della vigilia, diciamolo pure, qualche preoccupazione era stata avvertita dall'opinione pubblica e così pure un certo sconforto all'annuncio delle dimostrazioni che una minoranza estremista contraria aveva in mente di effettuare all'arrivo del Papa. La radio, la stampa e soprattutto la televisione vi hanno invece fatto vedere, toccare con mano, il commovente entusiasmo della gente indiana. Nessun ospite straniero era stato salutato da una folla così imponente: né Krusciov, né Eisenhower, né la regina Elisabetta d'Inghilterra. Due milioni di persone, dall'aeroporto alla città, fanno impressione anche in India e, badate bene, non sono due milioni di curiosi e di perditempo.

Perché allora il Papa ha ricevuto una tale accoglienza, trattandosi, per di più, di una visita strettamente privata?

Ebbene, se il Papa dovunque egli vada ha il potere di trascinare le folle, vuol dire che qualcosa di misteriosamente grande egli deve rappresentare. Questo qualcosa è la forza morale che c'è dietro di lui, una forza da cui la gente è convinta possano dipendere una pace e una concordia durature. E la pace sta a cuore a tutti: ai cristiani, come agli indù, agli ebrei, ai mussulmani e anche agli atei.

Quando l'opinione pubblica avverte che il Papa è un uomo di pace, allora è il successo, allora c'è l'entusiasmo. In tempi di Concilio, poi, i popoli sanno che egli non è mosso da secondi fini o da mire territoriali. L'indiano, che è senza dubbio un popolo religioso, ha pure sentito che il Papa è un uomo di Dio. La seconda riflessione ci porta a dire anche una parola sulla povertà. Gli indiani hanno capito che quando Paolo VI parlava dei poveri, non si riferiva soltanto a quelli del luogo, ma a quelli di tutti i Paesi della terra. Abbiamo visto come nessun popolo dotato di minore ricchezza spirituale di quello indiano saprebbe resistere, saprebbe sopportare tante privazioni e così desolante abbandono. L'interesse suscitato dal viaggio del Papa ha detto chiaramente che molte delle attuali divisioni fra le Nazioni hanno le loro lontane radici proprio nella povertà. Molta gente non classifica più i Paesi secondo i colori della pelle, della camicia, o della bandiera, ma in Paesi privilegiati ed egoisti e in Paesi diseredati.

Il viaggio in India induce a una riflessione: che cioè la religione, qualunque essa sia, merita il rispetto di tutti. Il Papa non è andato in India per diffondere il cristianesimo, ma per testimoniare l'amore cristiano; non è andato per fare proseliti, ma per dialogare anche con gli uomini di altra fede religiosa.

Dopo il viaggio in Terra Santa, il viaggio alle origini del cristianesimo, questo è il viaggio « *ad gentes* », ai gentili, come li chiamava San Paolo, come è nella tradizione apostolica, come fecero i discepoli e i primi vescovi della Chiesa, quando presero le vie del mondo. La Chiesa cattolica cioè assume sempre più chiaramente le dimensioni che le sono proprie, che le sono connaturali, quelle universali. Gli indiani hanno poi scoperto con viva soddisfazione un'ideale sintonia, sia pure con parole diverse, fra il Papa e il Mahatma Gandhi, la guida spirituale e politica dell'India moderna.

Gandhi aveva paragonato la religione alla sua sposa: diversa dalle altre, non perfetta, ma necessaria. E concludeva: Viviamo, dunque, ciascuno nella nostra religione.

Paolo VI ha completato la esortazione di Gandhi con quest'altra: Conosciamoci, parliamoci, rispettiamoci qualunque sia la nostra religione; e cerchiamo la verità, perché la verità esiste anche se non tutti la posseggono. Buona sera.

l. p.

sportello

Televisione in pubblico esercizio

« Sono abbonato privato alla televisione da parecchi anni e avendo ora rilevato un bar desidererei trasferire in detto locale il mio apparecchio; quali pratiche devo svolgere per regolarizzare il nuovo abbonamento? » (L. F. - Civitavecchia).

Per ottenere la voltura del proprio abbonamento privato è necessario indirizzare alla Sede RAI competente per territorio (nel caso particolare alla Sede di Roma) una richiesta di abbonamento speciale, precisando:

- *la data in cui il televisore è stato o verrà installato nell'esercizio;*
- *la categoria dell'esercizio;*
- *gli estremi completi di tutti i versamenti eseguiti per l'abbonamento privato.*

La Sede RAI provvederà quindi a inviare un modulo di versamento in c/c, che non è quello in uso per l'abbonamento privato e sul quale sarà indicato l'importo che dovrà essere corrisposto.

Rettifica dell'intestazione dell'abbonamento

A tutti i lettori che ci hanno posto un analogo quesito, e alla signora B.C. di Mestre che ci ha testualmente scritto: « l'U.R.A.R. di Torino mi ha inviato in questi giorni il libretto di abbonamento alla televisione.

L'intestazione, e precisamente il nome, contiene però un errore: da « Carla » sono di-

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO *: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio a dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	L. 2.950	L. 7.450
» febbraio » dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo » dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile » dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio » dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno » dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio » dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto » dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre » dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre » dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre » dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
» dicembre	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure					
da gennaio a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio » giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo » giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile » giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio » giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
» giugno	» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI*	TV	RADIO	AUTORADIO: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

** Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.*

ci scrivono

ventata " Carlo ". Cosa debbo fare per ottenere la rettifica? », rispondiamo:

Per ottenere la rettifica del nominativo invii all'U.R.A.R. - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, una cartolina postale con l'indicazione esatta del numero di ruolo che risulta sul suo libretto e con la precisazione della rettifica che dovrà essere apportata.

Successivamente Lei stessa potrà apportare la correzione alla intestazione del suo libretto, come da autorizzazione che l'U.R.A.R. le farà pervenire.

Con l'occasione rammentiamo a tutti coloro che stanno per stipulare un nuovo abbonamento alla radio o alla televisione, che per evitare, da parte degli Uffici competenti, errori nell'interpretazione dei dati anagrafici, è necessario che il modulo di primo versamento venga compilato, in tutte le sue parti, in forma chiara e facilmente intelligibile, preferibilmente a macchina o in stampatello, come d'altra parte — ed a giusta ragione — viene richiesto sullo stesso apposito bollettino di c/c postale.

Ancora sulla mancanza del libretto

« Ho letto sul *Radiocorriere* N. 52 la vostra risposta all'utente che era rimasto privo di moduli per i versamenti del canone. Abitando io a Palermo ove esiste una Sede RAI non potrei rivolgermi direttamente agli Uffici di detta Sede? (M.G. - Palermo).

Nella nostra risposta al lettore S.G. di Castelnuovo di Verona avevamo suggerito il sistema valido per tutti gli abbonati alla televisione sparsi in ogni angolo d'Italia, considerando che moltissimi avrebbero una certa difficoltà a rivolgersi alle Sedi della RAI.

Effettivamente chi abita in una città sede di Uffici RAI può rivolgersi direttamente ad essi, presentando il libretto di iscrizione.

Detti Uffici potranno quindi fornire l'apposito modulo per effettuare il rinnovo dell'abbonamento e nello stesso tempo, trasmettere all'U.R.A.R. di Torino, per conto dell'abbonato, la richiesta di un regolare duplicato del libretto di iscrizione.

Scadenze del pagamento per i nuovi abbonati

« Nel corso del mese di gennaio acquisterò un apparecchio televisivo ed intenderei valermi della possibilità di effettuare il pagamento in forma trimestrale. Il radiorivenditore mi ha però detto che non sarà possibile fare il primo versamento in tale forma. E' giusta questa informazione? » (D.T. - Firenze).

L'informazione che le è stata data corrisponde al vero.

Coloro, infatti, che contraggono un nuovo abbonamento in qualunque periodo dell'anno, debbono effettuare il pagamento del canone per il periodo che intercorre dal primo giorno del mese in cui ha inizio la detenzione dell'apparecchio al 30 giugno o al 31 dicembre dello stesso anno.

All'atto del rinnovo dell'abbonamento, invece, può essere scelta una delle forme rateali attualmente previste dalle vigenti disposizioni di legge.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Mercato di voto

« Il fallimento di un amico, cui avevo avuto la dabbenaggine di prestare tutti i miei sudati risparmi, mi ha messo letteralmente in un mare di guai. Il credito è stato, sì, integralmente riconosciuto, ma come credito " chirografico ": e siccome l'attivo fallimentare non basta, andrà a finire che rimarrò con un pugno di mosche in mano, perché saranno saldati con precedenza i crediti " privilegiati ". Comunque, ora si prospetta la possibilità di un concordato e l'amico, naturalmente, mi prega di dare il voto favorevole. Sono disposto a farlo, ma francamente, ho chiesto al mio amico di impegnarsi a darmi qualcosa di più della modesta percentuale che mi spetterà in forza del concordato fallimentare. L'amico ha anche detto di sì, ma ecco che mi sorge un dubbio: andrò incontro a guai, se faccio con lui questo patto? » (G. V. - X).

Guai piuttosto grossi, l'avverto. Infatti, l'art. 233 della legge fallimentare commina la reclusione sino a sei mesi ed una congrua multa per il creditore che stipula col fallito, o con altri nell'interesse del fallito, vantaggi a proprio favore per dare il voto nel concordato o nelle deliberazioni del comitato dei creditori. Si tratta di reato, insomma: il così detto reato di « mercato di voto », che la legge punisce a tutela della regolare esplicazione della procedura fallimentare. Una procedura, quella fallimentare, che non può essere asservita all'interesse di singoli creditori, ma deve aver riguardo all'interesse comune di tutti i creditori.

a. g.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 gennaio 1965 - ore 12,10-12,30 - Secondo Programma

DON'T CRY (Blakely-Poole-Munden)
Brian Poole and The Tremeloes

SE MI LASCIO BACIAR (Lentini-Nisa)
Sonia e le sorelle - Orchestra diretta da Elvio Favilla

UN ANNO D'AMORE (Mogol-Testa-Ferrer)
Mina - Augusto Martelli e la sua orchestra

POVERA STELLA (Calabrese-Giraud-François)
Claude François - Christian Chevallier e la sua orchestra

VIVRO' (Paoli-Bardotti-Barriere)
Alain Barriere - Armand Migiani, la sua orchestra e i 4 + 4 di Nora Orlandi

IN CERCA D'AMORE (Hunter-Vincent-Pace)
Connie Francis

DISCHI NUOVI

Musica leggera

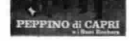
Dopo i primi tre microsolchi che Claudio Villa aveva inciso per la « Cetra », era certamente atteso il quarto che raccoglie un altro gruppo di dodici canzoni che il cantante ha contribuito a rendere famose nel passato o che la sua voce ha fatto tornare d'attualità. L'antologia delle interpretazioni di Claudio Villa è stata un'idea buona, perché nessun cantante può riassumere, come lui, tutto un lungo periodo della musica leggera italiana, rispecchiando fedelmente i gusti di un tempo e anticipando quelle che sarebbero state le manie d'oggi. Perché — e questo è davvero sorprendente — ascoltando Claudio Villa si ha l'impressione della sua modernità ancor oggi. E si arriva a capire che nulla di nuovo viene mai inventato dal nulla. Perciò lasciamo stare i ricordi del papà o del fratello maggiore: se i giovani d'oggi hanno orecchio sensibile alla musica e provano a riascoltarlo, chissà che non si innamorino anche loro della sua schietta voce. Il microsolco comprende pezzi famosi come *Tu solamente tu, Arrivederci Roma* (ancor oggi non abbiamo sentito chi sappia cantarla meglio di lui), *La piccinina, Sciummo, Silenzio cantatore, 'O ciucciariello, Fiorin Fiorello, Tornerai, La signora di trent'anni fa, Ma l'amore no, Bambola rosa* e *Firenze sogna*. Tutte canzoni, sia detto tra parentesi, costruite con garbo e mestiere, fresca ispirazione e logica. Tutte cose che, almeno momentaneamente, sembrano molto difettare nel mondo della canzone.

Terry Stafford, il lungo giovanotto di Amarildo (Texas) di cui avemmo già da occuparci in occasione dell'edizione — in versione originale e nella traduzione italiana — di *Suspicion*, è un tipo che fa sul serio. Una canzone riuscita non basta per poter dare un giudizio definitivo su un cantante: benvenuto così il 33 giri (30 centimetri) edito dalla « London » che ci permette finalmente di calibrare questo giovane fenomeno della musica leggera americana. Terry ha indubbiamente una grande personalità ed oggi sembra possa essere considerato l'autentico continuatore di Elvis Presley. Ben lontano dagli urli di certi cantanti nostrani, è un cantante ritmico dalla voce melodiosa, che si lascia cantare con una tale carica nascosta di « swing » da lasciarci ammirati. Il microsolco contiene, oltre a *Suspicion*, altre undici canzoni che non avevamo ancora mai ascoltato qui in Italia: nuovi i parolieri, nuovi i compositori, nuovi gli arrangiamenti. La sua voce (sì, ha voce) spazia libera fra gli ampi margini di un'orchestra ridotta all'essenziale: contrabbasso e batteria, cui si aggiungono saltuariamente, e secondo il carattere dei pezzi, una tromba, oppure un organo « Hammond », oppure le chitarre. Oltre, naturalmente, ad un coretto esemplare. Di più non si può dire: tenetelo d'occhio questo texano, perché farà molta strada.

Elvis Presley è stato sedotto dall'orecchiabile, suadente motivo di *Io*, una canzone di Modugno che, a dire la verità, non ha avuto grandissimo successo qui in Italia, ma che è molto piaciuta, invece, agli americani. Eccoci quindi ad ascoltare la versione inglese intitolata *Ask me*, che Presley interpreta con molto garbo. Sul verso dello stesso 45 giri della « RCA-Victor », un pezzo di tutt'altro genere *Loving you baby*, un modernissimo ritmo, classico del repertorio di Elvis.

Musiche alla TV

Le canzoni di Giorgio Gaber nella trasmissione televisiva « Questo & quello » hanno costituito un motivo ricorrente per molte settimane. In particolare la sigla di chiusura *E giro, giro* aveva un suo particolare fascino. Ora il pezzo è stato inciso, in 45 giri, dalla « Ricordi », insieme alla canzoncina *La maglietta* che, pur senza tante pretese, è un capolavoro in miniatura. La voce di Gaber è quella che è: lui lo sa e sta attento a restare nei suoi limiti. E anche questa è prova di intelligenza.



Peppino Di Capri ha presentato, durante la trasmissione del « Macchiettario », la sua nuova canzone, *Ieri*, musicata da Ricky Gianco su parole di Leo Chiosso. E' una canzone senza pretese di andare oltre il genere commerciale, ma che indubbiamente piacerà ai giovanissimi. E che su *Ieri* Peppino Di Capri punti molte carte è dimostrato dal fatto che l'ha inclusa in un suo 45 giri che contiene altri due pezzi, *Forse lo so* e *Perché*, di Bécaud, e nel suo ottavo 33 giri (30 centimetri), entrambi editi dalla « Carisch ». Il microsolco mette in vetrina l'ultimo successo di Peppino, *Solo due righe* che furoreggiò la scorsa estate, ma anche parecchi altri motivi che il disco contiene sono più che degni di attenzione, come *Chiove* o come *Se ti senti sola*. Dall'insieme scaturisce un ritratto aggiornato di Peppino Di Capri e la spiegazione del suo successo che non accenna a tramonti.

Canti alpini

E' uscito in edizione non venale, per la marca « Antelao », un 33 giri (17 centimetri) dedicato dalla Magnifica Comunità di Cadore, nel Centenario dell'Unità d'Italia, ai 45 mila caduti ed ai veterani superstiti del Settimo reggimento alpini. Il disco comprende la rara *Marcia alpina delle Tofane* che fu intonata dalla Fanfara del Battaglione alpini Monte Antelao e che fu scritta soltanto molto tempo dopo da Enrico Jahier il quale la ricostruì nella sua memoria così come l'aveva udita. Oltre a questo raro documento, il disco comprende numerose altre classiche canzoni alpine nell'esecuzione di cantanti lirici, dal *Testamento del Capitano* a *Stelutis alpinis*, da *Dove sei stato mio bell'alpino* alla *Ninna nanna cadorina*. Un disco che unisce alle specifiche qualità artistiche un valore di documento.

Musica classica

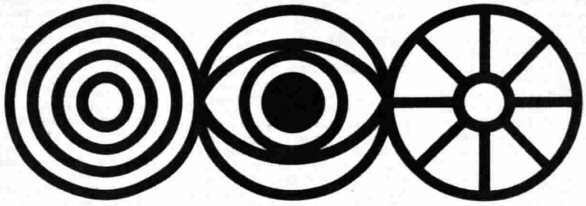
La serie completa delle sonate per piano e violoncello di Beethoven edita dalla « Philips » (2 dischi) si segnala per la esecuzione, affidata a due nomi come Rostropovich e Richter, e per la divulgazione di opere relativamente poco conosciute. In questo genere strumentale Beethoven offre di se stesso un ritratto quanto mai fedele e completo. Le prime due, op. 5 in fa maggiore e in sol minore, appartengono ancora alla « prima maniera » ma hanno entrambe una fisionomia molto più netta e originale di tante sonate per pianoforte dello stesso periodo. Nella n. 1, ad un *adagio* introduttivo segue un *allegro* dal largo tema haydniano: scoppi di passione conferiscono a questa pagina colori drammatici. Di altrettanto notevole, nella n. 2, troviamo pure un *adagio* iniziale il cui dolore virile fa pensare alla « Patetica » e il « rondò », dove appare un tema primaverile alla Schubert. Opera dal tono decisamente romantico, la sonata op. 69 è la più nota del gruppo. Gli sviluppi sono ampi e lineari, i temi cantabili e quello dello *scherzo* sincopato si oppone alla frase zigana del *trio* come in un contrasto tra violenza e tenerezza, realtà e sogno. L'interpretazione è straordinaria, riuscendo a mantenersi unitaria pur nel superbo gioco individuale dei due esecutori, ognuno dei quali esibisce un suono ora caldo e irrompente, ora rassegnato. I misteri dell'ultimo Beethoven, ben più libero nella concezione musicale e nello stesso tempo di nuovo orientato verso il passato, rendono le due sonate dell'op. 102 particolarmente attraenti. Vi scopriamo temi e frasi che anticipano la nona sinfonia e il quartetto op. 130, la cui « cavatina » sembra nascere dall'*adagio* della prima sonata e il cui primo tempo forse ha ripreso il tema fugato del *finale* della seconda. Qui violoncellista e pianista adottano un atteggiamento più riservato, attenendosi alla nota scritta, senza pericolose avventure.

Documenti

Alberto Lupo, popolarissimo attore della TV, è anche un simpatico e abile dicitore. Lo ha dimostrato ancora una volta alla TV quando ha presentato i Canti aztechi, rivelando ad un grande pubblico questo tesoro di poesia precolombiana quasi ignorato da tutti. Il disco « Cetra » della Collana letteraria, apparso in questi giorni, ci consente di riascoltare con maggior calma quei testi che rivelano, al tempo stesso, una profonda poesia e la profonda tristezza dei loro autori. Espressi da una società di cui tutto, o quasi, è andato perduto, questi canti hanno grandissimo valore documentario, ci ripropongono il mistero di una civiltà perduta. Il disco da 17 cm. è a 33 giri.

Hi. Fi.

Proseguono i sorteggi di radiotelefortuna



RADIOTELEFORTUNA

Giancarlo Buonfino

Bozzetto terzo classificato al concorso per il simbolo grafico di radiotelefortuna 1965

Abbonatevi alla radio o alla televisione rinnovate subito il vostro abbonamento scaduto il 31 dicembre

parteciperete senza alcuna formalità a

radiotelefortuna '65

che assegna in ogni sorteggio

1 Giulia TI Alfa Romeo
1 Innocenti i 4
1 Fiat 850
1 Fiat 500 D

In ciascun sorteggio le automobili di maggior valore spetteranno agli abbonati più solleciti

Rai Radiotelevisione Italiana

Rai/serv. prop. 64167

Aut. Min. Finanze

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 1 - DAL 3 AL 9 GENNAIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **GIGI CANE**

SOMMARIO

Le telecamere in Parlamento di *b. b.* . . . 5

L'appassionante finale di « Napoli contro tutti » di *Riccardo Morbelli* . . . 6-7-8

Un « bello » che diventa un « duro » di *Guido Cincotti* . . . 9

Comincia il quinto ciclo dei « Concerti per la gioventù » di *Alberto Basso* . . . 10-11

La favola di Raffaella Carrà di *r. m.* . . . 12

Il prof. Cutolo risponde . . . 13

I tesori delle discoteche private di *r. m.* . . . 14-15

Il quarto episodio del « Giornalino di Gian Burrasca » . . . 16-17

Natale 1944: Hitler scatena l'ultima disperata battaglia di *m. d. b.* . . . 18-19

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE: 24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49

Radio 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51

Radio locali . . . 52-53-54-55

Esteri . . . 58

Filodiffusione . . . 56-57

RUBRICHE

TRA I PROGRAMMI RADIO DELLA SETTIMANA . . . 21-22-23

Leggiamo insieme . . . 20

Qui i ragazzi . . . 59-60-61

La donna e la casa . . . 62-63-64-65-66

Dischi nuovi . . . 3

Risponde il tecnico . . . 52-53

Personalità e scrittura . . . 66

Ci scrivono . . . 2-3

L'avvocato di tutti . . . 3

La schedina del totocalcio . . . 26

Oroscopo . . . 67

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1.20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0.90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Per l'elezione del quinto Presidente della Repubblica

LE TELECAMERE IN PARLAMENTO

Il banco della presidenza durante l'ultimo scrutinio, il 28 dicembre. Il presidente della Camera Bucciarelli Ducci dà lettura delle schede

Dal 16 al 28 dicembre sono state effettuate ventitrè ore di trasmissione alla radio e alla TV, che hanno consentito a milioni di italiani di seguire le varie fasi degli scrutini

La lunga attesa del popolo italiano per l'elezione del Presidente della Repubblica è terminata. Alle ore 18,46 del 28 dicembre il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, ha letto per la quattrocentottantaduesima volta il nome dell'on. Saragat. In quel momento si aveva la certezza matematica che il candidato aveva raggiunto la maggioranza prescritta. Nell'aula di Montecitorio un lungo, caloroso applauso salutava il vecchio combattente per la libertà e la democrazia che la volontà del popolo portava alla più alta carica dello Stato.

I Senatori e i Deputati si erano riuniti la prima volta a Montecitorio mercoledì 16 dicembre alle dieci del mattino. La RAI aveva installato al secondo piano del palazzo, nella sala della Commissione Industria e Commercio, il suo studio: il « centro » di tutte le trasmissioni radiotelevisive previste per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Questa l'attrezzatura tecnica predisposta per l'eccezionale servizio: nove telecamere (tre in aula, una puntata sul tabellone elettronico per i risultati da fornire al pubblico insieme all'immagine, una per i cartelloni finali di riepilogo, quattro di emergenza). All'esterno, in piazza Montecitorio, il pullman di regia, e quello del gruppo elettrogeno.

Giornalisti, esperti elettronici, annunciatori del Telegiornale, hanno assicurato l'efficienza della complessa macchina informativa della Radiotelevisione diretta da Jader Jacobelli. Teleradiocronisti Luciano Luisi e Lello Bersani.

Il Presidente della Camera, On. Bucciarelli Ducci, fino allo scrutinio del 28 dicembre, ha sfogliato, ed ha letto, circa diciannovemila schede. Ha scandito così i nomi di uomini politici popolari e di altri meno noti votati dall'Assemblea per la più alta carica dello Stato. Le ore complessive di trasmissione radiotelevisiva sono state ventitrè.

Al termine di queste i telespettatori, alle 19,02 del 28 dicembre, hanno potuto udire, dalla viva voce del Presidente della Camera, la proclamazione ufficiale dell'onorevole Giuseppe Saragat a Capo dello Stato. Lo scrutinio era terminato con la seguente votazione:

Saragat	**646 voti**
Martino	**56 »**
De Marsanich	**40 »**
Paolo Rossi	**7 »**
Dispersi	**24 »**
Schede bianche	**150**
Schede nulle	**4**

Il giorno seguente l'elezione, martedì 29 dicembre, la radio e la televisione hanno trasmesso in ripresa diretta la cerimonia del giuramento del nuovo Presidente.

b. b.

Alla radio e alla TV la sera del 6 gennaio sapremo

L'APPASSIONANTE FINALE

Anche le « Bluebell Girls » si sono prodigate per la riuscita della serie di spettacoli che ci hanno accompagnato durante gli ultimi mesi. Ad Eileen, la « capitana » del balletto, abbiamo chiesto: « Quale nuova scrittura vi attende? ». Eileen ci ha così risposto: « Dopo questo programma che mi ha impegnata e che ha impegnato le mie compagne per tanto tempo, attendo ordini da Londra. Probabilmente con la mia " troupe " mi recherò a Parigi o a Las Vegas. Difficilmente ci troveremo a nostro agio come qui in Italia, dove abbiamo lavorato in perfetta armonia con attori e coreografo. Come dite? " Affari di cuore "? Né io né le mie ragazze ne abbiamo avuto il tempo. Purtroppo »

LE CANZONI E I CANTANTI

'O SOLE MIO
di Capurro-Di Capua

Mario Del Monaco

ANEMA E CORE
di Manlio-Goell-D'Esposito

Gigliola Cinquetti

TORNA A SURRIENTO
di G. B. De Curtis-E. De Curtis

Claudio Villa

LA VIOLETERA
di Tettoni-Sperino

Encarnita Polo

SERATE A MOSCA
di M. Matusowski-Soloviev-Fedoi

Anatoli Solovianenko

NON HO L'ETÀ
di Panzeri-Nisa

Gigliola Cinquetti

Come ogni anno l'ultima trasmissione della Lotteria di Capodanno avrà luogo la sera del 6 gennaio, ma questa volta con una procedura fuori dal consueto. Infatti, a giudicare le sei canzoni finaliste non sarà più il pubblico soltanto, ma una giuria composta di elementi « au dessus de la mêlée »: tanto al di sopra, che sarà largamente rappresentata la classe delle hostesses, le quali divideranno l'importante incarico con le varie annunciatrici dell'Eurovisione, con le turiste appena giunte a Roma, ecc.

Cinquanta donne, tutte straniere e, aggiungiamo noi, tutte giovani e belle: ma ce le faranno vedere? Al Teatro Delle Vittorie, no di certo. Si sta preparando per loro una specie di Cappella Sistina, nello « Studio 5 » di via Teulada. Escluse dall'audio e dal video del Teatro Delle Vittorie, esse — chiuse in conclave — emetteranno il proprio voto segreto non già con la scheda e relativa « fumata », ma premendo i tasti di una macchina diabolica.

Produrranno in tal modo il secondo addendo, da sommare a quello prodotto dalle cartoline; questi voti, inviati dal 23 dicembre al 4 gennaio, saranno ridotti in caratura di cinquantesimi; perciò su un totale di cento punti, 50 appartengono complessivamente agli acquirenti dei biglietti, e 50 ad ogni singolo membro della giuria straniera. Il tutto apparirà su un enorme tabellone situato al Teatro Delle Vittorie. Qui la situazione minuto per minuto, canzone per canzone, verrà resa nota al pubblico dopo che sarà avvenuta l'estrazione dei magici numeri che compongono la cifra dei biglietti abbinati alla Lotteria.

In questo modo la trasmissione di chiusura di *Napoli contro tutti* si concluderà in pieno clima partenopeo (è noto il culto che Napoli ha per il gioco del Lotto, ma qui la smorfia e la cabala non c'entrano affatto). *'O sole mio, Anema e core, Torna a Surriento, La violetera, Serate a Mosca* e *Non ho l'età* saranno ribattezzate per l'occasione in lettere corrispondenti: A. B. C. D. E. F. Volta a volta, quale più quale meno, appariranno sul tabellone, e si può immaginare con quale « tifo », specialmente a Napoli, si seguiran-

quale canzone ha vinto e chi intascherà i 150 milioni

DI "NAPOLI CONTRO TUTTI"

A Nino Taranto, che è stato un po' il « mattatore » della trasmissione, abbiamo chiesto: « Fra le tante lettere dei suoi ammiratori, quale l'ha impressionata di più? ». Taranto ci ha così risposto: « Una delle prime lettere che mi giunse era di un poveretto che si trovava al sanatorio. Senza dirmelo, capii che aveva bisogno di aiuto. Mi fece tanta pena che ne parlai a un macchinista, il quale mi chiese il favore di poter contribuire anche lui. Al termine della prova, trovai in camerino una busta con dentro ventimila lire. Tutti, dico tutti, avevano voluto dare qualcosa. Capii che quella non era una compagnia, ma una famiglia composta di gente dal cuore grosso così. Allora pensai che con quell'intesa saremmo giunti in porto a vele spiegate »

no i totali che appariranno sull'ultima colonna.

Sebbene questo programma sia iniziato il 30 settembre, alla Direzione generale della TV i lavori erano iniziati fin dall'aprile dello scorso anno. Il dottor Giovanni Mancini — ben coadiuvato dal dottor Pompilio Bisogni, da Franco e dalla solerte segretaria Rosanella — aveva convocato nel suo ufficio il regista Piero Turchetti, il Maestro Gianni Ferrio, gli scrittori Bruno e Verde, lo scenografo Cesarini da Senigallia, il coreografo Landi.

L'idea di una incruenta sfida lanciata da Napoli contro tutte le capitali canore del mondo parve subito valida e di sicura presa. Il primo passo da compiere, ora, consisteva nello scegliere trentasei canzoni partenopee e trentasei « straniere », tenendo presente che tali canzoni avrebbero dovuto essere notissime, sceneggiabili e (Gino Landi insisteva) che si prestassero a balli e coreografie.

Se laboriosa fu la scelta delle trentasei napoletane, per le quali era facile prestare il fianco a critiche spesso interessate, estenuante fu la cernita di quelle straniere: come eleggere quattro canzoni e non di più, tra le migliaia di successi americani, francesi, spagnoli, ecc.?

Mentre si procedeva alla selezione e alla elezione delle 72 protagoniste, la produzione cominciava a prendere i primi contatti per realizzare il non facile programma. Si trattava infatti di una grossa macchina che, messa in moto, avrebbe dovuto funzionare con regolarità matematica per cento giorni consecutivi: dal 30 settembre 1964 al 6 gennaio 1965. Cento giorni, senza calcolare l'avviamento che, come si è visto, era iniziato parecchi mesi innanzi.

Per presentare lo spettacolo, in un primo momento si era pensato a Rascel, ma poi — data la sua defezione verso il teatro — si interpellò Nino Taranto il quale, sebbene fosse già in prova con la propria compagnia, accettò con entusiasmo di difendere la sua Napoli, rinviando il debutto teatrale di quattro mesi. Fu una soluzione felicissima, anche perché gli autori — napoletani come lui — venivano a trovarsi fortemente avvantaggiati nella stesura del copione.

Dino Verde e Bruno, dunque, non appena ebbero i titoli delle canzoni concorrenti, si misero alacremente al lavoro e scrissero i primi nove testi-base (ossia in fase di presceneggiatura) sui quali il regista, il Maestro, lo scenografo e il coreografo cominciarono a lavorare. Nel frattempo scattava l'ora «X» dell'« Ufficio scritture » che iniziava le prime prese di contatto con cantanti ed impresari onde assicurarsi la presenza di attrici, attori ed interpreti delle varie capitali canore.

* * *

Ormai tutti gli ingranaggi della grossa macchina avevano preso l'avvio, e non c'era più tempo a titubanze o a ripensamenti. Anche la « macchina » del Servizio lotto e lotterie del Ministero delle Finanze era entrata in funzione e aveva messo in moto la sua organizzazione capillare: la tipografia stampava migliaia di manifesti e milioni di cartoline, l'ufficio stampa diramava comunicati ai giornali, alla radio, alla TV. Il buon esito di *Gran Premio*, che aveva realizzato la vendita di 5.093.000 biglietti, era garanzia di successo.

Ma la nuova formula della Lotteria di Capodanno 1965 avrebbe conseguito uguali risultati? Molto aveva giocato, l'anno precedente, il fattore campanilismo stimolando l'acquisto dei biglietti nelle varie regioni; mancando questo fattore, si sarebbe verificato analogo successo?

In un primo momento ciò non avvenne: la vendita funzionava molto da Roma in giù, ma il settentrione rispondeva fiaccamente. Poi, piano piano, la trasmissione prese quota, anche Piemonte, Lombardia, Liguria entrarono nel gioco con moto talmente accelerato che — fatto inaudito — quelle stesse regioni rimasero senza biglietti, e bisognò ristamparne altri centomila a gran carriera.

Si giunse in tal modo alla stretta finale con un successo di vendita così clamoroso che la cifra dell'anno precedente fu eguagliata e, riteniamo, superata. Quintali e quintali di cartoline continuano infatti a pervenire a Torino. Fra esse c'è quella del vincitore di 150 milioni (ma chi ha guadagnato più di tutti è stato... lo

12ª ESTRAZIONE «NAPOLI CONTRO TUTTI»

del 23 dicembre 1964

Vince	L. 1.000.000	**Costantini Olga**, via Bersagliere, 29 - Verona	
»	» 500.000	**Avolio Assunta**, rione La Loggetta Scala 54 - Napoli	
»	» 100.000	**Cerbone Gennaro**, via Cupa Capodichino - Ina Casa - Napoli-Secondigliano	
»	» 100.000	**Marta Stanislao**, via Beato Angelico, 5 - Meda (Milano)	
»	» 100.000	**Della Monica Giovanni**, via Pracchiuso, 41/C - Udine	
»	» 100.000	**Alessandrini Maria**, via dei Platani, 98 - Roma	
»	» 100.000	**Latini Anna**, via Satrico, 42 - Roma	
»	» 100.000	**Piegece Nello**, via Vittorio Emanuele, 139 - Venosa (Potenza)	
»	» 100.000	**Ciannella Dora**, via Vecchia Poggioreale, 33 - Napoli	

Agli autori del copione, Dino Verde e Bruno (a sinistra), abbiamo chiesto se, durante la stesura, è capitato loro qualcosa di curioso. Hanno risposto: « Pochi giorni fa, alle 3 dopo mezzanotte, rientravamo in albergo dopo una cena con gli attori del nostro spettacolo " Scanzonatissimo " e ci accompagnavano vecchi compagni di liceo, oggi austeri professionisti e padri di famiglia. In albergo trovammo un messaggio telefonico drammatico e urgente: " Chiamare a qualsiasi ora il maestro Ferrio a Roma ". Chiedemmo l'interurbana e Ferrio ci comunicò di non conoscere il motivo di una canzoncina che avevamo parodiato per Nino Taranto. Nel silenzio che si era fatto sepolcrale dovemmo perciò cantare a voce spiegata, per oltre tre unità telefoniche, una canzone con versi di fantasia di fronte agli occhi esterrefatti dei nostri vecchi amici nonché di qualche cliente nottambulo, che ci avrà certamente scambiato per avvinazzati ». Al centro il regista Piero Turchetti, il quale ha detto che, dello spettacolo, ciò che ricorderà più volentieri è la « perfetta intesa con tutti i collaboratori e in particolare le doti professionali e umane di Nino Taranto ». A destra, lo scenografo Cesarini da Senigallia. « Qual è la scena che l'ha impegnata in maniera particolare? » gli abbiamo chiesto. « L'avventura più terribile — ha risposto — la vissi durante la ripresa del " Bel Danubio blu ". Avevo creato un gioco di zampilli che si riversavano in una fontana costituita da un enorme telone di gomma: 170 quintali di acqua. E se il telone non avesse retto? Avrei inondato il teatro, sarebbe successo qualche guaio. Occorsero tre ore buone per svuotare tutta la fontana »

Stato, che con la vendita dei francobolli ha realizzato cifre assai... rispettabili).

* * *

— Quale è stata la puntata più difficile a dirigere? — ho domandato al regista Turchetti.

— Potrei dire che, dal punto di vista della fatica, lo sono state un po' tutte. Tieni presente che ogni settimana mettevo in scena una vera e propria commedia musicale con caratteristiche di stile ogni volta diverso, riprendendola « dal vivo » in teatro, anche se la messa in onda era differita di poche ore. Se poi con la tua domanda vuoi riferirti alle difficoltà incontrate nella realizzazione di particolari trucchi, ti risponderò: la puntata Napoli-Londra. Qui i contrattempi e gli imprevisti richiesero nervi ben saldi, anche perché nello « studio » si era sparso un certo sospetto sulla presenza in gara di una certa canzone notoriamente jettatoria. Ma quella canzone che non nomino entrò tuttavia in semifinale... e confermò la sua malefica influenza, in maniera addirittura sfacciata.

— Quanti giorni di lavoro richiedeva ogni puntata?

— Sei giorni di prove più uno di riunioni d'impostazione e lettura del copione con gli attori. Totale: sette giorni a rotazione continua, nei quali sono comprese le fatiche orchestrali del Maestro Ferrio in sala registrazione a via Asiago e quelle di Gino Landi col balletto in « sala prove ».

— Quali sono le puntate che non ti hanno dato nessuna preoccupazione?

— « Napoli contro Vienna » e « Napoli contro Mosca ». Qui la semplicità e l'immediatezza di espressione hanno fuso pienamente con la grandiosità spettacolare delle scene, dei balletti e dei costumi.

A tutti i protagonisti di questa avventura televisiva, dove Nino Taranto era il « Sandokan » della situazione e i cantanti i suoi « Tigrotti di Mompracem », ho chiesto impressioni e commenti: dall'addetto alle luci alla capitana delle girls, dall'assistente di studio al Maestro direttore d'orchestra, sul quale gravava una responsabilità pari a quella del regista.

— Per me — mi ha confidato Gianni Ferrio — da metà settembre a oggi non ci sono state soste. Ogni giorno, quattro ore di prove d'orchestra, tre ore di « sovrapposizione », nove ore per orchestrare, un'ora e più per le sedute di produzione, una media di due ore quotidiane per comporre le musiche dei balletti, un'ora di macchina per andare e venire dallo Studio a casa...

— A conti fatti, venti ore... E per mangiare? Per dormire?

— Mi restavano quattro ore.

Altro lavoratore instancabile, lo scenografo Cesarini da Senigallia: dalle otto del mattino a mezzanotte viveva in piena comunità con pittori, macchinisti, falegnami, tornitori. I suoi « formiconi » come egli li chiama. E' uno degli uomini più geniali che abbia mai conosciuto. Geniale, audace e pazzo. Da anni perseguiva un sogno inappagato: poter animare una scena coi fuochi d'artificio; ma questa soddisfazione gli era stata sempre interdetta dai Vigili del fuoco, giustamente preoccupati che gli spari provocassero incendi negli studi televisivi.

— Ma io ho notato che nel magnifico quadro dei Pulcinella si sparavano fuochi a tutt'andare.

— Sì alla faccia dei pompieri, mi tolsi il gusto dei fuochi d'artificio.

— E come va che essi non intervennero?

— Approfittai dell'unico giorno in cui i Vigili del fuoco erano in sciopero.

Riccardo Morbelli

La finalissima di « Napoli contro tutti » va in onda mercoledì 6 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo e sul Secondo Programma radiofonico.

Gianni Ferrio (a sinistra), maestro direttore concertatore, ha detto che la sua più bella soddisfazione è stata quella di poter dirigere cantanti di primissimo ordine, e di occuparsi delle canzoni più belle del mondo. « E' stata una gioia — ha aggiunto — dedicarmi a una musica viva, vera, autentica: la stessa soddisfazione che prova l'orefice nel liberare dalla materia bruta un diamante: o il restauratore di quadri che, ripulendo una tela, vede riaffiorare, sotto il pennellino, una Madonna del Perugino o un nudo del Botticelli ». Al coreografo Gino Landi abbiamo chiesto: « Qual è la coreografia che le ha riservato maggiori sorprese? ». « Quella del balletto russo — ha detto —, mi ha dato il maggior piacere e dispiacere. Piacere, perché tutti erano convinti che si trattasse di un inserto filmato, coi ballerini del Bolscioi. Dispiacere, perché la mia coreografia più bella l'attribuirono ad altri, e i giornali non ne parlarono forse per tema di una " gaffe " »

A Piero Visentin (a sinistra), assistente di studio, abbiamo chiesto: « E' stato un compito difficile, il suo? ». Visentin ci ha detto: « Salvo il noto episodio dei " Merseybeats " mi è stato facile tenere in gioco cento tecnici, quaranta attori, trenta coristi, settanta orchestrali ecc. In vita mia non mi è mai capitato di aver a che fare con gente così disciplinata e desiderosa di collaborare. Negli studi tutto è funzionato con un sincrono al millesimo di secondo, come sopra una portaerei ». Giorgio Ojetti, tecnico delle luci, ha detto che ha impiegato le sue arti per dare una dimensione alle scene, così come per abbellire le attrici. « Il mito di Faust — ha detto — per me, non è più un mistero »

Bob Taylor protagonista della serie televisiva «I detectives»

Un «bello» che diventa un «duro»

Ricordate Robert Taylor? Il « bello » degli anni trenta, l'erede — in una versione più moderna e sportivamente « yankee » — del fascino languoroso di Rodolfo Valentino, il partner ideale di stelle come Virginia Bruce, Eleanor Powell, Joan Crawford, Irene Dunne e soprattutto della divina Greta, che lo scelse personalmente a compagno nella più classica a popolare delle vicende romantiche, quella di Margherita Gautier e Armando Duval.

Un « fusto » decorativo e simpatico, non privo di eleganza e di cordiale comunicativa, ma non certo un attore di spiccata personalità artistica: questo il Robert Taylor di prima della guerra, prototipo di « american lover » senza particolari segni distintivi.

Il dopoguerra ce lo riportò alquanto mutato; più vigoroso e caratterizzato, meno fatuo; sul volto apollineo i segni di una maturata esperienza umana, nello stile interpretativo una incisività prima sconosciuta, una più disinvolta capacità di dar vita a personaggi che non fossero meri elementi decorativi.

Lo vedemmo abbandonare con dignità il ruolo di « grande amatore » per dedicarsi, con successo, a composizioni di carattere. Film di guerra, di avventure cavalleresche, « western », persino indagini psicologiche. Il « bello » seppe diventare un « duro », mostrò di gradire anche i ruoli di antagonista, né si tirò indietro quando, come in *L'ultima caccia*, si trattò di rappresentare figure di sadici e feroci assassini.

Robert Taylor nei panni del capitano Matt Holbrook, un funzionario di polizia « duro » e intelligente. Taylor, nato a Filley, nello Stato del Nebraska, cinquantatrè anni fa, esordì sugli schermi nel 1934, diventando quasi subito il prototipo del « grande amatore ». Nel dopoguerra, cambiati i gusti del pubblico, l'attore ha conosciuto una nuova popolarità interpretando una serie di personaggi avventurosi, e passando con successo dal « western » al « poliziesco » al film in costume

Bob si trasforma in «teledivo»

Oggi, a cinquant'anni suonati, Taylor è un attore dal fisico ancora prestigioso e dal gioco autorevole. Se le sue apparizioni sugli schermi cinematografici si son fatte meno frequenti, egli è attivissimo in televisione e raccoglie tuttora i più vasti consensi popolari.

A rinverdire il suo successo presso milioni di famiglie americane è valsa soprattutto una fortunata serie televisiva, che da alcuni anni va in onda regolarmente ogni settimana, e di cui alcuni « numeri » verranno presentati dalla televisione italiana a partire da questa settimana. La serie s'intitola « I detectives » e Taylor ne è il produttore nonché l'interprete principale (o, per meglio dire, uno dei personaggi fissi, « trait-d'union » fra un episodio e l'altro, poiché non sempre vi figura come protagonista).

Si tratta, secondo una formula felicemente collaudata nel cinema da oltre trent'anni, dell'eterna battaglia degli uomini di legge contro la delinquenza organizzata. Nei panni del capitano Matt Holbrook, Robert Taylor è il capo della divisione investigativa in un dipartimento di polizia. Holbrook è un funzionario intelligente, sicuro di sé e devoto al suo mestiere, che una ventennale esperienza nella polizia ha reso una specie di vivente enciclopedia del crimine.

Attraverso le vicende in cui Holbrook e i suoi luogotenenti sono coinvolti, noi assistiamo non solo alla soluzione di un delitto e, naturalmente, alla cattura dei criminali, ma anche a un tentativo di definizione psicologica e umana dell'ambiente dei poliziotti. I detectives, quotidianamente alle prese con un lavoro ingrato, talvolta appassionante come un gioco, ma più spesso solamente sgradevole e irto di pericoli, sono visti in una dimensione umana che li fa abbastanza vivi e credibili e ci rende meno estraneo il loro lavoro.

Le imprese di Holbrook

La squadra del capitano Holbrook si compone del tenente Johnny Russo, un esperto e integerrimo ufficiale che è un po' il braccio destro del comandante, e di due giovani « detectives »: i sergenti Chris Ballard e Steve Nelson. I rapporti fra questi tre personaggi (interpretati rispettivamente da Tige Andrews, Mark Goddard e Adam West) fanno da filo conduttore dell'intera serie, contrappuntando efficacemente i « casi » polizieschi che di volta in volta formano oggetto del loro interessamento.

Ciascun episodio, comunque, farà storia a sé. E ogni volta vi sarà una specie di ospite d'onore — quel che gli americani chiamano « guest star » — a cui verrà affidata una parte di rilievo. Sono attori famosi: da Edward G. Robinson a Lola Albright, da Eva Gabor a Jean Hagen, da Vera Miles a Peter Withney. Quest'ultimo, appunto, protagonista del primo episodio che va in onda questa settimana.

La loro presenza assicura alla serie una certa varietà, evitando l'eccessivo cristallizzarsi in schemi fissi. Il pubblico amerà ritrovare di volta in volta delle figure familiari, garanzia oltre tutto di un elevato « standard » interpretativo; e se saprà affezionarsi alle vicende dei tre luogotenenti di capitan Holbrook, e accogliere con simpatia il ritorno di Bob Taylor, autorevole « deus ex machina » dei vari « casi », discretamente presente in tutte le puntate, il successo della trasmissione potrà dirsi assicurato.

Guido Cincotti

Il primo racconto sceneggiato della serie I detectives *va in onda giovedì 7 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale TV.*

L'iniziativa della Radiotelevisione italiana per diffondere e

COMINCIA IL QUINTO CICLO DEI

Il 9 gennaio ha inizio il quinto ciclo dei « Concerti per la Gioventù » che dal 1961 la RAI organizza con lo scopo di coltivare fra i giovani l'amore per la musica.

L'iniziativa, dimostratasi positiva oltre ogni ottimistica previsione, vuole recare un contributo concreto alla soluzione della gravosa questione della educazione musicale in Italia.

Di questo problema, essenziale per la cultura italiana, si è occupato recentemente l'« Approdo Musicale », la rivista edita dalla ERI (Edizioni RAI) che, nel n. 18, ha riunito saggi di specialisti in materia e ha pubblicato inoltre i temi migliori, scaturiti dalle prove finali delle ultime quattro edizioni dell'originale concorso.

L'alto livello di maturità dimostrato da numerosi giovani e l'impegno disinteressato da essi profuso nel corso dell'anno e durante le finali sono tali da stupire chi è solito figurarsi gli studenti delle scuole secondarie impreparati ad affrontare le cose estranee alla scuola o alle più massicce manifestazioni della vita sociale.

Il concorso di quest'anno rispecchia alcuni dei punti fondamentali che l'hanno caratterizzato sin dalle origini. Ogni sabato, alle ore 17,30, viene irradiato dalle stazioni del programma nazionale un concerto, che può comprendere musica sinfonica, cameristica, operistica, corale, ecc., secondo i casi, con preferenza per i cosiddetti « concerti-medaglioni », dedicati ad un solo musicista o ad una particolare situazione storica; ciò allo scopo di illuminare meglio quanto ci si propone di presentare e dimostrare ai giovani ascoltatori, non trascurando neppure l'indagine in zone culturali più impegnative ed estranee ai consueti repertori.

Per questo motivo, e per il raggiungimento di un più concreto fine educativo, ogni concerto è preceduto da un breve commento di inquadramento storico ed estetico, che quest'anno è affidato alle cure del prof. Luigi Rognoni, noto saggista e ordinario di Storia della musica all'Università di Palermo.

Di volta in volta, vengono proposti ai giovani ascoltatori alcuni temi che dovranno essere svolti, a scelta, e inviati entro dieci giorni alla RAI (Casella postale 400 - Torino). Una commissione appositamente costituita vaglia gli elaborati pervenuti in tempo utile e secondo le modalità prescritte (timbro della scuola di appartenenza), e ne segnala ogni settimana un certo numero.

Gli autori degli elaborati segnalati avranno diritto ad un premio in dischi, secondo il desiderio da essi stessi espresso.

Il concorso di quest'anno contempla quattordici concerti; i candidati che avranno ottenuto almeno un premio e avranno inviato almeno sette elaborati saranno chiamati a sostenere a Roma la finale (nel mese di maggio); il numero dei finalisti, in ogni caso, non potrà superare le sessanta unità. Agli autori dei due migliori elaborati della prova finale toccherà in premio un viaggio e relativa permanenza in una delle principali sedi di festivals musicali internazionali. Il concorso è riservato ai soli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di secondo grado, statali o legalmente riconosciuti.

Determinante per le finalità stesse del concorso è, naturalmente, la scelta dei vari programmi musicali, alla preparazione dei quali ogni anno vengono dedicate particolari cure, sia per ampliare l'orizzonte di conoscenza di quei giovani che hanno potuto partecipare a precedenti edizioni del concorso, sia per richiamare la attenzione di coloro che ancora non hanno voluto o potuto concorrere. In ogni caso, si tenta, nei limiti del possibile, di proporre temi che invoglino i giovani a ricercare, a penetrare nelle trame della musica, non importa se la ricerca è difficile o laboriosa.

Si vuole invitare gli ascoltatori non tanto a studiare, quanto piuttosto a indagare la ragione di ogni espressione musicale, a valutarla criticamente, non a subirla passivamente; intenderla come opera di poesia, non come divertimento fine a se stesso, ricondurla ai più generali temi della storia facendo riferimento a movimenti letterari, artistici, politici, religiosi, sociali — se è il caso — che sono contemporanei a ogni singola manifestazione musicale.

Il giovane troverà allora nella musica ciò che la scuola — in qualche maniera — gli insegna a cercare in altre attività dell'ingegno umano.

Il programma di questo quinto ciclo prevede nei suoi quattordici concerti, articolati settimanalmente dal 9 gennaio al 10 aprile, opere di vario genere. Dopo un concerto dedicato alla Spagna (Granados e il mirabile *Retablo de Maese Pedro* di Manuel de Falla), ecco la *Ottava Sinfonia* di Bruckner: è doveroso far conoscere ai giovani questo musicista per lungo tempo ignorato in Italia e che ora anche fra noi incomincia a essere inteso come uno dei vertici del Romanticismo musicale.

Gli tiene seguito (nel penultimo concerto) Mahler con la *Decima Sinfonia*: ed anche questo è un modo per uscire da un tipo di concerto troppo consuetudinario.

Beethoven è rappresentato dal *Quartetto* op. 130 e dalla *Grande Fuga* op. 133, opere difficili ma che i giovani d'oggi sentono come capisaldi del pensiero musicale di quel grande. Seguirà *La serva padrona* di Pergolesi, accostata a pagine operistiche di Rameau; verrà introdotto il discorso, in tal modo, sulla celebre « querelle » che divise così nettamente la cultura di quel tempo.

Al Wagner di *Tristano* e al Debussy di *Pelléas* è dedicato un concerto, che accosterà l'una all'altra le due più elevate « notti » dell'amore romantico. Un concerto sarà dedicato a Palestrina (*Missa Papae Marcelli*) e ai due Gabrieli: si vedrà quali

IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La RAI-Radiotelevisione Italiana, al fine di diffondere tra i giovani l'interesse per la musica, indice in collaborazione con l'A.GI.MUS. (Associazione Giovanile Musicale), un concorso a premi abbinato ad un ciclo di trasmissioni di 14 concerti che saranno radiodiffusi ogni sabato, nel periodo dal 9 gennaio al 10 aprile 1965 alle ore 17,30.

Il concorso si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Art. 1

Il concorso è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria di 2° grado statali o legalmente riconosciuti, i quali potranno partecipare al concorso inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana lo svolgimento dei temi proposti a sensi dell'art. 3) con le modalità in detto articolo precisate.

Art. 2

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 2 viaggi in una delle città sedi di Festivals Internazionali di Musica indicate nell'art. 7;

— dischi microsolco che saranno assegnati a discrezionale giudizio della Commissione di cui all'art. 4.

Art. 3

Durante la trasmissione di ciascun concerto saranno proposti alcuni temi su argomenti di carattere musicale.

Gli elaborati relativi ad uno di questi temi dovranno essere inviati alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso Concerti per la Gioventù - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo di raccomandata postale. Ciascun elaborato dovrà contenere il cognome, il nome, l'indirizzo, la classe del concorrente e l'indicazione di alcuni dischi microsolco di musica sinfonica, operistica o da camera. Ciascun elaborato dovrà inoltre recare il timbro della scuola alla quale l'alunno appartiene.

Gli elaborati dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato entro e non oltre le ore 12 del secondo lunedì successivo al giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

Art. 4

Una Commissione, costituita dalla RAI-Radiotelevisione Italiana, provvederà all'esame degli elaborati — che saranno valutati anche in relazione al corso di studi frequentato dai concorrenti — ed alla assegnazione di dischi a quelli tra i concorrenti che avranno inviato i migliori elaborati.

E' riservato al giudizio insindacabile della Commissione di determinare, per ciascuna trasmissione, il numero dei dischi da assegnare in premio.

I nomi dei vincitori saranno comunicati nel corso della trasmissione che sarà effettuata 15 giorni dopo il concerto cui si riferiscono gli elaborati e saranno inoltre pubblicati sul « Radiocorriere-TV ». Agli interessati sarà data comunicazione dell'assegnazione del premio con lettera raccomandata.

Art. 5

L'invio dei premi sarà effettuato dalla RAI-Radiotelevisione Italiana entro 90 giorni dalla data di assegnazione.

Art. 6

Al termine delle 14 trasmissioni la Commissione provvederà, a suo discrezionale giudizio e tra tutti coloro che avranno partecipato almeno 7 volte e conseguito almeno un premio, alla scelta di un massimo di 60 candidati. Ai fini della scelta sarà tenuto in considerazione anche il numero degli elaborati inviati da ciascuno dei concorrenti nel corso del ciclo delle trasmissioni.

Art. 7

I candidati prescelti a sensi dell'art. 6 saranno invitati ad assistere ad una audizione all'Auditorio del Foro Italico in Roma; in tale occasione i concorrenti dovranno svolgere un tema che sarà loro proposto dopo l'audizione.

Per questa prova i concorrenti disporranno di un tempo massimo di 5 ore.

La Commissione di cui all'art. 4 sceglierà due elaborati e agli autori dei due elaborati prescelti sarà assegnato un premio consistente in un viaggio in una delle seguenti sedi di Festivals Internazionali di musica: Vienna - Olanda - Atene - München - Granada - Salisburgo - Aix-en-Provence - Dubrownik - Edimburgo - Perugia - Lucerna - Besançon - Bayreuth - Santander.

Il viaggio dovrà essere effettuato nel corso dell'anno 1965, nel periodo di svolgimento del Festival prescelto dal vincitore.

Saranno a carico della RAI-Radiotelevisione Italiana, per ciascun vincitore del Concorso e per il familiare che eventualmente lo accompagni:

a) le spese di soggiorno fino ad un massimo di 10 giorni in albergo di 1ª categoria;

b) il rimborso del biglietto di 1ª classe dal luogo di residenza alla città sede del Festival prescelto, e ritorno;

c) il rimborso dei biglietti acquistati per assistere agli spettacoli e concerti del Festival.

La RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di assegnare premi consistenti in dischi microsolco ad altri concorrenti segnalati dalla Commissione.

I concorrenti dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8

La RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva la facoltà di mettere a disposizione dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma gli elaborati che, a sensi degli artt. 4 e 7, risulteranno prescelti dalla Commissione. L'Istituto di Pedagogia potrà, in tal caso, liberamente utilizzare tali elaborati, in tutto o in parte, per studi, pubblicazioni, filmati, ecc.

Art. 9

Per esigenze di carattere organizzativo la RAI-Radiotelevisione Italiana si riserva di apportare eventuali modifiche alle norme ed ai termini del presente Regolamento.

Art. 10

Dalla partecipazione al concorso sono esclusi i figli dei dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Art. 11

La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e l'integrale accettazione del Regolamento.

Art. 12

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « Concerti per la Gioventù » - Via Arsenale, 21 - Torino, il testo del Regolamento.

coltivare nei giovani d'oggi l'amore per la buona musica

«CONCERTI PER LA GIOVENTÙ»

differenze dividono la scuola romana e quella veneziana.

Una parentesi curiosa è costituita da Gershwin (*Concerto in fa*), Ravel (*Concerto in sol*) e Strawinsky (*Ebony-Concert*). Ma poi si ritorna al Barocco, avvicinando una *Sonata per flauto e clavicembalo* di Federico II il Grande di Prussia e quella *Offerta Musicale* di Bach, costruita su un tema di quel grande sovrano-musicista e a lui dedicata.

Un concerto franckiano presenterà la *Sinfonia in re minore*, il poema sinfonico *Le Chasseur maudit* e i tre corali per organo, rivelando tre diversi e contrastanti aspetti dello stile e della estetica del compositore franco-belga. Un altro concerto corale con pagine del famoso *Anfiparnaso* (1597) di Orazio Vecchi e con la prima serie, a cappella, dei *Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane* di Dallapiccola: coralità rinascimentale e novecentesca accostate per rilevare una continuità storica che nutre gran parte della musica contemporanea.

Subito dopo avremo un concerto di purissima filigrana romantica: pagine di Hoffmann, il grande scrittore tedesco che era anche buon musicista, e la fantastica *Kreisleriana* di Schumann. Quindi il *Requiem* di Mozart accostato al *Berliner Requiem* di Kurt Weill, il collaboratore musicale di Bertold Brecht. La serie dei concerti si chiuderà sul nome di Gian Francesco Malipiero, del quale verrà programmato l'importante *Torneo notturno*.

Il programma è impegnativo, ma tale da sollevare l'interesse di chi veramente ama e sente la musica come nutrimento dello spirito e come valore educativo. Le eventuali difficoltà saranno superate dai giovani volonterosi, ai quali la commissione consiglia — come sempre ha fatto — di cercare sui testi più opportuni la soluzione di ogni problema. Non soltanto lavorare con la propria fantasia, ma anche tentare una documentazione per le idee espresse e un sostegno alle proprie convinzioni: in tal modo si unirà l'utile al dilettevole.

Alberto Basso

La prima trasmissione del quinto ciclo di « Concerti per la gioventù » va in onda sabato 9 gennaio alle ore 17,30 sul Programma Nazionale radiofonico.

I quattordici concerti in programma

Primo concerto: 9 gennaio 1965

GRANADOS
Pezzi per pianoforte dal 1° vol. di « Goyescas » - Pagine dall'opera « Goyescas »

DE FALLA
Retablo de Maese Pedro

Secondo concerto: 16 gennaio 1965

BRÜCKNER
Sinfonia n. 8 in do minore

Terzo concerto: 23 gennaio 1965

BEETHOVEN
Quartetto in si bemolle magg. opera 130
Grande fuga in si bemolle magg. opera 133

Quarto concerto: 30 gennaio 1965

PERGOLESI
La serva padrona

RAMEAU
Pagine da « Hippolyte et Aricie »
Pagine da « Platée ou Junone jalouse »

Quinto concerto: 6 febbraio 1965

WAGNER
Pagine dal « Tristano e Isotta »

DEBUSSY
Pagine dal « Pelléas et Mélisande »

Sesto concerto: 13 febbraio 1965

PALESTRINA
Missa Papae Marcelli
Mottetti e madrigali

G. GABRIELI
Sonata pian e forte - « In ecclesiis », mottetto per doppio coro, ottoni e organo

ANDREA GABRIELI
Battaglie e pagine polifoniche

Settimo concerto: 20 febbraio 1965

GERSHWIN
Concerto in fa

RAVEL
Concerto in sol

STRAWINSKY
Ebony concerto (per orch. jazz)

Ottavo concerto: 27 febbraio 1965

FEDERICO IL GRANDE
Sonata per flauto e clavicembalo

J. S. BACH
L'Offerta musicale

Nono concerto: 6 marzo 1965

FRANCK
Sinfonia in re minore - Le chausseur maudit (poema sinfonico) - Tre corali per organo

Decimo concerto: 13 marzo 1965

ORAZIO VECCHI
Pagine da « L'Anfiparnaso »

DALLA PICCOLA
Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane - 1ª serie

Undecimo concerto: 20 marzo 1965

E. T. A. HOFFMANN
Pezzi per pianoforte
Pagine da « Undine »

SCHUMANN
Kreisleriana

Dodicesimo concerto: 27 marzo 1965

MOZART
Requiem

KURT WEILL
Pagine da « Der Berliner Requiem »

Tredicesimo concerto: 3 aprile 1965

MAHLER
Sinfonia n. 10

Quattordicesimo concerto: 10 aprile 1965

MALIPIERO
Torneo notturno

La presentatrice TV che è diventata diva internazionale del cinema

La favola di Raffaella Carrà

Si chiama Raffaella Pelloni (in arte, Carrà) e discende in linea diretta da Stefano Pelloni, il pascoliano Passator cortese « re della strada e re della foresta ». Dal celebre bandito ha ereditato due occhi pieni di malia e, come vedremo, un senso fatalistico che le dà forza e coraggio. Sa che vengo da lei non per un'intervista, ma per sentire dalla sua viva voce l'avventura meravigliosa che sta vivendo da circa cinque mesi. Premo il pulsante del registratore, e lei dice:

— *Tutto cominciò nell'aprile di quest'anno, in uno studio di via Teulada mentre si giravano* I camaleonti *(io ero Ortensia, figlia di Giuseppina). Durante una pausa di lavorazione una collega della mia età mi confidò in gran segreto: « Sto per realizzare il più bel sogno che possa capitare a un'attrice. Sai che Sinatra si trova a Roma per girare un film? Ebbene, io sono stata scelta, unica interprete femminile! ».*

L'abbracciai e mi felicitai sinceramente con lei, ma la sera stessa telefonai alla mia agente Flavia Tolnai: sapeva che Sinatra stava cercando per Von Rian's Express *una attrice di 18-20 anni che sapesse l'inglese? Sì, lo sapeva — mi rispose — ma la parte non era adatta per me; ad ogni modo, se io volevo... « Ormai il ruolo è già occupato; ma un'altra volta... ». Purtroppo (e lo dico senza ombra di malizia) quella mia collega si era illusa.*

Infatti tre mesi dopo (era venerdì) mi trovavo a Fregene a fare i bagni e stavo preparandomi per rientrare a Roma per le prove dei Camaleonti *quando la mia agente mi telefonò di trovarmi la sera stessa a via tale numero tale da Wood,* casting-director *della Fox-Film: mi aveva vista alla TV in una ripresa del* Paroliere questo sconosciuto *e lo avevo interessato. Mi presentai, egli mi consegnò una scenetta inglese di tre cartelle da « leggere » l'indomani in un certo studio di Cinecittà.*

La scena, piena di « sexy » e di malizia, mi parve perfin troppo facile e, dopo averla letta due o tre volte (so l'inglese abbastanza bene), mi accorsi che l'avevo già imparata a memoria; perciò mi recai senza timore a Cinecittà, dove in uno studio deserto e grande come una piazza mi attendevano Zanuck, Saul David, Woods, il regista Robson, l'operatore Daniel e il produttore Cotch, che gentilmente si prestò a fungermi da partner.

— Era emozionata?

— *No, nessuna paura, per la semplice ragione che ero convinta di non approdare a nulla. Mi dicevo: « Sta a vedere che tutta questa gente si è mossa da Hollywood col preciso intento di lanciare Raffaella Carrà! ». Forte di ciò, consideravo la cosa un'esperienza fra le tante; perciò mi buttai senza timore né complessi, recitando così, per divertimento. Più quelli dicevano « Good! Good! », più ero convinta di non combinare niente. Tre giorni dopo, secondo l'intesa, mi ripresentai per il provino. C'era un'altra attrice, prima di me, ma la sbrigarono in un quarto d'ora e, a quanto mi disse, con un solo provino. A me ne fecero sette.*

— E lo stato d'animo?

— *Era sempre lo stesso. Continuavo a ripetere a me stessa: « E' un'esperienza in più ». Però mi illudevo di essere una grande attrice, vedendo l'operatore di Greta Garbo che spostava le luci per me sola! Uscii con la testa in fiamme, la gola arsa e una sete maledetta. Mi dissero che si sarebbero fatti vivi dopo qualche giorno con la mia agente. Andai a casa e dormii per dieci ore consecutive.*

Tre giorni dopo (era ancora un venerdì!) Flavia Tolnai mi telefonò: « Raffaella, ce l'abbiamo fatta! ». In quel preciso istante crollai. Ora ci rido su, ma quando mi parlarono di un contratto che mi avrebbe impegnata in America per cinque anni, ebbi una violenta crisi di pianto. Risposi: « Siete ben sicuri di me? Badate, vi siete sbagliati, non sono l'attrice che credete! ». Mi guardarono stupiti, e mi dissero: « Venga ad Hollywood, si renda conto di persona, e poi con calma deciderà ».

Non c'era tempo da perdere: dovevo conoscere Sinatra (e l'incontro avvenne nella più schietta cordialità) eppoi pochi giorni dopo si doveva girare l'unica scena italiana del film (l'ultima, per essere esatti) che si svolgeva nella stazione di Anagni. Era, facendo le corna, la scena della mia morte, ossia la più drammatica, di maggiore impegno: Sinatra, ritenendomi una spia, mi spara mentre cerco di fuggire lungo la strada ferrata.

Mi sforzavo di entrare nella parte; avevo paura... di non aver paura. Ma qui mi venne in soccorso una fortuna insperata. Durante le prove, Sinatra e compagni puntandomi addosso il mitra scandivano con la bocca tatatatatà... *Io, che in vita mia non avevo mai sentito il rumore di una mitragliatrice, fingevo di spaventarmi ma capivo benissimo che quel timore era artefatto, di maniera...*

Si cominciò a girare. Ciak!... Mi buttai dal treno e mi misi a correre, a correre... A un certo punto sentii a un passo di distanza mitragliarmi addosso: quel rumore secco e martellante mi mise addosso una paura così folle, che sentii veramente i proiettili penetrarmi nella schiena, tanto che mi inarcai e caddi a terra scorticandomi una gamba. Mi raccolsero quasi priva di sensi. Sentii Sinatra che diceva: « Una scena perfetta, non c'è bisogno di ripeterla. Il terrore è sul suo volto. Che attrice, ragazzi! ».

— Lei, in un secondo tempo, gli rivelò come erano andate realmente le cose?

— *Sì, che glielo dissi! Mi guardò stupito, e fece: « Brava attrice, e anche modesta ».*

Ride, ride come una bambina. Mi parla della sua permanenza ad Hollywood, della sua villa magnifica a Beverly Hills. Tutto sa di favola, di *Dall'ago al milione*, non ha il coraggio di credere ciò che le sta succedendo. Frattanto le fioccano proposte su proposte, e la cassetta della corrispondenza non basta più a contenere le lettere degli ammiratori. Ma Raffaella si mantiene calma e continua a ripetersi: « Sarebbe troppo bello, se fosse vero ». E' rimasta semplice, con quel sorriso che incanta. Sbaglierò, ma farà molta strada.

r. m.

Raffaella Carrà con Frank Sinatra durante una pausa della lavorazione del film « Von Rian's Express ». La Carrà ha trovato dai teleschermi l'avvio per la sua brillante carriera cinematografica. I telespettatori la ricorderanno certamente come presentatrice della serie « Il paroliere, questo sconosciuto », e più tardi attrice nei « Grandi Camaleonti »

Il prof. Cutolo risponde...

Daniela Mazzola da Empoli (Firenze) vuol sapere se a Leopardi piaceva la musica.

Non ne era appassionato; però non la disdegnava. Bisogna pensare che a quei tempi un amatore di musica, doveva accontentarsi di ascoltare qualche dilettante, oppure recarsi in qualche sala da concerto, dove, di tempo in tempo, virtuosi, o meno virtuosi, si esibivano, oppure partecipare a quelle Accademie dove alcuni giovanotti formavano quintetti, quartetti, trii, allestiti alla bella e meglio. Ci voleva una grande passione per sopportare tutte queste *corvées*.

Amedeo Mackie da Portici (Napoli) vuol « conoscere notizie precise » circa la fine del povero bambino, figlio di Luigi XVI Re di Francia.

Nessuno mai le potrà dare queste notizie *precise* perché la scomparsa di quel ragazzo fu avvolta nel mistero. Morì, molto probabilmente, di pietosa morte, ma, con discutibile criterio, i capi della Rivoluzione non vollero propalare ufficialmente i particolari di quella fine e cadde su di essi, sin dai primi tempi, la coltre del dubbio. Ne profittarono molti ciarlatani che, nel secolo successivo, sostennero di essere il disgraziato figlio di Luigi XVI.

Il signor Antonio Wincher da Roma, non arriva a capire come abbiano fatto, gli scienziati, a decifrare scritture tanto diverse dalle nostre come i geroglifici, la scrittura a forma di cuneo dei Persiani e via enumerando.

Teoricamente, lo so e meglio ancora lo conosco dopo aver letto il recente libro, molto interessante, di P. E. Cleator, « Linguaggi perduti », edito da Garzanti di Milano. Nell'agosto dell'anno 1798 le truppe francesi rinvennero presso la foce del Nilo, a Rosetta, una lastra di basalto nero, con tre riquadri di scritture. Due dei testi erano indecifrabili, ma il terzo era greco. La pietra andò a finire in Inghilterra, e la parte greca fu presto tradotta. Si trattava del riconoscimento tributato al Re d'Egitto Tolomeo V, da un concilio di sacerdoti, nel 196 a.C.

Dopo i tentativi di vari archeologi, il francese Champollion riuscì a capire che la scrittura greca, da tempo decifrata, altro non era che la traduzione delle due parti superiori composte da geroglifici egiziani, scritti in due diverse grafie, l'una più elegante e l'altra più corrente. E prova oggi, prova domani, riuscì, con grandissima pazienza e pari cultura, a scoprire le analogie tra le parole greche e quelle egiziane. Con un processo quasi simile, hanno letto le scritture cuneiformi persiane e persino quelle geroglifiche dei Maja e degli Aztechi.

La traduzione è opera che lascia, ancora oggi, percossi da reverenza e da stupore.

Ines Corsi da Bogliasco (Genova), ha letto su una terracotta « Tutti si nasce piangendo, nessuno muore ridendo », e vuole sapere se è grammaticalmente corretta questa frase; e ancora, se si può scrivere « collo » e « colla », invece di « con lo », « con la ».

Lo è senz'altro, ancorché si tratti di una trasposizione nella lingua di una forma grammaticale tipicamente toscana. *Colla* e *collo* non è corretto scriverli, come ammoniva, tanti anni fa, il celebre glottologo Basilio Puoti, perché *collo* e *colla* si adoperano anche come sostantivi con tutt'altro significato.

Il cav. Ernesto Maiella da La Spezia, desidera alcune notizie sul generale borbonico Pietro Vial.

E' uno dei tanti Ufficiali Superiori napoletani che (mi scusi se si tratta di un suo antenato), non si coprirono di gloria durante l'invasione dei Mille. Molte notizie troverà nel secondo volume dell'opera di Harold Acton « Gli ultimi Borboni di Napoli » comparso alla fine del 1962 per i tipi dell'editore Martello di Milano.

Luigia Bissoli da Sanguinetto (Verona), (cittadina a me carissima perché vi trascorsi, nel 1918, un periodo di riposo dopo la battaglia di Vittorio Veneto), vuol sapere quale condannato alla ghigliottina, durante la Rivoluzione francese, pronunziò la seguente frase: « Ci troveremo tutti nella valle di Josafat ».

A prescindere direbbe il mio amico Totò, dal fatto che la frase non mi sembra molto peregrina, non glielo so precisare. Le so dire, però, che deve diffidare di queste frasi storiche che, molte volte, le persone non hanno pronunziato o le hanno pronunziate con tutt'altre intenzioni di quelle che ha attribuito loro la posterità.

Ricordate che proprio sulle colonne del « Radiocorriere », scrissi che era difficilissimo procurarsi un esemplare dell'operetta « Chitarrella », che insegna a giocare bene lo Scopone ed il Tressette? Avevo torto. Adriano Chicco da Genova, mi fa sapere che ne esiste un'edizione moderna, stampata nel 1960 dall'editore Canesi di Roma, e lo confermano Corrado Ciccarelli, anch'egli da Genova, e Landoaldo Nava da Fratta Maggiore (Napoli).

Gli scoponisti ed i tressettisti sono serviti; ma, credete a me, più che le regole di Chitarrella servono, in questi giochi, la memoria e l'intuito.

Marianna Affaitati, da Catania, vuol sapere che cosa è l'Ordine del Bagno.

L'Ordine del Bagno è una altissima onorificenza inglese, istituita da Re Enrico IV nel 1399 per ricordare la sua incoronazione. Anticamente i cavalieri, per i quali in quell'epoca il bagno era un avvenimento rarissimo, dovevano prenderne uno a simbolo della loro purità. A questo riguardo si narra che Ferdinando II, Re di Napoli, mentre firmava il decreto, che conferiva un'alta onorificenza ad un grande personaggio noto non solo per i suoi quattro quarti di nobiltà e le sue benemerenze, ma anche per l'odio verso l'acqua ed il sapone, aggiunse, dopo aver firmato il decreto, « veramente al principe sarebbe convenuto l'ordine del Bagno; ma quello non lo conferisco io; lo conferisce il Re d'Inghilterra ».

Peruzzo Cardillo da Verona, macchinista delle Ferrovie dello Stato, mi chiede se il lavoro notturno incida sulla salute dell'uomo.

Premetto che non sono un medico; ma mi hanno sempre detto che lavorare di notte non fa bene all'organismo umano. Vi sono, però, molte cure atte ad arginare queste conseguenze perniciose. D'altra parte, ho conosciuto e conosco una quantità di giornalisti che lavorano quasi esclusivamente di notte, e godono di una salute invidiabile. L'organismo umano sa adattarsi alle più diverse circostanze della vita.

Antonino Vescovo da Balestrate (Palermo), mi chiede se è vero che è scorretto scrivere a macchina alle persone di riguardo.

Così si credeva un giorno. Io, invece, le assicuro che è correttissimo, specie quando la propria calligrafia (e penso con orrore alla mia), è una *criptografia* e obbliga colui che riceve la lettera, alla sgradevole fatica della decifrazione.

Ivo Brinaza, Angioletto Baldi ed altri miei amici, da Forlimpopoli (Forlì), di goldoniana memoria, vogliono sapere quale sia il più grande dei due sommi musicisti Beethoven e Giovanni Sebastiano Bach.

Navighiamo, amici miei, nella stratosfera della musica; sono altezze tali, innanzi alle quali il nostro animo si inchina riverente e si sente piccolo e meschino. Dei due, io, per gusto personale, trovo più completo Beethoven; il che non toglie che qualche volta dedichi un intero pomeriggio a Bach e convenga, ascoltandolo, che la musica è la sola via incorporea che conduce in un mondo superiore.

Alfio Ossino da Lentini (Siracusa) mi domanda come mai l'apologia di Lorenzino dei Medici non viene più ristampata.

Perché quel piccolo capolavoro letterario interessa solo le persone colte, le quali, se hanno bisogno di leggerlo, sanno trovarlo in una delle tante edizioni finora comparse.

L'ho azzeccata! Luigi Berzuini e Renato Sozzani, da Sondrio, mi avevano chiesto quale vino, secondo il mio parere, avesse contenuto la famosa « bottiglia di vino della Valtellina », alla quale il Carducci dedicò una famosa ode.

Io opinai in una trasmissione televisiva, che fosse il *Sassella*, perché tra gli squisiti vini della Valtellina è indubbiamente il migliore.

Dolfo Alessandrini, da Marina di Pietrasanta (Lucca), e Odoardo Bordini da Poviglia (Reggio Emilia), mi chiedono che cosa pensi dell'arte così detta « moderna », che fece bella mostra di sé alla Biennale di Venezia.

Rispondo come il venerando ed illustre scultore Luigi Canonica rispose una volta a Nino Postiglione, il quale gli aveva rivolto la stessa domanda: « *non so leggere il cinese!* ».

Raffaele Mendia da Veroli (Frosinone), vuol conoscere l'etimologia della parola « municipio ».

Municipio trae dal latino *munus* e vuole dire praticamente il luogo dove si partecipa agli obblighi. In altri termini, il luogo dove si pagano le tasse, le multe, i vari diritti, obblighi tutti che non rendono molto gradevole la parola *municipio* ai riottosi cittadini italiani.

Alla radio da questa settimana una rassegna delle più importanti collezioni discografiche italiane

I TESORI DELLE DISCOTECHE PRIVATE

A caccia di «antiche» incisioni nel mercato di Porta Portese - Intervista con un «cane da tartufi» del disco raro - La preziosissima voce di Francisco De Andrade - Storia curiosa d'un colpo di fortuna

La domenica mattina, a Roma, una gita a Porta Portese è di prammatica come a Parigi al Marché-aux-Puces di Clignancourt. Anzi, la gente « snob » ci va al sabato notte verso il tocco, per poter scegliere di prima mano fra tutto quel ciarpame.

I collezionisti di pupi da presepio e di piatti ottocenteschi trovano via libera, a quell'ora, e può darsi che « peschino la perla »; come loro, anche gli appassionati di mobili antichi e di stampe. Ma i filatelici, è inutile che sfidino le tenebre: i banchi che li interessano aprono i loro battenti alla domenica mattina verso le otto. E i collezionisti di dischi? Il « Russo » giunge verso le nove, quando già lo attendono impazienti i vari patiti dei « 78 giri » che, per tutta la settimana, hanno sognato di trovare in quella pesca miracolosa uno Zonofono « etichetta azzurra », un « G & T », o addirittura un Fonotipia « etichetta oro ».

Il «papà» dei collezionisti

E' qui che, la domenica mattina, potete trovare il « papà » dei collezionisti romani, voglio dire il signor Fernando De Michelis, vero cane da tartufi del disco raro, nemico acerrimo del « Russo », che scruta ogni sua mossa ed ogni suo accenno di interesse.

— Ce l'ha con me — mi dice De Michelis. — Mi ha preso di mira, e devo stare bene attento a controllarmi, come un giocatore di poker: un movimento della bocca, un gesto delle mani potrebbero tradirmi.

— Perché il « Russo » sa che lei è un intenditore.

— Già, ma appena scelgo un disco, lui raddoppia, triplica il prezzo. Io però riesco a ingannarlo lo stesso, sa? Mi segno nella mente un'etichetta, un titolo, poi gli mando un intermediario che acquista per me... E lui ci casca sempre come un merlo! Dopo un po' mi tolgo la soddisfazione. Ritorno dal « Russo » e, sventolandogli il disco sotto il naso, gli dico: « Te l'ho fatta!... ».

Questa lotta a coltello fra il Signor Bonaventura e Barbariccia si ripete quasi ogni domenica mattina ormai da vari anni, tanto che la preziosa collezione De Michelis ha già raggiunto il considerevole numero di circa ottomila dischi rari, tutti dedicati alla lirica. Una raccolta notevole, in cui figurano tra l'altro l'intera collezione dei Caruso originali e ben ventitrè delle ventisette incisioni esistenti di Checco Marconi, fra cui fa spicco una vera ghiottoneria: il *Duetto dei mulattieri* del Masini che Marconi incise a 55 anni di età, col celebre baritono Toto Cotogni che ne aveva 77.

— Un proverbio dice: cacciatori si nasce, pescatori si diventa. E collezionisti di dischi?

— Si diventa. Ma è un « hobby » che non ci lascia più. Occorre passione, studio, e bisogna dedicare alla collezione almeno tre o quattro ore al giorno: per tenere aggiornato lo schedario e il catalogo, la manutenzione dei dischi e delle apparecchiature. Ora poi, con l'avvento dei registratori, parecchio tempo se ne va per riversare i dischi su nastro, che si può ascoltare infinite volte senza usare sempre il disco. Questo naturalmente riguarda il vero collezionista, non i « francobollari », ossia quelli che non fanno raccolta di dischi ma di etichette.

— Già che lei ha parlato di francobolli: come esistono rarità filateliche, esisteranno pure pezzi rari in campo grammofonico. Quale disco potrebbe corrispondere ai francobolli dell'isola Maurizio?

— Per esempio i due Zonofoni « etichetta azzurra » del soprano Giulietta Wermez e del tenore Giovan Battista De Negri: dischi estremamente rari, perché questi cantanti incisero solo nella

Qui sopra e nella pagina a fianco, due immagini del mercato romano di Porta Portese, meta preferita dei collezionisti di dischi rari che ogni tanto riescono a farvi il « colpo » sensazionale frugando fra gli innumerevoli oggetti esposti

serie Zonofono, mentre gli altri cantanti ripeterono gli stessi brani o incisero pezzi nuovi anche per marche successive.

— Lei tuttavia non ha risposto alla mia domanda; ossia, che cos'è in campo discografico che può fare da « pendant » ai francobolli dell'Isola Maurizio.

— Sono senz'altro i dischi del baritono portoghese Francisco De Andrade, il quale fu il più grande Don Giovanni mozartiano che si conosca. Si sa quali pezzi ha inciso ma il Bauer, autore del famoso Catalogo dei Dischi Storici, non riporta i numeri di serie in quanto sconosciuti. Perché deve sapere...

Un rapporto umano

Ecco cosa distingue la collezione di dischi da tutte le altre collezioni: che ogni « pezzo » ha una storia, ha un eroe: un eroe che, a distanza di lustri, parla, canta e riesce ancora a stupirci, a commuoverci... Esiste un rapporto umano fra il disco ed il collezionista, non legato al solo valore venale dell'oggetto, come avviene nella filatelia o nella numismatica o in altre specializzazioni venute di moda in questi tempi.

Sandro Giovannini, per esempio, colleziona bottiglie di cognac in miniatura; è riuscito a raccoglierne già ottomila. Ma che se ne fa? A parte il fatto che il cognac non gli piace, quale godimento può provare nel rimirare la sua collezione? Ben altro succede al collezionista di dischi, che dedica almeno un giorno alla settimana all'audizione, in compagnia di altri amici, come lui appassionati della musica.

Sono sempre riunioni memorabili, nel corso delle quali si accendono discussioni, si raffrontano esecuzioni, tornano a divampare sopite battaglie artistiche, avendo a testimoni le stesse voci che un tempo mandavano in visibilio le platee. Si può dire che questa è una forma di collezionismo conviviale: più gente c'è, e meglio si sta. Tutti possono partecipare al festino (ho sentito parlare, anni fa, di un collezionista piemontese che, la domenica, offre un concerto gratuito dei suoi Tamagno, Battistini, De Lucia... mettendo sul giradischi i pezzi rari, che vengono trasmessi in piazza a mezzo di un altoparlante: godi, o popolo!).

Partendo da queste premesse di carattere artistico (e anche, se si vuole, curioso) Gastone Mannozzi ha organizzato una interessante trasmissione settimanale radiofonica che andrà in onda sul programma nazionale ogni venerdì dalle ore 17,25 alle 18, dal gennaio al marzo del 1965. Si intitola *Discoteche private: incontri con i collezionisti.*

— E' un'idea che covo da tempo — ci ha confidato il Mannozzi — ma a « vederla » veramente fu quando due anni or sono, a Firenze, visitai una mostra intitolata « I tesori delle case private ». L'Ente Turismo fiorentino, radunando quadri, mobili, oggetti d'arte di proprietà privata, offriva al pubblico la possibilità di ammirare tante belle cose che non avrebbe mai potuto vedere, salvo rare eccezioni, in casa del signor « X » o della signora « Y ». Monda da ogni fine speculativo, la mostra ottenne un successo enorme. Ora, io mi dissi: quanti collezionisti che posseggono tesori in discoteca non aderirebbero volentieri alla mia iniziativa? Quanto al pubblico, quale più indicato di quello della Radio? Provai a « saggiare » qualche collezionista, e mi accorsi che l'idea era ben accetta.

— Quanti ne hai interpellati?

— Non molti, per ora: De Michelis, naturalmente, e poi il comm. Carbone, Luciano Di Cave coi quali ho avuto contatti diretti in quanto residenti anch'essi a Roma. A Parma il notaio Bergonzi; a Monza il professor Spinelli; a Reggio Emilia Arrigo Agosti, elettricista-artigiano, e i signori Tesorieri, Bruscoli e Volterri di Firenze... Ogni collezione ha una sua caratteristica. Per esempio Di Cave, giovane libraio, si è specializzato in microsolchi di esecuzioni a tiratura limitata.

— Credevo che il tuo programma trattasse soltanto vecchie incisioni.

— No. La collezione Di Cave ne è una riprova: per i nove decimi, microsolchi. Ma si tratta sempre di rarità. Naturalmente la maggior parte dei collezionisti è più dedita... all'antiquariato.

— A proposito, dovresti illustrare al pubblico la genealogia del disco dove, come sempre, anzianità fa grado. Quali etichette risultano le più vecchie?

— Quelle dei dischi Berliner (1888) il cui valore è più storico che artistico. Seguono i « G & T » (1896), ossia i « Grammophone and Typewriter ». Da essi inizia il valore artistico delle incisioni discografiche, perché è da quel periodo che data la grande stagione della lirica, con l'incisione di voci magnifiche e solisti di fama mondiale come Kubelik, Paderewski, Joachim. Vengono poi gli Zonofono (1900-1902) e la serie Fonotipia (1903-1908), tutti 78 giri quotatissimi alla Borsa del Disco.

— I collezionisti interpellati hanno aderito in pieno, oppure hanno fatto qualche riserva?

— La materia è molto delicata. Lei capisce: attraverso la radio la « concorrenza » può registrare impunemente tutti i dischi che vuole. Per certi, passi; ma di altri, i possessori sono gelosissimi.

— Puoi fare qualche esempio?

— L'aria « Giunto sul passo estremo » dal *Mefistofele* di Boito, inciso da Checco Marconi. Si tratta di una vera lezione di canto a « mezza-voce » che lo stesso tenore regalò al signor De Michelis. Per questo disco una casa inglese lo ha interpellato varie volte perché glielo ceda. Intenderebbe farne un riversamento da mettere in commercio.

— E il De Michelis?

— Non molla. E qui affiora il vero collezionista, orgoglioso dei pezzi che possiede, ai quali è legato più per affetto che per venalità. Per questo, temendo che qualcuno possa approfittare della mia trasmissione per registrarlo, quel disco di Marconi non lascerà la sua discoteca.

— Allora se un fortunato possedesse una incisione di De Andrade, la terrebbe addirittura nella cassetta di sicurezza.

— E invece no. Nella quarta puntata ascolteremo quel famoso disco che è la gemma della collezione Gianfranco Crestetto di Milano.

Un dono preziosissimo

— Perbacco! E come ne è venuto in possesso?

— Per un colpo di fortuna che ogni tanto allieta la vita dei collezionisti. Una sera questo giovanotto rientrava a Milano in auto, quando nei dintorni di Tortona lo sorprese un temporale terribile, tanto che fu costretto a chiedere ospitalità in una casa di campagna. Qui, nell'attesa che spiovesse, attaccò discorso col proprietario, un vecchietto di circa ottant'anni. La conversazione cadde sulla musica, e siccome il Crestetto gli aveva confidato la sua passione per le ugole d'oro del passato, il vecchietto gli regalò un disco. Quando lo ebbe tra le mani, il Crestetto non credette ai propri occhi. Rilesse l'etichetta. Sì, era proprio l'aria « Fin che dal vino » dal *Don Giovanni* di Mozart cantata da Francisco De Andrade.

— Ma perché il vecchietto se ne privò?

— Aveva avuto in dono quel disco, a sua volta, dal grande Titta Ruffo, che l'aveva acquistato per studiare quella parte. Fino allora lo aveva conservato con ogni cura e cautela; dal momento che i suoi figli non amavano il bel canto, preferiva darlo ad una persona che lo sapesse apprezzare nel suo giusto valore.

— Accostando questi collezionisti, che impressione hai avuta?

— Sono tutti profondi competenti in materia, e inoltre dotati di un orecchio musicale non comune.

— Naturalmente avrai sempre da fare con gente anziana perché oggi, la lirica, chi l'ascolta più?

— E' quello che credevo anch'io. Invece non è così. E' una passione che non ha età. I collezionisti che conosco vanno dai 29 agli 82 anni; e ne ho trovati di tutte le condizioni, e in tutti gli strati sociali.

— Ancora un'osservazione. In questi ultimi tempi la tecnica discografica ha fatto passi da gigante. Non sfigureranno i vecchi « 78 » di fronte agli attuali « 33 », « 45 », « 16 » giri?

— Come pasta e come rendimento di suono i « 78 » si può dire che funzionino meglio di quelli attuali. Come è logico qualche disco, per l'usura, fruscerà. Ma, dato il carattere particolare della trasmissione, la Radio e gli ascoltatori dovranno chiudere un occhio. Con la tecnica si sarebbe potuto ovviare all'inconveniente, ma avremmo falsificato la realtà.

r. m.

La prima trasmissione di « Discoteche private » va in onda venerdì 8 gennaio alle ore 17,25 sul Programma nazionale radiofonico.

Il quarto episodio del «Giornalino di

Riassunto degli episodi precedenti

*Giannino Stoppani, detto « Gian Burrasca », continua a scrivere sul suo « Giornalino » il diario delle quotidiane avventure. Siamo alla fine del 1908. Giannino ha da poco compiuto gli undici anni ed è sempre il tipico esemplare dell'*enfant terrible *che « una ne fa e dieci ne pensa ». Eppure lui si sente perseguitato. Perseguitato dalla sorte, che trasforma in altrettanti cataclismi quelle che lui chiama le sue « buone intenzioni »; perseguitato dai « grandi », che non lo capiscono e lo tiranneggiano. Fra le sue imprese, c'è quella di aver contribuito a far passare per cleptomane una signora amica di casa, con l'innocente aiuto della figliola di lei: Gian Burrasca continua a « rifilare » alla bambinetta oggetti presi in casa, perché lei li nasconda nei cassetti della mamma, troppo distratta per accorgersene. Poi Giannino si è messo in testa di imitare le prodezze di un celebre prestigiatore che ha visto a teatro. Rompe delle uova (vere) nel cappello di uno degli ospiti. Poi, per spegnere una candela con la sua pistola ad aria compressa, sbaglia la mira e conficca un piumetto proprio vicino all'occhio dell'avvocato Maralli. Per fortuna la ferita non è poi così grave e il disgraziato avvocato viene ospitato e curato in casa Stoppani.*

Il quarto episodio del « Giornalino di Gian Burrasca » va in onda sabato 9 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

1 **E' il 2 novembre, la sacra ricorrenza, con la rituale visita al Camposanto. In questa occasione, il padre (l'attore Ivo Garrani) perdona Gian Burrasca (Rita Pavone). Ma anche qui le cose non finiscono bene. Mentre i « grandi » continuano a far pettegolezzi, Giannino incontra altri coetanei e si mette a giocare nei viali del Cimitero**

2 **L'ultima vittima di Gian Burrasca, Maralli, è stato curato in casa Stoppani: nasce così l'amore tra lui e una sorella di Giannino. Ecco qui Virginia (l'attrice Milena Vukotic) e la madre (l'attrice Valeria Valeri), mentre l'avvocato chiede la mano della fanciulla. Gian Burrasca commenta: « Per merito mio Virginia ha trovato marito... »**

4 **Il diario di Gian Burrasca non registra fatti salienti fino al giorno del matrimonio della sorella Virginia con l'avvocato Maralli. Le nozze sono la conclusione di una delle monellerie di Gian Burrasca, il quale per poco non aveva cavato un occhio all'avvocato. Maralli, socialista, per accontentare la futura moglie, ha acconsentito a celebrare le nozze anche in chiesa. A patto però che tutto avvenga in segreto. Giunge così il gran momento. Il matrimonio viene celebrato in una chiesetta di campagna. La cosa è stata tenuta nascosta soprattutto a Gian Burrasca, perché tutti temono qualche sua nuova monelleria. Ma Giannino ha sentito tutto, nascosto dietro ad una porta, e il giorno delle nozze è salito, non visto, dietro alla carrozza. A cerimonia finita, balzerà fuori dal suo nascondiglio, dietro a una colonna, gridando: « Sono contento anch'io. Ma perché a me non avete detto niente, brutti cattivi? »**

Gian Burrasca»: i razzi nel caminetto

3 Intanto è cominciato l'annuale « supplizio » della scuola. E anche qui Gian Burrasca non smentisce davvero il proprio nome. C'è un suo compagno che viene soprannominato « il Milordo », perché viene sempre vestito con affettata eleganza. E Giannino non trova di meglio che mettere sul sedile del suo banco una pallottola di pece, che, riscaldandosi, si appiccica al fondo dei calzoni del poveretto. E quando il « Milordo », che non s'è accorto di nulla, deve alzarsi, si sente un « crac », con relative conseguenze. « Per fortuna non ci sono state spiate », scrive Gian Burrasca. Il che però non lo salva da severe, indirette parole del Preside (l'attore Alfredo Censi). In questo periodo Gian Burrasca, per le sue trovate, perde anche una bicicletta, che il padre gli aveva promesso se fosse stato buono durante l'assenza sua, della mamma e della sorella Ada, in visita per una settimana a Roma

5 Dopo le segrete nozze religiose, è poi la volta della cerimonia « ufficiale » in Municipio, alla quale segue, com'è naturale, il ricevimento nel salotto di casa Stoppani. Fa freddo, e di comune accordo si decide di accendere un bel fuoco nel camino, che non viene usato quasi mai. Ma, appena si accende la fiamma, avviene un'esplosione paurosa, calcinacci che crollano, signore che svengono, gentiluomini che fuggono... Che succede? Gian Burrasca, naturalmente. Tempo addietro, per le nozze dell'altra sorella Luisa, si era preparato un vero « stock » di fuochi artificiali: ma aveva potuto utilizzare solo una girandola (attaccandola alle falde del frac dello sposo). Tutti gli altri li aveva nascosti, per non farseli sequestrare, proprio nella cappa del camino, e li aveva dimenticati là. Al povero Giannino non resta che trincerarsi dietro la tavola, per sottrarsi alla caccia e all'inseguimento degli invitati

Qui cominciava Bastogne, la cittadina belga che fu al centro di uno degli episodi conclusivi della guerra. Durante l'assedio posto dalle truppe tedesche, le antiche mura furono rase al suolo. La controffensiva alleata si sviluppò dopo Natale, quando il ritorno del sole favorì l'entrata in azione delle forze aeree. Con l'attacco fallito a Bastogne, Hitler intendeva riprodurre le fasi dello sfondamento nelle Ardenne operato quattro anni prima contro l'esercito francese

L'offensiva nelle Ardenne e l'attacco a Bastogne

Natale 1944: Hitler scatena

L'obbiettivo del dittatore nazista era di separare la prima armata americana dalla terza, comandata dal famoso generale Patton - Bastogne, importante nodo stradale, fu il punto nevralgico della battaglia, e determinante risultò l'eroica difesa della 101ª divisione

I due comandanti di Bastogne: Anthony McAuliffe, capo delle truppe americane assediate, e Heinrich Von Lüttwitz, che dirigeva l'assedio. Quando Von Lüttwitz chiese a McAuliffe di arrendersi, l'americano rispose con una sola parola: « Nuts! » (noccioline)

Bastogne è una piccola città di circa 5 mila abitanti del Belgio meridionale nella provincia del Lussemburgo. E' una città moderna; le sue vecchie mura furono in gran parte rase al suolo durante l'ultima guerra. Ha un nome famoso perché legato all'ultima disperata controffensiva di Hitler contro gli eserciti alleati che puntavano verso il Reno.

La battaglia si svolse nel dicembre 1944 e fu chiamata l'offensiva di Natale, l'estremo sogno di Hitler di capovolgere le sorti della guerra.

L'idea di sferrare un potente contrattacco era balenata nella mente del dittatore tedesco verso la fine di autunno quando gli alleati, dopo diverse settimane di ininterrotti successi dallo sbarco in Normandia, erano stati costretti ad una battuta d'arresto per difficoltà di rifornimenti.

L'impresa era stata preparata meticolosamente e gli alti ufficiali tedeschi del fronte occidentale ne erano stati informati da Hitler stesso il 12 dicembre al suo quartier generale di Ziegemberg presso Francoforte. Si trattava di un piano audace ed ambizioso destinato, nelle intenzioni di Hitler, a riprodurre le fasi dello sfondamento nelle Ardenne operato quattro anni prima contro l'esercito francese.

Ventotto divisioni di cui nove corazzate, con una forza di 2500 carri armati ed artiglieria d'assalto, avrebbero dovuto sfondare le linee alleate su un fronte di circa 120 chilometri fra Monschau a sud di Aquisgrana e Echternach, a nord-ovest di Treviri.

L'obiettivo era quello di raggiungere la Mosa separando la prima armata americana, che operava a nord insieme alle truppe inglesi del generale Montgomery, e la terza armata agli ordini del generale Patton.

Altre sei divisioni avrebbero dovuto, subito dopo, attaccare in Alsazia, mentre una brigata speciale al comando di Otto Skorzeny, il liberatore di Mussolini sul Gran Sasso, aveva il compito di creare lo scompiglio dietro le linee americane. A questo scopo duemila uomini, vestiti con uniformi ame-

Un carro armato della terza armata di Patton entra in Bastogne: è il 27 dicembre 1944, la offensiva di Hitler è ormai fallita. Vi erano state impegnate ventotto divisioni, di cui nove corazzate, con duemilacinquecento carri armati. I tedeschi riuscirono in un primo momento a sfondare in parecchi punti le linee, ma l'accanita resistenza della prima armata americana evitò che dilagassero fino alla Mosa, tagliando in due lo schieramento delle forze alleate

rievocati alla TV in «Cronache del XX Secolo»

l'ultima disperata battaglia

ricane su carri armati e jeep americane catturate, avevano ricevuto un particolare addestramento.

L'attacco cominciò la notte del 15 dicembre in condizioni atmosferiche particolarmente favorevoli perché una fitta nebbia avrebbe impedito per alcuni giorni il levarsi in volo dell'aviazione alleata. I tedeschi riuscirono a sfondare in diversi punti, ma le forze americane della prima armata tennero duro ai due lati dello sfondamento. Il nodo stradale di Bastogne costituiva però la chiave di volta della difesa delle Ardenne e il passaggio obbligato per raggiungere la Mosa.

La mattina del 18 dicembre i carri armati tedeschi erano giunti a 25 chilometri dalla cittadina quasi sguarnita; durante la notte però vi si era trasferita, a tutta velocità, la 101ª divisione americana che si trovava a 160 chilometri di distanza.

La caduta di Bastogne era decisiva per la riuscita di tutta l'operazione. Perciò le forze corazzate del generale von Manteuffel la circondarono, ma gli americani, pur trovandosi isolati e senza possibilità di rifornimenti per il cattivo tempo, resistettero accanitamente. Quando il generale tedesco von Lüttwitz chiese al generale americano McAuliffe di arrendersi ebbe come risposta la parola « Nuts! », nocciolina.

Per diversi giorni e anche durante la giornata di Natale i tedeschi sferrarono molti attacchi contro Bastogne, ma il sole era tornato e col bel tempo ricomparvero gli aerei alleati a dare man forte agli assediati.

L'ostinata resistenza degli uomini di McAuliffe consentì a un gruppo di reparti corazzati dell'armata di Patton, che premeva a Sud, di arrivare in tempo, il 27 dicembre, a liberare la città.

Così Bastogne era salva, la grande controffensiva di Hitler fallita e le sorti della Germania segnate.

m. d. b.

La puntata di Cronache del XX Secolo *dedicata alla battaglia di Bastogne va in onda sabato 9 gennaio, alle ore 22,10, sul Programma Nazionale televisivo.*

Oggi Bastogne è stata completamente ricostruita: della tragica battaglia di vent'anni fa, è rimasto soltanto questo ricordo, accanto al quale si fanno fotografare i turisti. E' un carro armato dell'esercito tedesco bloccato a Houffalize, a pochi chilometri da Bastogne

LEGGIAMO INSIEME

L'incanto dei «Fioretti»

Guido Davico Bonino ha raccolto (per la « Nuova Universale Einaudi », che è tra le migliori del genere) i *Fioretti* di San Francesco e le *Considerazioni sulle stimmate* che ne sono un'integrazione, e vi ha unito la *Vita del beato Egidio* e i *Detti* dello stesso, e la *Vita di frate Ginepro*, cioè quanto di meglio rappresenta tutt'insieme la verità spirituale, la leggenda e la poesia del francescanesimo, una delle testimonianze religiose più alte, o senz'altro la più alta dell'interpretazione pratica del vangelo di Gesù. E' bene che quei testi siano così accostati perché se ne colga l'unica, fondamentale ispirazione. Le note del Davico non sono che semplicemente letterali (e storiche in brevissimi termini) e soccorrono sempre, in particolare, il lettore meno preparato al lessico trecentesco; la sua non è una nuova edizione, ma la scelta di quanto abbiamo finora di più filologicamente accurato, in attesa dell'edizione critica promessa da Giorgio Petrocchi (un ottimo saggio ne ha dato il Petrocchi con la *Vita di frate Ginepro*). Dunque, abbiamo a nostra disposizione un volumetto prezioso per facilità di uso e rigore di attenzione: e così deve intendersi finalmente un'edizione per tutti.

Che cosa sono i *Fioretti* (poiché questo è senza dubbio il più eletto dei testi letterari francescani)? E' noto: sono la traduzione in volgare, probabilmente di un toscano, verso l'ultimo quarto del Trecento, da un testo latino, gli *Actus*, di un secolo prima. Ignoto l'autore, o appena supponibile. Traduzione nello stesso tempo, direi nella stessa misura, fedelissima e libera.

E' scelta (di cinquantatré capitoli) operata nel più ricco complesso degli *Actus*: di qui il titolo di *Fioretti*, cioè di florilegio. L'intento del libretto è di edificazione, e se non si comprende questo non si scusa una certa monotonia propria di un testo esortativo. Ogni « fioretto » termina con un « A laude di Cristo. Amen », e con ciò sentiamo che si conclude una predica illustrata con un buon « esempio ». Ma nulla vi è di pedantesco in tali prediche, e questo sa ogni lettore che non ricorda se non immagini e detti di poesia, tanto che ha sempre giudicato i *Fioretti* un libro di lettura interamente poetico. E poetico è se si aggiunge tuttavia che il *pendant* del « bello » è il « bene », anzi sono fusi l'un con l'altro, « con una stretta interdipendenza funzionale », come precisa il Davico.

La predica, l'insegnamento morale-religioso vi sono ridotti al minimo, quel tanto che si coglie attraverso un episodio, un aneddoto, un particolare, e perciò tutto è quasi sempre vivo e luminoso. L'intento più generale ed esplicito è quello di mostrare che San Francesco e i suoi compagni erano gli applicatori, gli esecutori perfetti del vangelo, quasi una copia esemplare di Gesù e degli apostoli, ma poi le variazioni del tema sono inesauribili, perfin dove si ripetono i casi esteriori.

E' difficile dir qualcosa di nuovo sui *Fioretti*, lettura prodiga di suggestioni, ma bene serrata nei suoi limiti.

Tutti han parlato di candore, di graziosa ingenuità, e forse si dovrebbe insistere che è candore di persuasione, di coscienza che ha chiarito ogni dubbio, e non ingenuità di spirito elementare. Un candore che traspare, nei punti più alti, una grande forza: i « fioretti », per esempio, relativi a frate Leone e anche a frate Masseo, e soprattutto quello celeberrimo sulla « perfetta letizia » ha un tale crescendo, in una sincronia perfetta di linguaggio e di esaltazione spirituale, da incutere più il senso di una infocata verità che di una dolcezza mansueta. In realtà, il « fioretto » della perfetta letizia rivela il significato storico dell'ispirazione francescana, che non è un supino modellarsi sull'evangelio, ma un suo rinnovellamento in un tempo e in un ambiente duramente provati, con un qualcosa insomma che deriva sì dall'insegnamento del Cristo ma vi immette una tensione estrema, un trasporto eroico, esaltante, e, in sostanza, nuovo.

Vien voglia di definire con una sola espressione il senso intimo, il nodo centrale dei *Fioretti* (anche quelli di fra Ginepro sono belli e piacevolissimi, ma sembrano scritti in margine agli altri, avendo quelli a esempio): ma una definizione sola, complessiva, è forse impossibile trovarla. « Libro delle consolazioni francescane », come proponeva Mario Casella, o dell'umiltà (« che è già un principio di unificazione artistica », diceva il Momigliano); ma c'è anche altro, le sfumature non sono poche, e variano dal realistico al simbolico, dallo storico al fiabesco.

E' un libro di amore per il mondo creato, in quanto vi si vede il segno e l'immagine riflessa del suo creatore. Anche questa può valere come definizione di un'ispirazione unitaria. Certamente, i *Fioretti* riconquistano l'unità negata, anzi spezzata dall'ascesi medievale, tra l'umano e il divino; qui mi pare che valga la bella pagina conclusiva del Davico. Il quale sottolinea, discretamente, nei *Fioretti* un motivo di attualità, che non è solo quello della sua imperitura bellezza: l'attualità di quel suo avvicinare l'animo, disporlo, convincerlo alla certezza di « un mondo non frantumato ». Attualità di speranze vive, che bisogna aver perdute per sentirle ancora anelanti.

Franco Antonicelli

Russia e Cina: due mondi a confronto

Vi sono dei titoli fatti apposta per scoraggiare la lettura, quando si tratta di argomenti tanto dibattuti da risultare privi di interesse.

Eppure questo Pechino e Mosca *di Klaus Mehnert (ed. Valsecchi, pagg. 566, lire 5000) rispecchia esattamente il contenuto, non nel senso che si potrebbe supporre della solita polemica sul contrasto ideologico tra comunisti russi e cinesi, bensì in quello, più ampio, di una storia di civiltà diverse entro le quali si sta sviluppando una singolare esperienza politica. E' noto che questa esperienza si richiama alla dottrina marxistica, interpretata tuttavia in modo differente e talvolta contrastante.*

E' merito del Mehnert (che ha il vantaggio di conoscere bene la Russia e la Cina, per essere nato a Mosca e aver dimorato per molti anni in Cina) di aver individuato con grande perspicacia certe correnti tradizionali del costume, dell'arte, del pensiero dei russi e dei cinesi spieganti il concetto che, rispettivamente, essi si sono fatti del comunismo. Sarebbe troppo lungo illustrare le particolarità di tale concetto, ma l'Autore ci apre talvolta davanti nuove prospettive per l'interpretazione degli orientamenti politici che si sono imposti a Pechino o a Mosca.

Per quanto riguarda i cinesi, ad esempio, il Mehnert nota che il pensiero cinese ignora il rapporto di causa ed effetto. « Lily Aleegg — leggiamo — che ha trascorso la maggior parte della sua vita in Estremo Oriente, studiandone con oculatezza i costumi, pone l'accento sull'importanza della scrittura cinese che influisce sul pensiero in senso antigrammaticale, vale a dire antilogico e antidiscorsivo; al contrario le forme grafiche e linguistiche occidentali portano ad un pensiero discorsivo, che procede da un'idea all'altra, ed è coerente da un punto di vista concettuale. Ella richiama l'attenzione sulla vita tutta propria dei segni grafici e paragona il cinese che scrive ad un giocatore di domino che tra le pedine a sua disposizione — in questo caso i segni grafici — sceglie volta a volta quelle che più gli convengono. Spesso — dice — egli sceglie un segno grafico non perché renda nel modo più rigoroso il senso di ciò che vuole esprimere, ma perché affascinato dal suo valore estetico e simbolico ». Quali le conseguenze di questa osservazione? Eccone una: « Uno psicologo anglosassone nota che il metodo cinese di studio — vale a dire la ripetizione continua di frasi-tipo prestabilite — parte dal presupposto che a questo modo gli insegnamenti finiscano col penetrare nella natura di chi impara. Egli lo definisce " un processo di integrazione graduale di modelli esterni e di assimilazione attraverso la ripetizione ". E' il metodo classico del " lavaggio al cervello " ».

Osservazioni altrettanto acute si ritrovano sulla Russia: « Il popolo russo col suo temperamento affettivo e impulsivo, incline nei discorsi e nell'azione a non tener conto di quanto lo circonda, è fra i popoli europei quello più agli antipodi della saggezza spassionata, e della padronanza di sé proprie del popolo cinese. La Russia ha accolto con più ardore e fervore dell'Occidente il messaggio della superiorità dell'anima sul corpo, della vita interiore su quella esteriore, della salvezza eterna sull'utile terreno; e perfino nell'era delle masse ha creato per opera dei suoi grandi scrittori il tipo dell'uomo introverso, portandolo fino all'estremo limite. Nello stesso tempo, però, ha largamente preparato il terreno a teorie redentrici molto diverse, educando il popolo ad un idealismo esaltato, all'impegno individuale, anzi al fanatismo credulo ed estremista ».

Un punto di convergenza tra politica ed arte costituisce oramai da anni l'obiettivo di una scuola europea di scrittori che, con aggettivo di modello francese, si chiama « impegnata ». Nei migliori di questa scuola, tuttavia, la politica cede all'arte, per il richiamo che su ogni spirito veramente alto esercita la schietta umanità.

E' il caso di Elio Vittorini, che ha ripubblicato da poco, rifacendolo completamente, specie nella seconda parte, « Le donne di Messina » (ed. Bompiani, pagg. 418, lire 2.000) che furono un successo dell'immediato secondo dopoguerra. Il racconto si svolge intorno alla vita difficile dei tempi del mercato nero e delle tradotte che giungevano con tanto stento a destinazione.

La politica è anche il tema del romanzo di A. Mario Fabbri (pseudonimo sotto cui si cela Luigi Preti) « Giovinezza, Giovinezza » (ed. Arnoldo Mondadori, pagg. 445, lire 2.000) un libro che, come indica il titolo, fa rivivere l'epoca di Mussolini nel ricordo di un giovane di quei tempi a cui il fascismo è servito di salutare antidoto, pur restando propedeutico alla politica stessa, intesa come dovere sociale. Tutta la vicenda del ventennio è così rivissuta non in chiave dispregiativa — tanto facile oggi —, ma per quello che realmente essa fu: una sorta di ubbriacatura del popolo italiano, richiamato alla realtà solo dalla lezione della guerra.

E giacché da ogni racconto si trae una morale, dal racconto dell'esperienza giovanile di Giulio, il protagonista del romanzo, si desume che « gli uomini restano sempre uomini e faranno sciocchezze e porcherie anche domani. Ma le idee per cui ci siamo battuti sono quelle che portano avanti l'umanità ».

i. d. f.

in vetrina

Romanzo. *Giorgio Molteni: « Tutto per la ditta ».* E' il ritratto, attraverso una vicenda fra il grottesco e l'allucinato, di un tipo di personaggio nuovo: quello dell'editore di letture classiche. La realtà industriale, dal suo punto di vista, appare quella che è: un nonsenso, un'assurdità bambinesca e folle al tempo stesso. Si potrebbe parlare di uno Svevo minore, che sostituisce all'analisi interiore l'analisi del comportamento. (*Ed. Longanesi*, 310 pagine, 1800 lire).

Per i ragazzi. *Sto: « Novantanove storie del signor Bonaventura ».* Questo volume raccoglie un gruppo di storie del Signor Bonaventura dalla sua prima apparizione, nell'ottobre del 1917, sul « Corriere dei Piccoli », fino al 1946. Un'iniziativa più che logica, questa: il più popolare personaggio dei fumetti italiani non poteva correre il rischio di cadere nell'oblio: non era giusto che i bambini di ieri non potessero rivederlo, mentre quelli di oggi hanno così possibilità di conoscerlo. (*Ed. Garzanti*, 109 pagine, 2000 lire).

Un'opera poco nota dell'autore dei «Pagliacci» diretta da Fulvio Vernizzi

Ritornano gli «Zingari» di Leoncavallo

mercoledì: ore 21,30 (circa) progr. nazionale

Cinquantadue anni fa in piena notte — il 16 settembre 1912 — un telegramma partì da Londra annunciando il trionfo che il pubblico dell'« Hippodrome » aveva decretato, qualche ora prima, a una nuova opera italiana: « Alla gentile consorte mio valente collaboratore sono lieto comunicarle successo entusiastico *Zingari*. Omaggi. Leoncavallo ».

Il messaggio, indirizzato a Milano, alla moglie di Enrico Cavacchioli (il librettista che con Guglielmo Emanuel aveva apprestato l'argomento poetico dell'opera, richiamandosi all'omonimo poema di Puskin) venne a placare comprensibili ansie per quel battesimo londinese.

Il giorno dopo, ai consensi del pubblico si aggiunse il plauso della stampa. I maggiori quotidiani inglesi non lesinarono elogi di calore mediterraneo, sottolineando che certe arie erano state « addirittura trissate »: il « Daily News », poi, terminava la cronaca così: « Alla fine ci fu una dimostrazione d'entusiasmo quale probabilmente non accompagnò neppure la nascita dei più grandi capolavori musicali... ».

Due anni dopo, un altro telegramma giungeva al Cavacchioli dalla Germania: « Dopo entusiastica accoglienza *Zingari* direttore teatro diede stanotte onore Leoncavallo banchetto cinquanta coperti " high life " Magonza brindando trionfo maestro continuo perpetuatore genio arte italiana ».

Era il 6 marzo 1914: il sopraggiungere della guerra e, al termine del conflitto, la morte di Leoncavallo nel '19, avrebbero chiuso il passo a quest'opera che il pubblico italiano aveva ascoltato al « Lirico » di Milano, nell'interpretazione della grande Eugenia Burzio, il 30 novembre 1912, qualche tempo dopo la prima londinese.

Oggi, gli *Zingari* si ripropongono alla cronaca e alla cultura musicali per merito di alcuni organismi radiofonici europei i quali hanno risposto con entusiasmo alle sollecitazioni dell'editore Carlo Beltramo nelle cui mani gli eredi di Leoncavallo hanno rimesso il materiale e i diritti dell'opera (edita, la prima volta, dal Sonzogno).

Un avvenimento musicale, dunque, che suscita pieno interesse: tanto più se si pensa a ciò che disse, testualmente, l'autore: « Negli *Zingari* ho dato il meglio di me stesso e io considero questa mia nuova opera come la migliore da me scritta dopo *Pagliacci*... ». Giudizio in apparenza arrischiato, che però uscì di bocca a un musicista di cui non si conoscono abbastanza la consapevolezza artistica, la serietà d'intenti, l'acutezza critica. Aveva lavorato otto mesi ininterrottamente: e il carteggio del musicista con il Cavacchioli denuncia la profonda cura con cui egli attese alla composizione di questa sua nuova « creatura ». Leoncavallo sperava, oltretutto, di svincolare una buona volta i *Pagliacci* dal « tandem » con la *Cavalleria* mascagniana.

D'accordo, ai dolenti furori di Santuzza bene s'accompagnavano gli strazi di Canio: ma Leoncavallo sentiva di poter chiedere alla propria vena copiosa altre avvampate linee di canto, altre drammatiche tensioni strumentali e, insomma, la descrizione immediata di « uno squarcio di vita » ove si movessero sconvolte creature, come il suo tragico pagliaccio. E Puskin, nel suo poema, gli aveva fornito materia adattissima, raccontando una storia che si prestava alle sue intenzioni melodrammatiche.

Fleana, una giovane e bella zingara, accampata con la sua tribù sulle rive del Danubio, ricambia l'amore di Radu, un principe rumeno che per gusto d'avventura ha lasciato le sue terre. In una sera di primavera, le nozze vengono celebrate secondo l'usanza zingaresca: il vecchio capo degli zingari scalfisce la mano dei due innamorati, affinché il sangue di entrambi, mescolandosi, suggelli il patto amoroso. Trascorre un anno. Fleana vive ancora con Radu, ma il suo animo è cambiato e arde di nuova passione per il giovane zingaro Tamar.

Una notte Radu, svegliandosi all'improvviso, non scorgerà più Fleana al suo fianco. Corre a cercarla: da una capanna gli giungono, a un tratto, le voci di lei e di Tamar. Folle di gelosia, Radu chiude dall'esterno la porta della capanna, poi dà fuoco a un mucchio di paglia là accanto. Alte lingue di fuoco s'innalzano verso il cielo.

Accorre un gruppo di zingari che vorrebbero liberare Fleana e Tamar, ma Radu sbarra loro il passo, armato di coltello, finché il tetto della capanna sprofonda in fiamme. Gli zingari si lanciano contro Radu per far giustizia, ma prima d'esser raggiunto, il principe si ferisce a morte con il suo stesso coltello.

Ruggero Leoncavallo (Napoli 1858 - Montecatini 1919). L'opera « Zingari », che sarà trasmessa in edizione italiana a cura della Radio olandese, fu accolta trionfalmente alla prima rappresentazione londinese svoltasi nel 1912

Il 28 novembre 1963, le stazioni radio olandesi (AVRO) hanno trasmesso l'opera nell'edizione italiana: direttore Fulvio Vernizzi, interpreti di canto, Editta Amedeo, Aldo Bertocci, Jan Derksen, Vinicio Cocchieri. In Italia la registrazione olandese andrà in onda mercoledì 6 gennaio, sul Programma Nazionale radiofonico, mentre un'altra esecuzione è prevista in Germania, per i primi di questo mese, sulle stazioni di Berlino ovest (SFB). Ritornano così a vivere questi *Zingari* che, se non raggiungono l'immediatezza espressiva dei *Pagliacci*, meritano tuttavia un posto accanto a essi. Può darsi che l'opera s'imponga al gusto del pubblico e si riallaccino, saldamente, i fili della sua interrotta fortuna.

Laura Padellaro

Scena finale dell'opera « Zingari » di Leoncavallo alla prima mondiale del 16 settembre 1912 all'« Hippodrome » di Londra (dal « The Sketch » dell'epoca)

Il compositore Lino Liviabella, scomparso il 22 ottobre scorso. Nato a Macerata, aveva studiato con Respighi

«Canto di Natale»

di Lino Liviabella

mercoledì: ore 20,30
programma nazionale

Di Lino Liviabella, purtroppo scomparso il 22 ottobre scorso, verrà trasmesso mercoledì l'opera lirica Canto di Natale, *presentata il 24 dicembre 1963 alla Televisione, in prima esecuzione assoluta. L'argomento è tratto da uno dei cinque* Libri natalizi *di Dickens che volle evocare, in questo suo incantevole racconto ove protagonista è un vecchio avaro — il sordido Scrooge — lo «spirito del Natale».*

La musica commenta espressivamente, in un linguaggio spoglio di complicazioni, il mutamento di Scrooge il quale dopo una vita di egoismo e di cattiveria apre finalmente il suo cuore a «sentimenti di amore e di perdono», durante una notte di vigilia.

Interpreti dell'opera sono Elio Boncompagni a capo dell'orchestra, e, fra i cantanti, Elena Rizzieri, Piero Guelfi, Alvinio Misciano, Anna Gasparini.

Nato a Macerata il 1902, allievo di Respighi al Conservatorio di S. Cecilia (dove si diplomò in pianoforte, organo e composizione), Lino Liviabella è noto in Italia e all'estero per un'apprezzata attività di compositore e di didatta. Autore di opere teatrali, oratori, cantate e musica da camera, Liviabella vide molti suoi lavori premiati in vari concorsi nazionali e internazionali. Dopo anni d'insegnamento fu nominato direttore del Conservatorio di Pesaro, poi di Parma e di Bologna.

Questo Canto di Natale *è una delle ultime testimonianze della sua arte dove spiccano uno scaltrito mestiere, una ispirazione sempre viva e un gusto sicuro.*

CONCERTI

Una novità di Malipiero

venerdì: ore 21
programma nazionale

Per chi ama la musica sinfonica, questa seconda settimana del 1965 è alla radio particolarmente ricca, sia per eminenza di interpreti che per importanza delle musiche eseguite.

Venerdì, fra le musiche in programma figura una «prima esecuzione assoluta» di Gian Francesco Malipiero che costituisce un fatto di notevole importanza artistica, e rappresenta un doveroso segno di attenzione della Radiotelevisione italiana nei confronti di un musicista fra i più illustri del nostro tempo, e oggi ancora felicemente operante nonostante i suoi ottantadue anni: nel concerto diretto da Armando La Rosa Parodi, e ripreso «dal vivo» dall'auditorium di Torino, figura infatti una composizione per coro e piccola orchestra *Ave Phoebe dum queror*, recentissima opera del maestro veneziano, datata 21 febbraio 1964.

Chi farà la storia della musica del Novecento, quale che possa essere il giudizio estetico che darà dei grandi caposcuola del nostro tempo (da Ravel a Schoenberg, da Strawinski a Malipiero, fino a Dallapiccola, Petrassi, ecc.), non potrà non sottolineare un fatto di grande importanza morale, che si riferisce proprio a Gian Francesco Malipiero.

Questo musicista, impegnato con altri della cosiddetta «generazione dell'Ottanta» in un'opera intelligente e polemica per sprovincializzare, ai primi di questo secolo, la musica italiana, e per riscoprirne dimenticate tradizioni strumentali e rappresentative (com'è noto Malipiero è autore anche della monumentale edizione moderna di tutte le opere di Monteverdi, portando così un valido contributo agli studi musicologici europei), si è buscato — come di solito è accaduto a tutti i «novatori» — bordate di fischi e calunnie; ma questo non gli ha impedito di scrivere alcune opere oggi riconosciute fra le più belle e rappresentative della sensibilità del Novecento (si pensi alle *Sette canzoni*, ad esempio), continuando a suscitare l'interesse dei musicisti più giovani, anche di quelli che ormai percorrono strade linguistiche ben diverse da quelle di Malipiero.

Questo dato morale, come si è detto, per cui anche musicisti «puntillisti» ed «elettronici» guardano con affettuoso rispetto, e spesso con ammirazione, ad ogni nuova opera dell'illustre maestro italiano, costituirà per gli storici futuri — e del resto già lo costituisce per noi, a meno di non essere ottenebrati da contingenti polemiche — un fenomeno da meditare attentamente.

Di qui dunque l'interesse per la recente composizione che sarà eseguita sotto la direzione di La Rosa Parodi, perché Malipiero non sa giocherellare con la musica, e le affida le sue più drammatiche confessioni: come in questo *Ave Phoebe dum queror*, di virgiliana reminiscenza, nel quale non è nascosto (ad onta del titolo di ispirazione umanistica) nulla di letterario, ma espressioni di stupore, di tedio, di gioia e di angoscia di fronte alla realtà e ai ricordi di una vita che si spegne. (Malipiero ha composto questo brano durante l'agonia, durata trenta mesi, della moglie).

Il concerto di venerdì comprende anche — solista Lya De Barberiis — il *Konzertstück* per pianoforte e orchestra di Weber (una delle pagine più poetiche e brillanti del primo romanticismo germanico) e la notissima *Sinfonia n. 1* di Brahms.

La pianista Lya De Barberiis che esegue, nel concerto di venerdì, diretto da Armando La Rosa Parodi, il «Konzertstück» di Carlo Maria von Weber

Suona il violoncellista Massimo Amfitheatrof

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Anche il concerto diretto il 5 gennaio da Laszlo Somogy, e che ha un programma particolarmente vasto e variato, ha una sua rarità: si tratta del *Terzo concerto in re maggiore* per violoncello e orchestra di Giovanni Battista Cirri, un autore poco noto, ma elegantissimo rappresentante di quell'eletta schiera di virtuosi italiani del Settecento (nacque nel 1724 a Forlì e vi morì nel 1808) apprezzati in Italia e all'estero per le loro doti di concertisti e di compositori.

Il suo fraseggio ricorda da vicino quello di Boccherini (autore di un notissimo *Concerto* per violoncello, oggi nel comune repertorio). Il solista di questo Concerto (e dell'altro in re maggiore di Haydn) è Massimo Amfitheatrof, uno strumentista di rilievo internazionale, ben noto al pubblico italiano.

Il direttore Somogy, al quale è affidata in questo programma anche l'esecuzione della *Sinfonia in do minore n. 95* di Haydn e l'ouverture delle *Nozze di Figaro* di Mozart, troverà nelle celebri Danze di *Marosszek* (1936) di Zoltan Kodaly un'opera particolarmente congeniale alla sua indole di musicista.

Tre composizioni del Novecento

sabato: ore 21,30
terzo programma

Tutto dedicato al Novecento (ad un Novecento ancora fiammeggiante di antichi colori «locali») è invece il concerto che il giovane Lorin Maazel, oggi fra le bacchette più illustri del mondo direttoriale, dirige sabato 9 gennaio a Roma, e al quale partecipano il pianista Aldo Ciccolini e il coro diretto da Giuseppe Piccillo: sono in programma *Caixinha de Boas Festas*, del compositore brasiliano Heitor Villa-Lobos, scomparso nel 1959, dopo una vasta e geniale operosità che lo fa oggi apparire come il più colto e illustre dei musicisti dell'America latina; il *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra di Prokofiev e la celeberrima suite dal balletto *Dafni e Cloe* di Ravel.

Tutte opere che richiedono esecutori appassionati e tecnicamente molto preparati, per realizzare a pieno l'esuberanza di derivazione romantica che le sostanzia, legate come sono alla natura e al calore della loro terra d'origine.

Un particolare rilievo, accanto a quell'autentico caleidoscopio della strumentazione del Novecento che è *Dafni e Cloe*, ha il *Concerto n. 2* di Prokofiev: il grande musicista russo, che lo compose nel 1913, vi ha trasfuso tutta la carica rivoluzionaria di una fantasia accesa e giovanile, ancora priva di qualsiasi inibizione di carattere ideologico. Ne è nata un'opera nella quale il profondo senso strumentale (Prokofiev, com'è noto, era egli stesso un abilissimo pianista) acquista significati nuovi, nella creazione di una sensibilità «percussiva» che, nel corso di questo secolo, sarà ampiamente sfruttata da quasi tutti i musicisti.

Interprete di questo concerto sarà uno dei più acclamati pianisti italiani, Aldo Ciccolini, che insieme a Maazel dà tutte le garanzie di una attendibile esecuzione.

l. pin.

Il violoncellista Massimo Amfitheatrof, che presenta martedì il «Terzo concerto» di Giovanni Battista Cirri, celebre virtuoso e compositore forlivese del Settecento

PROSA Un idillio

venerdì: ore 18,15
programma nazionale

Il fiorentino Guido Nobili — vissuto nella seconda metà del secolo scorso — amava riposarsi dalle sue fatiche di avvocato di primo piano con l'esercizio letterario.
A stampare i suoi scritti cominciò tardi, passati i quarant'anni: a dargli una certa notorietà fu il romanzo *Senza bussola!*, ma a farlo maggiormente apprezzare contribuirono le pagine sparse che apparvero sotto il titolo *Bozzetti, scritti polemici, pagine sparse* e che vennero pubblicate dopo la morte dell'autore. E' compreso in questo volume l'idillio adattato per i microfoni da Giuseppe Lazzari: un racconto che esprime meglio le caratteristiche dell'arte di Nobili, fatta di affettuosa ironia e di commossa partecipazione (il racconto è stato recentemente pubblicato a parte con il titolo *Memorie lontane*).
Il protagonista dell'idillio è lo stesso Guido Nobili il quale, accompagnando in un giardinetto della città un suo nipotino, fa conoscenza con una bella bambina che i maschietti non vogliono come compagna di giochi. E' questa bambina ad offrire a Nobili il pretesto per riandare con la memoria al suo primo grande amore di bambino.
Giocando con altri coetanei ai mortaretti, Guido vede un giorno avvicinarsi una bambina di una bellezza eccezionale, Filli: scontroso, Guido vorrebbe allontanarla, ma Filli insiste per rimanere. E così, poco a poco, frequentando ogni giorno Filli — che fra l'altro abita vicinissima a casa sua — Guido sente nascere in sé un sentimento di affetto che non sa spiegarsi e che lo turba profondamente.
Il quotidiano appuntamento con Filli per gli innocenti giochi diventa un bisogno: e la volta che Guido è costretto dai suoi a restare a casa per smaltire un'indigestione, egli si sente come un carcerato, come un prigioniero. Una mattina, mentre i due bambini guardano assieme nel caleidoscopio, Filli dà un bacio sulla guancia a Guido: questi — che ha appreso dalla madre come i bambini nascano con un bacio dato fra due che si vogliono bene — passa una notte insonne schiacciato dal peso della nuova responsabilità.
Costretto dai suoi a restare nuovamente a casa, Guido, pur di non mancare alla festa data in onore di Filli, fugge e partecipa al ricevimento, disposto ad affrontare fino in fondo le conseguenze del suo gesto. E il sentimento fra i due bambini cresce e giganteggia fino al momento delle vacanze: al ritorno, con disperazione, Guido apprende che la bambina si è trasferita, con i suoi, in un'altra città.
« Ho vissuto anch'io, — conclude Nobili — sul lungo cammino della mia vita ho incontrato delle donne; ma il gioco dell'amore non era più quello, era cosa tutt'affatto diversa e troppo più meschina. La poesia, la pura fiamma, l'innocente affetto, la tenerezza dell'anima si erano ormai precocemente consumati in quel sentimento per Filli ».

L'attrice Ivana Erbetta che interpreta la parte di Filli nel racconto autobiografico di Guido Nobili, « Un idillio »

Sole per due

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Il gusto per le situazioni fantastiche che ripropongono a mo' di simbolo elementi desunti dalla realtà (gusto che è il segno tipico dell'arte di Enrico Bassano) trova in questa commedia del 1939 una singolare felicità d'espressione. Il giudice a riposo Federico Mab non ha una vita familiare soddisfacente: la moglie Clotilde e i figli Liù e Franco non lo tengono in considerazione.
Il vecchio si conforta disegnando animali fantastici, chiacchierando con il suo amico Zeller e proteggendo la sua domestica, Zita, una spaurita fanciulla, dalle intemperanze della moglie. Ma un giorno Zita, rimproverata per aver rotto un vaso, sviene: il dottor Zeller la visita e scopre che la ragazza attende un bimbo. Clotilde vuol subito scacciarla da casa, ma il giudice pretende prima un colloquio con la giovane: tornato tra i suoi, il giudice annuncia che il padre del bambino è un principe, un importantissimo personaggio.
Intuendo lo scopo dell'amico, Zeller gli dà man forte e così Zita, invece di essere mandata via, viene da Clotilde trattata con tutti i riguardi. Ma il giudice non ha previsto alcune complicazioni: la prima è che il vero padre, Max, un rozzo capoguardiano del vicino zoo, equivocando, crede di essere lui un vero principe, e l'altra è che il principe presunto padre arriva in visita in città.
Qui ci interrompiamo per passare la parola all'autore e ai suoi interpreti: vi diremo solo che alla fine, come è doveroso per ogni « fiaba », Zita troverà il modo di vivere felice accanto al suo Max.

a. cam.

CULTURALI Storia del razzismo

lunedì: ore 21,50
terzo programma

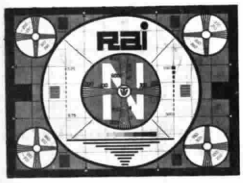
Sembra che il problema del razzismo sia divenuto il male del nostro tempo. E che sia ancora lontano dall'estinguersi, ma anzi si estenda e si ramifichi fino a proiettare la sua ombra nei prossimi decenni della storia dell'umanità, è un fatto sul quale si trovano concordi storici e studiosi di scienze sociali, indipendentemente dalla loro ideologia politica.
Anche la persecuzione antiebraica — di cui l'Europa è stata testimone soprattutto nell'ultima guerra — sebbene per metodi e per numero di vittime possa essere considerata l'esplosione più efferata e delirante, appare oggi come uno degli aspetti del razzismo nel mondo.
Ci troviamo di fronte cioè a un problema, non più limitato alla lucida follia di un maniaco o di un gruppo di maniaci, ma a un problema globale, che investe l'essenza della natura umana e della reciproca comprensione fra i suoi componenti. Razzismo e antirazzismo sono così al centro dello scacchiere mondiale: ora si mostrano come lotta per una più equa ripartizione del benessere, ora come un contrasto di natura religiosa, ora come l'aspetto attuale di antichi conflitti sociali.
In Europa il razzismo è legato alle sorti della dittatura, in Africa al colonialismo, in America ad un determinato tipo di rapporti economici e ad una concezione irrazionale della società, quale quella ipotecata dai teorici del segregazionismo. Ma « segregazione » ed « integrazione » si ritrovano poi in Africa sulla scia del movimento nazionalista: anzi proprio la segregazione razziale contribuisce più di tutto a diffondere il nazionalismo tra gli africani.
Scoprire, dunque, e seguire storicamente l'origine di questo male, significa analizzare la nostra realtà presente. Nella sua formulazione moderna, il razzismo è poco più vecchio di un secolo. Ed è appunto avvalendosi largamente della pubblicistica sull'argomento, che si possono ricostruire le fasi, i momenti di questa storia del razzismo, dai precedenti teorici del marchese di Gobineau (il suo « Saggio sull'ineguaglianza delle razze umane » venne pubblicato nel 1853), alla lotta per l'uscita dai ghetti, al processo di assimilazione con le comunità nazionali, e ancora alla formulazione teorica dell'antisemitismo culturale di Houston Stewart Chamberlain, che doveva essere alla base della concezione della « razza » pura, di Hitler.
Il fatto è importante, perché il razzismo da un criterio di interpretazione, diveniva un programma. E il nazismo fu il suo artefice.
Nella storia americana il problema prende le mosse dalla guerra di secessione e dalle sue conseguenze, e via via nel tempo fino ad approdare alle discussioni al Congresso sul progetto di legge presentato da Kennedy a proposito dei diritti civili dei negri. Per il razzismo in Africa il discorso non potrà che avviarsi dalla situazione creatasi in quel continente a seguito delle conquiste europee sul finire dell'Ottocento e arriverà alla formazione dei nuovi Stati e alla dottrina dell'*apartheid* praticata dal governo del Sud Africa.
Questo vasto ciclo (undici trasmissioni), che il Terzo Programma mette in onda ogni lunedì a partire dal 4 gennaio, è stato affidato a tre acuti e intelligenti collaboratori: Aldo Garosci (che curerà « Il razzismo in Europa »), Mauro Calamandrei (« Il razzismo in America ») e Romain Rainero (« Il razzismo in Africa »).

VARIETA' La nuova «Meridiana»

tutti i giorni alle 13
secondo programma

La cosiddetta « Meridiana », cioè quella fascia di trasmissioni che va nei giorni feriali dalle ore 13 alle 14 sul Secondo Programma, si rinnova. Rimane quella che, in gergo giornalistico si chiama la « testata », *Appuntamento alle 13*, ma le rubriche si presenteranno agli ascoltatori in una veste del tutto nuova. E rimane anche la « impaginazione », visto che la formula adottata nelle precedenti edizioni è parsa, per la sua agilità, ben accetta al pubblico. In altri termini la « Meridiana » continua sempre a presentarsi suddivisa in due parti — una che precede, l'altra che segue l'edizione delle 13,30 del Giornale radio — ma con connotati sostanzialmente ritoccati.
La trasmissione si apre con « Su il sipario », una rubrica introduttiva nel corso della quale viene eseguito un brano musicale di particolare impegno orchestrale.
Segue subito dopo « Il mandarino », un programma di sei-sette minuti che ha per protagonista Renato Turi il quale, in veste appunto di « mandarino ottimista », dispensa massime e si lascia andare a garbate divagazioni sulla vita contemporanea con un pizzico d'ironia: « dispensieri di saggezza » erano infatti considerati nell'antica Cina i membri dell'aristocrazia burocratica chiamati col nome di « mandarini ».
E' quindi la volta di un'altra rubrica, questa volta interamente musicale con inizio alle 13,10: fra i vari titoli avrà per esempio quello di « Tre tastiere » e presenterà di volta in volta, in una specie di triangolo musicale, tre orchestre, tre pianisti, tre solisti o comunque tre diversi stili. Per esempio: un'orchestra melodica, una jazz e una cubana: Jackie Gleason, Count Basie e Perez Prado, tanto per rendere l'idea.
La rubrica che segue si chiama « Si fa per ridere » ed è una specie di teatrino radiofonico con tre veloci « siparietti » affidati ad autori diversi, ognuno dei quali presenta la sua « gag ».
La prima parte della « Meridiana » si conclude quindi con « Musica tra le quinte », curata da Giuseppe Aldo Rossi; una rubrica di curiosità legate al mondo musicale.
La seconda parte si apre con due rubriche con le quali ormai i radioascoltatori familiarizzano da tempo: « La chiave del successo » di Nanà Melis, che illustra attraverso spunti biografici di personaggi giunti alla notorietà le varie vie del successo; e « Il disco del giorno » che presenta le novità discografiche di maggiore spicco.
Infine la rubrica conclusiva, quella delle 13,55, che ha per titolo « Buono a sapersi », curata da Giuliana de Francesco, e che spazia in ogni campo del varietà e della cultura spicciola con aneddoti, curiosità, delucidazioni, fatti ed avvenimenti inediti o comunque poco noti.

g. tab.



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto della Sacra Famiglia di Cesano Boscone (Milano)

11,50 RUBRICA RELIGIOSA
La vetrina del libraio
a cura di Giorgio Petrocchi
Il programma comprende la presentazione di pubblicazioni di argomento religioso e culturale ed una intervista con P. Bonaventura Mariani Docente di Sacra Scrittura presso le Pontificie Università di Propaganda Fide e Lateranense

Pomeriggio sportivo

15,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Formaggino Prealpino - Giocattoli Lego - Cioccolato Davit - Penna Parker)

La TV dei ragazzi

a) **IL PRODE ETTORE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.
— **Il pioniere**
— **Bombo carnivoro**
— **Il piccolo Saburo**
— **Bombo e il safari**
— **L'eroe ignorato**

b) **ROBINSON CRUSOE**
dal romanzo di Daniel De Foe - Protagonista Robert Hoffmann - Regia di Jean Sacha - Coproduzione FLF-Ultra Film
Quarta puntata

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 MISSIONE SEGRETA
S.O.S. nel deserto
Racconto sceneggiato - Regia di Robert Lynn
Distr.: I.T.C. - Int.: Donald Wolfit, Michael Quinn

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Mozzarella S. Lucia - Bravo)

19,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Williams Lectric Shave - Caffè Mauro - Aspichinina - Spic & Span - Carrozzine Giordani - Magnesia S. Pellegrino)

20,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
(Doppio brodo Star - Articoli elastici dr. Gibaud - Garzanti Editore - Skip - Amaro Giuliani - Alemagna)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Stock 84 - (2) Televisori Atlantic - (3) Invernizzi Invernizzina - (4) Rhodiatoce
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Ibis Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
Un'ombra su Maigret
Romanzo in tre puntate
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret **Gino Cervi**
e
(in ordine di apparizione)
Leopolde *Rino Genovese*
Il direttore della Polizia *Edoardo Toniolo*
Spencer Oats *Mirko Ellis*
Lucas *Mario Maranzana*
Berger *Andrea Matteuzzi*
Dandurand *Ennio Balbo*
Il giudice Comeliau *Franco Volpi*
Il capo degli specialisti *Vittorio Manfrino*
Il capo dei fotografi *Mario Righetti*
La signora Benoit *Giusi Raspani Dandolo*
Nouchi Siveschi *Manuela Andrei*
La cameriera *Bianca Manenti*
Un avventore *Pietro Recanatesi*
L'oste *Renato Lupi*
Mélanie *Franca Mazzoni*
L'avvocato Leloup *Luigi Casellato*
Gerard Pardon *Orazio Orlando*
Gli agenti: *Evaristo Maran, Romeo De Baggis, Dante Biagioni*
Torrence *Manlio Busoni*
Janvier *Daniele Tedeschi*
Cecile Pardon *Mila Vannucci*
Juliette Boynet *Gin Maino*
L'avvocato Planchard *Armando Migliari*
L'arrestato *Marcello Turilli*
Il cameriere *Mario Luciani*
André Monfils *Franco Scandurra*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.
Regia di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,20 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli - Realizzazione di Siro Marcellini

22,50 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Gino Cervi s'avvia alla soluzione del mistero

Un'ombra su

Orazio Orlando e Gino Cervi in una scena della trasmissione « Un'ombra su Maigret »

nazionale: ore 21

Il commissario Maigret ancora non intravede nemmeno uno spiraglio che conduca alla verità nel difficile caso in cui sta indagando.
Due donne, l'una anziana e semiparalizzata, e una giovane, nipote di questa, sono morte strangolate, e la seconda quasi sotto gli occhi di Maigret, in uno sgabuzzino a pochi metri dall'ufficio del commissario.
Quella ragazza, Cecilia, era andata da Maigret per chiedere aiuto, ma lui non le aveva dato retta: e ora alla responsabilità del poliziotto si aggiunge il rimorso dell'uomo. Come se non bastasse, un Maigret già irritato e preoccupato si vede arrivare fra i piedi un collega americano che ha varcato l'Oceano proprio per vedere come il celebre poliziotto francese riesce a risolvere ogni caso che gli venga affidato.
Maigret, dunque, è nei pasticci: un paio di indiziati li avrebbe: si tratta di un certo Dandurand, vecchia conoscenza della polizia e che era in rapporti d'affari con la vecchia uccisa (non una innocua e placida vecchietta come sembrava, ma losca capofila di ignobili traffici) e Gerard, nipote della vecchia e fratello dell'altra uccisa, Cecilia, un giovane abbastanza sciagurato che aveva più di un motivo di rancore verso l'anziana congiunta.
L'uno e l'altro potevano avere avuto l'occasione per il delitto, ma per il primo manca un attendibile movente, per il secondo, l'ipotesi che oltre alla zia egli abbia ucciso anche la sorella ripugna a Maigret. E lui è persuaso che,

Di scena questa sera per la serie "Principesse, violini e champagne"

L'operetta

secondo: ore 22,05

Di ritorno da una trionfale tournée negli Stati Uniti, l'orchestra del Teatro alla Scala rientrava a Napoli dopo mesi d'assenza e molti giorni di navigazione. Discese per primo dal transatlantico Arturo Toscanini, accolto da un'ovazione della folla che si assiepava sul porto, poi i cantanti; infine, l'orchestra al completo. I professori, stringendo amorosamente il proprio strumento, si avviavano allegri e festosi verso l'uscita, allorché il « primo violino », che si trovava alla testa del piccolo plotone, scivolò proprio sul limitare del barcarizzo. Per salvare il suo « Guadagnini » che reggeva con la destra, il violinista fece una piroetta sull'altro fianco e andò a cadere con tutto il peso del suo corpo sulla mano sinistra.
« *Provai un dolore acutissimo al mignolo, tanto che svenni. Quando mi risvegliai, la mano era già medicata, il dito leso asserragliato da una morsa di stecche. Capii subito che — essendomi rotto il mignolo della sinistra — la mia carriera di concertista me l'ero giocata* ».
Dopo tanti anni, Virgilio Ranzato ricordava quel tragico momento con una pena indicibile: « *Dovetti disdire tutti i concerti, le mie lezioni, dare l'addio alla Scala, al Trio Italiano... Trascorsi uno degli anni più terribili della mia vita. Poi, tanto per ingannare il tempo, cercai rifugio ancora nella musica, questa volta come compositore* ».
Fu dunque in grazia di quella... disgrazia, se nacquero *Il paese dei campanelli, Cin-cilà, Luna park* e tante belle operette che, presentate da Nella Regini, Massucci, Trucchi, la Lidelba, ecc. aggiunsero il nome di Ranzato a quello di Pietri, Lombardo, Costa che erano stati preceduti con fortuna da Vincenzo Valente (*I granatieri*) e Luigi Dall'Argine (*Dall'ago al milione*).
Giuseppe Pietri, toscano per anagrafe e soprattutto per cuore (era nato all'Isola d'Elba), dopo avere cantato Torino in *Addio giovinezza*, rimase poi sempre fedele alla sua terra in *Acqua cheta, La donna perduta, Primarosa, Rompicollo...* anche perché il suo interprete — a fianco di Nanda Primavera — era il toscanissimo Guido Riccioli. Stasera presenteranno invece le sue operette Tavolaccini e Benelli (*Addio giovinezza*), Campanini e Martelli (*Donna perduta*) e la Rosanna Carteri (*Primarosa*).
Di Carlo Lombardo già parlammo tempo fa su queste pagine; del suo dinamismo, della sua baldanza che lo faceva proclamare: « *L'operetta sono io!* ». Fu infatti un grande manipolatore della musica propria ed altrui. Ma, egli diceva: « *Il vero cuoco*

Maigret

nonostante l'apparenza, quel ragazzo sia innocente. Anche se si comporta come un colpevole, avendo abbandonato la sua modesta casa per fuggire non si sa ancora dove. L'una e l'altra strada dunque sembrano due vicoli chiusi, e altri indiziati, fra i parenti e le conoscenze, Maigret non riesce proprio a scovarne.
Certo, poiché la vecchia era in un losco giro d'affari, qualche socio avrebbe potuto procedere a un « regolamento di conti », ma quei delitti non sembrano l'opera di un « professionista », hanno un'aria casuale.
Ma è proprio sicuro che sia stata la medesima mano criminale ad uccidere zia e nipote? Tutto fa ritenere di sì e questo complica ulteriormente le cose. Maigret sbuffa, borbotta, salta i pasti, lascia la moglie senza notizie e trascorre le ore a passeggiare nervosamente per l'ufficio. E quando, un po' per non stare con le mani in mano, soprattutto adesso che c'è quell'americano fra i piedi, e un po' perché qualche volta una mossa qualsiasi può scatenare delle imprevedibili conseguenze e illuminare situazioni oscure, Maigret si decide a compiere un arresto; egli è propenso a credere che quell'iniziativa risolva ben poco: può essere una mossa interlocutoria ma che non porta certo automaticamente alla soluzione del caso.
E se la vecchia intratteneva tutto quel giro d'affari, allora doveva avere dei soldi da qualche parte. E' mai possibile che non si trovino?

p. v.

SECONDO
Pomeriggio alla TV

18-19 LA CITTADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Bompiani)
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Andrew *Alberto Lupo*
Grenfell *Gabriele Antonini*
Sutton *Gianni Solaro*
Soci del club: *Vittorio Manfrino* *Vittorio Soncini*
Margie *Antonella Della Porta*
Cristina *Anna Maria Guarnieri*
Struthers *Leonardo Severini*
Dr. Thoroughgood *Edoardo Toniolo*
Sister Myles *Leonarda Bettarini*
Mary Boland *Laura Efrikian*
Francis Lawrence *Eleonora Rossi Drago*
Nurse Sharp *Edda Soligo*
L'impiegato minerario *Sergio Dionisi*
Lady Gladys *Mercedes Brignone*
Freddie Hamson *Nando Gazzolo*
Denny *Carlo Hintermann*
Nick Hope *Alessandro Sperlì*
Miss Warren *Antoinette Weynen*
Stilman *Ferruccio De Ceresa*
Frau Schmidt *Elsa Albani*
Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Mario Grazzini - Costumi di Elio Costanzi - Regia di Anton Giulio Majano
(Replica dal Programma Nazionale)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Kraft - Ava Bucato - Vini Bolla - Rasoi Sunbeam)

21,15 LO SPORT
— Risultati e notizie
— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22,05
PRINCIPESSE, VIOLINI E CHAMPAGNE

Cronaca musicale dell'operetta a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva
presentata da Lauretta Masiero e Enrico Viarisio
con la partecipazione di Ugo Benelli, Carlo Campanini, Giuseppe Campora ,Antonietta Cannarile, Rosanna Carteri, Edith Martelli, Nuto Navarrini, Juan Oncina, Elio Pandolfi, Paolo Poli, Elsa Quarta, Antonella Steni, Edda Vincenzi
Quinta puntata
L'operetta italiana
Coreografie di Valerio Brocca - Scene di Enrico Tovaglieri - Costumi di Sebastiano Soldati - Orchestra diretta da Cesare Gallino - Regia di Gianfranco Bettetini

italiana

non vuol essere importunato in cucina. Voi accomodatevi, e io vi porterò sul piatto d'argento manicaretti come Madama di Tebe *e* La duchessa del Bal tabarin ».
Stasera quei deliziosi pietanzini verranno serviti da Viarisio, Lauretta Masiero, Vincenzi e Baroni. Virgilio Ranzato sarà presente con *Cin-cilà* e col *Paese dei campanelli*, che avrà ad interpreti Campora e la Steni.
A proposito di *Scugnizza*, riaffiora lo zampino di Lombardo il quale, accordatosi con Mario Costa (in diuturna caccia di danaro, che poi scialacquava sul verde tavolo del « baccarat ») scelse il men peggio e il migliore della sua vasta produzione canzonettistica. Tagliò, rabberciò motivi editi ed inediti, e creò così una delle più fresche e divertenti operette italiane. Ne riudremo stasera i motivi principali da Oncina, Quarta e Navarrini.

Riccardo Morbelli

Il maestro Cesare Gallino, che dirige l'orchestra di « Principesse, violini e champagne », la trasmissione a puntate dedicata alla storia dell'operetta

UN AVVENIRE DECOROSO
LEI SI COSTRUISCE, STUDIANDO A CASA SUA PER PREPARARSI LA SUA CARRIERA PROFESSIONALE

PAGHE E CONTRIBUTI CONTABILITA
- espletare in una azienda mansioni importanti, di fiducia e ben retribuite.
- tenere indipendentemente l'amministrazione del personale e la contabilità di piccole e medie aziende.

PUBBLICITÀ E VENDITE
- diventare collaboratore apprezzato e bene retribuito in una azienda.
- svolgere un lavoro interessantissimo e lucrativo come libero professionista.

DATTILOGRAFIA
- l'abilità indispensabile per ogni funzionario e impiegato professionista o piccolo impresario e privato, per poter lavorare razionalmente e con sistemi moderni.

CORRISPONDENZA
- diventare uno dei collaboratori di concetto più importanti e stimati della ditta.

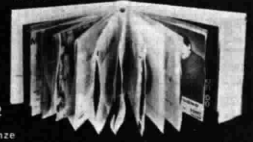
Speditemi gratis il volumetto illustrativo dell'Istituto
Cognome
Nome
Residenza
Via N.
Prov.
Corso che interessa
1103

Inviare compilato all'ISTITUTO KRAFT LUINO (VA)
Tutti i corsi p. carriere commerciali ed amministr. masch. e femm.

LE TERME IN CASA
REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la Saunacasa Kreuz-Thermalbad
L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI

MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO
Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

UNA NOVITÀ ECCEZIONALE!
FINALMENTE LA VERA FOTOGRAFIA DEI VOSTRI CANTANTI FEDELMENTE RIPRODOTTA SU UN MAGNIFICO ED ORIGINALE ALBUM PORTADISCHI



segnate con una crocetta il cantante che desiderate fra i 12 elencati e sottolineate altre 2 Vostre preferenze
■ JONNY DORELLI ■ GIGLIOLA CINQUETTI ■ BETTY CURTIS
■ PEPPINO DI CAPRI ■ GIORGIO GABER ■ ORNELLA VANONI
■ MINA ■ LITTLE TONY ■ BOBBY SOLO ■ FRED BONGUSTO
■ RICKY GIANCO ■ LUCIA ALTIERI
PIÙ 20 GRANDI SUCCESSI CANTATI DA
MINA COCKI MAZZETTI JOHN FOSTER E FRED BONGUSTO
in dischi originali a 45 giri
IL TUTTO AL PREZZO VERAMENTE ECCEZIONALE DI SOLE L. 2950 spese di spedizione
Per spedizioni all'estero pagamento anticipato L. 4.900
MONDIALPHON Piazza Frattini, 15 - Tel. 427.637 - Milano
Attenzione... ritagliate e spedite subito tutto l'annuncio.
Pagherete al postino alla consegna del pacco.

CAMPIONATO DI CALCIO

SERIE A

XV GIORNATA

Inter - Atalanta			
Bologna - Torino			
Genoa - Cagliari			
Catania - Fiorentina			
Juventus - Foggia			
Lanerossi Vicenza - Roma			
Lazio - Mantova			
Messina - Sampdoria			
Varese - Milan			

SERIE C

XVI GIORNATA

GIRONE A

Biellese - Entella			
Come - Piacenza			
Fanfulla - Carpi			
Ivrea - Treviso			
Legnano - CRDA			
Novara - Solbiatese			
Savona - Cremonese			
Udinese - Mestrina			
Vitt. Veneto - Marzotto			

GIRONE B

Anconitana - Cesena			
Carrarese - Pistoiese			
Forlì - Empoli			
Grosseto - Lucchese			
Maceratese - Arezzo			
Prato - Pisa			
Ravenna - Torres			
Rimini - Siena			
Ternana - Perugia			

GIRONE C

Akragas - L'Aquila			
Avellino - Marsala			
Casertana - Crotone			
Chieti - Pescara			
Cosenza - Tevere Roma			
Reggina - Siracusa			
Salernitana - Taranto			
Sambenedettese - Lecce			
Trapani - Del Duca Ascoli			

RADIO DOMENICA 3

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll meteor.

8,30 Vita dei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 Musica sacra
Böhm: *Partita su «Ach wie nichtig ach wie fluechtig»* (org. Hans Heintze); J. S. Bach: *dai sei Mottetti: «Der Geist hilft unserer Schwachheit»* (Orch. Stuttgarten Bachorchester e coro Stuttgarten Hymnuschorknaben, dir. da Wilhelm Gerhard)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del P. Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei - Gara rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
La famiglia a tavola

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — *** Musica operistica**
Mozart: *Don Giovanni*: Ouverture; Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*: Intermezzo; Wagner: *Sigfrido*: Mormorio della foresta

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Musica in piazza

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16,45 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

17,10 Radiotelefortuna 1965

17,15 Il racconto del Nazionale - Racconti umoristici dell'Ottocento
VII - *Incendio di legna vecchia*, di Carlo Dossi

17,35 ARTE DI TOSCANINI
a cura di **Mario Labroca**
Quattordicesima trasmissione
Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, Sinfonia; Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90* «Italiana»: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto); Gershwin: *Un americano a Parigi*; Berlioz: dalla *Sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta» op. 17*: Scherzo della Regina Mab (Orch. della National Broadcasting Corporation)
Interventi di Nicola Benois e Antonino Votto, raccolti da Virgilio Boccardi

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,35 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio**
Previs. del tempo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di **Marco Visconti** - Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del pianista John Ogdon
Brahms: *Variazioni op. 35*, su un tema di Niccolò Paganini; Chopin: a) *Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31*, b) *Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39* (Registrazione effettuata il 17 settembre 1964 dalla Radio Rumena in occasione del «Terzo festival internazionale Georges Enesco»)

22,05 Il libro più bello del mondo, trasmiss. a cura di Monsignor Gianfranco Nolli

22,20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

Il pianista John Ogdon interpreta musiche di Brahms e Chopin, in programma alle ore 21,20 sul Programma Nazionale

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Radiotelefortuna 1965

11,40 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri** - Presentato, recitato, cantato e parodiato da **Alighiero Noschese** - Regia di **Gennaro Magliulo**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settim. di attualità del Giorn. radio, a cura di Pia Moretti

15 — **Ubaldo Lay** presenta:
UN'ISOLA PER VOI
Consigli in musica per una vita serena, di **Mino Caudana**

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Te Lipton)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli «Handicap anno nuovo»
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **Nascita di un personaggio**
a cura di Claudio Casini
Prima trasmissione: *Violetta Valéry*

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22,10 A CIASCUNO LA SUA MUSICA
Tests musicali di **Piero Galdi**
Presenta **Daniele Piombi**
Regia di **Lorenzo Ferrero**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti

Direttore Fritz Reiner:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Ouverture «1812», op. 49* (Orch. Sinfonica di Chicago)

Tenore Jussi Björling:
Giuseppe Verdi: *Aida: «Celeste Aida»* (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Jonel Perlea); *Requiem: «Ingemisco»*, dal *«Dies irae»* (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Fritz Reiner); Giacomo Puccini: *La Fanciulla del West: «Ch'ella mi creda»* (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)

Trio Ebert:
Georg Ebert, pf.; Lotte Ebert, vl., Wolfgang Ebert, vc. Wolfgang Amadeus Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K. 254*: Allegro assai - Adagio - Rondò (Tempo di minuetto)

Clavicembalista Sylvia Marlowe:
Vittorio Rieti: *Sonata all'antica*: Allegro alla giga - Adagio - Rigaudon; Virgil Thomson: dalla *Suite n. 1: Cantabile n. 2*

Soprano Angelica Tuccari:
Benedetto Marcello: *Didone*, frammento di cantata per soprano e orchestra (Revis. di Alceo Toni) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna); Gaetano Donizetti: *Quattro Canti napoletani*: La conoc-

GENNAIO

Errol Flynn ritorna stasera sui teleschermi, protagonista di un film sulla guerra di secessione americana. Si conclude così la breve serie dedicata all'attore hollywoodiano

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Skip - Vecchia Romagna Buton - Formitrol - Alimentari VéGé)

21,15 Errol Flynn, un eroe di cappa e spada

a cura di Enrico Rossetti

SUL FIUME D'ARGENTO

Film - Regìa di Raoul Walsh - Prod.: Warner Bros

Int.: Errol Flynn, Ann Sheridan

23 — Notte sport

I film di Errol Flynn

Sul fiume d'argento

secondo: ore 21,15

Il breve ciclo dedicato a Errol Flynn si conclude questa sera con il film western *Sul fiume d'argento* (Silver River, 1948) diretto da Raoul Walsh.

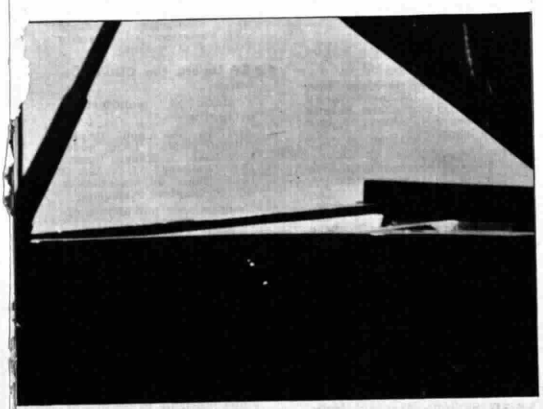
Il protagonista della storia è un capitano dell'esercito sudista che, durante la guerra di Secessione, è stato radiato dai ruoli in seguito ad una falsa accusa. Ferito nel suo orgoglio, il capitano giura di vendicarsi e ritiene che il mezzo migliore sia quello di diventare ricco ad ogni costo e con qualunque mezzo. Apre così una bisca a Silver City e riesce ad accumulare rapidamente una considerevole fortuna che gli permette di diventare proprietario di una banca e azionista della società mineraria Moors, la più importante della regione. Innamoratosi dell'avvenente moglie dell'ingegnere Moors, non ha scrupoli a spingere il socio in un'impresa rischiosa nella quale perde la vita. Il capitano può così sposare, dopo un anno, la bella vedova. Potrebbe essere felice, ma la sete di denaro lo spinge ad insistere nella sua equivoca attività. Combattuto aspramente da un potente trust di industriali del nord, finisce per esserne schiacciato.

La sconfitta mette in crisi anche il matrimonio. La moglie apre finalmente gli occhi sulla vera personalità dell'ex capitano: lo accusa di egoismo, abbandonandolo al suo destino.

In una lotta elettorale che si presenta accanita, senza esclusioni di colpi, ella si schiera dalla parte di un avvocato che si batte per i diritti della libertà contro lo strapotere di suo marito. Ma quando l'avvocato viene ucciso da alcuni sicari pagati dal trust, il capitano ha una crisi di coscienza. Sposa la causa dell'avversario e la porta al successo redimendosi e riconquistando l'affetto della moglie.

Giovanni Leto

il Festival pianistico



Michelangeli, solista nel concerto in onda questa sera

CLASSICI DELLA DURATA

L. 830.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/1 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

QUESTA SERA IN TIC-TAC:

"ALLA CORTE DEL RE SOLE"

con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer per

LA PASTICCA DEL RE SOLE

contro la tosse

A. GAZZONI & C. - Bologna

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

signore si calmi

beva una

BONOMELLI espresso

nervi calmi sonni belli

STUDIO Ej et8

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Flower: *Siesta in Sevilla;* Calvi: *Juliette;* Stapleton: *My sad girl;* Dexter: *Budgericar polka;* Baionno: *Little pixie;* Cesana: *Hi!*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) L'orchestra di Hugo Winterhalter
Winterhalter: *Brasilia romantica;* Farres: *Acercate mas;* Anonimo: *Jarabe tapatio*
b) Canta Helen Shapiro
Wayne: *Queen for tonight;* Shannon: *Woe is me;* Schroeder: *Walkin' back to happines*

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
*** Pagine di musica**
Mozart: *Concerto in la maggiore* K. 622, per clarinetto e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro) (Solista Henrich Genser - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *** Antologia operistica**
Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «A un dottor della mia sorte»; Verdi: *Un ballo in maschera:* «Ma se m'è forza perderti»; Puccini: *Tosca:* «O dolci mani»; Leoncavallo: *Pagliacci:* «Sì può?»

10,30 **Violino milanese**
di Giovanni Arpino - Adattamento radiofonico di Enrico Vaime
Regia di Filippo Crivelli

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musiche e divagazioni turistiche

11,30 *** Wolfgang Amadeus Mozart:** *12 Variazioni in si bemolle maggiore K. 354* su «Je suis Lindor»
(Pianista Artur Balsam)

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
NUOVE LEVE
David-Cassia-Bacharach: *This empty place;* Pallavicini-Soffici: *Bugiardo;* Monti Arduini: *Addio amore;* Beretta-White Madara: *Vai tu sei libero;* Del Prete - Don Backy - Celentano: *Quanti ragazzi;* Zanin-Censi-Colombi: *Tu non lo sai;* Medini-Mellier: *Quando lo rivedrai;* Calabrese-Isola: *Amare non è più cosa facile;* Revel-Bracchi-Gordon: *Ti voglio ancor*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Obiettivo tre - Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò
Regia di Massimo Scaglione

16,30 **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Radiotelefortuna 1965**

17,30 **Ribalta d'oltreoceano**

17,55 **Vi parla un medico**
Luigi Giuffré: *Moderne prospettive nella terapia delle varici*

18,05 **Corrado** presenta
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Progr.)

19,05 **L'informatore degli artigiani**

19,15 **Microdocumentario giornalistico**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano **Dora Gatta** e del tenore **Angelo Lo Forese**
Verdi: *Luisa Miller:* Sinfonia; Giordano: *Fedora:* «Amor ti vieta»; Rossini: 1) *Il barbiere di Siviglia:* «Una voce poco fa»; 2) *Guglielmo Tell:* «Oh muto asil del pianto»; Bizet: *Carmen:* «Io dico no, non son paurosa»; Weber: *Oberon:* Ouverture; Verdi: *Macbeth:* «Ah la paterna mano»; Thomas: *Mignon:* «Io son Titania»; Leoncavallo: *Pagliacci:* «Vesti la giubba»; Bizet: *I pescatori di perle:* «Brahma, Gran Dio»; Rossini: *Guglielmo Tell:* Sinfonia
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

22,30 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Invito a pranzo**
Sorridenti suggerimenti sull'arte di stare a tavola, a cura di Nelli e D'Onofrio
— **Disco volante** - Incontri e musiche all'aeroporto, a cura di Mario Salinelli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Radiotelefortuna 1965**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario
03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista
10' *(Falqui)*
Tre tastiere
20' *(Galbani)*
Si fa per ridere
25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Dash)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Taccuino di Napoli contro tutti**, a cura di Silvio Gigli

14,05 **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Prokofiev: *Tre canzoni infantili:* a) La chiacchierina, b) Canzone della caramella, c) I porcellini (Lidia Stix, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); *Un giorno d'estate;* Suite infantile per piccola orchestra: a) Mattino, b) «Tip and run», c) Valzer, d) Pentimento, e) Marcia, f) Sera, g) La luna sopra l'erba (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— Dieci minuti ancora

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **Otello Profazio canta il Sud**

16,50 **Concerto operistico**
Soprano Rosanna Carteri - Tenore Daniele Barioni
Verdi: *Un ballo in maschera:* «La rivedrò nell'estasi»; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* «O quante volte»; Puccini: 1) *Tosca:* «E lucevan le stelle»; 2) *La rondine:* «Ore dolci e divine»; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna:* Intermezzo atto terzo; Meyerbeer: *L'Africana:* «O Paradiso»; Puccini: *Turandot:* «Tu che di gel sei cinta»; Giordano: *Andrea Chénier:* «Sì fui soldato»; Charpentier: *Luisa:* «Da quel giorno»
(Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Oliviero De Fabritiis)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL PONTE DI SAINT LUIS REY
Romanzo di **Thornton Wilder** - Trad. di Lauro de Bosis - Riduz. di Amleto Micozzi
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Valeria Valeri e Lina Volonghi
Quinta ed ultima puntata: «*Perché è toccata a quei cinque*»
Il narratore — *Gino Mavara*
Frà Ginepro — *Carlo Ratti*
La Badessa — *Misa Mordeglia Mari*
Esteban — *Nanni Bertorelli*
Pepita — *Ivana Erbetta*
Don Rubio — *Giuseppe Aprà*
Una levatrice — *Wilma D'Eusebio*
Il capitano Alvarado — *Iginio Bonazzi*
Zio Pio — *Vigilio Gottardi*
La Perichole — *Valeria Valeri*
La cameriera della Perichole — *Anna Maria Viazzo*
Dona Clara — *Olga Fagnano*
La marchesa — *Lina Volonghi*
Una suora — *Vittoria Lottero*
Popolani di Lima: *Natale Peretti, Elena Magoja, Piero Buttarelli, Maria Grazia Cavagnino, Gastone Ciapini, Carla Torrero, Alfredo Piano, Ermanno Anfossi, Rodolfo Traversa, Angelo Alessio, Anita Osella, Anna Rosa, Franco Passatore, Paolo Faggi*
Regia di **Ernesto Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — **CACCIA AL TITOLO**
Giuoco musicale di **Tullio Formosa**

21 — **MERIDIANO DI ROMA**
Quindicinale di attualità

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 **Cavalcata della canzone americana** a cura di Giancarlo Testoni

22,15 **Umberto Tucci e il suo complesso**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Filippo De Monte: *Missa secunda sine nomine:* Clamaverunt ad te - Kyrie - Gloria - Alleluja et Versus - Credo - Confitebuntur coeli - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Tanto tempore (Maitrise de la Cathédrale de Saint-Rambaut [Malines] diretta da Jules Vyverman); Francis Poulenc: *Gloria,* per soprano, coro e orchestra: Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domine Fili unigenite - Domine Deus, Agnus Dei - Qui sedes ad dexteram Patris (*Sol.* Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre - Mme del Coro Yvonne Gouverné)

11,10 **Robert Schumann**
Sonata in fa diesis minore op. 11
Introduzione (Un poco adagio), Allegro vivace - Aria - Scherzo - Intermezzo (Allegrissimo) - Finale (Allegro un poco maestoso) (*Pf.* Emil Gilels)

11,40 **Sinfonie di Dimitri Sciostakovic**
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10
Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (Orch. Sinf. di Londra dir. da Jean Martinon)

12,10 **Piccoli complessi**
Johann Joachim Quantz: *Sonata a tre in do minore* per flauto, oboe e clavicembalo - Andante sostenuto - Allegro - Larghetto - Vivace (Ensemble Baroque de Paris); Louis Spohr: *Ottetto in mi maggiore op. 32:* Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Allegretto (Ottetto di Vienna)

12,50 **Un'ora con Claude Debussy**
Fantasia per pianoforte e orchestra
Andante ma non troppo, Allegro giusto - Lento molto espressivo - Allegro molto (*Sol.* Fabienne Jacquinot - Orch. Sinf. di Westminster dir. da Anatole Fistoulari)
Deux Danses per arpa e orchestra d'archi
Danse sacrée - Danse profane (Arpista Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)
La Mer, tre schizzi sinfonici De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

13,50 **HAENSEL E GRETEL**
Fiaba musicale in tre atti di Adelheid Wette (dai Fratelli

GENNAIO

Grimm) - Musica di **Engelbert Humperdinck**
Peter *Horst Günter*
Gertrud *Marianne Schech*
Haensel *Gisela Litz*
Gretel *Rita Streich*
La Strega Marzapane *Res Fischer*
Uno Gnomo *Elisabeth Lindermeier*
Altro Gnomo *Bruno Bruckmann*
Orch. dei Münchener Philharmoniker - Coro di voci bianche del Wittelsbacher Gymnasium di Monaco dir. da **Fritz Lehmann**

15.30 Recital del Duo Mainardi-Zecchi
Ludwig van Beethoven: *Sette Variazioni in mi bemolle maggiore* sull'aria *« Bei Männern »* dal *« Flauto magico »* di Mozart; Johann Sebastian Bach: *Suite n. 1 in sol maggiore* per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto - Giga; Robert Schumann: *Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70*; Frédéric Chopin: *Sonata in sol minore op. 65*: Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale (Enrico Mainardi, *vc.*; Carlo Zecchi, *pf.*)

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Sergei Prokofiev: *Pierino e il lupo*, fiaba sinfonica per fanciulli
Narratore Tino Carraro (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

18.45 Claudio Monteverdi (revis. di Gian Francesco Malipiero): *Madrigale in cinque parti*
Ecco Silvio - Ma se con la pietà - Dorinda, ah dirò - Ecco piegando - Ferir quel petto
Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini

19 — La filosofia in America: dal mito della sicurezza al senso del rischio
a cura di Nicola Abbagnano
III - *Lo strumentalismo*

19.30 * Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): *Serenata in mi maggiore op. 82* per orchestra d'archi
Moderato - Tempo di valzer - Scherzo - Larghetto - Allegro vivo
Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Rafael Kubelik
Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra
Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace
Solista Joerg Demus
Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Artur Rodzinski

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven: *Neue Liebe, neue Leben* per canto e pianoforte
Elisabeth Schwarzkopf, *sopr.*; Edwin Fischer, *pf.*
Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte
Janos Starker, *vc.*; Eugenio Bagnoli, *pf.*

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festivals Musicali
Christobal de Morales: Messa *Quaeramus cum pastoribus*: Kyrie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
Colette Oudet, *org.*
Corale di Pamplona dir. da Luis Morondo
Registraz. effett. il 6 settembre dalla Radiodiffusion - Télévision Française in occasione del « Festival di Besançon 1964 »

21.50 Momenti della storia del razzismo
I - *Il razzismo in Europa*
a cura di Aldo Garosci
Il conte di Gobineau

22.30 Henry Pousseur
Mobile per due pianforti
Duo pianistico: Bruno Canino, Sergio Ballista

22.45 Orsa minore
L'ECO VIRTUOSA
Un atto di **Arturo Loria**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Eco *Elena Cotta*
Aglae *Renata Negri*
Mirtillo *Achille Millo*
Il cavatore *Corrado Gaipa*
Il proprietario ricco *Giorgio Piamonti*
Regia di **Umberto Benedetto**

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Gorni Kramer - 2,36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Gilbert Bécaud - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« I dialoghi della Fede »** a cura di Titta Zarra - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 A Rome tout continue. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 22,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

automaticamente
puntualmente silenziosamente

effettua la sostituzione dei dischi da riprodurre — fino ad otto di qualsiasi diametro — e vi dona la gioia di un ininterrotto, piacevolissimo ascolto della vostra musica preferita.

Ecco due nuovissimi, perfetti fonografi LESA che vi faranno apprezzare i pregi e i vantaggi di un cambiadischi realizzato con i più moderni criteri della tecnica fonografica.

LESAPHON Mod. 521 « CENTAURO »
Fonovaligia di linea modernissima, con cambiadischi. Altoparlante di grande diametro e di alto rendimento sistemato nel coperchio staccabile. Potenza di uscita: 3 watt indistorti.
L. 37.700

LESAPHON Mod. 622 « ALTAIR »
Fonovaligia stereo del tipo « Drop-Down » con cambiadischi ribaltabile. Due altoparlanti laterali fissi, di elevata resa acustica. Potenza di uscita: 6 watt indistorti (3 watt per canale).
L. 67.800

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i. Br. • LESA FRANCE - LYON • LESA SUISSE - BELLINZONA

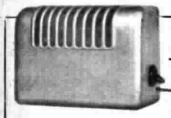
SPARA MORALES

Sì d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

L'ACQUA

S.PELLEGRINO

la conoscono tutti



L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Mod. A/4 L. 10.000 fr. dom

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso

OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

questa sera in "CAROSELLO"

MARISA DEL FRATE

e

OTELLO

bonbons al cioccolato Dufour CARAMELLE

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

14,30-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Grindelwald*
Gare internazionali di sci: Slalom femminile
(Cronaca registrata)

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Elah - Prodotti Pelikan - Wafers Maggiora - Tide)

La TV dei ragazzi

a) Dal Palazzo del Ghiaccio di Torino-Esposizioni
C'ERA UNA VOLTA UNA BEFANA...
Fantasia di pattinatori diretti da Pietro Talamona
Testo di Germano Arendo
Regìa di Elisa Quattrocolo

b) **I GIORNI DELL'ALBERO**
a cura di Federico Chierzi
Sesta puntata
Canzoni di Sandro Tuminelli
Presenta Gianna Lucchini
Regìa di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Vicks VapoRub - Monsavon)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regìa di Gianni Serra

19,45 QUINDICI MINUTI CON DANA GHIA
Presenta Diana Coccorese

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Deb - Linetti Profumi - Lavatrice Indesit - Magnesia Bisurata - Bic - Istituto Geografico De Agostini)
SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Veramon - Liebig - Calze Rede - Vecchia Romagna Buton - Lady Saiwa - Crema casa Pacquin)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Piaggio-Vespa - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Caramelle Dufour - (4) Super-Iride - (5) Tè Ati
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) T.C.A. - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Cinetelevisione

21 — I grandi interpreti del cinema: **Ingrid Bergman**
a cura di Gian Luigi Rondi
VIAGGIO IN ITALIA
Film - Regìa di Roberto Rossellini - Distr.: Titanus
Int.: Ingrid Bergman, George Sanders

22,25 « OGGI E DOMANI » Gli specializzati nell'Esercito
Regìa di Luigi Bonifazi

23 — TELEGIORNALE
della notte

Assisteremo stasera alle 22,25, sul Nazionale, ad un documentario a cura del Ministero della Difesa dedicato alle scuole per la preparazione dei tecnici dell'Esercito. Nella fotografia, un allievo sottufficiale specializzato della Scuola della motorizzazione in addestramento al trapano elettrico

I film della serie di Ingrid Bergman

nazionale: ore 21

L'esperienza italiana di Ingrid Bergman — concretatasi fra il 1949 e il 1955 in cinque film, tutti diretti da Roberto Rossellini — fu variamente giudicata; e se alcuni vollero considerarla una parentesi poco felice in una carriera che Hollywood aveva esaltato fino alle vette del divismo, altri, al contrario, ritennero che la collaborazione col regista italiano avesse consentito all'attrice di liberarsi da quell'inamidata levigatezza che aveva caratterizzato le sue precedenti prestazioni e di incontrare finalmente dei personaggi credibili, umani, aspramente impegnati in una moderna problematica.

Potrà essere interessante ascoltare in proposito, questa sera, l'opinione della stessa Bergman. A noi basti osservare come *Viaggio in Italia* (1953) si ponga, per l'attrice e per il regista, al culmine di un'esperienza tesa ad approfondire drammaticamente certi motivi psicologici, certi conflitti morali al centro dei quali è l'individuo, visto come esponente di una società in crisi.

Il film è la storia appunto di una crisi coniugale, e della sua risoluzione. Katherine e Alex, due ricchi coniugi inglesi i cui rapporti affettivi sono da tempo andati deteriorandosi fino a giungere a una gelida rarefazione, vengono in Italia per entrare in possesso di una eredità.

Nella villa vesuviana, loro nuova proprietà, la donna vede concretarsi le prime intuizioni già avute durante il lungo viaggio in macchina: qui tutto — il paesaggio, i musei, le rovine di Pompei, il sole di Sorrento, il fermentare della solfatara, il linguaggio della gente — parlano di un rapporto costante e semplice, antico e solare tra gli uomini e la terra, tra gli uo-

Un'opera radiofonica per la regia di Labroca

secondo: ore 22,15

Concepita nel 1937 come lavoro radiofonico, la *Commedia sul ponte* di Bohuslav Martinu fu messa in scena per la prima volta al Festival di Venezia del 1951. Il soggetto, ridotto a libretto da Klicpera, si ispira ad un antico racconto popolare della Boemia.

E' tempo di guerra. Ai lati opposti di un ponte, due sentinelle di parte avversa montano la guardia. La giovane e bella Popelka, approfittando d'un periodo di tregua, giunge di corsa dal territorio

5 GENNAIO

Viaggio in Italia

mini e il loro passato, tra gli uomini e gli altri uomini, tra gli uomini e Dio.
Katherine acquista per la prima volta il senso della naturalezza e della serenità: avverte l'assurda inconsistenza dell'incomprensione esistente tra lei e il marito, gli si avvicina con calore nuovo e gioiosa semplicità, riesce a sciogliere il muro di ghiaccio che la separava da lui e a ritrovare i modi di una comunicazione affettiva.
Nonostante l'apporto alla sceneggiatura di uno scrittore come Vitaliano Brancati, Rossellini non si preoccupò di dare al film una struttura narrativa lineare, ma procedette per ellissi, dando per scontate molte situazioni e indugiando in frequenti brani descrittivi, utili a determinare l'evoluzione psicologica e sentimentale della protagonista, e raddensando in alcuni squarci di straordinaria forza lirica, il senso della sua intuizione.
Un simile procedimento, che lasciava molta parte all'estro estemporaneo e alla improvvisazione creatrice, richiedeva anche un'assidua collaborazione da parte degl'interpreti, impegnandoli non solo a secondare le intenzioni del regista ma a integrarle e chiarirle con un apporto di natura anch'essa eminentemente creativa.
E se George Sanders apparve alquanto freddo e distante, quasi estraneo all'inusitata procedura, Ingrid Bergman fornì invece una prova magnifica per vibrazione interiore e nervosa espressività, trasformando il suo volto levigato in una icastica immagine dell'inquietudine contemporanea. **Guido Cincotti**

Ingrid Bergman: il film di stasera appartiene al suo periodo italiano, e narra la storia di una dolorosa crisi coniugale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Sambuca Extra Molinari - Olà Matic - De Rica - Rhodiatoce)

21,15
IL MONDO DI WALT DISNEY
Gli anni difficili, i trucchi e i personaggi del mago dei cartoni animati
Interviste di Ettore Della Giovanna
Realizzazione di Enrico Moscatelli
Programma a cura di Pio De Berti Gambini

22,15 COMMEDIA SUL PONTE
Opera radiofonica in un atto di V. K. Klicpera
Musica di Bohuslav Martinu
(Ed. Boosey e Hawkes)
Personaggi ed interpreti:
Popelka *Aida Meneghelli*
Sykos *Silvano Carroli*
Eva *Giovanna Vighi*
Bedron *Vito Brunetti*
Il maestro *Enzo Consuma*
Prima sentinella *Renato Campese*
Seconda sentinella *Romano Malaspina*
Un capitano *Claudio Cassinelli*
Orchestra « A. Scarlatti » della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Antonio Hallecher - Regia teatrale di Mario Labroca - Ripresa televisiva di Gennaro Magliulo

23 — Notte sport

Commedia sul ponte

nemico. Con un lasciapassare attraversa il ponte. Ma al secondo sbarramento, la sentinella le impedisce di proseguire. E' dunque costretta a rimanere, disperata, in mezzo al ponte.
Pensa alla madre e al fidanzato Sykos: di sicuro la stanno cercando. Sopraggiunge Bedron, al quale tocca la stessa sorte. Questi, solo con la donna, le fa la corte; l'abbraccia e la bacia proprio nel momento in cui entra in scena Sykos. C'è però da aspettarsi di peggio con l'arrivo di Eva, moglie di Bedron, che, messa al corrente dell'accaduto da Sykos, si scaglia contro il marito.
Intanto la situazione sul ponte diventa sempre più tragica. Ai quattro, s'aggiunge il maestro di scuola, il quale, anziché preoccuparsi dell'insolita prigionia, si lambicca il cervello per risolvere un enigma propostogli da un ufficiale: un cervo pascola in un campo; come potrà scappare se tutt'attorno è stato costruito un altissimo muro?
Cessata la tregua e sentendo fischiare le pallottole sopra la testa, presi dalla paura, ognuno si confessa agli altri: Popelka rivela al fidanzato d'aver espatriato per seppellire il fratello; Bedron dice alla moglie di aver raccolto e trasmesso importanti notizie sul nemico; anche Eva e Sykos hanno qualcosa da farsi perdonare.
Poi, con la vittoria delle armi amiche, la battaglia finisce. Un ufficiale viene a ringraziare Bedron per le preziose informazioni, assicura Popelka che il fratello è vivo (ella aveva sotterrato il cadavere di un ignoto gravemente mutilato) e risolve l'indovinello del maestro: come potrà fuggire il cervo? In nessun modo.
Luigi Fait

Concorso per batteria con obbligo dei timpani presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per esami per un posto di:
BATTERIA CON OBBLIGO DEI TIMPANI presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 16 gennaio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale - Concorso « Orchestra Sinfonica Milano », via del Babuino, 9 - Roma ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

I LIBRI DI DICEMBRE degli "Amici del libro"

Il Book Club Italiano « Amici del libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di dicembre, i seguenti libri:
Che succede a Ciochemerle? di G. Chevallier (Ediz. Mursia);
I piccoli maestri di L. Meneghello (Ediz. Feltrinelli);
Quando il mare si ritira di A. Lanoux (Ediz. Sugar);
Ricordi di un'educazione cattolica di M. McCarthy (Ediz. Mondadori).
Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del libro » - viale Bianca Maria, 3 - Milano.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' uscito il nuovo numero della rassegna « Poste e telecomunicazioni ». Il fascicolo, in vendita al prezzo di lire 600, reca, fra l'altro, un articolo sull'impiego dei satelliti come mezzi di comunicazione, sottolineando i risultati straordinari ottenuti con il « Syncom 3 » nelle trasmissioni delle Olimpiadi di Tokio. In occasione delle elezioni amministrative sono illustrate le nuove misure adottate dal Ministero dell'Interno per far conoscere il più rapidamente possibile i risultati delle votazioni. E inoltre informazioni sul numero degli abbonati del « telex » in Germania; sull'uso, in America, degli apparecchi telefonici muniti d'impianti fonovisivi; sul nuovo circuito « telex » Roma-Montevideo, nonché due servizi sulla « Telegrafia in fac-simile » e sulla Scuola marinara di Grado per i marconisti di bordo.
Articoli sulla XVI edizione del « Premio Italia », sul « XII Convegno delle Comunicazioni », sulle « Poste polacche », oltre alle consuete rubriche, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, 200 fotografie e disegni, completano il fascicolo.

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane,* rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Smart: *Gay dog;* Jobim: *Samba de una nota so;* Gershwin: *Beginer's luck;* Stanley: *Bluebell polka;* Rouse: *Orange blossom special;* Moorhouse: *Alpine ride*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Franck Pourcel
Gerard: *Vendanges de l'amour;* Becaud: *Croquemitoufle;* Seeger: *If i had a hammer*
b) Canta Peggy Lee
Bjorn: *Alley cat;* Chaplin: *Smile;* Albert: *I'll get by*

9,05 Antonio Marando: *I professionisti dell'applauso*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Vitali: *Ciaccona* (Henryk Szering, *vl.*; Charles Reiner, *pf.*); Chopin: *Ballata n. 1 in sol minore op. 23* (pf. Alfred Cortot); Albeniz: *Asturias (chit.* Laurindo Almeida); Grieco: *Serenata spagnola* (Cesare Ferraresi *vl.*, Antonio Beltrami *pf.*)

9,40 Corrado Pizzinelli: *Il bambino nel mondo. L'israeliano*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni, album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Antologia operistica**
Weber: *Oberon:* Ouverture; Verdi: *La Traviata:* «Parigi o cara»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* «Fra poco a me ricovero»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «Sì, con l'ansia»

10,30 Cinque all'Hotel George
di Ready Stuart - Traduzione di Amleto Micozzi - Regia di Umberto Benedetto

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

11,30 * Melodie e romanze
Sadero: *«Era la vo»*; Tosti: *«Luna d'estate»*; Puccini: *«E l'uccellino canta sulla fronda»*; Notarmuzi: *«Dolce crepuscolo»*; Arditi: *«Il bacio»*

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** Previs. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna della arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Il mondo meraviglioso della musica: «Dal Tuo stellato soglio» - Radioscena di Renata Paccarie - Regia di Ruggero Winter

16,30 Corriere del disco: musica da camera, a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da LASZLO SOMOGY
con la partecipazione del violoncellista **Massimo Amfitheatrof**
Mozart: *Le nozze di Figaro,* Ouverture K. 492; Cirri: *Concerto n. 3 in re maggiore per violoncello e orchestra* (revisione e cadenze di Agostino Girard): a) Allegro con spirito, b) Adagio, c) Allegretto; Haydn: 1) *Concerto in re maggiore,* per violoncello e orchestra: a) Allegro - moderato, b) Adagio, c) Allegro; 2) *Sinfonia n. 95 in do minore:* a) Allegro, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale (vivace); Kodaly: *Danze di Marosszek*
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 Il libro scientifico
a cura di Carlo Verde
«Cibernetica». Colloquio con Valentino Braitenberg

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 SOLE PER DUE
Commedia in tre atti di **Enrico Bassano**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Max	*Adolfo Geri*
Zita	*Giulia Lazzarini*
Federico Mab, giudice a riposo	*Tino Erler*
Clotilde, sua moglie	*Nella Bonora*
Liù	*Giuliana Corbellini*
Franco	*Franco Sabani*
Il dottor Zeller	*Giorgio Piamonti*
Franz	*Franco Luzzi*
Robert	*Angelo Zanobini*
Karl	*Corrado Gaipa*
Fanny	*Wanda Pasquini*
Miky	*Gianni Pietrasanta*

Regia di **Umberto Benedetto**

22,10 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
CASALINGA '65
Utili consigli alla donna di casa di **Costanzo** e **Moccagatta** - Presenta **Renato Tagliani**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Taccuino di Napoli contro tutti,** a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — *(Necchi)*
Momento musicale

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Cesare Siepi
Mozart: *Le nozze di Figaro:* «Non più andrai»; Verdi: *Nabucco:* «Tu sul labbro dei veggenti»; Gomez: *Salvator Rosa:* «Di sposo, di padre»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «La calunnia»; Puccini: *La bohème:* «Vecchia zimarra»

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Radiotelefortuna 1965

16,40 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Roma dipinta**
Conversazione di Carlo Giacomazzi

17,10 Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL TE' DELLE 18
Spettacolino del pomeriggio di Annamaria Aveta e Fabio De Agostini

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Tretan)*
Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Testi di **Carlo Manzoni** e **Mike Bongiorno** - Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Napoli contro tutti**
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
*** Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Johann Sebastian Bach: *Tre Minuetti:* in sol maggiore; in sol minore; in sol maggiore (*Clav.* Ralp Kirkpatrick); Baldassare Galuppi: *Divertimento in mi maggiore* (Revis. di Egida Giordani Sartori): Maestoso - Minuetto - Giga (*Clav.* Egida Giordani Sartori)

10,15 Antologia musicale: Sette-Ottocento francese
André Grétry: *Danses villageoises* (Revis. di Franz André) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franz André); Jean-Joseph Cassanèa de Mondonville: *Sonata in sol maggiore* per flauto, violino e clavicembalo: Largo - Fuga - Aria cantabile - Giga (Jean-Pierre Rampal, *fl.*; Robert Gendre, *vl.*; Robert Veyron Lacroix, *clav.*; Jean-Philippe Rameau: *Dardanus:* «*Tout l'avenir est present à mes yeux*» (*Bs.* Doda Conrad - Complesso vocale e strumentale diretto da Nadia Boulanger); Antoine Dauvergne: *Concert des Symphonies op. 3 n. 1* (Realizz. di Anne-Marie Cartigny): Ouverture - Aria - Allegro - Chaconne (Complesso d'archi diretto da Gérard Cartigny); André Campra: *Sylène et Bacchus:* «*Liqueur enchanteresse*» (*Bar.* Jacques Villisech); *Les Fêtes vénitiennes:* «*Farfalla indora i fiori*» (Edith Selig, *sopr.*; Maxence Larrieu, *fl.*); Jean-Marie Leclair: *Sonata in si bemolle maggiore* per violino e basso continuo: Adagio - Allegro ma non troppo - Sarabanda (Largo) - Claccona (Georges Ales, *vl.*; Isabelle Nef, *clav.*); Jacques Halévy: *La Juive:* «*Rachel! Quand du Seigneur*» (*Ten.* Jean Peerce - Orch. RCA Victor dir. da Erich Leinsdorf); Joseph Bodin de Boismortier: *Dafni e Cloe,* suite dal balletto (Orch. da Camera dir. da Emil Seiler); Charles Gounod: *Faust:* «*Veau d'or toujours debout*» Boris Christoff, *bs.*; Martha Angelici, *msopr.*; Jean Borthayre e Robert Jantet, *br.* (Orch. e Coro del Teatro Naz. dell'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens); François Adrien Boieldieu: *Il Califfo di Bagdad:* Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann); Ambroise Thomas: *Mignon: Connais-tu le pays?* (*Msopr.* Giulietta Simionato - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali); Daniel Auber: *I Diamanti della corona:* Ouverture (New Symphony Orch. di Londra dir. da Raymond Agoult); Hector Berlioz: *La Dannazione di Faust:* «*D'amour l'ardente flamme*» (*Sopr.* Régine Crespin - Orch. del Teatro Naz. dell'Opéra di Parigi diretta da Otto Ackermann); *Le Roi Lear,* ouverture op. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)

12,45 Musiche per arpa e per chitarra
Alonso Mudarra: *Fantasia* per arpa (*Arp.* Nicanor Zabaleta); Moreno Torroba: *Sonatina* per chitarra (*Chit.* Alirio Diaz)

12,55 Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in mi minore K. 304 per violino e pianoforte: Allegro - Tempo di minuetto (Wolfgang Schneiderhan, *vl.*; Carl Seemann, *pf.*); *Tre Arie* per voce e orchestra: «Alcandro, lo confesso» K. 294; «Mentre io ti lascio, o figlia», K. 513 - «Così dunque tradisci», K. 432 (*Bs.* Boris Christoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matacic); *Concerto in do maggiore K. 299* per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Aurèle Nicolet, *fl.*; Rose Stein, *arpa* - Orchestra Bach di Monaco dir. da Karl Richter)

14 — **Recital del pianista Vladimir Ashkenazy**
Frédéric Chopin: *12 Studi op. 10:* in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore; in do minore; *12 studi op. 25:* in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore; Franz Liszt: *Mefisto-Valzer; Studio n. 5 in si bemolle maggiore* «*Feux follets*», dal *12 Studi trascen-*

GENNAIO

dentali; Sergei Prokofiev: *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83:* Allegro inquieto - Andante clamoroso - Precipitato

15,30 Musica sinfonica
Gustave Charpentier: *Impressions d'Italie*, suite: Sérénade - A la fontaine - A mules - Sur les cimes - Naples (Jacques Balout, *v.la;* Robert Cordier, *vc.* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Albert Wolff); Constantin Regamey *Variazioni e Tema* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Haug)

16,30 Congedo
Alexander Borodin: *La principessa addormentata* (Boris Christoff, *bs.;* Antonio Beltrami, *pf.*); Gabriel Fauré: *Dolly*, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty-Valse - Tendresse - Le pas espagnol (Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Spagna mitica e reale
Conversazione di Pia D'Alessandria

17,45 Franz Schubert: *Sonata in la minore op. postuma « Arpeggione »* per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Daniel Shafran, *vc.;* Lydia Pecherskaya, *pf.*)

18,05 Corso di lingua inglese a cura di A. Powell
(Replica del Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Letteratura italiana, a cura di Giacinto Spagnoletti
« Eleonora d'Arborea » di Dessì - Sulla letteratura drammatica d'oggi

18,45 Jean Baptiste Loeillet: *Sonata in do maggiore*, per oboe e pianoforte
Largo cantabile - Allegro - Largo espressivo - Allegro
Renzo Damiani, *oboe;* Renato Josi, *pf.*

18,55 Novità librarie
Dante nella cultura ungherese, a cura di Miklos Fogarasi

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): *Concerto in re minore* per clavicembalo e archi
Allegro - Largo - Allegro molto
Sol. Eliza Hansen - Orch. d'archi del Palatinato di Ludwigshafen dir. da Christoph Stepp
Leos Janacek (1854-1928): *Sinfonietta*
Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto
Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. da Vaclav Neumann

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn: *Sonata n. 4 in fa maggiore* per violino e viola
Allegro moderato - Adagio sostenuto - Tempo di minuetto
Riccardo Brengola, *vl.;* Dino Asciolla, *v.la*
Divertimento n. 1, per quintetto a fiati
Andante - Minuetto - Rondò
Quintetto a fiati di Filadelfia

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Richard Strauss
a cura di Vito Levi
Conclusione

22,15 La strenna
Racconto di Carmen Laforet
Traduzione di Giuseppe Bellini
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Boleslaw Szabelski: *Prélude*, per orchestra
Orch. da Camera della Radio Polacca dir. da Jean Krenz
Ilja Zeljenka: *Osvetim*, cantata per recitante, due cori e orchestra (testo di M. Kovac)
Recitante: Otomar Korbelar - Orch. Sinf. e Coro della Radio Cecoslovacca dir. da Josef Hrncir
Milko Kelemen: *Equilibres*, per due orchestre
Orch. Sinf. della Radiotelevisione di Zagabria dir. da Antonio Janigro
(Opere presentate dalle Radio Polacca, Cecoslovacca e Jugoslava alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1964 » indetta dall'Unesco)

I programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità - 2,06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,05 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Università d'Europa** » a cura di Pietro Borraro - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI
DELLA SERIE
K
MUSICA PER TUTTI

OGNI DISCO 33 GIRI 30 cm.
AL PREZZO ECCEZIONALE DI
L. 1.800
PIÙ TASSE

Brahms: Concerto per violino e orchestra. Violinista H. Szeryng. London Symphony Orchestra dir da P. Monteux.

Beethoven - Concerto n. 3 per piano e orchestra. Pianista Gary Graffman Chicago Symphony Orchestra diretta da W. Hendl

Chopin: Ballate (raccolta completa). Andante spianato e grande Polacca in Mi Bem. Magg., Op. 22. Pianista G. Graffman.

Chopin: Valzer (raccolta completa) A. Brailowsky.

Liszt: Rapsodie Ungheresi - Vol. 1 Pianista ERVIN LASZLO

Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da H. Von Karajan.

✱ le più belle edizioni discografiche

✱ gli artisti più famosi

TOSCANINI
BRAILOWSKI
MILSTEIN
VON KARAJAN
STOKOWSKI
NAT
FIEDLER
SZERYNG

AMMANNITO

CHI DESIDERA RICEVERE GRATUITAMENTE IL CATALOGO DEI DISCHI SERIE « K » PUÒ SCRIVERE A:
RCA ITALIANA « AMICI DEL DISCO »
VIA TIBURTINA, KM. 12 - ROMA

NAZIONALE

11-11,45 Dalla Chiesa di San Marcello al Corso in Roma

SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

15,30-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Grindelwald*
Gare internazionali di sci: Slalom gigante femminile
(Cronaca registrata)

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Urrà Saiwa - Lip Mira Lanza - Pasta Antonio Amato - Guanti Marigold)

La TV dei ragazzi

a) **CELESTINO E LA BEFANA**
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **LE TRE FIGLIE DI BABBO PALLINO**
Fiaba di Mario Pompei
Personaggi ed interpreti:
Babbo Pallino *Michele Riccardini*
Prima figlia *Ludovica Modugno*
Seconda figlia *Susy Maronetto*
Terza figlia *Loretta Goggi*
L'orco *Michele Malaspina*
Il Principe Avvenente *Gianfranco Varetto*
Il postino *Adolfo Fenoglio*
I folletti *Maurizio Torresan* / *Guido Boccacini*
Il giardiniere *Sergio Givello*
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Regia di Vittorio Brignole

c) **SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**
Il bagno dell'orsetto
Intr.: Talbot TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Alka Seltzer - Cadonnet)

19,10 DISNEYLAND
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Alla Fiera di New York

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Olà - Simmenthal - Pastiglie Valda - Liquore Strega - Telerie Zucchi - Crema Nivea)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Oro Pilla brandy - Binaca - Erbadol - Prodotti Marga - Gradina - Kleenex Tissues)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Moplen - (2) Coca-Cola - (3) Prodotti Singer - (4) Maggiora - (5) Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Studio K - 5) Adriatica Film

21 — Nino Taranto in
NAPOLI CONTRO TUTTI
Una gara di canzoni tra Napoli e il Mondo - Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno - Testi di Verde e Bruno

FINALISSIMA
con le Bluebell Girls
Orchestra e coro diretti da Gianni Ferrio - Coreografie di Gino Landi - Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Danilo Donati - Regia di Piero Turchetti

22,45 JOHANN RICHTER: UN CRONISTA NELLA VENEZIA DEL '700
Un documentario della Sveriges Radio Televisionen

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Walt Disney: nel programma delle 19,10 vi presenta la Fiera mondiale di New York

Un pittore svedese che amò Venezia

Johann Richter

nazionale: ore 22,45

Siamo nella Venezia del Settecento. Una città fastosa e vivacissima, unica al mondo, piena di vita e di attività nell'intrico fiabesco dei canali, nelle piazze e nelle calli, nel porto e nell'arsenale. E' un immenso scenario di teatro che riflette nel Canal Grande i raffinati ricami dei palazzi, i ponti, i campanili. Da Rialto a Santa Maria della Salute, dall'Arsenale alla regata sul Canal Grande, da San Giorgio alla Giudecca, a piazza S. Marco, Venezia ha offerto il modello più suggestivo e policromo a intere generazioni di pittori e, prima di tutti, ai vedutisti del Settecento: da Luca Carlevariis al Canaletto.
A Venezia venivano a ispirarsi in particolare artisti del nord attratti dalla vita e dal colore della città dove stemperavano le rigide forme tipiche dei loro paesi d'origine. Fra di essi vi fu uno svedese, Johann Richter, che a Venezia passò la maggior parte della sua vita fino alla morte. Nel Museo Nazionale di Stoccolma si può ammirare una delle sue più caratteristiche vedute della città lagunare con questa firma: « Jean Richter Suezzese fece in Venezia l'anno 1717 ».
Johann Richter nacque a Stoccolma intorno al 1665 da una famiglia di artisti e, giovanissimo, collaborò alle decorazioni del palazzo reale di Drottsmingholm. A trenta anni però lasciò il suo paese e, dopo un lungo peregrinare per l'Europa, si fermò a Venezia dove a poco a poco la sua arte si venne adeguando allo stile e al gusto dei pittori veneti. Egli visse e lavorò in una casa all'estremo lembo della Giudecca vicino alla chiesa di Santa Eufemia fino alla sua morte avvenuta nel 1745.
La serie di vedute di Venezia che ci ha lasciato tradiscono una lenta e sicura evoluzione dagli schemi rigidamente prospettici iniziali ad una maggiore penetrazione della intima essenza della città vista più soggettivamente con uno spirito meno realistico e più fantastico, più morbido, quasi una anticipazione del romanticismo. Richter rimase oscuro; a fatica riusciamo a trovare il suo nome nelle enciclopedie e nei libri d'arte, ma le immagini di Venezia, fissate nelle sue tele, rivelano il delicato affetto che egli, svedese, sentì per la fascinosa città adriatica del suo tempo.

m. d. b.

ULTIMA PUNTATA DE "LA CITTADELLA"

Viene trasmessa oggi (Secondo Programma) l'ultima puntata del teleromanzo tratto dal libro di Cronin. Nella fotografia qui sopra,

Storia lieta di un amore agreste

Giocondo

secondo: ore 21,15

Giocondo è un frutto della terra, quasi nel significato letterale della parola. Il trovatello che Ferdinando di Succia e sua moglie Verdiana rinvennero più di vent'anni fa ed accolsero in casa propria, è cresciuto forte ed allegro, per il rispetto che si deve a un così bel nome, e per la consapevolezza che la vita, da chiunque ci provenga, è un dono, che si deve tener da conto.
Generoso, leale, lavoratore, Giocondo ama le fatiche dei campi, che, per quanto gravose, garantiscono un pane, salute e serenità; ed ama anche, ma senza osare di confessarlo, Agatina, figliuola dei suoi genitori adottivi; come una sorella, egli ritiene, ma anche di più, come attesta l'irruenza dei modi, e la corresponsione della stessa Agatina.
La sua generosità gli suggerisce di farsi da parte, per consentire ad Agatina di costruirsi il proprio avvenire nella maniera più soddisfacente, sposando il miglior partito che le si offra, e trovando magari la strada per raggiungere la città, il sogno mal dissimulato di tanti paesani. Ma la forza delle cose dispone altrimenti: Giocondo e Agatina son fatti l'uno per l'altra, per volersi bene, e per voler bene alla terra, che non tradisce mai chi le si affida con serena e volonterosa speranza.
Anche Ferdinando e Verdiana, nonostante qualche perplessità, finiscono per consentire all'idillio dei due giovani: essi stessi hanno sempre zappato la terra, così come i loro padri; nulla di più naturale, alla fine, che la loro figliuola divenga la sposa di un giovane impagabile, quanto a generosità e buon cuore, qual è Giocondo Zappaterra: un nome di cui andranno fieri.
Questa, per sommi capi, la vicenda alla quale si ispira la briosa commedia di Giulio Bucciolini, rappresentata per la prima volta a Firenze nel 1923, e successivamente ripresa, ancora a Firenze, nel 1930, per una fortunata serie di cinquanta repliche consecutive. Una vicenda, si deve dire, che deriva la sua maggiore originalità dalla freschezza dei sentimenti, dalla veridicità dei personaggi e dello sfondo su cui si muovono, quello dolcemente variato dei colli toscani; ma sopratutto dalla sapidità del linguaggio, tutto schiettezza, corpo e colore, com'è della natura da cui deriva, e com'è anche delle belle musiche che il maestro Pietri ha appositamente composte per la commedia di Bucciolini.
Il tutto, è da ritenere, concorre a formare un prodotto omogeneo e di gradevole ascolto, al quale il pubblico televisivo non mancherà di riserbare quell'accoglienza di calore e di simpatia, alla quale l'autore così cordialmente lo invita.

f. d. s.

GENNAIO

il protagonista, Alberto Lupo (il dottor Manson) e Anna Maria Guarnieri (Cristina) in una delle scene più drammatiche dell'episodio

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19 LA CITTADELLA

di Archibald Joseph Cronin (Edizione Bompiani)

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Settima ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Andrew *Alberto Lupo*
Grenfell *Gabriele Antonini*
Sutton *Gianni Solaro*
Cristina *Anna Maria Guarnieri*
Frau Schmidt *Elsa Albani*
Struthers *Leonardo Severini*
Nurse Sharp *Edda Soligo*
Nurse Trent *Nada Cortese*
Freddie Hamson *Nando Gazzolo*
Kay Farrel *Pinuccia Galimberti*
Charles Ivory *Franco Volpi*
Denny *Carlo Hintermann*
Margie *Antonella Della Porta*
Nick Hope *Alessandro Sperlì*
Avv. Thomas Hopper *Manlio Busoni*
Prof. Abbey *Aldo Silvani*
Prof. Gadsby *Fosco Giachetti*
Avv. Boon *Mario Ferrari*
Prof. Marshall *Gastone Ciapini*
Prof. Mc Donald *Nino Pavese*
Sir Jenner Halliday *Leo Garavaglia*
Con Boland *Luigi Pavese*
Mary Boland *Laura Efrikian*
Dr. Thoroughgood *Edoardo Toniolo*
Sister Myles *Leonarda Bettarini*
L'usciere *Massimo Ungaretti*
Il custode del cimitero *Olimpo Gargano*

Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Elio Costanzi

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica dal Programma Nazionale)

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Camay - Società del Plasmon - Caffettiera Moka Express - Industria Italiana Birra)

21,15

GIOCONDO ZAPPATERRA

Tre atti ameni di Giulio Bucciolini

Musiche di Giuseppe Pietri (Edizioni Musicali Saporetti e Cappelli - Firenze)

Personaggi ed interpreti:

Ferdinando di Succia *Masino Masi*
Verdiana *Cesarina Cecconi*
Agatina *Vanna Spagnoli*
Giocondo *Gino Susini*
Tonghe di' Carcacci *Giampiero Becherelli*
Diacciolo *Mauro Sauro*
Gambe di Sedano *Pier Luigi Zollo*
Bachino *Giulio Casati*
Caio *Fiorello Faggi*
Argia *Anna Maria Sanetti*
Nunzia *Nella Vannetti*
Viola *Anita Nencioli*
Gigia *Liliana Vannini*
Brucio *Renato Moretti*
Vetrate *Renzo Biagiotti*
Il signor Padrone *Sandro Pellegrini*
La signora Padrona *Ada Gherardi*
La giovane Padrona *Paola Pieracci*
La governante *Vanna Ricci*
Il padroncino *Roberto Sanetti*

Coro di S. Leone Magno diretto da Padre Remigio De Cristofaro

Costumi di Elena Mannini

Regia teatrale di Beppe Menegatti

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

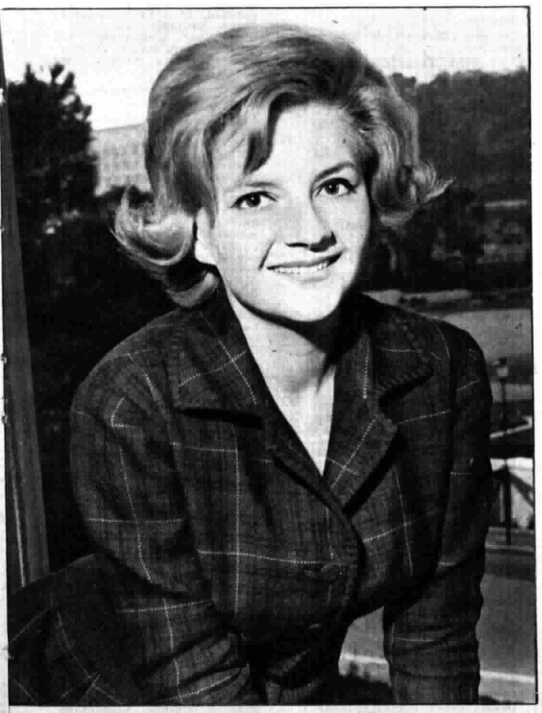
(Compagnia del Teatro Stabile della Città di Firenze - Ripresa effettuata a S. Cristina a Pancole in Chianti)

22,45 QUINDICI MINUTI CON GIL VIDAL

Presenta Lisa Gastoni

23 — Notte sport

Zappaterra



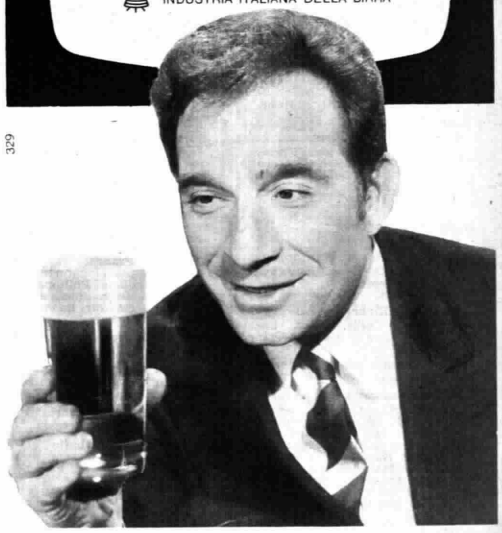
Anna Maria Sanetti, che è fra gli interpreti della commedia

UGO TOGNAZZI

vi invita questa sera ad un piacevolissimo "INTERMEZZO" con un buon bicchiere di Birra

INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA

329



IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA quota minima L. 700 mensili senza anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

UNA GRANDE SELEZIONE DI CANTANTI INTERPRETI DEGLI ULTIMISSIMI SUCCESSI

A SOLE L. 2950 PIÙ SPESE SPEDIZIONE

TITOLI
UN BUCO NELLA SABBIA
CHI CI SARÀ DOPO DI TE
PAGHERAI
COME TI VORREI
PERCHÈ L'HO FATTO
NON PIANGERÒ
GRAZIE TANTE
NON FARLO
DRINK SURFS
C'È QUALCOSA CHE NON VA
A CAPO CHINO
QUATTRO CHITARRE

CANTANTI
MINA
FRED BONGUSTO
COCKI MAZZETTI
IVA ZANICCHI
FABRIZIO FERRETTI
ALINA
THE RAVERS
SERGIO
CLAY DOUGLAS
MARA PACINI
MARK RICHARDS
EUGENIA FOLIGATTI

Tutte incise su disco originale RI-FI Record-Company a 33 giri da Ø 30 cm.

PIÙ 20 grandi successi discografici cantati da MINA SU DISCHI ORIGINALI A 45 GIRI

PIÙ UNA ELEGANTE CUSTODIA PORTA DISCHI

Inviateci il buono d'acquisto pagherete al postino alla consegna della merce

BUONO D'ACQUISTO: Inviatemi subito per pagamento a ricevimento merce la selezione dei cantanti su disco originale RI-FI più le 20 canzoni cantate da MINA su dischi a 45 giri a sole L. 2950 più spese di spedizione.

NOME..... COGNOME.....

VIA..... CITTÀ..... PROVINCIA..... RC

PER L'ESTERO PAGAMENTO ANTICIPATO DI L. 4.500

MONDIALPHON P. Frattini, 15 - Tel. 42.76.37 - Milano

RADIO MERCOLEDÌ 6

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Stevens: *Cigarette girl*; Reverberi: *Era da te che volevo restare*; Foster: *Camptown races*; Bestgen: *Kiss me darling*; Rosoff: *Tres chic*; Hammack: *The truth*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio
a) Suona Roger Williams
Hupfeld: *As time goes by*; Brown: *Temptation*; Previn; *Look Again*
b) Canta Richard Anthony
Blackwel: *Cheat cheat*; Bacharach: *Love of a boy*; West: *E il treno va*

9,05 Antonia Monti: *Elogio della tavola*

9,10 Musica sacra
Mendelssohn: *Christus, oratorio op. 97*, per tenore, coro e orchestra (*sol.* Giuseppe Baratti - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli dir. da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

9,30 In collegamento con la Radio Vaticana
SANTA MESSA SOLENNE
« *Missa in honorem Sanctae Teresiae* »
di Licinio Refice - Coro S. Gabriele diretto da Alberigo Vitalini - Org. Francesco Molfetta

10,30 Antologia operistica
Verdi: *Il Trovatore*: « Il balen del suo sorriso »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Regnava nel silenzio »; Mussorgski: *Boris Godunov*: Coro di Monaci e canzone di Varlaam; Puccini: *Tosca*: « Ora stammi a sentir »

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 Georges Bizet: *Jeux d'enfants* - Piccola suite op. 22
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi, diretta da Igor Markevic

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** Previs. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vermouths Gancia)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

14 — **Franz Liszt:** *I Preludi* - poema sinfonico n. 3
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Musiche per due continenti
con Gilbert Becaud, Brenda Lee, Betty Curtis, Adriano Celentano, Gianni Ferrio e Nelson Riddle

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Pagine pianistiche

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Narciso Parigi canta Firenze

16,30 Progr. per i ragazzi
Sotto la cappa del camino
Testi di Folgore, Pompei, Tofano e Vamba - Regia di Ugo Amodeo

17,30 Musica sinfonica
Mendelssohn: « *Calma di mare e felice viaggio* »: Ouverture op. 27 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia); Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra (*solista* Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

18 — **Appuntamento con la sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno - *Canzoni e poesie dell'inverno*
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

18,30 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 CANTO DI NATALE
Opera in un atto di Enzo Lucio Murolo
Riduzione da « A Christmas card in Prose » di Carlo Dickens
Musica di LINO LIVIABELLA
Ebenezer Sgrooge *Piero Guelfi*
Jacob Marley *Valerio Degli Abbati*
Bob Chratchit *Alvinio Misciano*
Bessie *Elena Rizzieri*
La fidanzata senza dote *Lidia Nerozzi*
Il ragazzo dell'organetto *Anna Gasparini*
Il signore in nero *Teodoro Rovetta*
La signora in nero *Vera Magrini*
Fred *Arturo La Porta*
ed inoltre: *Nino Bianchi, Lino Coletta, Dina Zanoni, Silvano Cesca*
Direttore **Elio Boncompagni**
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Coro di Voci Bianche dell'Ente Autonomo del Teatro Regio di Torino

ZINGARI
Dramma lirico in un atto e due quadri di Enrico Cavacchioli e Guglielmo Emanuel (da Puskin)
Musica di RUGGERO LEONCAVALLO
Fleana *Editta Amedeo*
Radu *Aldo Bertocci*
Tamar *Jan Derksen*
Il vecchio *Vinicio Cocchieri*
Direttore **Fulvio Vernizzi**
Orchestra e Coro della Radio Olandese
(Registrazione della Radio Olandese)

Nell'intervallo:
Letture poetiche
Poesia religiosa italiana a cura di Carlo Betocchi
Jacopone e i Laudesi

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **Il Quartetto Cetra** presenta:
Musica via Telestar

— **Chi ha paura di Monsieur de La Palice?**
Viaggi attraverso i luoghi comuni, a cura di Enrico Vaime
Regia di Pino Gilioli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Musica per un giorno di festa

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Liebig)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Taccuino di Napoli contro tutti, a cura di Silvio Gigli

14,20 Antologia leggera

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Direttore Thomas Schippers
Durante: *Concerto n. 5 in la maggiore* per archi: a) Presto, b) Largo, c) Allegro molto; Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per orchestra: Allegro molto - Andante molto - Allegro
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,35 Dischi dell'ultima ora

16,50 Panorama italiano

17,30 * Eddie Barclay e la sua orchestra

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *** Concerto di musica leggera**
a cura di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Arturo Mantovani, Franck Pourcel, Gino Mescoli, Edmundo Ros, International Pops; i cantanti Ray Charles, Frank Sinatra e Marlene Dietrich; il complesso di Maxim Saury ed il solista di organo hammond Jimmy Smith
Canzoni senza parole
Herman: *Hello Dolly*; Mancini: *Charade*; Stole: *La lunga marcia*; Trovajoli: *Che m'e mparato a fa*
I molti volti di una canzone
O. Hammerstein-J. Kern: *Ol' man River*
Recital
Marlene Dietrich a Rio de Janeiro

21 — **Nino Taranto** in:
FINALISSIMA
di
NAPOLI CONTRO TUTTI
Una gara di canzoni fra Napoli e il Mondo
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno
Testi di **Verde** e **Bruno**
Orchestra e Coro diretti da **Gianni Ferrio**
Regia di **Piero Turchetti**
Al termine:
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — **Musiche pianistiche**
Robert Schumann: *Sonata in sol maggiore*, dalle « *Tre Sonate per la gioventù* » op. 118: Allegro - Tema con variazioni - Ninna nanna della bambola - Rondoletto (*Pf.* Armando Renzi); Francis Poulenc: 1) *Feuilleta d'album*: Ariette - Rêve - Gigue (*Pf.* Sergio Cafaro); 2) *Tre Pezzi*: Pastorale - Inno - Toccata (*Pf.* l'Autore); Alfredo Casella: 1) *Undici Pezzi infantili op. 35*: Preludio - Valzer diatonico - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop final (*Pf.* Marcelle Meyer); 2) *Pupazzetti, op. 27*, per pianoforte a quattro mani: Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturno - Polka (*Pf.* Eli Perrotta e Chiarlberta Pastorelli)

10,50 Dalle Radio estere: Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française
Daniel Auber: *Pagine dall'opera* « *Fra' Diavolo* » (Cantano: Andrée Esposito, Geneviève Moizan, Gérard Friedmann, Rémy Corazza, Michel Sénéchal, Bernard Cottret, Jacques Pruvost, Jacques Mars, Jean Hoffmann - Orch. Lyrique et Chorale Symphonique dir. da Eugène Bigot - Maestro del Coro René Alix)

11,20 Musiche di Pablo de Sarasate
1) *Introduzione e Tarantella op. 43*; 2) *Cinque Danze spagnole*: Malagueña, op. 21 n. 1 - Habanera, op. 21 n. 2 - Jota Navarra, op. 22 n. 2 - Playera, op. 23 n. 1 - Zapateado, op. 23 n. 2 (Ruggero Ricci, *vl.*; Brooks Smith, *pf.*); 3) *Fantasia sull'opera* « *Carmen* » di Bizet, op. 25, per violino e orchestra (*Sol.* Aaron Rosand - Orch. della Radio Sudoccidentale di Baden-Baden dir. da Tibo Szöke); 3) *Zingaresca op. 20 n. 1* per violino e orchestra (*Sol.* Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)

12,05 Quartetti per archi
Luigi Boccherini: *Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5* « *Le cornamuse* »: Andante sostenuto-Allegretto gaio - Andante sostenuto, come prima - Presto (Quartetto Carnirelli: Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, *vl.i*; Luigi Sagrati, *v.la*; Arturo Bonucci, *vc.*); Ludwig van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74* « *Delle arpe* »: Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Presto-Più presto quasi prestissimo - Allegretto con variazioni (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*)

12,55 Un'ora con Ottorino Respighi
Trittico botticelliano, per piccola orchestra: La primavera - L'adorazione dei magi - La nascita di Venere (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache); *Deità silvane*, cinque liriche per voce e pianoforte: I fauni - Musica in horto - Egle - Acqua - Crepuscolo (Walter Brunelli, *ten.*; Loredana Franceschini, *pf.*); *Feste romane*, poema sinfonico: Circenses - Il giubileo - L'ottobrata - La Befana (Orch. Filarm. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

13,55 Concerto sinfonico: Solista Nathan Milstein
Johann Sebastian Bach: *Concerto in la minore* per violino e orchestra: Allegro - Andante - Allegro assai (Esecuzione del Festival Orchestra dir. da Harry Blech); Wolfgang Amadeus Mozart: *Rondò in do maggiore K. 373* per violino e orchestra (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Vladimir Goldschmann); Johannes Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra (Cadenza di Nathan Milstein): Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace - Poco più presto (Orchestra Philharmonia di Londra dir. da Anatole Fistoulari); Alexander Glazunov: *Concerto in la minore op. 82* per violino e orchestra: Moderato, dolce espressivo - Andante sostenuto - Allegro (Orch. Sinf. di Pittsburg dir. da William Steinberg); Nicolai Rimski-Korsakov: *Fantasia su temi russi op. 33* per violino e orchestra (Revis. di Fritz Kreisler) (Orch. dir. da Robert Irving)

15,20 Cantate
Georg Philipp Telemann: *Cantata per la festa dei Re Magi*, per voce, flauto e clavicembalo (Angelica Tuccari, *sopr.*; Severino Gazzeloni, *fl.*; Marilina De Robertis, *clav.*); Renato Parodi: *Cantata dei Pastori* dalla *Sacra Rappresentazione* di Andrea Perrucci, per soli, coro e orchestra (Gabriele Arcangelo: *Irene Gasperoni Fratiza* e *Edmonda Alfieri*; Belfagor, demonio: *Paolo Silveri* e *Nino Dal Fabbro*; Cidonio, cacciatore: *Enzo Sordello* e *Manlio Busoni*; Ruscello, peccatore gentile: *Tommaso Frascati* e *Silvio Spaccesi*; Razullo, napoletano vagabondo: *Mariano Caruso* e

GENNAIO

Aldo Giuffrè; Maria Vergine: *Mila Vannucci*; Giuseppe: *Ubaldo Lay*; Armenzio, vecchio pastore: *Angelo Calabrese*; Benino, bifolchetto, figlio di Armenzio: *Vittorio Stagni* (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali - Maestro del Coro Nino Antonellini)

16,45 Franz Joseph Haydn: *Notturno n. 2 in do maggiore*

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

TERZO

17 — SOLO LORO CONOSCONO L'AMORE

Un atto di **Miklos Hubay**

Traduzione di Umberto Albini e Eva Hutter

Ettore *Antonio Battistella*
Estella, la nonna *Elena Da Venezia*
Carlotta, la figlia *Maria Teresa Rovere*
Adolfo, il genero *Quinto Parmeggiani*
Loulou *Anna Rosa Garatti*
La cameriera *Anita Laurenzi*
La voce *Dante Biagioni*

Regia di **Giorgio Bandini**

18 — Panorama dei Festivals Musicali

Louis Daquin: *Le coucou*; Anonimo: *Quatre «Florettes»*; Domenico Scarlatti: *Due Sonate*: in re minore - in la maggiore; Johann Sebastian Bach: *Suite francese in si minore* Duo di cymbalum: Ferenc Gerencser e Jozsef Szalay (Registraz. effett. dalla Radiodiffusion-Télévision Française in occasione del Festival «Maggio di Versailles 1964»)

18,30 La Rassegna

Cultura spagnola

a cura di Mario Socrate

18,45 Riccardo Nielsen: *Goethe-Lieder* per voce e orchestra

Gingst vorüber - Alles geben die Gotter - Ach! wie bist du mir - Du versuchst, o Sonne

Sopr. Magda Laszlo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

19 — Bibliografie ragionate

Poeti cattolici inglesi

a cura di Alfredo Rizzardi

19,30 * Concerto di ogni sera

André Marie Grétry (1741-1813): *La rosière républicaine*, suite dal balletto (Orch. della Società Filarmonica di Parigi dir. da Roger Désormière); Richard Strauss (1864-1949): *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11* per corno e orchestra (*Sol.* Myron Bloom - Orch. Sinf. di Cleveland dir. da Georg Szell); Igor Strawinsky (1882): *Apollon Musagète*, balletto (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi: *Concerto in sol minore* per flauto, oboe, violino, fagotto e basso continuo (revis. di Gian Francesco Malipiero)
Pasquale Rispoli, *fl.*; Renato Zanfini, *oboe*; Cesare Ferraresi, *vl.*; Bruno Bergamaschi, *fg.*, Riccardo Castagnone, *pf.*

Concerto in fa maggiore per due corni, violoncello, archi e cembalo

Domenico Ceccarossi, Ciro Settembri, *cr.i*, Bruno Morselli, *vc.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Niels Wilhelm Gade

Elverskud, ballata op. 30 per soli, coro e orchestra

(testo di C. K. F. Molbech)
Mr. Oluf: *Eskild Raask Nielsen*; La madre: *Else Brems*; La figlia del Re degli Elfi: *Ruth Guldbek*

Orch. Sinf. e Coro della Radio Danese dir. da Mogens Wöldike

(Registrazione della Radio Danese)

22,15 La fortuna di Shakespeare in Italia, a cura di Agostino Lombardo

II - *Da Alessandro Verri al Foscolo e ai Romantici*

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Note illustrative di Luigi Pestalozza

Paul Hindemith: *Sonata* per oboe e pianoforte

Lothar Faber, *oboe*; Aloys Kontarski, *pf.*

Kammermusik n. 3 op. 36 n. 2 per violoncello e dieci strumenti

Maestoso e forte - Allegro moderato - Allegro gaio - Andante molto tranquillo - Allegro moderato - Gaio, ma sempre comodo

Solista Siegfried Palm - «Internationales Kammerensemble» di Darmstadt dir. da Bruno Maderna

(Registrazione effettuata l'8 e 9 settembre 1964 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del «XXVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea»)

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Strumentisti celebri - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 I grandi interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa Solenne** con l'esecuzione della **«Missa in honorem Sanctae Teresiae»** di Licinio Refice. 10,30 Liturgia Orientale. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«La meravigliosa storia del Volto Santo»** radiocomposizione di Anna Maria Romagnoli. 20,15 Tour du monde catholique. 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libros y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Questa DOPPIA finestra che costa solo L. 600

protegge la vostra famiglia (dal freddo) per tutto l'inverno

Si monta in cinque minuti, senza attrezzi, senza uncini, senza viti, senza chiodi.

Vi fa economizzare 31,2 % sul le spese di riscaldamento. Ogni doppia finestra non vi costa che 600 Lire! Utilizzata dall'esercito americano in Alaska e nell'Estremo Nord - Ora alla disposizione del pubblico.

D'ORA IN AVANTI... le doppie finestre non vi devono più costare dalle 10.000 alle 15.000 Lire. L'industria americana ha realizzato una doppia finestra ultra leggera e flessibile che impedisce TOTALMENTE al freddo dell'inverno di penetrare in casa vostra Costa sole L. 600 per finestra!. Immaginate! Per qualche centinaia di Lire potete isolare dal freddo TUTTE LE STANZE della vostra abitazione! Queste doppie finestre di tipo assolutamente nuovo, sono state realizzate dai famosi stabilimenti Gary Plant (capitale: 1 miliardo di Dollari) per proteggere l'Esercito americano dal freddo del grande Nord. Il materiale ha l'apparenza del vetro, ma di un vetro che fosse flessibile come la gomma. Chiaro e limpido come il cristallo, non lattiginoso nè giallastro come certe materie plastiche. Pesa meno di 1/10 del vetro ordinario — 225 gr. per ogni finestra! Resiste alla neve, alla brina, alla pioggia, all'umidità e sopporta 63 gradi sotto zero! Potete utilizzarle un inverno dopo l'altro. Il freddo non puo più entrare in casa vostra.

PROTEGGE LA SALUTE A POCHE SPESE

Si possono appena «vedere» le doppie vetrate TRANS KLEER WINDOWS, in quanto sono trasparenti come il cristallo. Si applicano direttamente sul telaio delle vostre finestre e formano, così come un «materasso d'aria» che impedisce TOTALMENTE al freddo di entrare! Non costano che L. 600 per finestra.

Scoperta sensazionale utilizzata per proteggere l'Esercito americano dal freddo del Polo e in Alaska.

Da quando esiste la «guerra fredda», uno dei problemi più importanti per i capi militari americani fu quello di proteggere le loro truppe dai rigore degli inverni artici. Gli stabilimenti Gary Plant furono incaricati di risolvere questo problema e in poco tempo milioni di metri di una speciale materia trasparente come il cristallo e flessibile come la gomma furono spediti in Alaska, in Islanda, in Groenlandia e al Polo. Per ben 2 anni questa nuova materia battezzata TRANS KLEER WINDOWS non era stata messa alla disposizione del pubblico, in quanto ogni metro quadrato era destinato in precedenza alla protezione delle Force armate americane dal freddo polare. Ora, finalmente le TRANS KLEER WINDOWS sono a disposizione del pubblico. Gli stabilimenti americani Gary Plant e la famosa Reynolds Métals Co lavorano in pieno per rispondere alla domanda.

Montate le vostre TRANS KLEER WINDOWS in 5 minuti.

Nessun bisogno di chiodi, ganci, viti o attrezzi qualunque. Basta semplicemente ritagliare le vostra TRANS KLEER WINDOWS (basta un paio di forbici ordinarie) secondo la dimensione del telaio delle vostre finestre. Indi, grazie al nostroa desivo speciale fissate le vostre TRANS KLEER WINDOWS all'INTERNO del telaio stesso delle vostre finestre. Questo è tutto! Un bambino puo farlo. E le vostre TRANS KLEER WINDOWS formano come una doppia lastra che determina un materasso d'aria e impedisce integralmente al freddo di penetrare in casa vostra. Eccovi completamente protetti per l'inverno (ogni fessura essendo così «tappata»... E FARETE CIRCA 30 % DI ECONOMIA SULLE VOSTRE FATTURE DI COMBUSTIBILE (esattamente 31,2 % secondo gli specialisti militari americani).

Nessuna difficoltà per arieggiare la casa.

Le doppie finestre TRANS KLEER WINDOWS vi permettono di arieggiare le vostre stanze molto facilmente, nel modo più semplice. L'ADHESO-BORDER viene infatti fissato sul telaio della vostra finestra. Potrete aprire e chiudere le finestre come al solito. Ma appena saranno chiuse otterete una chiusura PERFETTAMENTE ERMETICA.

Utilizzatele un anno dopo l'altro. Nessun problema di manutenzione e di stockaggio.

Alla fine dell'inverno, piegherete le vostre TRANS KLEER WINDOWS e le metterete da parte, semplicemente come lo fareste con degli indumenti pesanti, fino al prossimo inverno.

Effettuate una prova - A NOSTRO RISCHIO - In casa vostra!

L'insieme per 6 finestre medie è di 10 m² di TRANS KLEER WINDOWS vi sarà spedito immediatamente accompagnato da nastro adesivo speciale (ADHESO BORDER). Pagate soltanto L. 3 750 per il tutto. Applicate le TRANS KLEER WINDOWS su DUE finestre di una qualunque stanza di casa vostra. Costatate come le correnti d'aria sono immediatamente eliminate. Fate allora il confronto tra la temperatura di questa stanza con quella di un'altra qualsiasi. Calcolate la differenza (un semplice termometro potrà bastare). Sentite la differenza. Allora soltanto CLUDICHERETE. Se non siete convinti che sarete così protetti dal freddo come da costose DOPPIE FINESTRE e non siete soddisfatto sotto ogni punto di vista, conservate le 2 finestre equipaggiate con TRANS KLEER WINDOWS e rinviateci il resto del pacco e le vostre 3 750 Lire vi saranno immediatamente rimborsate!

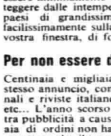
SI DISTENDE SENZA ROMPERSI

Questa nuova e strana DOPPIA FINESTRA si distende senza rompersi. Immaginate una lastra di vetro che possegga un potere di estensione elastica di più di 10 quintali per ogni cm². La potete spingere col piede ed essa di distende per tornare immediatamente a posto senza essere minimamente rovinata! E' stata realizzata per proteggere dalle intemperie l'Esercito americano dislocato nei paesi di grandissimo freddo. Si monta rapidamente e facilissimamente sulla PARTE INTERNA di una qualsiasi vostra finestra, di forma o dimensione qualsiasi.

Per non essere delusi, ordinate al più presto.

Centinaia e migliaia di persone stanno leggendo questo stesso annuncio, come lo state facendo voi e cioè in giornali e riviste italiane, francesi, svizzere, tedesche norvegesi etc... L'anno scorso abbiamo dovuto interrompere la nostra pubblicità a causa dell'esaurimento degli stocks. Migliaia di ordini non hanno potuto così essere soddisfatti. Non aspettate che il termometro scenda sotto zero per ordinare! Rinviate d'urgenza il buono di ordinazione qui appresso per ricevere le vostre TRANS KLEER WINDOWS immediatamente. Se desiderate fare l'economia delle spese di porto, che ammontano a 350 Lire, unite un assegno, o un vaglia di L. 3 750. In questo caso PAGHIAMO NOI il porto per voi. Ordinate direttamente al prezzo netto - senza alcun intermediario - al distributore esclusivo per l'Italia: I.D.M. Via Ugo Foscolo, 3 MILANO.

Avvertenza al lettore Per ottenere i migliori risultati con le doppie finestre.



Qualunque tipo di DOPPIE FINESTRE siano di vetro, di thermopan, di materia plastica o di TRANS KLEER WINDOWS vi farà economizzare migliaia e migliaia di lire sui vostri costi annui di riscaldamento. Onde ottenere i risultati migliori seguite accuratamente questi 3 accorgimenti semplicissimi: 1) Tappare, se è il caso, le fessure dovute a un difetto di montaggio (mastice, viti etc.). 2) Assicurarsi che le finestre chiudono perfettamente. 3) Sostituire immediatamente le lastre diffettose o incrinate. Grazie al nostro adesivo speciale (ADHESO BORDER) le vostre Trans Kleer Windows si fissano ermeticamente (v. illustrazione). Alcun passaggio d'aria, alcuna perdita di calore. Beneficiate INTEGRALMENTE del vostro combustibile e ne economizzate circa un terzo (31,20 %). Un inverno rigoroso viene preannunciato da tutte le parti. Bisogna essere previdenti. Ordinate le vostre TRANS KLEER WINDOWS al più presto! Gli ordini che ci venissero inoltrati troppo tardi sarebbero cortesemente respinti. Per non rimanere delusi rinviate immediatamente il presente buono.

BUONO PER UNA PROVA GRATUITA
I.D.M. (Serv. TW) **V. Ugo Foscolo, 3 MILANO**

Vogliate inviarmi TRANS KLEER WINDOWS nella quantità che Vi specifico qui appresso (ogni TRANS KLEER WINDOWS misura 10 M² ed è sufficiente per equipaggiare 6 finestre di media grandezza). Vogliate unire il nostro adesivo speciale (ADHESO BORDER) e le istruzioni illustrate per l'uso. Rimane bene inteso:
1°) Che non c'è assolutamente nent'altro da comprare - 2°) Che questo ordine Vi viene fatto soltanto di prova e cioè con la garanzia formale che verrò rimborsato nel caso in cui non fosse assolutamente soddisfatto.

Come prevesto utilizzo quanto necessario per equipaggiare DUE FINESTRE, e ciò senza alcun obbligo da parte mia. Le correnti d'aria dovranno essere completamente eliminate. Dovrò SENTIRE la differenza di temperatura e costatarla sul termometro. Se, in quel momento, non fossi interamente convinto che le TRANS KLEER WINDOWS non sono altrettanto efficaci sotto OGNI RAPPORTO delle più costose "doppie finestre" e se, per qualunque altra ragione, non fosse soddisfatto pienamente, rimane vistoso che mi terrò le 2 finestre GRATIS, rinviandoci entro una settimana il resto, per essere rimborsato a stretta giro di posta dell'intero prezzo da me pagato. Nessuna domanda mi verrà rivolta!

Mettere una crocetta (X) nella casella corrispondente alle quantità desiderate (notare l'economia speciale per quantitativi).

- ☐ 10 M2 di TRANS KLEER WINDOWS + ADHESO BORDER (fabbisogno completo per circa 6 finestre) Lire 3 750
- ☐ 20 M2 di TRANS KLEER WINDOWS + ADHESO BORDER (fabbisogno completo per circa 12 finestre) Lire 6 700
- ☐ Pagamento anticipato (vaglia postale, assegno bancario) - In questo caso prendiamo le spese di porto a nostro carico.
- ☐ 30 M2 di TRANS KLEER WINDOWS + ADHESO BORDER (fabbisogno completo per circa 18 finestre) Lire 9 300
- ☐ 60 M2 di TRANS KLEER WINDOWS + ADHESO BORDER (fabbisogno completo per circa 36 finestre) Lire 16 600
- ☐ Pagamento contro assegno (in questo caso unire Lire 350 in francobolli per spese postali per ogni 10 M2).

NOME ..... COGNOME .....
(per favore scrivere stampatello)
VIA .....
CITTA ..... PROVINCIA .....

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Civica*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda Classe:

12,05-12,30 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

12,30-12,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

12,55-13,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,20-13,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,45-14 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

Terza Classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Educazione Civica*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tide - Elah - Prodotti Pelikan - Wafers Maggiora)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Certosa Galbani - Cibalgina)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

19,40 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
La cellula
Quarta trasmissione
Prof. Giuseppe Montalenti dell'Università di Roma
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Snif - Invernizzi Invernizzina - Lavatrice Siemens Elettra - Causyth - Alimenti Sasso - Oro Gubra)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Caramelle Pip - Ace - Telerie Bassetti - Cadonett - Formitrol - Vino Rosatello)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Mauro Caffè - (2) Sapone Sole - (3) Campari - (4) Brodo Lombardi - (5) Pasta del Capitano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Roberto Gavioli - 3) Dollywood Italiana - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelevisione

21 —
I DETECTIVES
Gli amici di Tobey
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Wendkos - Prod.: Four Star
Int.: Robert Taylor, Adam West, Tige Andrews

21,50 IRI '64
Incontro con Giuseppe Petrilli, Presidente dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale
Programma a cura di Pio De Berti Gambini

22,35 ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Robert Taylor (in primo piano) e Adam West sono tra gli interpreti del racconto sceneggiato « Gli amici di Tobey »

Stasera il secondo spettacolo comico

secondo: ore 21,15

Dicono che un giorno Danny Kaye ricevette una lettera di insulti da un tale che firmò facendo seguire, al nome e al cognome, la qualifica « proprietario di terreni ».
L'attore gli rispose con molto garbo, ringraziandolo dell'attenzione e qualificandosi « proprietario di un cervello ». La storiella, se non è autentica, è ben trovata, perché è perfettamente « in chiave » con la personalità di Danny Kaye, fatta di gentilezza, straordinaria modestia e « humour » all'inglese.
Oggi, il rosso protagonista di *Sogni proibiti* e del *Favoloso Andersen* è uno dei personag-

Per la serie «I detectives» Gli amici di Tobey

nazionale: ore 21

Nel suo locale, situato nel quartiere degli artisti, Tobey — un ex cantante lirico che ebbe il suo quarto d'ora di notorietà — ospita gente di varia estrazione e provenienza, artisti autentici e dilettanti velleitari, esistenzialisti, cantanti, poeti. C'è persino un poliziotto: Steve, giovane sergente della squadra di capitan Holbrook, che ad onta del suo mestiere coltiva inopinate inclinazioni letterarie. La cosa non va molto a genio al tenente Russo, superiore diretto di Steve, che invita il giovanotto a tenersi alla larga da quell'ambiente eterogeneo.
Ma Steve è troppo amico di Tobey per ritenere incompatibile la sua attività di poliziotto con la frequentazione del locale. Qui capita un giorno Benjy, un misterioso individuo a cui sembra che Tobey non possa negar nulla: infatti gli offre rifugio assumendolo come cuoco. In realtà Benjy è braccato da Wieting, un noto pregiudicato il quale arma due sicari perché lo « facciano fuori ». Steve, a cui la figlia di Tobey ha confidato le sue preoccupazioni per la presenza del misterioso ospite, esegue una sua indagine personale e ottiene le confidenze dello stesso Tobey: Benjy, dice costui, è un ex galeotto da lui conosciuto durante un concerto tenuto in un penitenziario; si tratta di un brav'uomo, che ha ormai riscattato la sua colpa e che egli ha accolto per umanità.
Benjy viene trovato ucciso; per un seguito di circostanze i sospetti cadono su Tobey, che poco prima aveva avuto una discussione con lui. Arrestato e sottoposto a lunghi interrogatori, confessa di essere stato anche lui in galera: Benjy lo ricattava minacciando di rivelare alla figlia il suo passato.
Il capitano Holbrook, convinto dell'innocenza di Tobey, lo rimette in libertà e incarica Steve di sbrogliare la matassa. Come il giovane sergente — grazie a un abile strattagemma — riesca nell'intento assicurando alla giustizia l'assassino, è cosa che non conviene anticipare, per non defraudare i telespettatori dei momenti più emozionanti del racconto. Basti dire che, alla fine, tutti i componenti la squadra investigativa — capitan Holbrook in testa — si ritrovano in lieta riunione a festeggiare l'esito dell'impresa; e persino il « duro » tenente Russo rivela insospettate velleità artistiche, producendosi in una applaudita esibizione canora.

g. cin.

I servizi di «Anteprima» Le idee di Preminger

nazionale: ore 22,35

Il giorno più lungo è stato il film che ha costituito, in questi ultimi anni, il maggiore rilancio del cinema americano. Hollywood ritornava all'attacco sparando le sue più risonanti batterie: quelle del « film di guerra ». Mentre Zanuck appare intenzionato a dare un seguito a quella sua dirompente e frastornante epopea, ecco il regista Preminger partire in qualche modo al contrattacco. In questi giorni sta finendo di « montare » *La prima vittoria*, protagonisti uno stuolo di attori di fortissimo richiamo: da Kirk Douglas a John Wayne, da Henry Fonda a Patricia Neal.
Uno dei servizi che compariranno stasera in *Anteprima* è stato girato appunto a Honolulu, nelle Hawaii, seguendo le tappe della lavorazione del film di Otto Preminger. Qualcuno ha rimproverato al regista di essersi discostato dal più recente, e spregiudicato, filone del cinema americano: di avere ignorato cioè i discorsi anticonformistici de *Il dottor Stranamore, L'amaro sapore del potere, Sette giorni a maggio.*
Ma Preminger ha preferito rispondere onestamente di essersi manifestamente rifatto a *Il giorno più lungo*, intendendo celebrare con il suo film il giorno della « Prima vittoria », il momento in cui gli americani, risollevatisi dalla tragedia conseguente al proditorio attacco dei giapponesi a Pearl Harbor, escono con la loro flotta e affrontano alle isole Midway la loro prima, risolutiva, battaglia navale.
Naturalmente il film, pur raccontando tre storie parallele, nel quadro di una comune tragedia, non può prescindere dall'intrusione sentimentale, affidata a Patricia Neal. Comunque il regista Otto Preminger (il cui ultimo film è *Il Cardinale*, con Romy Schneider e Raf Vallone, tra gli altri), ancora una volta sembra avere svolto un suo chiaro discorso antimilitarista, che è questo: ogni attacco di sorpresa (che ai tempi nostri, fatti i debiti scongiuri, potrebbe essere atomico) comporta l'idea del delitto, della più mostruosa sopraffazione.

pin.

7 GENNAIO

Danny Kaye show

gi più popolari del mondo dello spettacolo internazionale, ma non ha dimenticato i suoi inizi « difficili » con piccole compagnie di varietà in provincia, ed è sempre il primo ad aderire alle iniziative generose che si propongono di aiutare attori e cantanti sfortunati e bisognosi. E' stato anche « ambasciatore di buona volontà » delle Nazioni Unite, raccogliendo in tutto il mondo fondi per l'assistenza all'infanzia.

Stasera, va in onda il secondo di una serie di spettacoli realizzati da Danny Kaye per la televisione americana (il primo, come ricorderete, fu trasmesso la sera del 25 dicembre).

Sono programmi che comprendono canzoni parodistiche, scenette comiche e *flashes* brevissimi, basati su quella « comicità dell'assurdo » che è un po' la specialità di quest'attore-fantasista dalla vitalità prodigiosa. L'eccezionale mobilità del suo viso e la rapidità nel cambiare atteggiamenti buffi e strampalati sono eguagliate soltanto dalla fenomenale velocità di dizione (qualcuno s'è divertito a calcolare che Danny Kaye riesce a pronunciare oltre 250 parole al minuto).

La notevole estensione vocale che varia dal « basso operistico » fino al « tenore irlandese » gli avrebbe consentito probabilmente di diventare un cantante di grido, capace di fare concorrenza ai Perry Como e ai Pat Boone; ma Danny Kaye ha preferito sempre, nelle sue canzoni, voltare tutto in burla, fingendo di stonare, o semplicemente facendo la satira dei suoi colleghi più noti.

Alla trasmissione di stasera prendono parte, accanto a Danny Kaye, Gwen Verdon, il gruppo dei « Johnny Mann Singers » e l'orchestra diretta da Paul Weston.

s. g. b.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Riso Curti - Frigoriferi Atlantic - Camomilla Sogni d'oro - Alka Seltzer)

21,15
DANNY KAYE SHOW
con Gwen Verdon, i Johnny Mann Singers, Paul Weston e la sua Orchestra
Diretto da Robert Scheerer
Prodotto da Perry Lafferty
Prod.: Dena Pictures

22,05 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - **Notte sport**

Danny Kaye, il fantasioso protagonista di « Sogni proibiti » e del « Favoloso Andersen ». Alla sua trasmissione di canzoni parodistiche, scenette comiche e rapidissimi flashes, partecipano stasera Gwen Verdon, i « Johnny Mann Singers » e l'orchestra di Paul Weston

PER SAPER VEDERE UNA AUTOMOBILE LEGGETE

STYLE
auto
trimestrale di architettura della carrozzeria

È USCITO IL N. 5
richiedetelo nelle migliori librerie e nelle principali edicole al prezzo di Lire 2000 o direttamente a:
STYLE AUTO EDITRICE
TORINO - CORSO ROSSELLI 93

Statemi lontani
ho il raffreddore!

Niente paura.
In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.
La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore, influenza.

For mi trol
chiude la porta ai microbi

AUT. N. 1876 DEL MINISTERO SANITÀ - 17.10.64

Dr. A. Wander S. A. Milano

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Incontro con lo psicologo
Emilio Servadio: *La memoria*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Salzedo: *Chanson de la nuit* (arp. Nicanor Zabaleta); Chopin: *Studio in do diesis minore op. 25 n. 7* (pf. Wilhelm Backhaus); Wienlawski: *Souvenir de Moscou* (Zino Francescatti, *vl.*; Artur Balsam, *pf.*); Scriabin: *Quattro preludi* (pf. Vladimir Horowitz); Turina: *Fandanguillo* (chit. Alirio Diaz)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *La maglia è l'uniforme della nostra epoca*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *La Traviata*: «Noi siamo zingarelle»; Catalani: *Loreley*: Danza delle ondine; Puccini: *Le Villi*: Tregenda; Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Oreste Gasperini, Giuseppe Aldo Rossi e Luigi Colacicchi - Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra. Canti e danze del popolo italiano

11,30 Camille Saint-Saëns: dalla *Suite «Il carnevale degli animali»*, fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra
Introduzione e marcia reale dei leoni: a) L'elefante, b) Uccelliera, c) Il cigno, d) Finale (solisti Victor Allen, Harry Sukman - Concert Arts Orch. dir. da Felix Slatkin)

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rass. dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Radioteatro dei ragazzi
Al signor Platt necessita un leone - Radioscena di Federico Feld - Traduz. di Franco Maria Pinnola - Regia di Ugo Amodeo

16,40 Franz Joseph Haydn: *Trio n. 31 in sol maggiore*
Allegro - Andante - Allegro moderato (Trio Guarino: Karl Kraber, *fl.*; Donna Magendanz, *vc.*; Piero Guarino, *pf.*)

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia del teatro comico musicale
a cura di Pasquale Frustaci
Testo di Ernesto Caballo

18 — **La comunità umana**

18,10 L'opera organistica di Johann Sebastian Bach
Quattordicesima trasmissione
Dai *«Diciotto Corali variati» BWV 651-668*: a) O Lamm Gottes unschuldig; b) Schmücke dich, o liebe Seele; c) Nun danket alle Gott; d) Von Gott will ich nicht lassen; e) Jesus Christus, unser Heiland (*org.* Marie-Claire Alain)
(Registraz. eff. il 21-1-1963 dal Teatro Angelicum di Milano)

18,50 Radiotelefortuna 1965

18,55 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Mario Migliardi

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Cartoline illustrate
Divagazioni in musica di Naro Barbato

21 — **IL SALTO MORTALE**
Radiodramma di **Giuseppe Cassieri**
Capitano Cervi *Tino Carraro*
Tenente Vignola *Enzo Tarascio*
Allievo Pinna *Giulio Bosetti*
Allievo Riccio *Achille Millo*
Sergente Zanutti *Gianni Bortolotto*
Sergente Riva *Giampaolo Rossi*
Caporale *Corrado Narzi*
Allievi *Kemo Foglino*, *Dino Peretti*, *Claudio Cassinelli*
Regia di **Sandro Bolchi**

22 — **Gerard Calvi e la sua orchestra**

22,15 Concerto del mezzosoprano Sophia van Sante e della pianista Ermelinda Magnetti
Schumann: *Cinque Lieder*: a) Der arme Peter; b) In der Freude; c) Waidesgespräch; d) Mondnacht; e) Schöne Freunde; Debussy: *Le promenoir des deux amants*, tre liriche: Auprès de cette grotte sombre; b) Crois mon conseil, chère Chimène; c) Je tremble en voyant ton visage; Ravel: *Quattro canti popolari*: a) Chanson éspagnole; b) Chanson hébraïque; c) Chanson italienne; d) Chanson française; Mompou: *Sei «Comptines»*

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Giacinta, musicista convinta**
Divagazioni musicali di Diego Calcagno
— **Vacanze d'inverno** - Argomenti di stagione, a cura di Adriana Retacchi - Presenta Nunzio Filogamo con Franca Aldrovandi
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Vero Franck)*
Vetrina della canzone napoletana

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Davit Cioccolato)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici:
Soprano Nerina Santini
Mozart: *Don Giovanni*: «Vedrai carino se sei buonino» (aria di Zerbina); Bellini: *La sonnambula*: «Ah non credea mirarti» (Ah che non giunge uman pensiero), aria ed allegro finale; Verdi: *Falstaff*: «Sul fil d'un soffio etesio» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Joao Gilberto ed Elsa Soares cantano Rio de Janeiro

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola encielopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL CONTE DI MONTECRISTO
Romanzo di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattamento di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Prima puntata: *«I lupi e l'agnello»*
Edmondo Dantes *Nino Dal Fabbro*
Il padre di Edmondo *Franco Luzzi*
Mercedes *Giuliana Corbellini*
Il signor Morrel *Lucio Rama*
Danglars *Corrado Gaipa*
Fernando *Mario Bardella*
Gaspero Caderousse *Giorgio Piamonti*
Geraldo di Villefort *Mico Cundari*
Renata di Saint-Meran *Anna Maria Alegiani*
Il marchese di Saint-Meran *Cesare Bettarini*
La marchesa di Saint-Meran *Nella Bonora*
Padron Panfilo *Andrea Matteuzzi*
Raquel, sua moglie *Wanda Pasquini*
Prospere, cameriere della Osteria Catalana *Rino Benini*
Un Commissario di polizia *Guido Gatti*
Penelon, marinaio del Faraone *Gianni Pietrasanta*
Il conte di Salvieux *Alfredo Bianchini*
Un valletto *Franco Dini*
Regia di **Umberto Benedetto**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gianfranco Garavaglia - *Le malattie della nostra epoca.* Cos'è la medicina psicosomatica

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
LA CAMBIALE DI MATRIMONIO
di **Gioacchino Rossini**
Cantano Renata Scotto, Nicola Monti, Giovanna Fioroni, Rolando Panerai, Renato Capecchi, Mario Petri «I Virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano

21 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz: quarant'anni di jazz in Italia

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Sonate del Settecento**

10,25 Musiche concertanti
Gail Kubik: *Sinfonia concertante per viola, tromba, pianoforte e orchestra* (Rinaldo Tosatti, *v.la*; Anania Battagliola, *tr.*; Massimo Toffoletti, *pf.* - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto)

10,55 Pagine da opere di Amilcare Ponchielli e di Umberto Giordano
Amilcare Ponchielli: a) *La Gioconda*: «Laggiù nelle nebbie remote» (Rosalind Elias, *msopr.*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*; Leonard Warren, *bar.* - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali); b) Danza delle ore (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini); *Lina*: «La madre mia» (*sopr.* Margherita Carosio - Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Franco Patané); Umberto Giordano: *Marcella*: «Non conosciuto vò» (*ten.* Beniamino Gigli - Orch. Sinf. dir. da Vito Carnevali); *Fedora*: a) «La mia vecchia madre» (*ten.* Nicola Filacuridi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Oviviero De Fabritiis); b) Interludio atto II (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Paul Strauss); *Andrea Chénier*: a) «Un dì all'azzurro spazio» (*ten.* Giuseppe Di Stefano - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Patané); b) «Eravate possente» (Renata Tebaldi, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni); c) «Vicino a te s'acqueta» (Lina Bruna Rasa, *sopr.*; Luigi Marini, *ten.*; Aristide Baracchi, *bar.*; Natale Villa, *bs.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lorenzo Molajoli)

12 — **Complessi per pianoforte e archi**
Franz Joseph Haydn: *Trio in sol maggiore op. 73 n. 2* «*Trio zingaro*» (Trio Ebert: Georg Ebert, *pf.*; Lotte Ebert, *vl.*; Wolfgang Ebert, *vc.*); Johannes Brahms: *Quartetto in la maggiore op. 26* (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia, *vl.*; Bruno Giuranna, *v.la*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*)

12,55 Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi
Concertino n. 1 in sol maggiore (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger); «*Laetatus sum*», salmo 121 per soprano e archi (Revis. di A. Casagrande) (*Sol.* Teresa Stich Randall - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Francesco Mander); *Sonata in sol maggiore* per violoncello e pianof. (Revis. di A. Longo) (Benedetto Marzacurati, *vc.*; Ruggero Maghini, *pf.*); *Concerto in si bemolle magg.*, per violino, archi e clavicembalo (*Sol.* Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ernest Krenek)

GENNAIO

14 — Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS
Peter Ilijch Ciaikowski: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* (Dir. Konstantin Ivanov); Anton Dvorak: *Concerto in la minore op. 53* per violino e orchestra (*Sol.* David Oistrakh - Dir. Kirill Kondrascin); Dimitri Sciostakovic: *Le Chant des forêts*, oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra: Quand la guerre prit fin - Couvrons la Patrie de forêts - Souvenir du passé - Les pionniers plantent les arbres - Ceux de Stalingrade - Promenade dans les forêts de l'avenir - Gloire (Petrov, *ten.*; Kilitchevsky, *bs.* - Dir. Eugen Mravinski)

15,50 Musiche cameristiche di Franz Schubert
Quartetto in la minore op. 29 per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi, *vc.*); «*Der Hirt auf dem Felsen*», Lied op. 129 su testo di Wilhelm Müller, per soprano, clarinetto e pianoforte (Angelica Tuccari, *sopr.*; Giacomo Gandini, *clar.*; Rate Furlan, *pf.*); *Fantasia in fa minore op. 103* per due pianoforti (Duo pianistico Vronsky-Babin)

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Correnti filosofiche attuali: Saggi per una nuova ontologia, conversazione di Jürgen von Kempski (I)

17,45 Alban Berg: *Tre Pezzi op. 6* per orchestra
Prélude - Rondes - Marche (Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. da Hans Rosbaud)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema, a cura di Giulio Cesare Castello

18,45 Goffredo Petrassi: *Trio* per violino, viola e violonc. Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, *vl.*; Bruno Giuranna, *v.la*; Giacinto Caramia, *vc.*

19 — Il pensiero scientifico dopo Galileo
a cura di Ginestra Amaldi
I - *Il secolo di Newton*

19,30 * Concerto di ogni sera
François Francoeur (1698-1787): *Sonata n. 6 in sol minore* per violino e basso continuo (realizzazione di Louis Sauguer) (Charles Cyroulnik, *vl.*; Marcelle Charbonnier, *cemb.*; Marie Anne Mocquot, *v.la da gamba*); Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in si bemolle maggiore op. 106* (*pf.* Wilhelm Backhaus)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Boccherini: *Quintetto in sol maggiore op. 24 n. 4* per archi
«Quintetto Boccherini»: Pina Carmirelli, Filippo Olivieri, *vl.i*; Luigi Sagrati, *v.la*; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, *vc.i*

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Panorama dei Festivals Musicali
Anonimo del sec. XV: 1) *Gesù Sommo conforto*, lauda per solo e quattro voci (su testo di Feo Belcari e su melodia popolare fiorentina del XIII secolo); 2) *Signore io non son degno*, lauda per solo e quattro voci (da una canzone di Bartolomeo degl'Organi) (elaborazioni di Mario Fabbri); Felice Anerio: 1) *All'hor ch'io penso a voi*, lauda a tre voci per la Madonna; b) *Gesù de' penitenti*, lauda a tre voci (trascr. di Gian Luigi Dardo); Marco da Gagliano: 1) *Acciò de' tuoi divoti*, lauda a quattro voci per S. Giovanni Battista; 2) *Maria Vergin Santissima*, lauda a quattro voci (trascriz. di Mario Fabbri); Luigi Cherubini: 1) *Pena per te mia vita*, lauda a quattro voci; 2) *Madre del mio Gesù*, lauda a quattro voci (trascr. di Mario Fabbri)
Quartetto Polifonico Italiano: Clemente Terni, Arturo Perruccio, *ten.i*; Luciano Arcangeli, *br.*; Edoardo Cassuto, *bs.* (Registraz. effett. il 14-9-1964 dalla cripta della Basil. di S. Domenico in Siena in occ. della «XXI Sett. Music. Senese»)

21,45 Dibattito
L'incidenza della neo-avanguardia nella letteratura meridionale
con la partecipazione di Renato Barilli, Carlo Bernari, Domenico Rea
Coordinatore Mario Pomilio

22,25 Darius Milhaud
Sonata n. 1 per viola e pianoforte (su temi di anonimi del XVIII sec.)
Bruno Giuranna, *v.la*; Riccardo Castagnone, *pf.*
Trois rag-caprice
Sec et musclé - Romance - Précis et nerveux
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Sigmund Freud
a cura di Tullio Gregory con interventi di Tullio De Mauro e Mario Trevi

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «**Messa degli Educatori**» di Armando Renzi, col Coro della Cappella Giulia, diretta dall'autore, all'organo Erich Arndt. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario «**A colloquio col Sacerdote**» di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Le nouvelle an. 20,45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

Le novità della
COLLANA LETTERARIA DOCUMENTO
DIRETTA DA NANNI DE STEFANI SU DISCHI CETRA

CLC 0827
33 g./30 cm. - L. 3.600 + tasse

Apollinaire - Eluard - Aragon - Prévert - Char - Jozsef - Joyce - Yeats - Eliot - Auden - D. Thomas - Kavafis - Seferis - Rilke - Brecht - Hesse - Andres - Heise - Blok - Esenin - Majakowsky - Pasternak - Achmatova - Evtusenko - Machado - Jimenez - Lorca - Salinas - Alberti.

Letture di ALBERTAZZI - ALDINI - FOA' - GASSMAN - LUPO - MILLO - SALERNO.

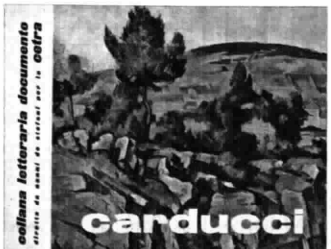
Presentazione di Gian Domenico Giagni.

CLC 0828/29/30
3 dischi 33 g./30 cm. in elegante custodia - L. 10.800 + tasse

GIACOMO LEOPARDI - I Canti, Vol. I - All'Italia - Ad Angelo Mai - Nelle nozze della sorella Paolina - Bruto Minore - Ultimo canto di Saffo - Il primo amore - Il passero solitario - L'infinito. **Vol. II** - La sera del dì di festa - Alla luna - Il sogno - La vita solitaria - Alla sua donna - A Silvia - Le ricordanze - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. **Vol. III** - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - Il pensiero dominante - Amore e morte - A se stesso - Il tramonto della luna - La ginestra.

Letture di ALBERTAZZI - FOA' - GASSMAN - LUPO.

Presentazioni di Leone Piccioni.



CL 0513
33 g./17 cm. - L. 1.500 + tasse

GIOSUE' CARDUCCI - Il Parlamento - Il bove - Funere mersit acerbo - S. Maria degli Angeli - Traversando la maremma toscana - Pianto antico - Sogno d'estate.

Letture di ARNOLDO FOA'.

Presentazione di Giorgio De Blasi.

CL 0514
33 g./17 cm. - L. 1.500 + tasse

CANTI AZTECHI - Canto di tristezza - Soltanto per poco - Solitario come nebbia - Canto di Tetlepanquetzanitzin - Come erba di primavera - Canto dell'amicizia - Origine dei canti - Lamento del poeta - Canto d'esortazione per il guerriero - Un breve istante - Il dubbio - Almeno i fiori.

Letture di ALBERTO LUPO.

Presentazione di Gian Domenico Giagni.

FONIT-CETRA S.P.A. - MARCA CETRA - VIA BERTOLA, 34 - TORINO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

Seconda Classe:

11,25-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,30-13,55 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

13,55-14,15 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a M. Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza Classe:

8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

8,55-9,20 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

9,45-10,10 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

10,35-11 *Educazione Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio

12,15-12,40 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,05-13,30 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

14,30-15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Grindelwald*
Gare internazionali di sci: Discesa femminile
(Cronaca registrata)

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Guanti Marigold - Urrà Saiwa - Lip Mira Lanza - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) **I MISTERI DI MR. WIZARD**
L'elettrostatica
Distr.: N.B.C.

b) **CAPOLANCETTA**
Giuoco televisivo a premi di Maurizio Costanzo e Franco Moccagatta
Presenta Walter Marcheselli
Regìa di Elisa Quattrocolo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Milki - Lucido Nuget)

19,15 Dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da Piero Guarino
W. A. Mozart: *Exultate, Jubilate* - mottetto K. 165 per soprano e orchestra
Soprano Margaret Baker
Orchestra da Camera de « L'Agostiniana »
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,35 TEMPO LIBERO
Settimanale per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa e Bartolo Ciccardini

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Rex - Olio Berio - Monsavon - Cachet UT - Camomilla Montania - Trim)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Aspro - Filato Velicren - Biscotti Bovolone - Lip Mira Lanza - Café Paulista - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Espresso Bonomelli - (2) Manetti & Roberts - (3) Crodo - (4) Ambrosoli - (5) Doppio brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Luigi Giachino - 2) Paul Film - 3) Fotogramma - 4) Studio K - 5) Slogan Film

21 —
L'INCORNATA
Due tempi di Alfonso Sastre - Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Dott. Sanchez *Michele Malaspina*
Dott. Jimenez *Giancarlo Dettori*
José Alba *Osvaldo Ruggeri*
Commissario Beltran *Aldo Rendine*
Marcos *Aldo Giuffré*
Rafael Pastor *Luciano Melani*
Gabriela *Franca Parisi*
Alicia *Anna Menichetti*
e con: *Nino Bianchi, Luigi Cattejon, Monica Coffer, Dario Crapanzano, Toni D'Amico, Enzo Fisichella, Dino Peretti, Lamberto Puggelli, Renzo Scali e Bruno Vilar*
Scene di Ludovico Muratori - Costumi di Emma Calderini
Regìa di Leonardo Cortese

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Aldo Giuffré (Marcos) e Osvaldo Ruggeri (il torero José Alba) in una scena de « L'incornata » di Alfonso Sastre

Un documentario sugli

Come

secondo: ore 21,15

« Mi pare d'essere tornato militare », confessa Paolo Gennari, uno dei duecentomila nostri operai che lavorano nella Repubblica Federale Tedesca, uno dei volti che appaiono in *Un Italiano in Germania*, diretto da Bruno Jori. Abitava in un villaggio, Batteria, alle foci del Po, un posto dove le cose cambiano, seppure mutano, con molta lentezza. Faceva il pescatore e il tagliatore di canne e, per comperare ai suoi una barca a motore che gli avrebbe permesso di spingersi al largo per pescare, ha deciso di emigrare in Germania.
Gli emigrati di una volta si avventuravano, da soli, all'estero. Oggi, non è più così.

Un dramma quasi giallo sulla morte di un torero

L'incornata

nazionale: ore 21

L'incornata di Alfonso Sastre che viene presentata ai telespettatori, nella traduzione di Maria Luisa Aguirre, s'inizia con un prologo dove l'autore offre subito, per così dire, la conclusione della vicenda principale. Sastre infatti dedica quasi tutto il dramma a scoprire i perché di quanto accade nella prima scena: la morte di un torero. Un « giallo », dunque? Non è certo stata questa l'intenzione dello scrittore, ma il procedimento, così consueto nella narrativa e nel teatro poliziesco, accresce senza dubbio l'interesse per l'indagine — ché d'indagine sempre si tratta — rivolta, attraverso il fatto particolare, ad un ambiente, ad una società, ad un costume.
Il prologo comincia in una stanzetta attigua all'infermeria di un'arena; in una grande città della Spagna, un giorno di corrida. Non è, evidentemente, uno spettacolo da cartellone pubblicitario: colori e voci non s'esaltano al sole, ma devono staccarsi dal fango e dal bagnato e frangere il velo d'una pioggia insistente e noiosa. Nella piccola stanza l'anziano medico dell'arena ed il suo giovane aiuto prendono un caffè e giuocano a scacchi: apparentemente per ingannare il tempo, in realtà per meno soffrire nell'attesa di un evento prima o poi destinato ad accadere.
A toreare oggi è José Alba, elemento giovane ma già popolare, impegnato in un'impresa per la quale — osserva il medico anziano — non esistono più le tempre adatte: quella di combattere, nella maniera più varia e spettacolare, sei tori nella stessa giornata.
Squilli di trombe, rullar di timpani, urla, fischi. Poi un silenzio d'attesa. Infine — migliaia di bocche — un grido d'orrore. Dopo pochi istanti il giovane torero è lì, macchiato di sangue e di fango, a concludere tragicamente la sua terrena esistenza.
Si direbbe un caso doloroso, ma non imprevedibile per il mondo della corrida, se il medico dell'arena non scoprisse che non è stata l'incornata del toro a finire lo sventurato José, ma una recente ferita all'addome — arma da taglio — che ha provocato l'emorragia. Chi ha inferto quella ferita? E perché Alba, anche ferito, è voluto scendere nell'arena?
E qui, imperniata sulla stesso Alba, su Gabriela, sua moglie, e su Marcos, rappresentante e agente del torero, prende corpo la vicenda principale del dramma.
La cornada, rappresentata per la prima volta a Madrid nel gennaio del 1960, è forse il lavoro più noto di Alfonso Sastre, commediografo fra i più interessanti del teatro spagnolo contemporaneo. Sastre, che esordì ventenne nel 1926 con un atto unico, *Uranio 235*, ha scritto non molte opere, ma tutte di sicuro impegno. Come chiaramente indica lo stesso titolo di un suo libro sul teatro, *Drama y sociedad*, egli concepisce la scena soprattutto come documento e insieme mezzo d'indagine sociale. Pur rifiutando, per principio, un teatro programmatico, egli porta nelle sue opere questo particolare atteggiamento. Ed è proprio il suo impegno morale a suggerirgli un epilogo per *L'incornata*.
Nella scena finale saranno di fronte, dopo la morte di Alba, Marcos, il rappresentante di toreri, e Rafael Pastor la riserva che sull'arena ha preso il posto di José. Sarà un colloquio, in tema di corride, ben lontano dalle convenzioni di un facile folclore; un dialogo, non va dimenticato, dovuto ad uno scrittore madrileno.
Interpreti principali dell'*Incornata* sono, con la regìa di Leonardo Cortese, Franca Parisi, Osvaldo Ruggieri, Aldo Giuffré.

Enzo Maurri

Franca Parisi nella parte di Gabriela, la moglie del torero

operai italiani che lavorano all'estero

vivono in Germania

Le autorità italiane e tedesche stabiliscono, in anticipo, il tipo di lavoro, la destinazione, la paga che spetta a ogni lavoratore. Il prezzo del biglietto del viaggio dal Brennero a Monaco di Baviera, la centrale di smistamento, è pagato dagli imprenditori locali, che provvedono anche ad accogliere e a sistemare i nuovi arrivati.
Centinaia di colazioni sono distribuite, ogni giorno, nei sotterranei della stazione di Monaco. Qui, gli operai da poco scesi dal treno sentono, per la prima volta, di essere lontani da casa. Si cambiano le lire coi marchi; si sillabano i nomi dei luoghi di destinazione; una volta arrivati nelle costruzioni riservate agli operai, si ripongono i vestiti negli armadi di ferro; si prende confidenza con la « Casa degli italiani ». Domani, alle cinque, Paolo Gennari (e, con lui, i suoi compagni) si recherà nel cantiere edilizio o nella fabbrica. Cinque giorni di lavoro. Il sabato e la domenica sono liberi: una specie di lunga « libera uscita ».
Il flusso migratorio italiano iniziò, con trentamila unità, nel 1959, quando la Germania, in pieno « miracolo economico », aveva più che mai bisogno di manodopera. L'anno dopo, gli italiani erano già duecentotrentaquattromila. Nel '61 si toccò la punta massima: duecentosettantaduemila persone, numero che, in seguito, andò diminuendo. Sono, nella maggioranza, di origine meridionale, il venticinque per cento è formato da veneti e da settentrionali. Metà degli emigrati ha un contratto stagionale. Gli altri, permanente. Sono contadini, e devono trasformarsi in carpentieri, muratori, operai meccanici.
Meno facile è, invece, abituarsi al clima, al cibo, alle abitudini e alla lingua diversi specialmente, poi, se si ha in animo di tornare in Italia. Allora, tutto è visto in funzione di quanto è possibile mettere da parte. Le paghe, per questi operai non specializzati, non sono alte: sessanta, ottantamila lire nette al mese.
Soltanto un terzo, a volte perfino un quarto dello stipendio, viene speso nel vestirsi e nel nutrirsi: a mezzogiorno, alla mensa, che pratica prezzi bassissimi; a sera, nella « Casa degli italiani », dove gli ospiti si preparano il cibo da sé nelle cucine degli alloggi, che sono abbastanza comodi. Gli operai non vivono più in baracche, come avveniva fino a pochi anni or sono.
Coloro che pensano di trattenersi a lungo in Germania sono, naturalmente, meno parsimoniosi degli altri; frequentano le birrerie, i cinematografi, le sale da ballo; cercano una ragazza e, spesso, la sposano.
Lentamente, l'emigrato non si considera più un ospite, uno « sradicato ». Per gli altri, coloro che vogliono risparmiare una certa somma e quindi ripartire, è più difficile non sentirsi estranei. I giorni di riposo sono dominati dai ricordi. Paolo Gennari pensa alla pesca sul fiume, al ballo nelle osterie, al gioco delle carte. Il Po, che passa davanti a casa sua, è spesso amaro.
Ma il fiume, a saperlo capire, è anche generoso. Così, dopo avere girato nelle strade, Paolo Gennari finisce alla stazione. Qui, si possono comperare i giornali sportivi nella nostra lingua, vedere i treni allontanarsi verso il Brennero, cominciare il lungo viaggio verso casa.

Francesco Bolzoni

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vivin - Crackers soda Pavesi - Lampade Osram - Olio Bertolli)

21,15 UN ITALIANO IN GERMANIA
Testo di Lamberto Sechi
Realizzazione di Bruno Jori

22 — LA ROSA D'ORO
Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

23 — Notte sport

Il festival della Rosa d'Oro

Di scena i varietà premiati a Montreux

secondo: ore 22

Ha inizio questa sera una breve rassegna di spettacoli di varietà di produzione estera, scelti tra quelli che hanno partecipato all'edizione 1963 del concorso « La rosa d'oro » di Montreux.
Questo concorso, come probabilmente sapete, si svolge dal 1961 ogni anno in primavera (nel 1965 avrà luogo dal 29 aprile all'8 maggio) sotto il patronato dell'UER (Unione europea di radiodiffusione) e in collaborazione con la TV svizzera. Vi possono partecipare programmi che appartengono al genere *music-hall*, rivista musicale a grande spettacolo, trasmissioni di fantasia a scenario, canzoni e musica leggera.
I premi in palio sono la « Rosa d'oro di Montreux » per il programma primo classificato; la « Rosa d'argento » per il secondo; la « Rosa di bronzo » per il terzo.
La rassegna che dicevamo, sarà inaugurata stasera da *Silenzio, silenzio, silenzio*, un varietà della TV cecoslovacca che ebbe la « Rosa d'argento » nel 1963. Seguiranno, nelle prossime settimane, *It's a square world* della BBC di Londra, *Hocus Focus* della TV belga, *Solo für eine kamera* della TV tedesca e altri spettacoli.
Silenzio, silenzio, silenzio è una fantasia musicale senza parti parlate, basata sulle peripezie di un poveruomo, che cerca inutilmente di trovare un angolino tranquillo, mentre intorno a lui imperversano i rumori implacabili e ossessivi della vita moderna.
Come s'è detto, questo programma ebbe il secondo premio al concorso di Montreux del 1963. Al primo posto (« Rosa d'oro ») si classificò invece il varietà *Julie and Carol at Carnegie Hall* della TV americana; al terzo, *Suite en 16* della TV belga.
Nelle altre edizioni del concorso, i premi sono stati i seguenti: nel 1961, Rosa d'oro a *Black and White Minstrel Show* della BBC di Londra, Rosa d'argento a *Giardino d'inverno* della Radiotelevisione Italiana, Rosa di bronzo a *Mille occhi dietro le quinte* della TV cecoslovacca. Nel 1962, Rosa d'oro a *Kaskad* della TV svedese, Rosa d'argento a *La rivista perduta* della TV cecoslovacca, Rosa di bronzo a *Zu jung, um blond zu sein* con le gemelle Kessler (TV tedesca).
Nel 1964, primo premio a *Happy End* della TV svizzera, secondo a *Rudi Carrel Show* della TV olandese, terzo a *The Jackie Gleason Show* della TV americana.

s. g. b.

realizzate il suo sogno...

La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

Questa sera in TV vedrete il Carosello **CRODO** *con l'elefante BILLO!*

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

QUESTA SERA IN CAROSELLO
LUIGI DI MARCO
lo sciatore più veloce del mondo
PRESENTA

signore si calmi
con una
BONOMELLI
espresso

nervi calmi sonni belli

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor. Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 **La notizia della settimana**

9,10 *(Sidol)*
*** Pagine di musica**
D'Indy: *Symphonie Cevenolle sur un chant montagnard français op. 25* per pianoforte e orchestra: a) Assez lent-modérément animé, b) Assez modéré, mais sans lenteur, c) Animé (*pf.* Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9,40 Bice Cairati: *Radiografia degli alimenti. L'uovo*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *** Antologia operistica**
Verdi: *I Vespri Siciliani*: « O tu Palermo »; Gounod: *Faust*: « C'era un re, un re di Thulé »; Massenet: *Manon*: « Tu piangi »

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti - Trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter
Cantiamo insieme

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 *** Melodie e romanze**
Bianchini: *« Ninna nanna »*; Donaudy: *« O del mio amato ben »*; De Curtis: *« Addio, bel sogno »*; Benedict: *« A Gipsy »*

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
Cigliano: *Aperitivo a Margellina*; David-Testa-Mogol-Bacharach: *The love is a boy*; Taranto-Boselli: *'Nzieme 'a tte*; Monti Arduini-De Angelis: *Congratulazioni a te*; Calabrese-Rossi: *E se domani*; Carpenter-Pallesi-Dunlap-Hines: *You can depend on me*; Palomba-Mattozzi: *'Mbriacateve cu' mme*; Leiber-Mann-Weill-Stoller: *Questa sera*; Cigliano: *Lacrime al sole*; Monti-Arduini-De Angelis: *L'amore che mi hai dato*

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Capitan Luchino, romanzo di Guglielmo Valle
Prima puntata
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 **Musiche di Walton, Barber e Satie**
Walton: *Partita per orchestra*; Barber: *dall'opera « Vanessa »*: *Intermezzo* (Orch. Sinf. di Cleveland dir. da George Szell); Satie: *Gymnopedie n. 3* (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Discoteche private: Incontri con collezionisti**
a cura di Gastone Mannozzi
Prima trasmissione

18 — **Vaticano Secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 **Radiotelefortuna 1965**

18,15 **UN IDILLIO**
da « Memorie lontane » di **Guido Nobili**
Riduzione e adattamento di Giuseppe Lazzari - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Un bambino — *Mario Brusa*
Luisa — *Lisetta Battaglino*
Guido Nobili — *Gino Mavara*
Guido Nobili, bambino — *Renato Gilardetti*
Emilio — *Piera Cravignani*
Teresa — *Lina Bacci*
Filli — *Ivana Erbetta*
1ª Donna — *Anna Mazzamauro*
2ª Donna — *Silvana Lombardo*
3ª Donna — *Enza Giovine*
Una signora — *Misa Mordeglia Mari*
La Madre — *Fulvia Mammi*
Il Nonno — *Sandro Rocca*
Un venditore — *Paolo Faggi*
Lo Zio — *Alberto Ricca*
Il Padre — *Iginio Bonazzi*
Regia di **Ernesto Cortese**

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **Un giacobino a Venezia: Ugo Foscolo**
a cura di Giuseppe Fasano
Prima trasmissione

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione della pianista **Lya De Barberiis**
G. F. Malipiero: *Ave Phoebe dum queror* (da « Le mie giornate »), per coro e strumenti (Prima esecuzione assoluta); Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79*, per pianoforte e orchestra; Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*: a) Poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegro e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo ma con brio
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Vittorio Frosini

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
IL FIOCCO BIANCO
Manuale per i papà e per le mamme, a cura di **Marcello Coscia**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Radiotelefortuna 1965**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova « Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Liebig)*
Tre strumenti, tre mondi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Quartetto Viotti
Mozart: *Quartetto in mi bemolle maggiore* per pianoforte e archi, K. 493: Allegro - Larghetto - Allegretto
Luciano Giarbella, *pf.*; Virgilio Brun, *vl.*; Carlo Pozzi, *v.la*; Giuseppe Petrini, *vc.*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Tre minuti per te**
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 **ZIBALDONE FAMILIARE**
Divagazioni umoristiche di **Nicola Manzari**

17,05 **Itinerari musicali**
a cura di Dino De Palma

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
— Le oriunde del canto
a cura di Ada Vinti
— Giallo rosa e nero
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca, a cura di Enrico Roda

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Franco Catalano - *Storia dei partiti politici italiani*. Il decennio giolittiano e il nazionalismo

18,50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 **Zig-Zag**

20 — *(Dixan)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mondaini**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Microfono sulla città: Imperia**
a cura di Nino Giordano e Cesare Viazzi

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 **Musica nella sera**

22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Compie cinquant'anni la parola jazz
— Incontro con Cannonbal Adderly
— I « Country Blues » di Blind Boy Fuller
— Nuovamente riunito il Quartetto di Benny Goodman

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni ad onda media).

10 — **Musiche romantiche**
Ludwig van Beethoven: *Il Momento glorioso*, Cantata per la pace, op. 136, per soli, coro e orchestra (Lucille Udovich, *sopr.*; Myriam Pirazzini, *msopr.*; Amedeo Berdini, *ten.*; Paolo Montarsolo, *bs.*; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Carl Maria von Weber: *Grande Concerto in mi bemolle maggiore op. 32* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Solista Lya De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodor Bloomfield); Richard Wagner: *Sinfonia in do maggiore*: Sostenuto e maestoso - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, Un poco meno allegro - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. da Gerhard Pflüger)

11,35 **Compositori italiani**
Mario Castelnuovo - Tedesco: *La Dodicesima notte*, ouverture per il teatro di Shakespeare (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Da *« Evangelion »*: L'annunciazione - La Natività - I Re Magi - La strage degli innocenti - Gesù bambino tra i dottori (*Pf.* Lidia Proietti); *Noemi e Ruth*, piccolo oratorio biblico per soprano, coro femminile e orchestra (*Sol.* Bruna Rizzoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Ass. « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

12,15 **Musiche di balletto**
Aram Kaciaturian: *Gayaneh*, suite dal balletto: Danza delle fanciulle di Gaditan - Ninna nanna - Alba e Danza di Aisha - Lesginka (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore); Aaron Copland: *Billy the Kid*, suite dal balletto (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leonard Bernstein)

12,55 **Un'ora con Sergej Rachmaninov**
Tre Preludi per pianoforte in do diesis minore op. 3 n. 2 - in fa diesis minore e in si bemolle maggiore op. 23 n. 1 e n. 2 (*Pf.* Moura Lympany); *Quattro Melodie* dall'op. 4: Le matin - Chanson georgienne - O mon champ bien aimé - Ne t'en va pas (Boris Christoff, *bs.*; Alexander Labinsky, *pf.*); *Sonata in sol minore op. 19* per violoncello e pianoforte: Lento, Allegro moderato - Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Zara Nelsova, *vc.*; Arthur Balsam, *pf.*)

GENNAIO

13,55 L'ORSO RE
Favola magica in tre atti e cinque quadri di Elio Anceschi e Maurizio Corradi-Cervi
Musica di **Luigi Ferrari-Trecate**
Biancospino *Jolanda Mancini*
Masolino, Lucciolella, Filomena, La Vecchia *Alberta Valentini*, *Rina Corsi*
La Regina, L'Orso Re *Jolanda Gardino*, *Antonio Boyer*
Spaccatronchi, L'Oracolo, Il vecchio Capo, Batacchio *Walter Monachesi*
Cavastoppacci, Tremciotto *Mario Carlin*
Il vecchio girovago, Campana, Tontolone *Antonio Pietrini*
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI diretti da **Pietro Argento**
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
(Edizione Ricordi)

15,55 Serenate
Max Reger: *Serenata in sol maggiore op. 141a*), per flauto, violino e viola (Karl Bobzien, *fl.*; Rudolf Koeckert, *vl.*; Oskar Riedl, *v.li*); Johannes Brahms: *Serenata in re maggiore op. 11*: Allegro molto - Scherzo (Allegro ma non troppo) - Adagio ma non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò (Orch. da Camera diretta da Thomas Scherman)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Correnti filosofiche attuali: Saggi per una nuova ontologia
Conversazione di Jürgens von Kempski (II)

17,45 Franz Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore* per pianoforte e orchestra
Adagio sostenuto - Allegro deciso - Un poco marziale - Meno allegro - Un poco più mosso - Allegro animato (*Solista* Andor Foldes - Orch. Filarm. di Berlino dir. da Leopold Ludwig)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18,45 Camille Lendvay: *Concertino* per pianoforte, fiati, percussione e arpa
Allegretto - Adagio cantabile - Allegro furioso
Solista Gloria Lanni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Calma di mare e viaggio felice*, ouverture op. 27
Orch. Filarm. di Vienna dir. da Carl Schuricht
Peter Ilyich Ciaikowsky (1840-1893): *Concerto-fantasia in sol maggiore op. 56* per pianoforte e orchestra
Quasi rondò - Contrasti
Solista Peter Katin - Orch. «Philharmonia» di Londra dir. da Adrian Boult
Bela Bartok (1881-1945): *Tanzsuite (1923)*
Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Allegro (Finale)
Orch. Sinf. della RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido*
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 DON GIOVANNI
(o **Il convitato di pietra**)
di **Molière**
Versione italiana in tre tempi di Cesare Vico Lodovici
Don Giovanni *Giorgio De Lullo*
Sganarello, servo di Don Giovanni *Romolo Valli*
Elvira, sposa di Don Giovanni *Elsa Albani*
Guzman, scudiero di Elvira *Vittorio Congia*
Fratelli di Elvira:
Don Carlos *Alessandro Sperli*
Don Alonzo *Silvio Spaccesi*
Don Luigi, padre di Don Giovanni *Renzo Ricci*
Contadine:
Carlotta *Anna Maria Guarnieri*
Maturina *Angela Cardile*
Petruccio, contadino *Paolo Ferrari*
La statua del commendatore *Valerio Degli Abbati*
La Violette, servo di Don Giovanni *Dante Biagioni*
Ser Domenica, mercante *Vittorio Congia*
La Ramée, spadaccino *Giorgio Bandiera*
Un povero *Gino Pernice*
Effetti e commenti sonori a cura di Luciano Berio
Regia di **Mario Ferrero**

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e due stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Folclore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale**. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Uno sguardo al Concilio e al nuovo anno»** - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20,15 Editorial romain. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario**. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

PER LORO IL LUNEDI' 15 FEBBRAIO SARA' UN GIORNO IMPORTANTE

Infatti come tutti coloro che oggi stesso si iscriveranno ai corsi "Speedwriting" tra sei settimane saranno in grado di scrivere 120 parole al minuto migliorando la propria posizione e realizzando un maggior guadagno.

IN SOLI 40 GIORNI I CORSI
Speedwriting®
VI APRIRANNO LE PORTE DI UNA BRILLANTE CARRIERA

PER IL CORSO PER CORRISPONDENZA INVIATECI QUESTO TAGLIANDO . . . OGGI!

BOLOGNA - Scuola Commerciale Speedwriting Piazza Marconcina 2 - Tel. 270.742
MILANO - Scuola Commerciale Speedwriting Foro Buonaparte 55 - Tel. 866.566-866.445
ROMA - Scuola Commerciale Speedwriting Via Ludovisi 45 - Tel. 476.858
CONEGLIANO - Istituto Manzoni - Via Cavour, 12 - Tel. 22.202
CREMONA - Centro C.N.O.S.E. - Via Tribunali, 8 - Tel. 23.450
MESSINA - The British College - Via C. Battisti, 62 - Tel. 217.500
BRESCIA - Centro Bresciano di istruzione - Via S. Faustino, 38
CATANIA - The British College - Via Etnea, 28 - Tel. 214.990
LEGNANO - Ist. Ferrari - Via Pietro Micca, 3 c
LODI - Ist. Carlo Besana - Viale delle Rimembranze, 14
NOVARA - Ist. Della Santa S.n.c. - Via Dei Cattaneo, 11 - Tel. 22.371
PALERMO - The British College - Via Folengo, 5 - Tel. 213.774
PORDENONE - Ist. Giuseppe Parini - Piazza Cavour, 12 - Tel. 58.07
PAVIA - Centro C.N.O.S.E. - Piazza Botta, 3 - Tel. 21.184
REGGIO C. - The British College - Via D. Tripepi, 116 - Tel. 26.381
TORINO - Ist. Impera - Corso S. Martino, 2 - Tel. 518.974
Ist. Maria Vittoria - Piazza Vittorio Veneto, 13 - Tel. 889.968
TREVISO - Ist. Leopardi - Via M. Liberta, 76 - Tel. 25.913
UDINE - Ist. Galileo Galilei - Via Piave, 1 - Tel. 58.954
VENEZIA - Ist. Alfieri - S. Croce, 2267 - Tel. 23.277
TRADATE - Ist. Athena - Corso Ing. Bernacchi, 21 - Tel. 82.164
VARESE - Ist. Athena - Via Morosini, 17 - Tel. 36.205
Ist. Athena - Via Como, 14 - Tel. 36.054
MESTRE - Ist. Leonardo Da Vinci - Via Bembo, 6 - Tel. 951.588

SPID ITALIANA Rep. S 3 a
Viale Liegi, 14 - Roma
Inviatemi GRATIS Prospetti e lezione di prova Speedwriting.
nome
cognome
indirizzo
città

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili senza anticipo
Garanzia 5 anni
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - FIRENZE 418

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

le canzoni del festival di S.REMO 1965 (TRA CUI LA vincente)
GRATIS acquistando i 26 SUCCESSI 1965
TRA CUI LE 3 CANZONI DI
Gian Burrasca
a sole lire 2400
SENZA NESSUN SOVRAPPREZZO, LE SPESE POSTALI E L'IMBALLO SONO A NOSTRO CARICO
LA MIA FESTA • NON SON DEGNO DI TE • E ADESSO TE NE PUOI ANDARE • L'AMORE MIO • E QUANDO VIEN LA NOTTE • IO SONO QUEL CHE SONO • MARIA ELENA • E PIÙ TI AMO • COME TI VORREI • UNA ROTONDA SUL MAR • L'ESERCITO DEL SURF • LA FINE DI AGOSTO • QUELLI CHE HANNO UN CUOR • DOMANI TI SPOSI • LE BUGIE E LA VERITÀ • LA PAPPA COL POMODORO • GIAN BURRASCA • PECCATO CHE SIA FINITA COSÌ • IO CHE GIRO IL MONDO • LA DOLCE ESTATE • SCRIVI • ESTATE SENZA TE • DOMANI PRENDO IL PRIMO TRENO • RITORNERAI • PAGHERAI • SARÒ CRUDELE.
Incise su disco 33 giri cm. 30 ad alta fedeltà, interpretate dai nostri più bravi cantanti.
Ordinate subito! Risparmiate questo avviso e speditelo alla
NIAGARA
VIA EZIO BIONDI 1, MILANO
Pagherete il prezzo alla consegna (tra metà Ottobre). Per l'estero pagamento anticipato

La SIPRA ha organizzato nel mese di dicembre alcune visite guidate al suo Centro di Distribuzione Nazionale di Milano, che occupa i nuovi locali di Via Tito Speri, 8.

L'iniziativa ha inteso avvicinare in modo concreto il mondo pubblicitario italiano alla complessa attività relativa alla programmazione, distribuzione ed esecuzione della pubblicità cinematografica.

Il primo turno di visite è stato dedicato ai titolari, dirigenti, capi media e accounts delle Agenzie pubblicitarie milanesi e alla stampa tecnica specializzata.

La visita ai locali e alle attrezzature del Centro di Distribuzione Nazionale è stata preceduta da alcune parole del Direttore della Sede Sipra di Milano e successivamente il Capo dell'Ufficio Distribuzione Nazionale ha introdotto la visita illustrando le varie fasi del lavoro.

Tutti gli intervenuti si sono vivamente compiaciuti dell'opportunità loro data di rendersi conto direttamente di un ciclo lavorativo così interessante e complesso, congratulandosi infine per l'efficienza dei vari servizi che assicurano all'Utenza cinematografica una perfetta esecuzione dei suoi programmi pubblicitari.

COMUNE DI MILANO
TEATRO ALLA SCALA

3° Concorso Internazionale Città di Milano per una Composizione Sinfonica

Nel quadro delle manifestazioni indette per il TERZO MESE DI MILANO, il Comune di Milano e l'Ente Autonomo Teatro alla Scala bandiscono il 3° CONCORSO INTERNAZIONALE CITTA' DI MILANO per una composizione sinfonica.

— Il concorso è aperto a musicisti di ogni Paese.

— Ciascun concorrente potrà partecipare con una sola composizione che dovrà risultare inedita, mai pubblicamente eseguita, né registrata o radiotelediffusa neppure parzialmente.

— La durata della composizione dovrà essere contenuta tra un minimo di 15 minuti e un massimo di 45.

— La composizione, per la quale non si stabiliscono indicazioni strutturali, dovrà però essere eseguibile da un'orchestra formata entro i limiti di un organico normale; potrà comportare la partecipazione del coro, di solisti vocali o strumentali o di recitanti.

— La composizione dovrà essere inviata in partitura, manoscritta con inchiostro e in modo chiaro e leggibile.

— Le composizioni concorrenti dovranno pervenire in plico raccomandato alla segreteria del concorso, presso l'Ente Autonomo Teatro alla Scala in Milano, via Filodrammatici 2, entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 24 del 30 settembre 1965.

— La composizione dovrà figurare anonima ed essere contraddistinta da un motto, ripetuto su una busta non trasparente e sigillata; dentro la busta il concorrente avrà riposto un foglio con le proprie generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, nazionalità e indirizzo) e una dichiarazione dell'assoluta disposizione del diritto d'autore (anche riguardo all'eventuale testo musicato).

— I lavori inviati che non risultassero conformi a quanto prescritto dagli articoli precedenti non verranno presi in esame.

— Il concorso è dotato di un premio di Lit. 3.000.000. Inoltre, la composizione vincente sarà eseguita durante la stagione sinfonica 1966 al Teatro alla Scala. L'Ente Autonomo ne curerà altresì l'edizione, mentre la totale proprietà artistica rimarrà all'autore.

— La nomina della commissione giudicante, che sarà costituita da tre a cinque musicisti di chiara fama, compete all'Ente Autonomo Teatro alla Scala.

— La commissione giudicante avrà la facoltà di non assegnare il premio qualora in nessuna delle composizioni concorrenti ravvisasse i titoli di merito. Il giudizio della commissione sarà inappellabile e rimarrà segreto.

— L'esito del concorso verrà proclamato il 7 dicembre 1965. Se positivo, si procederà contemporaneamente all'identificazione del vincitore.

— Gli autori delle composizioni non premiate dovranno farsi parte diligente nel richiedere alla segreteria del concorso la restituzione delle loro partiture entro sei mesi dalla data di cui all'articolo precedente. Trascorso tale termine il Comune di Milano e l'Ente Autonomo Teatro alla Scala saranno sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità.

— La partecipazione al concorso implica la totale e incondizionata accettazione di tutte le norme del presente bando.

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima Classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

10,35-11 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda Classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

14,15-14,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,40-15 *Educazione Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona

Terza Classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,50-12,15 *Osserv. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli

12,40-13 *Educazione Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

---

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Wengen*
Gare internazionali di sci: Discesa maschile
(Cronaca registrata)

16,30 INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO ALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo
(Cronaca registrata)

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Wafers Maggiora - Tide - Elah - Prodotti Pelikan)

La TV dei ragazzi

Dalla Piscina di Albaro in Genova
PALLANUOTO
a cura di Silvio Noto
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Soflan - Invernizzi Milione)

19,15 I PRONIPOTI
Avventure di una famiglia spaziale
Cartoni animati di Hanna & Barbera
Cane e padrone

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO
Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bronchiolina - Biancofà - Pastificio Ghigi - Alberto VO 5 - Mobili Salvarani - Prodotti Bertolini)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Crème caramel Royal - Dixan - Durban's - Thermogène - Brodo Kröne - Prodotti per l'infanzia «Lines»)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Olio Dante - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Candy - (4) Orzoro - (5) Verdal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio Rossi - 4) P.C.T. - 5) Cinetelevisione

21 — IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA
8 episodi musicali liberamente ispirati dall'omonimo lavoro di Vamba edito da Bemporad-Marzocco di Firenze - Testi e dialoghi di Lina Wertmüller - Musiche di Nino Rota - Orchestra diretta da Luis Bacalov - Arredamento e costumi di Piero Tosi
Regia di Lina Wertmüller
Quarto episodio
I razzi nel caminetto...
Personaggi ed interpreti:
Giannino Stoppani detto Gian Burrasca *Rita Pavone*
Il padre *Ivo Garrani*
La madre *Valeria Valeri*
Virginia *Milena Vukotic*
Ada *Alida Cappellini*
L'avv. Maralli *Arnoldo Foà*
Caterina, la cameriera *Laura Torchio*
Signora Olga *Marisa Omodei*
Signor Luigi *Enzo Guarini*
Tyrynnanzy
Il signor Clodeveo Tyrynnanzy *Alfredo Bianchini*
Ogino Viani *Sergio Ferranino*
Carlo Nelli *Francesco Alnigi*
Il Preside *Alfredo Censi*
Il Professore *Gino Pernice*
Checchino Bellucci *Claudio Capone*
Milordo *Claudio Zigna*
Il dottore *Giuliano Persico*
inoltre: *Lina Alberti, Maria Barba, Adolfo Belletti, Rodolfo Bianchi, Neri Cattani, Stelio Cipriani, Alberto Craig, Umberto Felici, Maurizio Iseglia, Angela Lavagna, Luigi Luzi, Ornella Marconi, Umberto Pergola, Lilli Rocchi, Argo Suglia, Roberta Valci, Giuseppe Valeriani*

22,10 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Luigi Villa
Bastogne, vent'anni dopo
Testo di Andrea Barbato
Realizzazione di Pietro Schivazappa

23 — TELEGIORNALE
della notte

Lina Wertmüller, la regista del « Giornalino di Gian Burrasca ». Al quarto episodio del teleromanzo interpretato da Rita Pavone, che va in onda questa sera alle ore 21, sul Nazionale, dedichiamo un sunto fotografico alle pagg. 16-17

9 GENNAIO

Il direttore d'orchestra Eugen Jochum, che questa sera, alle 21,15, sul Secondo, presenta un concerto di musiche wagneriane eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Radio Roma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lip Mira Lanza - Industria Dolciaria Ferrero - Lavatrice Fides - Fernet Branca)

21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Eugen Jochum**
Riccardo Wagner: a) *I maestri cantori di Norimberga*, preludio atto III; b) *Lohengrin*: preludio atto III; c) *Tristano e Isotta*: Preludio e morte di Isotta; d) *Tannhäuser*: Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernando Turvani

22 — AVVENTURE NEI MARI DEL SUD
L'anello di giada
Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard - Prod.: 20th Century Fox - Int.: Gardner Mc Kay, Anna Kashfi, Wayne Morris

22,50 INCONTRO CON CAB CALLOWAY
Presenta Nicoletta Orsomando

23,05 Notte sport

Avventure nei Mari del Sud

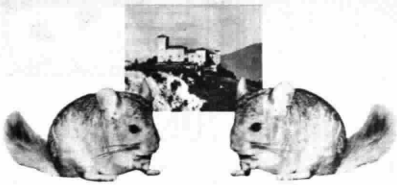
L'anello di giada

secondo: ore 22

Un antico e prezioso anello di giada del periodo Han è al centro di una complicata avventura che ha per teatro le isole dei Mari del Sud rese celebri da Stevenson e da Loti. L'anello, proprietà di un vecchio cinese scomparso con l'aereo che lo trasportava, viene ritrovato, qualche tempo dopo, nell'isola di Mavakuva molto lontano dal luogo del supposto disastro.
La curiosa circostanza insospettisce Monique Le Febure, nipote del vecchio, la quale si rivolge al capitano Adam Troy per noleggiarne la nave ed iniziare le ricerche. La ragazza è convinta infatti che suo nonno non sia morto e che sia stato derubato, insieme agli altri mercanti cinesi che viaggiavano insieme a lui sullo stesso aereo.
Viene alfine rintracciato Sam Agnew, uno dei piloti, il quale conferma che tutti i passeggeri e il secondo pilota Red Wickham sono rimasti uccisi.
Ma l'uomo, un tipo di ubriacone, appare poco convincente, e il capitano Troy decide di portarselo appresso.
All'isola di Mavakuva li attende una prima sorpresa: il mercante Wu Fang, che aveva venduto a Monique l'anello di giada, è stato assassinato. Nell'isola viene anche scoperto Red che fornisce un'altra versione dell'incidente aereo.
A questo punto le carte si mescolano, il ritmo della vicenda si fa più serrato.
Inseguimenti, duelli, colpi di scena: ci sono tutti gli ingredienti di questo tipo di storie. Ed anche i colpevoli, di cui taciamo il nome per non guastare la sorpresa finale, sono debellati.
Tra gli attori è da segnalare la presenza di Anna Kashfi, nota soprattutto per avere sposato Marlon Brando.

g. l.

Nicoletta Orsomando, presenta stasera alle 22,50 l'« Incontro con Cab Calloway »



Se siete alla ricerca di una occupazione piacevole e redditizia!
Se desiderate un'alta rimunerazione all'impiego dei vostri capitali!

ALLEVATE
CHINCHILLA
rende più del 40%

E' l'allevamento che vende REALMENTE, chinchilla originali canadesi. L'unico allevamento che non rimette sul mercato nazionale chinchilla riacquistati dai clienti.
SU RICHIESTA INVIAMO OPUSCOLI GRATUITI
ALLEVAMENTO DEL CHINCHILLA CANADESE S. RITA
Via Rocca, 30 ANGERA (Varese) Telefono 93 3 39

UNA LIETA NOTIZIA PER CHI TEME IL FREDDO A LETTO!
Un termoscaldaletto a sole L. 7.000

Con questa novità i sofferenti di artriti o reumatismi potranno dormire sonni tranquilli, anche in ambienti non riscaldati. Il **termoscaldaletto** può essere allacciato ad ogni tipo di corrente e raggiunge una temperatura massima di 40°.
Chiedete subito l'opuscolo illustrato gratis — scrivendo l'indirizzo in stampatello — a: **Ditta AURO**
Via Udine, 2/5 TRIESTE

MAI UNA COSÌ GRANDE PARATA DI CANTANTI È STATA OFFERTA AL PUBBLICO

COMBINAZIONE (A)
GIANNI MORANDI: In ginocchio da te - ROSY: Tutto l'amore del mondo - NICO FIDENCO: Con te sulla spiaggia - SERGIO ENDRIGO: La dolce estate - JIMMY FONTANA: O te o nessuna - EDOARDO VIANELLO: Tremarella - RITA PAVONE: Scrivi! - MICHELE: Ti ringrazio perché - GINO PAOLI: Lei sta con te - MIRANDA MARTINO: Ultimo appuntamento - DONATELLA MORETTI: La legge dell'amore - GIANNI MECCIA: La cabina - RICCARDO DEL TURCO: M'hanno detto che - I FLIPPERS: La vichinga.
(su disco originale RCA a 33 giri)

PIÙ 20 Grandi successi discografici in dischi microsolco normali
IL TUTTO A SOLE L. 3.320 + spese spediz.

COMBINAZIONE (B)
PAUL ANKA: Estate senza te - NEIL SEDAKA: La notte è fatta per amare - PEGGY MARCH: Gli occhi tuoi sono blu - CHARLIE CHILD: Lady love (Scrivi!) - DUANE EDDY: Guitar Child - PAUL ANKA: Domani prendo il primo treno - SYLVIE VARTAN: Canta insieme a me - NEIL SEDAKA: La forza del destino - ALAIN BARRIERE: ...e più ti amo - LOS INDIOS TABAJARAS: Maria Elena - HAL BLAINE (Dance Wuth the): Surfin's Band - LOS INDIOS TABAJARAS: Tu sei sempre nel mio cuore.
(su disco originale RCA a 33 giri)

PIÙ 20 Grandi successi discografici in dischi microsolco normali
IL TUTTO A SOLE L. 3.320 + spese spediz.

COMBINAZIONE (C)
DINO: Eravamo amici - JENNY LUNA: Chiodo scaccia chiodo - LOUISELLE: Anche se mi fai paura - ROBY FERRANTE: Non ti ricordi più - OSCAR: Vola con lo spyder - LUIGI CHIOCCA: Zulù - LA CRICCA: Il surf delle mattonelle - GIANCARLO GUARDABASSI: Se ti senti sola - THE ROCKERS: Quando eri con me - LOUISELLE: Quello che c'è tra te e me - DINO: Un'anima pura - ROBY FERRANTE: Ogni volta - LUCIANO VIERI: Torno a pregare - LUCIO DALLA: Lei (non è per me).
(su disco originale RCA a 33 giri)

PIÙ 20 Grandi successi discografici in dischi microsolco normali
IL TUTTO A SOLE L. 3.320 + spese spediz.

A tutti gli acquirenti delle 3 combinazioni (A+B+C) verrà praticato il prezzo speciale di **Lire 9.320** anziché Lire 9.960 e verrà da noi data in **OMAGGIO** una elegante valigetta porta dischi

INVIATECI il buono d'acquisto, pagherete al postino alla consegna della merce

BUONO D'ACQUISTO: Inviatemi subito per pagamento a ricevimento merce i seguenti dischi:
☐ Combinazione (A) a L. 3.320 + spese spedizione
☐ Combinazione (B) a L. 3.320 + spese spedizione
☐ Combinazione (C) a L. 3.320 + spese spedizione
☐ l'ASSORTIMENTO DELLE COMBINAZIONI (A+B+C) composto da 42 canzoni su dischi originali RCA a 33 giri + 60 canzoni in dischi microsolco normali + valigetta porta dischi a sole L. 9.320 + spese sped.
Segnare con una crocetta i dischi desiderati • Per l'estero pagamento anticipato • L. 1000 per trasporto
Cognome Nome
Via Città Provincia RC
MONDIALPHON - Piazza Frattini, 15 - Telef. 42.76.37 - MILANO

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*.
Aneddoti con accompagnamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Nisa: *Non ho l'età per amarti*; Bonfà: *Ilha de coral*; Rose: *A frenchman in New York*; Rayner: *Busy day*; Addinsell: *Concerto di Varsavia*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio
a) L'orchestra di Werner Muller
Donaldson: *My blue heaven*; Lewis: *How high the moon*; Velasquez: *Besame mucho*
b) Canta Doris Day
James: *Pillow talk*; Fain: *Secret love*; Livingston: *Que sera sera*

9,05 Anna Maria Andreotti: *Plaza de toros* (II)

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in mi minore* (clav. Fernando Valenti); Sor: *Allegro* (chit. Andres Segovia); Grieco: *Scherzo, Allegretto grazioso* (Silvestro Catacchio, *vl.*; Ermelinda Magnetti, *pf.*); Liszt: *Mefisto valzer* (pf. Geza Anda)

9,40 Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Aida*: « O terra addio »; Ponchielli: *La Gioconda*: « Sì, morir ella dee »; Puccini: *Tosca*: « Vissi d'arte »

10,30 La Radio per le scuole
Per la difesa della Patria: *il servizio militare*
a cura di Benito Ilforte
Canti degli alpini
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

Doris Day partecipa alla trasmissione delle ore 8,45

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Richard Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28
Orch. Sinf. Pro-Musica di Vienna dir. da Jascha Horenstein

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Luigi Rognoni
Prima trasmissione
Granados: a) *Due pezzi per pianoforte, dal I volume di « Goyescas »*; n. 3 El fandango del candil - n. 4 La maja y el ruiseñor (*pf.* Carlo Vidusso); b) *Pagine dall'opera in tre quadri di F. Periquet « Goyescas »* (Consuelo Rubio, *sopr.*; Ines Rivadeneira, *m.sopr.*; Juan Oncina, *ten.*; José Simorra, *br.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); De Falla: *El retablo de Maese Pedro*, azione scenica da un episodio del Don Chisciotte di Cervantes (Teresa Berganza, *m.sopr.*; Juan Oncina, *ten.*; Renato Cesari, *br.* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ernest Halffter)

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 IL FEDELISSIMO ALI'
Radiodramma di **Mario Tiranti**

Gianna	*Adriana Parrella*
Paolo 1º	*Ubaldo Lay*
Paolo 2º	*Antonio Battistella*
Eva	*Lia Curci*
Renzo	*Gianni Bonagura*
Un ferroviere	*Michele Malaspina*
La signora della stazione	*Celeste Zanchi*
Prima sartina	*Maria Teresa Rovere*
Seconda sartina	*Flaminia Jandolo*
Il barbiere	*Fernando Solieri*
Il cliente	*Giorgio Piamonti*

e inoltre: *Mario Marcucci, Silvana Fabri, Mario Colli, Riccardo Cucciolla, Gemma Griarotti, Renato Izzo, Enrico Urbini*
Regia di **Guglielmo Morandi**
(Registrazione)

21,30 Canzoni e melodie italiane

22 — **Una storia tira l'altra**
Storie quasi vere, a cura di Lianella Carel e Antonio Lubrano
Regia di Arturo Zanini

22,30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteorol. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Canzoni popolari italiane**
— **Platea**, interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitré - Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12 — **Radiotelefortuna 1965**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Necchi)*
Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Chitarrista Andres Segovia
J. S. Bach: *Gavotta*; Schubert: *Minuetto*; Villa Lobos: *Preludio in mi minore*; Albeniz: *Asturias*; Torroba: *Serenata burlesca*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 * Musica da ballo
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Rassegna degli spettacoli

17,55 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **MUSICA E STELLE**
Piccola guida astrologico-musicale di **Franco Monicelli** e **Francesco Forti**

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **L'angolo del jazz**
Jazz canto

22,30-22,40 Segnale orario
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Musiche del Sei-Settecento**
Giuseppe Torelli: *Sinfonia in do maggiore* (Orch. da camera « Jean-Marie Leclair » dir. da Jean-François Paillard); Johann Christian Bach: *Concerto in fa minore* per clavicembalo e archi (Revis di Carl Philipp Emanuel Bach): Allegro di molto - Andante - Prestissimo (*Solista* Achille Berruti - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Luciano Rosada)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Willem van Otterloo
Anton Bruckner: *Ouverture in sol minore* (Hague Philharmonic Orchestra)
Contralto Maria von Ilosvay
Wolfgang Amadeus Mozart: *La Clemenza di Tito*: « Deh, per questo istante »; *La Betulia liberata*: « Del pari infeconda » (Orch. Wiener Symphoniker dir. da Paul Paumgartner)
Pianista Katleen Long
Franz Joseph Haydn: *Sonata in la bemolle maggiore*: Allegro moderato - Adagio - Presto
Sassofonista Georges Gourdet
Pierre Max-Dubois: *Suite française*: Preludio - Sarabanda - Corrente - Gavotta I e II - Bourrée - Minuetto - Giga
Basso Kim Borg
Franz Schubert: « *Grenzen der Menschheit* », Lied su testo di Wolfgang Goethe (*Pf.* Michael Raucheisen); Otto Nicolai: *Le Allegre Comari di Windsor*: « Als Bäblein klein » (Orch. dei Filarmonici di Monaco e Coro della Radio Bavarese diretti da Ferdinand Leitner
Direttore Ataulfo Argenta
Nikolai Rimski-Korsakov: *Capriccio Spagnolo, op. 34*: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e Canto gitano - Fandango asturiano (Orch. Sinf. di Londra)
Soprano Lisa Della Casa
Georg Friedrich Haendel: *Giulio Cesare*: « Piangerò la sorte mia » (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser); Richard Strauss: *Im Abendrot*, dagli « Ultimi Lieder » (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Karl Böhm)
Oboista Lothar Faber
Jan Meyerowitz: *Concerto* per oboe e orchestra: Allegro vigoroso - Andante - Allegro (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)
Baritono Tito Gobbi
Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: « Eri tu che macchiavi quell'anima »; Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: « Si può? » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonino Votto)
Direttore Armando La Rosa Parodi
Luigi Mancinelli: *Ouverture romantica* (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

13 — **Un'ora con Franz Liszt**
Grande Fantasia sulla « *Norma* » di Bellini (*Pf.* Alfred Brendel); *Sei Studi da concerto*: Mormorio della foresta - Danza di gnomi - Ab irato - Il lamento - La leggerezza - Un sospiro (*Pf.* Carlo Vidusso); *Amleto*, poema sinfonico (da Shakespeare) (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger)

14 — **Recital del mezzosoprano Eugenia Zareska con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto**
Johannes Brahms: *Nove Lieder*: Von ewiger Liebe, op. 43 n. 1 - Der Schmied, op. 19 n. 4 - Oh wüsst'ich doch den Weg zurück, op. 63 n. 8 - Nicht mehr zu dir zu gehen, op. 32 n. 2 - Treue Liebe, op. 7 n. 1 - Am Sonntag morgen, op. 49 n. 1 - Die Mainacht, op. 43 n. 2 - Feldeinsamkeit, op. 86 n. 2 - Immer Leiser, op. 105 n. 2; Hugo Wolf: *Quattro Lieder* su testi di Wolfgang Goethe: Mignon - Epiphanias - Anakreons Grab - Verborgenheit: *Due Lieder* su testi di Eduard Mörike: Das verlassene Mägdelein - Maussfallensprüchlein; Modesto Mussorgski: *Canti e Danze della morte*: Trépak - Berceuse - Serenata - Il Condottiero; Anton Dvorak: *Melodie zingaresche op. 55*, su testi di Adolf Heyduk

15,20 Grand-Prix du Disque
Antonio Vivaldi: *Concerto in la minore* per oboe, archi e clavicembalo: Allegro non molto - Larghetto - Allegro (*Solista* Leo Driehuys); *Concer-*

GENNAIO

to in mi minore per fagotto, archi e clavicembalo: Allegro poco - Andante - Allegro (*Solista* Marco Costantini - Orch. d'archi «I Musici»); *Concerto in re maggiore* per flauto e archi: Allegro - Largo - Allegro (*Solista* Severino Gazzelloni - Orch. d'archi «I Musici»)
(Dischi Philips - Premio 1962)

16 — Compositori contemporanei
Paul Hindemith: *Kammermusik op. 36 n. 2* «*Cellokonzert*» per violoncello e dieci strumenti: Maestoso e forte - Allegro moderato - Allegro gaio - Andante molto tranquillo - Allegro moderato (*Solista* Gaspar Cassadò - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ettore Gracis); *Sinfonia* «*Die Harmonie der Welt*»: Musica instrumentalis - Musica humana - Musica mundana (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. dall'Autore)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Londra) Arthur Clarke: *Fantasie avveniristiche*

17.10 Domenico Cimarosa: *Sinfonia concertante* per due flauti e orchestra
Allegro - Largo - Finale (Allegro ma non tanto)
Orch. «Ars Viva» di Gravesano dir. da Hermann Scherchen

17.30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 Peter Ilyich Ciaikowski: *Sonata in do diesis minore op. 80* (post.)
Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Allegro vivo
Pf. Samuel Feienberg

18.05 Corso di lingua tedesca. a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente

18.45 Johann Sebastian Bach: *Partita in la minore*
Fantasia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Burlesca - Scherzo - Finale
Clav. Mariolina De Robertis

19 — Orientamenti critici
L'irrazionalismo, a cura di Cesare Vasoli

19.30 * Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828): *Allegretto grazioso*
Ludwig Hoelscher, *vc.*; Hans Altmann, *pf.*
Johannes Brahms (1833-1897): *Variazioni su un tema di Paganini op. 35*
Pf. Victor Merzhanov
Paul Hindemith (1895-1963): *Quartetto n. 2 in do maggiore op. 16*
Vivace e molto allegro - Assai lento - Oltremodo vivace
«Quartetto Koeckert»: Rudolf Koeckert, Willy Buchner, *vl.i*; Oscar Ridl, *v.la*; Josef Merz, *vc.*

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Carlo Tessarini: *Sonata in fa maggiore* per flauto e clavicembalo
Largo - Allegro - Adagio - Vivace
Severino Gazzelloni, *fl.*; Mariolina De Robertis, *clav.*
Giuseppe Tartini: *Sinfonia pastorale* per archi e cembalo
Allegro non troppo - Moderato - Adagio cantabile, allegro
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
Poeti romeni
a cura di Marcello Camilucci
II - Jon Pillat

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Lorin Maazel**
con la partecipazione del pianista **Aldo Ciccolini**
Heitor Villa Lobos
Caixinha de boas festas (Vitrina encantada), poema sinfonico (Bailado infantil)
Sergei Prokofiev
Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra
Andantino - Allegretto - Scherzo (Vivace) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Allegro tempestoso)
Maurice Ravel
Dafni e Cloe, sinfonia coreografica in tre parti per orchestra e coro
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
M° del Coro Giuseppe Piccillo
Nell'intervallo:
La Rassegna
Musica
a cura di Gianfranco Maselli
I problemi degli Enti Lirici

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica (vedi programmi alle pagine 56-57).

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Milva - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Carmen Cavallaro - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Glas slovenskijh pastirjev. 19,15 The Teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «**Sette giorni in Vaticano**» a cura di Egidio Ornesi - «**L'Epistola di domani**» commento di P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Senora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

nelle migliori librerie

LA VITA DI D'ANNUNZIO

RACCONTATA DA FRANCO ANTONICELLI

Formato cm. 20 x 21,5 ● Pagine 152 ● 24 illustrazioni in rotocalco con fotografie e documenti rari e inediti ● 2 fac-simili e 2 riproduzioni a colori ● Legatura cartonata in piena tela con sovracoperta a colori.
Lire 4.800

il volume contiene un disco a 33 giri con due testimonianze su "La Beffa di Buccari"

Questa è la «vita di D'Annunzio» che avete ascoltato alla Radio nel centenario della nascita del poeta. Un racconto breve ma essenziale, una biografia morale dell'uomo che ebbe tanta influenza sullo spirito italiano e che oggi può essere studiato al di là dei gusti e delle passioni che tramontano. Al suo racconto Franco Antonicelli ha aggiunto ricordi e testimonianze inedite di chi conobbe l'artista e l'uomo di azione.

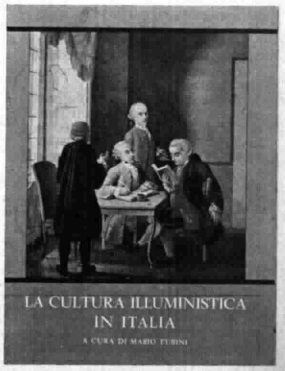
edizioni rai

LA CULTURA ILLUMINISTICA IN ITALIA

a cura di MARIO FUBINI

Seconda edizione riveduta ed accresciuta

Formato cm. 15 x 22,5 ● 328 pagine ● 35 illustrazioni f.t. ● Rilegatura in tela con impressioni in oro ● Sovracoperta plastificata a colori.
Lire 3.000



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,28 Music for relaxed listening - 7,28-7,43 Religious program - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. J. Massenet: Scènes pittoresques - 11 Speziell für Siel - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Der Rückspiegel - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14,30 Speziell für Sie (**Rete IV**).

16 Speziell für Siel (II Teil) - 17 Die Kinderstunde. - W. Ecke: « Der Herr in den grauen Beinkleidern » - 1. Folge: « Lester Mac Dunnagans Nachlass » - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, singt Schubert-Lieder - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 1. « Es stimmt nimmer z'samm » - 2. « Der mann mit dem kuckuck ». Zwei Hörspiele von Anton Hamik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. J. Haydn: Sinfonie N. 88 G-dur M. Zafred: Konzert für Viola und Orchester; F. Schubert: Sinfonie n. 4 c-moll; Orchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana; Solist: Bruno Giuranna, Viola; Dir.: Rudolf Albert (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »**. Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 14 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Strumenti e campane nella canzone slovena - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Orchestra d'archi diretta da George Melachrino - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il galletto ed il cagnolino »**, racconto sceneggiato di Aleksander Marodič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Cerne.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 * **Voci celebri**: Rita Pavone e Pat Boone - 15,15 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 15,45 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Costanza e Concordia » di Ruda diretto da Orlando Dipiazza - 16 **Composizioni sinfoniche di Claude Debussy**: Prélude a l'après-midi d'un Faune; Nocturni; La Mer, tre schizzi sinfonici - 17 * Tè danzante - 18 **IL cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 18,30 * Orchestra Eros Sciorilli - 18,45 **Complessi da camera italiani**: Trio di Trieste: Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte - Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore, op. 99 - 19,15 **La Gazzetta della Domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Pagine di musica operettistica - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giorna'e radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Dal patrimonio folk'oristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La Domenica dello Sport** - 22,10 **La sinfonia classica**: * Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo » - 22,35 * Melodie in blues - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione) - 19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde - C. Franck: Klavierquintett f-moll; Ausführende: Quintetto Chigiano - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano

risponde IL TECNICO

Allacciamento alla filodiffusione

« Il mio apparecchio radio è stato recentemente allacciato alla Filodiffusione utilizzando la gamma delle onde lunghe come previsto dalla stessa casa costruttrice dell'apparecchio. Mentre l'ascolto è buono per quanto riguarda l'assenza di disturbi dovuti a scariche, fruscii, ecc., difetta invece per quanto concerne la riproduzione dei toni acuti, all'opposto dei toni bassi che sono eccessivamente esaltati. E' eliminabile l'inconveniente con l'applicazione del convertitore a tasti? » (Sig.ra Olga Buzzi Castelli - Via Oropa, 116 - Torino).

Probabilmente la selettività del ricevitore sulle onde lunghe non le permette di sfruttare in pieno la buona qualità della Filodiffusione. La selettività è quella che è imposta dalla media frequenza progettata per le onde medie. Su questa gamma le stazioni trasmittenti sono affiancate a distanza di soli 10 Kc/s e perciò la banda passante del ricevitore non può consentire la riproduzione di frequenze acustiche superiori a 5 Kc/s. Per contro i canali di Filodiffusione possono trasmettere una banda acustica fino a 12 Kc/s che viene sfruttata in pieno dai convertitori a tasto appositamente progettati.

Stereofonia su quattro o su due tracce

« In quale caso una testina capace di suonare un nastro stereo preregistrato a 4 tracce può suonare imperfettamente un nastro stereo a 2 tracce? Quali sarebbero le imperfezioni? » (Sig. Ennio Beccuti - Via Stendhal, 23 - Napoli).

Sebbene si dica che i nastri stereofonici a quattro piste avranno il sopravvento su quelli a due piste, rimarrà il problema della riproduzione dei nastri a due piste di un certo valore acquistati o registrati nel passato. I fabbricanti di registratori cercano quindi di rendere possibile la riproduzione dei nastri stereofonici a due piste con testine a quattro piste. Il problema consiste nel fatto che la finestra inferiore della testina a quattro piste non giace completamente nell'area registrata della pista inferiore di un nastro a due piste. Il fatto che parte della finestra inferiore copra dello spazio non registrato comporta una uscita minore sulla pista inferiore con una conseguente riduzione del rapporto segnale-rumore.

Alcuni fabbricanti di registratori hanno finito per accettare per uno dei canali tale limitazione nel rapporto segnale-rumore. Altri invece hanno provveduto ad incorporare un dispositivo meccanico che consente un movimento verso l'alto e verso il basso della testina. Per il nastro a quattro piste, che scorra da sinistra a destra, la testina viene spostata verso l'alto. La stessa viene invece spostata verso il basso nel caso del nastro a due piste. Nel movimento della testina verso l'alto o verso il basso c'è però il pericolo di alterare l'allineamento azimutale. Di conseguenza in alcuni registratori di prezzo elevato è stata introdotta una testina separata per la riproduzione dei nastri a due piste.

Per inciso è interessante osservare che la testina a quattro piste rende possibile il funzionamento « mono » a quattro piste, raddoppiando di conseguenza la durata della riproduzione ottenibile da una bobina di nastro. La sequenza nella registrazione o nella riproduzione è: pista uno, quattro, tre, due. Con particolari accorgimenti di commutazione, alcuni registratori traggono grande vantaggio da questa possibilità. La commutazione deve poter soddisfare quanto segue: 1) nella registrazione deve incanalare il segnale di ingresso prima a una sezione della testina (per le piste uno e quattro) e quindi all'altra sezione (per le piste tre e due); 2) durante la registrazione deve contemporaneamente escludere la corrente di polarizzazione dalla sezione della testina di cancellazione non in funzione; 3) nella riproduzione deve incanalare il segnale prima da una sezione della testina e poi dall'altra sezione a uno degli amplificatori di riproduzione. Se si impiega un nastro a doppia riproduzione da 4,75 cm/sec., è possibile registrare su una bobina da 18 cm. un programma della durata di 17 ore.

Fasce nere orizzontali

« Il mio televisore portato da Genova a Uscio, manifesta delle grandi e piccole fasce nere che attraversano lo schermo orizzontalmente e si muovono con le figure; esse non appaiono sempre, anzi saltuariamente, interferendo sul programma per circa il 50 % della sua durata, e sono tanto meno evidenti quanto più luminosa è l'immagine.

Un tecnico da me interpellato afferma che l'apparecchio è perfetto e che il difetto risiede nell'impianto d'antenna. Questa riceve il canale H di Portofino che però non si vede rimanendo tale ripetitore nascosto dai monti.

A circa 700 metri in linea d'aria è stato installato da poco un ripetitore sul canale F, che rimane perpendicolare alla direttrice di Portofino, cioè la sua irradiazione arriva sull'antenna investendola di fianco. Potrei spostare l'antenna dirigendola su questo ripetitore e ricevere sul canale F? » (Abbonato n. 5123374 - Genova).

Il fenomeno descrittoci consistente in righe orizzontali la cui visibilità è tanto più bassa quanto più luminosa è l'immagine, sembra essere dovuto ad una interferenza esterna il cui effetto reca disturbo proprio a causa del basso segnale ricevuto.

Le suggeriamo perciò di sintonizzarsi sul canale del vicino ripetitore, orientando diversamente l'antenna: se la ricezione migliorerà, potrà perfezionare l'impianto con l'antenna adatta per il canale del ripetitore.

TRASMISSIONI LOCALI

Kirchenmusik Bozen-Brixen - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Und die Musik spiel dazu... Von und mit Grete Bauer - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Konzertabend. Ditters von Dittersdorf: Sinfonie N. 2 D-dur « Phaetons Fall »; J. Brahms: Serenade N. 2 A-dur Op. 16 - Orchester « A. Scarlatti » der Radiotelevisione Italiana - Dir.: Franco Caracciolo **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Il jazz in Italia** - a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Il cavallo a dondolo - Melodie e canzoni per i piccoli - 13,30 **Coro « Ermes grion » del Circolo Aziendale C.R.U.A.** di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - 13,50 **Le biennali friulane d'arte** - « Cinque secoli di pittura friulana » di Aldo Rizzi - 14 **Duo di Stoccarda** - Richard Strauss: « Sonata in fa magg. op. 6 » - Werner Taube, violoncello; Rudolf Dennemarck, pianoforte - (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste il 13 maggio 1964) - 14,25 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 14,40-14,55 **Il tagliascarte** - con la collaborazione dei librai della Regione - a cura di Alcide Paolini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: « Le tre corone » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della Regione** - Renzo Damiani, oboe; al pianoforte Fiorella Miotto; Primož Ramovš: Ricercare su un tema di Pavle Merkù; Pavle Merkù: Varazioni su un tema di Primož Ramovš; Pavle Merkù: Sonatina per oboe e pianoforte - 18,45 * Piccoli complessi - 19,15 **Storia della letteratura slovena,** a cura di Vinko Beličič: (10) « La glossa di Prešeren » - 19,30 * Gli assi della canzone - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Tito Petralia con la partecipazione del mezzosoprano Maria Teresa Mandalari e del baritono Guido Mazzini - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienza e tecnica:** Slavko Andrée: « Ponte Giovanni da Verrazzano » - 22,20 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Curiosando in discoteca - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Sabato sport - 14,15 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gianni Morandi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London). - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - **11** Kammermusik. R. Schumann: Fünf Stücke im Volkston für Cello und Klavier Op. 102 - Sonate für Violine und Klavier N. 2 d-moll - Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. W. Brand: « Michelangelo » - 1. Folge - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. F. Mendelssohn: Sinfonie N. 4 A-dur « Italienische » **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Von Kontinent zu Kontinent - 19,30 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 G. T. di Lampedusa: « Der Leopard » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend * 22,45 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Solo la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 L'Istria nei suoi canti - I Cantori di « Sant'Antonio vecchio » di Trieste diretti da don Giuseppe Radole - 13,30 **« L'anima di Trieste »** - Lettere al professore - di Anita Pitoni: seconda lettera - 13,40 **« Un'ora in discoteca »** - Un programma proposto da Guido Comessatti - Testo di Nini Perno - 14,40-14,55 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio (Dalla registrazione effettuata il 29 ottobre 1964 al Circolo Bancario di Udine) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **In primo piano** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Complessi a plettro - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **« Il matrimonio di Ludro »**, commedia in tre atti di Francesco Augusto Bon, traduzione di Maria Kacin. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno in Trieste, regia di Andrijan Rustja - 16,50 **Piccolo concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 *** Caleidoscopio musicale:** Orchestra Ralph Flanagan - Canta Fausto Cigliano - Ritmando con Chaquito - 18 **Classe unica:** Tone Penko: La flora del Carso: (8) « Fraxinus ornus » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'ora musicale per i giovani,** a cura di Dušan Jakomin - 19 **Liriche slovene moderne** - Marijan Vodopivec: Odšla si, Rosna kapljа, Lepdan, Noč, Uspavanka Ljubezni, Slovo - Esecutori: Miro Brajnik, tenore - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * I solisti della musica leggera - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavlič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Vinko Vodopivec » diretto da Anton Nanut - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 *** Panorama delle orchestre sinfoniche straniere** - Bach-Orchester di Berlino diretta da Carl Gorvin - Leopold Mozart: Cassatio für Orchester und Kinderinstrumente - 22,50 * **Luna park,** giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lingue estere alla radio

COMPITO DI FRANCESE PER IL MESE DI GENNAIO

I Corso

I. **Répondez:**

Est-ce qu'il y a une terrasse chez vous?
Qu'est-ce qu'il y a dans votre chambre?
Est-ce que vous rentrez chez vous en auto ou par le bus?
Depuis combien de temps étudiez-vous le français?
En quoi est votre montre?
De quelle couleur est votre livre?

II. **Mettez au pluriel:**

Le bus n'est pas cher.
Tu es descendu à l'hôtel.
Je suis pressé.
C'est une vieille maison.
Tu rentres à sept heures.
La fleur est bleue.

III. **Mettez le partitif qui convient à la place des points de suspension:**

Le matin, à mon petit déjeuner, je prends ... thé, avec ... citron. Mais je ne mets pas ... sucre. Je prends ... café plus tard et je mets ... sucre. A la maison, il y a ... excellents biscuits, mais je préfère ... grosses tranches de pain avec ... confiture.

IV. **Faites des phrases interrogatives (est-ce que? - inversion du sujet):**

Il y a des fleurs dans les vases.
Paola a oublié la clef.
Nous sommes en hiver.
Le professeur est pressé.
Nous rentrons à pied.

V. **Posez des questions:**

Elle est mon amie depuis longtemps.
Le fauteuil est en mousse.
Dans le débarras il y a un balai.
Il s'agit d'un roman spirituel.
Le café est noir.

II Corso

L'altro ieri siamo andate in vaporetto. Tirava un vento! C'erano parecchie chiatte sulla Senna e numerose imbarcazioni di grosso tonnellaggio. Sul Tevere, non c'è nessuna imbarcazione, perché il Tevere non è un fiume navigabile come la Senna. Parigi è un grande porto fluviale; all'altezza delle Tuileries ci sono degli stabilimenti balneari; è come sul Tevere, tale e quale! Avrei voluto fare il bagno, ma faceva troppo freddo. Sarà per un'altra volta. Ho trovato la Senna quale me l'ero immaginata: tutto era così bello! Ma passiamo ad altri argomenti. Ieri sera siamo andate in Piazza della Concordia e abbiamo ammirato il magnifico viale degli Champs-Elysées, la Piazza dell'Etoile... Nient'altro? Non è finito! Domani andremo a vedere la « Gioconda » di Leonardo da Vinci... C'è altro da vedere? Certamente! Non bisogna dimenticare Versailles! A certi turisti piace molto Versailles; altri preferiscono Fontainebleau.

LA SETTIMANA GIURIDICA

Unica rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Ogni numero L. 400. Abbonamento annuo L. 10.000.

« La Settimana giuridica » riporta i testi delle rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Tatti.

Le ordinazioni vanno dirette a: Editrice Italedi, Piazza Cavour n. 19 - ROMA, la quale ha in vendita anche il « Massimario completo della giurisprudenza del Consiglio di Stato 1932-1961 » (in due volumi), con aggiornamenti per il 1962 e il 1963, nonché i Massimari completi della Cassazione civile e penale 1962 e 1963.

filodiffusione

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 3	al 9-I	a
dal 10	al 16-I	a
dal 17	al 23-I	a
dal 24	al 30-I	a

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Sonate**
J. L. Dussek: *Sonata in la bemolle maggiore op. 70* - pf. A. van Amerongen

8,25 (17,25) **Concerti per orchestra**
A. Roussel: *Concerto op. 34* per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci; B. Martinu: *Doppio Concerto* per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik

8,55 (17,55) **Pagine da opere di Gioacchino Rossini**
Semiramide: a) *Sinfonia* - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; b) « *Bel raggio lusinghier* » - msopr. T. Berganza, London Symphony Orchestra, dir. A. Gibson — *Il Barbiere di Siviglia*: a) « *All'idea di quel metallo* » - ten. A. Misciano, br. E. Bastianini, msopr. G. Simionato, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede; b) *Temporale* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Leitner — *Guglielmo Tell*: a) « *Selva opaca* » - sopr. R. Tebaldi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede; b) *Ballabile di soldati* - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémaux — *Mosè*: « *Dal tuo stellato soglio* » - sopr. C. Mancini, msopr. L. Danieli, ten.i A. Lazzari e M. Filippeschi, bs. N. Rossi Lemeni, Orch. e Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli, dir. T. Serafin

10 (19) **Trii per pianoforte e archi**
W. A. Mozart: *Trio in si bemolle maggiore K 254* - Trio Ebert; P. I. Ciaikowski: *Trio in la minore op. 50* - Trio di Bolzano

11 (20) **Un'ora con Antonio Vivaldi**
« *Cessate omai* », cantata per voce e archi - msopr. L. Ribacchi, Orch. d'archi della Società Corelli — *Le Quattro Stagioni*, quattro Concerti da *Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione* op. VIII: a) *Concerto n. 1 in si maggiore « La Primavera »*; b) *Concerto n. 2 in sol minore « L'Estate »*; c) *Concerto n. 3 in fa maggiore « L'Autunno »*; d) *Concerto n. 4 in fa minore « L'Inverno »* - vl. sol. J. Corigliano, Orch. Filarmonica di New York, dir. G. Cantelli

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney**
M. Castelnuovo-Tedesco: *Molto rumore per nulla*, ouverture per il Teatro di Shakespeare, op. 164; P. Mennin: *Sinfonia n. 6*; W. Riegger: *Variazioni* per pianoforte e orchestra - sol. B. Owen; A. Ginastera: *Pampeana terza*; J. Ibert: *Louisville Concerto*

13,20 (22,20) **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9 - pf. G. Gorini — *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto e archi - cl. D. Oppenheim e Quartetto di Budapest — *Otto Danze ungheresi* per due pianoforti: *in fa maggiore, in fa minore, in fa diesis minore, in re bemolle maggiore, in la maggiore, in la minore, in mi minore, in mi minore* - Duo pf. A. Brendel-W. Klien

14,35 (23,35) **Fantasie e Rapsodie**
F. Chopin: *Fantasia in fa minore op. 49* - pf. Y. Nat; M. Schoemaker: *Rapsodie flamande* - Orch. Nazionale Belga, dir. D. Sternefeld

15,30-16,30 Musica lirica in stereofonia
GOYESCAS, opera in tre quadri di F. Periquet - Musica di E. Granados
Personaggi e interpreti:

Rosario	C. Rubio
Fernando	J. Oncina
Ramiro	J. Simorra
Papa	I. Rivadeneira

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. Mario Rossi, Mº del Coro Ruggero Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna Park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Musica distensiva**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**
Calvi-Calabrese: *Un'altra come te*; Minerbi-Locatelli: *Quando ritornerà da me*; Naddeo-Lepore: *Roberta*; Fisher-Roberts-Cicero-Pallavicini: *You always hurt the one you love*; Romeo A.: *Malatia*; Panzeri-Colonnello: *Caro come te*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Jakovleff-Jeepy-Nomen: *Il ragazzo del porto*

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Richard Rodgers**

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta: Mina**
Spotti-Montano: *Le tue mani*; Buffoli-Pallavicini: *Ollalà Gigi*; Blagman-Bobrick-Roxi: *Pretend that I'm her*; Prous-Roxi: *Mi guardano*; Hildebrand-Pallavicini-Abbate: *He walks like a man*; Pomus-Shuman-Cassia: *It's a lonely town*; Sharfenberger-Testa: *Rapsodie*; Prous-Roxi: *Stranger boy*; Soffici-Testa: *Un buco nella sabbia*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Panoramica nel mondo del jazz**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. B. Walter; Sopr. P. Alarie; Pf. W. Backhaus; Br. R. Capecchi; Dir. G. Cantelli; Sopr. G. Davy; Vl. I. Haendel; Ten. M. Picchi; Dir. L. Frémaux

10,30 (19,30) **Musiche per organo**
G. Frescobaldi: *Canzona in sesto tono* - org. P. Isolfsson; J. Alain: *Variazioni su un tema di Jannequin* - org. L. F. Tagliavini; P. Hindemith: *Sonata n. 1* - org. E. Power Biggs

11 (20) **Un'ora con Maurice Ravel**
Miroirs - pf. W. Gieseking — *Histoires naturelles*, cinque poemi di J. Renard per voce e pianoforte - br. G. Souzay, pf. J. Bonneau — *Ma Mère l'Oye*, suite per orchestra - Orch. del Théatre des Champs-Elysées di Parigi, dir. D. E. Inghelbrech

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss**
F. Barsanti: *Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4* per due corni, timpani e orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; L. van Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73* per pianoforte e orchestra - sol. O. Puliti Santoliquido, Orch. Sinf. di Torino della RAI — *Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133* per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; G. Mahler: *Kindertotenlieder*, su poemi di F. Rückert, per voce e orchestra - msopr. L. West, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; F. Mendelssohn-Bartholdy: *La Bella Melusina*, ouverture op. 32 - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,50 (22,50) **Musica da camera**
E. Bloch: *Quartetto n. 2* per archi - Quartetto Griller

14,25 (23,25) **Musiche di ispirazione popolare**
A. Dvorak: *Cinque Danze slave: in do maggiore op. 46 n. 1; in la bemolle maggiore op. 46 n. 6; in sol minore op. 36 n. 8; in mi minore op. 72 n. 2; in si maggiore op. 72 n. 1* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner

15,30-16,30 Musica da camera e sinfonia in stereofonia
W. A. Mozart: *Serenata in si bem. magg. K 375* per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti - ob. H. Schuman e R. Roseman, cl. R. Listekin e S. Walden, fg. R. Cole e L. Gliekman, cr. F. Klein e E. Chapin, dir. N. Jenkins; G. F. Haendel: *Suite n. 6 in fa diesis min.* per clavicembalo - clav. A. Haillet; I. Strawinsky: *Pulcinella*, suite dal balletto su temi di G. B. Pergolesi, per piccola orchestra - Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Fantasia musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Motivi del West**

8,15 (14,15-20,15) **Nostalgia di Napoli**

8,39 (14,39-20,39) **Istantanee musicali**

9,03 (15,03-21,03) **Giro del mondo in microsolco**

9,27 (15,27-21,27) **Appuntamento con l'autore: Hubert Giraud**

9,51 (15,51-21,51) **Le grandi orchestre da ballo**

10,15 (16,15-22,15) **Selezione di operette**
Franz Lehar: *La vedova allegra*: Selezione; Franz Suppè: *La bella Galatea*: Ouverture

10,39 (16,39-22,39) **Grandi melodie di tutti i tempi**

11,03 (17,03-23,03) **Successi d'oltreoceano**

11,27 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**

11,51 (17,51-23,51) **Cantiamo insieme**
Pallesi-Abbate-Stole: *Chariot*; Endrigo: *Viva Maddalena*; Pinchi-Revil: *Marjolaine*; Nisa-Lojacono: *Amor*; Pirro-Bonagura-Sciorilli: *Cerasella*; Pallesi-Pinchi-Malgoni: *Amor, mon amour, my love*; Chiosso-Livraghi: *Coriandoli*

12,15 (18,15-0,15) **Incontro con: Odoardo Spadaro**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
M. Clementi: *Sonata in do maggiore* - pf. A. Renzi; L. van Beethoven: *Variazioni e Fuga in si bemolle maggiore op. 35, su un tema del balletto « Prometeo »* - pf. H. Roloff; P. Dukas: *Variazioni, Interludio e Finale su un tema di Rameau* - pf. L. Thyrion

9 (18) **Dalle Radio Estere: Recital del mezzosoprano Yannula Pappas**, con la collaborazione del pianista Robert Wasmuth - Registrazione della Radio Belga
M. Kalomiris: « *Quäle mich nicht, sonst weine ich* »; T. Spathi: *Das Lämmlein*; J. Guridi: *Seis Canciones Castellanas*; F. Obradors: *Canciones clasicas*; J. Turina: *Farruca*; E. Granados: *La Maja dolorosa, n. 3*; X. Montsalvatage: *Cancion de cuna para dormir a un negrito; Canto negro*

9,45 (18,45) **Complessi per archi**
L. Boccherini: *Quintetto in re maggiore op. 40 n. 2 « Del Fandango »* - Quintetto Boccherini; L. van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 « Delle arpe »* - Quartetto Italiano; M. Ravel: *Quartetto in fa* - Quartetto Carmirelli

11 (20) **Un'ora con Manuel De Falla**
Interludio e Danza da « La Vida breve » - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner — *Fantasia baética* - pf. L. Queröl — *El Sombrero de tres picos*, balletto - msopr. T. Berganza, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12 (21) **Concerto sinfonico: solista Bruno Giuranna**
A. Vivaldi: *Concerto in re minore* per viola d'amore, archi e clavicembalo (Revis. di B. Giuranna) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; G. F. Ghedini: *Musica da concerto* per viola e orchestra d'archi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi; M. Zafred: *Concerto* per viola e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Kertesz

13 (22) **Oratori**
G. F. Haendel: *Saul*, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra - sopr.i C. Schlean e B. Rizzoli, msopr. F. Cossotto, contr. L. Ribacchi, ten.i L. Alva e T. Frascati, bs.i I. Sardi e U. Trama, org. A. Surbone, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, Mº del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Peter Nero al pianoforte
— Melodie celebri nell'interpretazione di E. Gormé e S. Lawrence
— Orchestra diretta da H. Jerome

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **I dischi del collezionista**

7,45 (13,45-19,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Schroeder-Gold: *'O sole mio*; Plante-Rossi: *Stanotte al luna park*; Mogol-Donida: *Uno dei tanti*; Sigman-Rascel: *Arrivederci Roma*; Bernet-Reverberi: *Se mi vuoi lasciare*; Redi: *Malasierra*; Reizner-Massara: *Grazie, prego, scusi*; Lach-Vatro: *Ich will, frei sein*; Cour-Zambrini: *Lettera di un soldato*; Rome-Mascheroni: *Passano gli anni*

8,15 (14,15-20,15) **Divagazioni musicali**

8,39 (14,39-20,39) **Colonna sonora**

9,03 (15,03-21,03) **Successi e novità musicali**

9,27 (15,27-21,27) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9,51 (15,51-21,51) **Fantasia cromatica**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi d'archi**

10,39 (16,39-22,39) **Marechiaro**

11,03 (17,03-23,03) **Musica per tutte le ore**

11,27 (17,27-23,27) **Orchestre e musica**

11,51 (17,51-23,51) **Musica operettistica**
Costa: *Scugnizza*: *Duetto dello shimmy*; Offenbach: *La vie parisienne*: « *Je suis veuve* »; Lehar: *Frasquita*: « *O fanciulla all'imbrunir* »; Lombardo: *Madama di Tebe*: « *Spesso a cuori e piccie* »; Strauss: *Lo zingaro barone*: *Ouverture*

12,15 (18,15-0,15) **Voci alla ribalta**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**
A. Scarlatti: *Due Toccate: in la maggiore, in sol minore* - clav. E. Giordani-Sartori

8,15 (17,15) **Antologia musicale: Settecento tedesco**
L. Mozart: *Divertimento militare* (Revis. di E. Kleiber) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. F. Haendel: *Alcina*: « *Ombre pallide* » - sopr. J. Sutherland, Orch. « Philhomusica » di Londra, dir. A. Lewis; J. S. Bach: *Sonata in do maggiore* per due violini e clavicembalo - vl.i D. e I. Oistrakh, clav. H. Pischner; G. F. Telemann: *Kanarienvogel*, cantata per voce, violino, viola, oboe e basso continuo - br. D. Fischer-Dieskau, vl. H. Heller, v.la H. Kirchner, ob. L. Koch, vc. I. Poppen; J. Stamitz: *Orchestertrio in do maggiore op. 1 n. 1* - Orch. da Camera della Radio della Saar, dir. K. Ristenpart; J. A. Hasse: *Arminio*: « *Se col pianto e con l'affanno* » - sopr. M. Siemeling, clav. H. F. Hartig, vc. E. Finke, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Brüchner-Rüggeberg; W. F. Bach: *Sonata* per due flauti e viola - fl.i S. Morris e M. Pahor, v.la L. Fader; C. W. Gluck: *Ifigenia in Aulide*: *Aria di Agamennone* - bs. B. Christoff, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; C. P. E. Bach: *Doppio Concerto in mi bemolle maggiore* per clavicembalo, fortepiano e orchestra - clav. L. Stadelman, ftpn. F. Neumeyer, Complesso « Schola Cantorum Basiliensis », dir. A. Wenzinger; W. A. Mozart: *L'Impresario teatrale*: « *Da schlägt die* », arietta - sopr. M. Cortese, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. A. Rieu; J. J. Quantz: *Sonata a tre in do minore* per flauto, oboe e clavicembalo - fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot, clav. R. Veyron-Lacroix; C. Cannabich: *Les Fêtes du Sérail*, suite dal balletto - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

ROMA - TORINO - MILANO NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA BARI - FIRENZE - VENEZIA PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

indicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente)

stereofonia

11 (20) **Un'ora con Karol Szymanowski**
Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra - sol. E. Marzeddu, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia — *Notturno e Tarantella op. 28* per violino e pianoforte - vl. J. Martzy, pf. J. Antonietti — *Harnasie*, suite dal balletto op. 55 - ten. T. Frascati, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski, M° del Coro N. Antonellini

12 (21) **Recital del pianista Andor Foldes**
J. S. Bach: *Fantasia cromatica e Fuga in re minore*; L. van Beethoven: *Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2* — *Sei Bagattelle op. 126*; B. Bartok: *Sonata* — *Quindici Canti popolari ungheresi* — *Suite op. 14*; F. Liszt: *Sonata in si minore*

13,45 (22,45) **Musica sinfonica**
J. Sibelius: *Pelléas et Mélisande* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. N. Bonavolontà; J. Ibert: *Le Chevalier errant* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

14,40 (23,40) **Congedo**
R. Kreutzer: *Tre Studi* per violino solo: *n. 8 in mi maggiore, n. 16 in re maggiore, n. 39 in la maggiore* - vl. R. Brengola; F. Chopin: *Souvenir de Paganini* - pf. L. Grychtoctowna

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
H. Purcell: Canti da *La Tempesta* - bs. H. Alan, ten. W. Herbert, sopr. J. Vyvyan, Orch. Philomusica di Londra, dir. A. Lewis; M. Ravel: *Shéhérazade*, tre poemi su testi di T. Klingsor per voce e orchestra - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Francesco Mander; W. A. Mozart: *Serenata notturna in re magg. K. 239* per due violini, viola, contrabbasso, timpani e archi - vl.i H. Maguire e N. Marriner, v.la S. Streatfield, ob. S. Kmussen, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio:** 30 minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Strumentisti celebri**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Koyer-Verna-Murray-Trivers-Scotto: *J'ai deux amours*; Galdieri-D'Anzi: *Ma l'amore no*; Coslow: *Mister Paganini*; Bonagura-Fragna: *Qui sotto il cielo di Capri*; Savona-Kramer: *Dimmi professore*; Pallesi-Beretta-Malgoni: *Tanoo italiano*; Petrolini-Silvestri: *Nanni ('Na gita a li Castelli)*; Meccia-Polito: *Saluti e baci*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra** con Nunzio Gallo, Milva e l'orchestra The Hollywood Bowl
Gallo-Zanfagna-Conte: *Non sai piangere*; Verde-Millerose: *Amore senza amore*; Denza: *Funiculì funiculà*; Zanfagna-Gallo-Forte: *Sedici anni*; Faele-De Martino: *Chiudi gli occhi*; Gould: *Guaracha*; Glinka: *Jota aragonesa*

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico:** programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **I grandi interpreti del jazz**

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**
F. J. Haydn: *Arianna a Nasso*, cantata a voce sola e clavicembalo - sopr. I. Gasperoni Fretiza, cv. F. Benedetti Michelangeli; N. Berkiem: *Le Café*, cantata a voce sola «avec symphonie» (realizz. di L. Saguer) - sopr. J. Micheau, fl. C. Ladre, clav. M. Charbonnier, vl.a da gamba M. A. Mocquot

8,40 (17,40) **Musiche romantiche**
L. van Beethoven: *Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3* - Quartetto Ungherese; C. M. von Weber: *Concerto in fa minore op. 73* per clarinetto e orchestra - sol. H. Geuser, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

9,30 (18,30) **Compositori italiani**
A. Zecchi: *Sonata in fa* per violino e pianoforte - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni Brengola; R. Lupi: *Studi per un «Homunculus»*, nove pezzi per orchestra - Orch. Philharmonia Hungarica di Vienna, dir. A. Dorati

10,05 (19,05) **Musiche di balletto**
G. B. Lulli: *Suite di balletto* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; L. Minkus: *Pas de deux*, dal balletto *Don Chisciotte* - Royal Philharmonic Orch., dir. R. Irving; L. Bernstein: *Fancy Free*, balletto - The Ballet Theatre Orchestra, dir. J. Levine

11 (20) **Un'ora con Robert Schumann**
Ouverture per il «Giulio Cesare» di Shakespeare, op. 128 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Faschingsschwank in Wien*, cinque pezzi di fantasia op. 26 - pf. K. Engel — *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Klecki

12 (21) OTELLO, dramma lirico in quattro atti di A. Boito, da W. Shakespeare - Musica di G. Verdi

Personaggi e interpreti:

Otello	*R. Vinay*
Jago	*G. Valdengo*
Cassio	*V. Assandri*
Roderigo	*L. Chabay*
Lodovico	*N. Moscona*
Montano	*A. Neumann*
Desdemona	*H. Nelli*
Emilia	*N. Merriman*

Orch. Sinf. e Coro della NBC, dir. A. Toscanini, M° del Coro P. Wilhousky
(Edizione Ricordi)

14,15 (23,15) **Serenate**
J. Fux: *Serenata* per due trombe e orchestra - sol.i R. Voisin e R. Negel, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. R. Vardi; E. Wolf Ferrari: *Serenata in mi bemolle maggiore* per orchestra d'archi - Orch. d'archi della Radio di Berlino, dir. M. Lange

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Club dei chitarristi: C. Atkins, J. Barroso, D. Eddy
— Cantano: N. Sedaka, R. Clooney, Les compagnons de la chanson
— Grande orchestra ritmo-sinfonica diretta da S. Ramin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7,45 (13,45-19,45) **Motivi in voga**
Ardiente-Prous: *Grazie settembre*; Marchetti-Meccia: *Alzo la vela*; Galle-Aznavour: *La mamma*; Mogol-Lunero: *Prima di te, dopo di te*; Zanfagna-Benedetto: *Vieneme 'nzuonno*; Kennedy-Stolz: *Salomè*; Franchi-Dias: *Bonsoir Lisbon*; Bruno-Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Paoli: *Sapore di sale*; Pace-Panzeri: *Occhi neri e cielo blu*; Endrigo-Enriquez: *Non ti credo*

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali**

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**

10,15 (16,15-22,15) **Antologia dei successi italiani**

10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Music hall:** Parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**
Pallavicini-Leoni: *Non andare col tamburo*; Pallavicini-Abbate-Hildebrand: *Ha walks like a man*; Timò-Romano-Minerbi: *Ora che te ne vai*; Rossi-Ferrante: *Ti vorrei parlare*; Pallavicini-Gianco: *Yum Yum*; Meccia: *Chiodo scaccia chiodo*; Pallesi-De Lorenzo-Malgoni: *Una notte vicino al mare*; Bardotti-Vassallo: *Il bene o il male*; Bongusto: *Frida*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**
G. B. Pergolesi: *Concertino n. 2 in sol maggiore per archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; P. A. Locatelli: *Concerto da camera n. 10* (revis. di G. Marinuzzi jr.) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Marinuzzi jr.

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. A. Rodzinski; bs. P. Clabassi; pf. Y. Nat; sopr. M. Callas; dir. W. van Otterloo; ten. M. Del Monaco; vc. G. Cassadò e pf. Chieko Hara; contr. K. Ferrier; dir. F. André

11 (20) **Un'ora con Sergei Prokofiev**
Ouverture russa op. 72 - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémaux — *Concerto n. 2 in sol minore op. 63* per violino e orchestra - sol. L. Kogan, Orch. di Stato dell'URSS, dir. K. Kondrascin — *Suite Scita op. 20 «Ala e Lolly»* - Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese, dir. I. Markevitch

11,55 (20,55) **Recital del basso Joseph Greindl,** con la collaborazione della pianista Hertha Klust
F. Schubert: *Die Winterreise*, ciclo di Lieder op. 89 su testi di W. Müller; C. Loewe: *Quattro Ballate*

13,25 (22,25) **Grand-Prix du Disque**
L. Mozart: *Cassazione in sol maggiore* per orchestra e strumenti infantili - Orch. Bach di Berlino, dir. C. Gorvin
(Disco ARCHIV - Premio 1959)

13,50 (22,50) **Compositori contemporanei**
A. Casella: *Serenata op. 46* per cinque strumenti - Melos Ensemble di Londra, dir. Daniele Paris — *Concerto op. 69* per archi, pianoforte, timpani e percussione - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

14,30 (23,30) **Suites e Divertimenti**
G. Bononcini: *Divertimento da camera in do minore* per flauto e basso continuo - fl. J. P. Rampal, clav. R. Gerlin; A. Roussel: *Petite Suite op. 39* per orchestra - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
C. M. von Weber: *Il Dominatore degli spiriti*, ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Vavayannis; J. Brahms: *Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83* per pianoforte e orchestra - sol. A. Rubinstein, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. J. Krips

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,45 (13,45-19,45) **Caffè concerto**

8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni del Festivals**

8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**

9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**

9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Pace-Testoni-West: *E il treno va*; Mogol-Reisman: *C'eri anche tu*; Mann: *The Jet*; Da Vinci-Monnot: *C'est l'amour qui fait q'on s'aime*; Hill-Lee-Gentile-Kaye: *Speedy Gonzales*; Misselvia - Williams: *The apartment*; De Simone-Robinson: *Makin love*; Korn-Manzo: *Moliendo café*; Devilli-Raksin: *Laura*

9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**

10,15 (16,15-22,15) **Folklore in musica**

10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**
Darin: *Come september*; Prieto: *La novia*; Vian: *Luna rossa*; Marf-Mascheroni: *Nostalgico slow*; Warren: *September in the rain*; Kramer: *Il cappello di paglia di Firenze*; Van Heusen: *All the way*; Lecuona: *Siboney*

11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**

11,27 (17,27-23,27) **Solisti celebri**

11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**

12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche corali**
G. P. da Palestrina: *Dieci Mottetti a cinque voci* dal *Cantico dei Cantici* - I Madrigalisti di Praga, dir. M. Venhoda; O. Di Lasso: *Missa octavi toni «Puisque j'ai perdu»*, a quattro voci - Coro del Duomo di Aquisgrana, dir. T. Rehmann

8,45 (17,45) **Sonate moderne**
B. Martinu: *Sonata n. 1* per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; D. Scjostakovic: *Sonata in re minore op. 40* per violoncello e pianoforte - vc. D. Shafran, pf. L. Pecherskaja

9,30 (18,30) **Sinfonie di Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

10,15 (19,15) **Piccoli complessi**
W. A. Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452* per pianoforte e fiati - pf. R. Veyron-Lacroix, ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; J. Françaix: *Musique de cour* - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt

10,55 (19,55) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
«Splende l'alba in Oriente», cantata italiana, contr. H. Watts, clav. R. Leppard, Orch. da Camera, dir. R. Leppard — *Water Music* (ediz. integrale - versione originale) - Orch. da Camera J. F. Paillard, dir. J. F. Paillard

11,55 (20,55) LE DEVIN DU VILLAGE, opera-ballo in un atto - Testo e Musica di J. J. Rousseau (Revis. di G. L. Tocchi)

Personaggi e interpreti:

Colette	*A. Aubery Luchini*
Colin	*H. Handt*
Le Devin	*F. Corena*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

13,15 (22,15) **Recital del violinista Guido Mozzato,** con la collaborazione dei pianisti E. Magnetti e A. Renzi
J. S. Bach: *Sonata n. 2*; C. Franck: *Sonata in la maggiore*; A. Honegger: *Sonata n. 1*; I. Pizzetti: *Sonata in la*

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Recital di Duke Ellington
— Fantasia musicale

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**

8,39 (14,39-20,39) **Recital di Miranda Martino**

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Art Tatum

9,03 (15,03-21,03) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**

10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato**
Anonimo: *Tarantella*; Fierro: *Tu si' a malincunia*; Albano: *Nuttata 'e manduline*; Valente: *A' sirena*; Gaiano: *Paese 'e cartulina*; Cardillo: *Core 'ngrato*

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali**

11,27 (17,27-23,27) **I grandi successi americani**

11,51 (17,51-23,51) **Spirituals e gospel songs**

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**
Chiosso-Rose: *Se tu vuoi*; Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti*; Pallavicini-Mescoli: *Ed ora insegnami*; Calabrese-Rossi: *E se domani*; Matanzas: *Chi non lo sa*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Quaranta-Napoli: *P'a Caracciolo*; Panzeri-Nisa: *Non ho l'età per amarti*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

15,55 « Le coeur y est », di Maurice Yvain, **17,45** Concerto diretto da Georges Sebastian. **Ciaikowsky:** « Romeo e Giulietta », ouverture; **Georges Auric:** « Fedra », suite per orchestra; **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 9. **19,28** Capolavoro in pericolo. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20,10** « L'Autre », di Gilbert Terbois e Marc Monval. **21,30** « La Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. **22,15** Dischi. **23,15** Dischi del Club O.R.T.F. raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s 800 - m. 375)

16 « Cuore bavarese », varietà. **18** Musica per l'autoradio. **19,15** A tempo di valzer. **20** Musica d'opera. **Gioacchino Rossini:** « Il Signor Bruschino » (ouverture); « Il Barbiere di Siviglia » (aria di Figaro); « La scala di seta » (ouverture); **Gaetano Donizetti:** « Lucia di Lammermoor » (cavatina), sestetto, finale; **Emil Nikolaus von Reznicek:** « Donna Diana » (ouverture); **Richard Strauss:** « Capriccio » (due scene); **Franz Schmidt:** « Notre Dame » (intermezzo) (Coro e orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretti da Tullio Serafin; Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini; Orchestra sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik; i Sinfonici di Bamberg diretti da Jan Koetsier e da Robert Heger, con molti cantanti solisti). **21** Notiziario. **21,05** Varie orchestre con musica leggera. **23,05** Varietà musicale da tutto il mondo. **0,05** Un po' di musica fra di noi. **1,10-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** « Padre e figlio », un atto di Enrico Talamona. **17,50** Tè danzante. **18,15** **Mozart:** Otto variazioni in fa maggiore K. 613, eseguite dal pianista Walter Gieseking; Variazioni su « Come un agnello » K. 460, da « Fra i due litiganti » di G. Sarti, eseguite dalla pianista Alice Heksch. **18,40** La giornata sportiva. **19** Musica sinfonica brillante. **Edouard Lalo:** Scherzo; **Joseph Hellmesberger:** Scena di ballo. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,35** « Atene Anno Zero », due tempi di Francesco Della Corte. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Souvenir melodioso serale. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Solista. **16,10** Interpretazioni dell'organista Xavier Dufresse. **C. Franck:** Grande pièce symphonique; **J. Langlais:** Cantique et Légende de saint Nicolas; **G. Litaize:** a) Noël basque; b) Variations sur un Noël angevin. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **17,45** Scritti sul teatro, di Pierre Descaves. **18** « A chi la vittoria ?», a cura di Marguerite e Jean Alley. **18,30** Le grandi conferenze: « Gli inizi del giovane Racine: 1666. La Tebaide », a cura di M.me Dussane. **19** « Shakespeare, tragedie e commedie », testo di Léon Chancerel. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Jacques Pernoo. Solista: pianista Claude Bonneton. **Guy Ropartz:** Sinfonia n. 5; **Antoine Tisné:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; **Jean Rivier:** Concerto per ottoni, timpeni e archi. **21,40** « Colloqui con Chapelain-Midy », presentati da Marguerite Taos. **22** « La settimana letteraria », rassegna dell'attualità: romanzi e poesia, a cura di Roger Vrigny. **22,50** Programma letterario. **23,45** Scambi con la Grecia.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto per tutti i gusti. **Antonio Vivaldi:** Concerto in re maggiore per flauto, archi e basso continuo; op. 10, n. 3 (Il cardellino); **Johann Staden:** « Il cuculo e l'usignolo »; **Jean Philippe Rameau:** « Aria dell'usignolo » per soprano, flauto, cembalo e violoncello; **Ottorino Respighi:** Due tempi da « Gli uccelli », suite per piccola orchestra: La colomba - La gallina; **Ruggiero Leoncavallo:** « I Pagliacci » (aria di Nedda); **Camille Saint-Saëns** « Galline e galli » da « Il Carnevale degli animali »; **Franz Grothe:** « Zauberlied der Nacht » dal film « L'usignolo svedese ». (Günther Arndt-Chor diretti da G. Arndt; Orchestra da camera « I musici »; i Münchner Philharmoniker diretti da Rudolf Albert; Philharmonia Orchestra di Londra diretta da Igor Markevitc, e vari solisti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Varietà su dischi. **20,45** Intermezzo musicale. **21** Notiziario. **21,10** Saludos, Amigos! **22,15** Musica leggera e da ballo. **23,05** Concerto notturno. **Charles Ives:** Tre pezzi per orchestra da camera; **Earle Brown:** « From here » per coro e orchestra da camera; **Bruno Maderna:** « Dimensioni III » per soprano, flauto e orchestra su parole di Friedrich Hölderlin. (Radio-coro e orchestra di Colonia diretti da Bruno Maderna e da Siegfried Palm; solisti: Joan Carroll, soprano; Severino Gazzelloni, flauto). **0,05** Musica leggera. **1,10-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Melodie da Colonia. **17,30** **Weber:** Concerto n. 1 in fa minore per clarinetto e orchestra op. 73, diretto da Leopoldo Casella. Solista: Giambattista Sisini. **17,55** Sambe. **18,15** Vie e piazze celebri d'Europa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** A tempo di blues. **19,15** Notiziario. **19,45** I Beatles in dischi. **20** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Valeria Maricondo; tenore Amilcare Blaffard. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Melodie e ritmi. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 « Dai classici ai moderni », presentati da Madeleine Garros. **16,30** Dischi. **18** « Il " pamphlet " attraverso gli anni, a cura di Pierre Loiseleet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **18,35** « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **19,30** « L'Africa della poesia », a cura di André Besler. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musica da camera. **21,57** La vita segreta dei provinciali, a cura di Claude Mourthe. XIII puntata: « Vincent ou la folie d'Arles ». **22,02** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Wilmet. **22,47** Programma letterario. **23,22** Dal Danubio alla Senna. **23,56** Parentesi musicale.

GERMANIA

MONACO

15,05 Concerto di musica operistica. **F. Mendelssohn-Bartholdy:** « Le nozze di Camacho » (ouverture); **Friedrich von Flotow:** « Martha » (lied); **Albert Lortzing:** « Czar e carpentiere » (scena della scuola di canto); **Peter Cornelius:** « Il barbiere di Bagdad » (scena); **Hermann Goetz:** « La bisbetica domata » (recitativo e scena) (Coro dell'Opera di Stato bavarese, i Münchner Philharmoniker diretti da Kurt Eichhorn e da Rudolf Albert, con vari cantanti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** « La ragazza del sobborgo », farsa di Johann Nestroy nell'adattamento di Tilde Binder, diretta da Max Schönherr. **21** Notiziario. **21,10** Mosaico musicale: I. Orchestra filarmonica e coro di Londra diretti da Eduard van Beinum. **Alexander Borodin:** Danze polovesiane. II. Claire Watson, soprano, interpreta **Giuseppe Verdi:** Aria da « La forza del destino »; III. Fritz Wunderlich, tenore e Hermann Prey, baritono. **Georges Bizet:** Duetto da « I Pescatori di perle ». IV. I Bamberger Symphoniker diretti da Fritz Lehmann. **Charles Gounod:** « Faust » (valzer). **22,15** Musica leggera e danze. **23,05** Jazz-Journal. **0,05** Concerto notturno. **Felix Draeseke:** Romanza in fa maggiore, op. 32; **Franz Schrecker:** Cinque Lieder per soprano e pianoforte, op. 4; **Franz von Hoesslin:** Quintetto in do diesis minore per clarinetto, due violini, viola e violoncello. (Kurt Richter, corno; Hans Altmann, Richard Mader, pianoforte; Ursula Benedikt, soprano; Anton Felbinger, clarinetto; e il Herchenhahn-Quartett). **1,10-5,50** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. 17 XII Festival di Napoli (Registrazione della II serata). **17,45** Walt Harris e la sua orchestra. **18** Note, voci leggere della Penisola. **18,15** « Formato famiglia », con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Orchestra Gordon Jenkins. **19,15** Notiziario. **19,45** Le canzoni del giorno. **20** Commedia dialettale di Sergio Maspoli. **21** Il Festival di musica organistica di Mogadino. Concerto dell'organista Gabriel Verschraegen. **J. S. Bach:** Preludio e fuga in mi maggiore; **Jean Baptiste Loeillet:** Suite in la maggiore; **Joseph Jongen:** Sonata eroica; **Gabriel Verschraegen:** Toccata in si minore; **Jean Langlais:** Suite francese; Improvvisazione su tema dato « Ave Maris Stella ». **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballabili alla moda. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **16,25** Musica da camera. **17,25** Dischi. **18** Canti e ritmi dei popoli, presentati da Paul Arma. **18,15** Dischi. **19** « In buona compagnia », a cura di André Fraigneau e Jean Moal. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « Guillaume Fischer », di Gérard Prévot. **21,30** Dischi. **22** Rassegna scientifica a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **22,45** Programma letterario. **23,20** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,30 Musica leggera per l'autoradio. **18,30** Piccole melodie. **19,10** Canzoni e danze popolari di tutto il mondo. **20** Concerto dei Wiener Symphoniker. **Beethoven:** Ouverture « Coriolano », op. 62 diretta da Christoph von Dohnanyi; **Johann Joachim Quantz:** Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra, diretto da Bernhard Paumgartner (solista Hubert Bahrwaser, flauto); **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 101 in re maggiore (La pendola), diretta da Wolfgang Sawallisch. **21** Notiziario. **22** Stars e successi da films. **22,30** Serata di danze. **0,05** Musica dopo la mezzanotte. **1,10-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Antologia di orchestre leggere. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta « Una notte a Venezia » di **Johann Strauss.** **18,45** Appuntamento culturale. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi per una chitarra. **20** Lucio Flauto presenta: « Il gioco delle parole » di Lina Borgonovi. **20,45** Antologia discografica della musica svizzera. **Paul Burkhard:** « Le prêtre chasseur », ouverture diretta dall'Autore; **Richard Flury:** Ouverture solenne, diretta da Leopoldo Casella; **Armand Hiebner:** Ouverture a una commedia dell'Arte, diretta da Hans Vogt; **Hans Vogt:** Sette pagine per sassofono, contralto e pianoforte, eseguite da Edmond Cohanier e dall'Autore; **Walter Müller von Kulm:** Suite per quattro strumenti a fiato op. 57, eseguita da Joseph Bopp, Hugo Haldemann (flauto); Walter Naeff (clarinetto) e Henri Bouchet (fagotto). **21,45** I centenari del 1964. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Augurando la buona notte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,30 Nuovi artisti lirici. **17** Musica da camera. **17,25** Dischi. **17,40** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **18** « Fermez vos cahiers », presentato da Jean Pivin. **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowski. **19** « Ecoute Israël ». **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Maurice Le Roux. Solisti: violinista Michel Schwalbé; baritono Derik Olsen. **Haendel:** Fuochi d'artificio reali; **Brahms:** Concerto per violino e orchestra; **Igor Strawinsky:** « Abramo e Isacco », ballata sacra per baritono e piccola orchestra; **Bela Bartok:** Suite di danze. **21,45** Rassegna letteraria, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** « Le idee e la storia », rassegna dei saggi di Pierre Sipriot. **22,45** Programma letterario. **23,20** Radio-amatore. **23,25** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica operistica. **Adolphe Adam:** « Se fossi il re » (brani diversi) (Coro e orchestre della Deutsche Oper di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer); **Charles Gounod:** « Mireille » (3° atto) (Coro del Festival d'Aix-en-Provence e l'Orchestre de la Société des concerts du Conservatoire diretta da André Cluytens e alcuni cantanti solisti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,10** Selezione di dischi. **20** Concerto della radiorchestra sinfonica diretta da Rudolf Kempe. **Alfredo Casella:** Serenata per piccola orchestra; **Paul Hindemith:** Sinfonia serena (1946); **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68. Nell'intervallo (21,05) Notiziario. **22,10** Musica leggera e danze. **23,05** Melodie e ritmi. **23,30** Musica leggera dell'America latina. **0,05** Jazz a Norimberga. **0,25** Musica da ballo. **1,10-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Jack Diéval al pianoforte. **16,30** Orchestra Radiosa. **17** « Notizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30** **Alessandro Scarlatti:** Sonata a cinque in fa maggiore; **Otmar Nussio:** Concerto per flauto e archi. **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Motivi napoletani celebri. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Assoli di arpa. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni di casa nostra. **20** « Tempi di bufera », di Erwin Heimann. Documentazione storica di Oskar Reck. Coordinamento e aggiunte di Hans-Rudolf Hubler. Versione italiana di Vinicio Salati. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** **Adriano Banchieri:** « La pazzia senile », ragionamenti vaghi e dilettevoli a 3 e 6 voci miste. Solisti e coro della Radio Svizzera Italiana diretti da Edwin Loehrer. **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 « Attraverso la musica dell'Europa centrale », presentata da Hélène Hermil. **18,40** Acquarelli brasiliani, a cura di Michel Simon. **17** Artisti di passaggio. Musiche per viola e pianoforte eseguite dal duo americano Paul Doktor-Yaltah Menuhin. **Brahms:** Sonata op. 120 n. 2 in mi bemolle maggiore; **Beethoven:** Controdanze n. 5 in n. 1 **17,40** « Il minuto della verità », a cura di Gilbert Genne. **18** Dischi. **19** « Colloqui intorno ad un pianoforte », a cura di D.E. Inghelbrecht. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Due opere: 1) « Furia italiana », opera buffa in quattro quadri. Libretto di Michel Déon. Musica di **Pierre Petit** diretta dall'Autore; 2) « Le coeur révélateur », opera ispirata al romanzo di Edgar Poe. Libretto di Philippe Soupault. Musica di **Claude Prey,** diretta da Daniel Chabrun. **22** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **22,45** Gli scrittori d'espressione francese, a cura di Albert Paget e Jacqueline Harpet. Oggi: « Alba de Cespedes ».

GERMANIA

MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. **18,45** **Giovanni Paolo Cima:** Sonata a tre in sol minore, eseguita dalla Camerata Instrumentale. **19,15** Successi e hits. **20** Melodie e scene dal buon vecchio tempo del cinema. **21** Notiziario. **21,20** Ospiti da Zagabria: Marijana Derza, canto; il Complesso popolare « Dalmatia »; la radiorchestra leggera di Zagabria diretta da Miljenko Prohaska e da Igor Gjadrov. **22,15** Danze. **23,15** La Sassophonisten-Runde di Norimberga con due orchestre leggere. **0,05** Musica in sordina. **1,10-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **16,40** **Luigi Boccherini** (rev. Dushkin): Concerto in re maggiore per violino e orchestra, diretto da Leopoldo Casella. Solista: Jeanine Dazzi. **17** Ora serena. **18** « Can... zoni... », allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. **18,30** Musiche dello schermo. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino breve. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi spagnoli. **20** « Romanzo d'appendice », un atto di Ezio d'Errico. **20,30** Canzoni. **20,45** Concerto diretto da Hermann Scherchen. **Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,02 Dischi. **16,30** Festival di Berlino. Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Antal Dorati. Solisti: baritono Barry Mac Daniels; tenore Janos Korda. **Strawinsky:** « Le chant du rossignol »; Symphonie in drei Sätzen; **Bela Bartok:** Cantata profana da « Il mandarino meraviglioso ». **18,24** Rassegna musicale, a cura di Michel Hofmann e Daniel Lesur. **18,45** « Conoscere il cinema » presentato da Jean Mitry. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musicisti francesi contemporanei. **21** « Les Compagnons d'Ulysse » di Francis Didelot, dal romanzo di Pierre Benoit, accademico di Francia. **22,15** Rassegna musicale. **23,05** « Ortodossia e cristianesimo orientale », a cura di Gérard Stéphanesco. **23,25** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,10 Dischi con musica allegra. **17,30** Hit-Parade internazionale. **19,30** La ruota della fortuna con Ernst Viertlinger. **21** Notiziario. **21,15** Serata di danze. **1,10-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concertino diretto da Leopoldo Casella. **Georg Philipp Telemann** (rev. Herman Töttcher): Concerto in re minore per oboe, orchestra d'archi e basso continuo; **W. A. Mozart:** Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore K. V. 314; **Albert Lortzing:** Tema e variazioni per tromba e orchestra (solista: Helmut Hunger). **16** Il Giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Fantasia di motivi del vecchio mondo parigino. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni con Richard Anthony. **20** « La scoperta delle scoperte », trattato non eccessivamente storico di Paolo Silvestri. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Le storie più belle del mondo » presentate da Felice Filippini. **21,45** Di tutto un po'. **22,30** Notiziario. **22,35** Passegna di note orchestrale da ballo. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

Fra i programmi televisivi della settimana vi segnaliamo

Domenica 3 gennaio

IL PRODE ETTORE - Spettacolo di cartoni animati.
ROBINSON CRUSOE - Quarta puntata (vedi fotografie).

Lunedì 4 gennaio

IL MONDO DEI MINERALI (nona puntata: **« I SALI DI POTASSIO »** - L'ing. Vincenzo Gabri, vice direttore della miniera di pirite di Niccioleta, della Montecatini, interviene in questa puntata quale esperto per parlare dei sali di potassio. Questi minerali sono molto importanti perché vengono usati nell'industria chimica, farmaceutica e soprattutto nella fabbricazione di fertilizzanti per l'agricoltura.
DUE BUONI AMICI, della serie **« IL MAGNIFICO KING »** - King dovrebbe prendere parte ad una corsa a ostacoli ma quando viene portato al campo per l'allenamento si dimostra fiacco e svogliato. In queste condizioni non potrà certo vincere. Tutti credono che sia malato ma il veterinario lo esclude. Mi, lo stalliere, scopre che King si rattrista e si impigrisce, se non è in compagnia di Polly, il pony di Donald, fratellino di Velvet. Velvet però per non dare un dolore a Donald portandogli via il pony insieme a King durante il periodo dell'allenamento, decide di non far correre il suo cavallo. Donald accorgendosi del dolore della sorella, si priva di Polly e tutto finisce nel migliore dei modi.

Martedì 5 gennaio

C'ERA UNA VOLTA UNA BEFANA - Dal Palazzo del Ghiaccio di Torino, fantasia di pattinatori diretti da Pietro Talamona. E' la favola di una moderna Befana sui pattini. La Befana è molto triste perché non è riuscita a trovare la casa di alcuni bambini; oggi infatti non è facile rintracciare i comignoli. Ad aiutarla interviene una fatina che porterà i bambini dalla Befana: i « giocattoli », animandosi per merito della bacchetta magica della fatina, eseguono i loro numeri pattinando artisticamente sul ghiaccio.
I GIORNI DELL'ALBERO - La sesta puntata è dedicata alle tradizioni legate alla festa dell'Epifania. Si conclude anche la storia di Mariolino.

Mercoledì 6 gennaio

CELESTINO E LA BEFANA - Fiaba di Guido Stagnaro con i pupazzi di Ennio Di Majo.
LE TRE FIGLIE DI BABBO PALLINO - Fiaba di Mario Pompei (vedi articolo).

Giovedì 7 gennaio

GIRAMONDO - Cinegiornale dei ragazzi.

Venerdì 8 gennaio

I MISTERI DI MISTER WIZARD: L'ELETTROSTATICA - Mister Wizard spiega nella puntata odierna i principi basilari di elettricità statica.
CAPOLANCETTA - Gioco televisivo a premi.

Sabato 9 gennaio

PALLANUOTO - Dalla piscina di Albaro in Genova. Il programma, a cura di Silvio Noto, ha lo scopo di illustrare l'attività del Centro Addestramento CONI di Genova. Numerosi ragazzi, attraverso una seria preparazione ginnico-atletica, vengono allenati per entrare a far parte della squadra di pallanuoto. Alla trasmissione prendono parte anche i giocatori della nazionale.

I personaggi della fiaba in programma per il 6 gennaio, « Le tre figlie di Babbo Pallino »: da sinistra, le tre ragazze, Babbo Pallino e l'orco che si trasformerà in un bel principe

LE TRASMISSIONI DEL GIORNO DELL'EPIFANIA

tv, mercoledì 6 gennaio

Due sono i programmi trasmessi questo pomeriggio alla « TV dei ragazzi ». Il primo, dedicato ai più piccini, ha per titolo « Celestino e la Befana ». E' una fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro con i pupazzi di Ennio Di Majo. Il secondo è un atto unico dal titolo « Le tre figlie di Babbo Pallino » di Mario Pompei.

Tutti i bambini ricordano certamente i pulcini Robby e 14, l'oca Corallina, mamma Tric-Trac, mamma Pasqualina e Celestino. Sono personaggi ormai familiari e che hanno incontrato le simpatie del pubblico dei piccoli telespettatori. Ebbene nella fiaba di oggi ritroverete Celestino, il Volpacchiotto tontolone che, dopo aver passato un periodo di tempo con la sua mamma, la volpe Azzurra, sta per tornare dalla zia Caterina. Celestino è contento di rivedere la zia e soprattutto i suoi piccoli amici Robby e 14.

Si avvia, quindi, accompagnato dalle raccomandazioni della mamma, per raggiungere la casa della volpe Caterina. Lungo la strada però Celestino si sperde nel bosco. Ad un tratto scorge una casetta illuminata. Si avvia subito verso quel lumino. Nella casetta non c'è porta, c'è invece una scaletta che conduce al comignolo. Celestino molto stupito chiede il permesso di entrare. Vede allora sbucare una vecchietta che lo invita a salire sulla scaletta.

Chi sarà mai la vecchietta? Naturalmente è la Befana che, essendo la notte dell'Epifania, si appresta a partire a cavallo della scopa, per andare a trovare i bambini buoni. Il volpacchiotto è lieto dell'inatteso incontro, si rammarica soltanto di non aver messo anche lui la calza sul camino per ricevere il dono della Befana. Ma la Befana, che è una vecchina tanto buona, regala a Celestino una calza piena di dolci e lui si consola subito. Ma ora che fare di Celestino? La Befana sta per partire per il suo lungo giro e lo deve lasciare.

Per non abbandonarlo tutto solo farà un'eccezione: anche Celestino sale a cavallo della scopa e insieme si avviano verso la casa della zia Caterina. Che emozione per il volpacchiotto. Stretto alle gonne della Befana sorvola il bosco e arriva così a destinazione. La zia che non sa del ritorno del nipotino, ha preparato una calza di dimensioni speciali, sperando nei doni della Befana.

Ed è proprio in questa grossa calza che Celestino, deposto nella cappa del camino, scivola stringendo fra le mani la piccola calza donatagli dalla cara vecchietta. La sorpresa di zia Caterina sarà piuttosto amara quando, il mattino, ritroverà nella sua calza il nipote invece degli attesi regali. Ma Celestino, che è tanto buono, dona a Caterina i suoi dolci e scappa subito per raggiungere i due pulcini.

« Le tre figlie di Babbo Pallino » è la storia di tre

(segue a pag. 60)

QUI I RAGAZZI

Le avventure

La volpe Caterina e Celestino, i due pupazzi protagonisti della fiaba di Guido Stagnaro

Quarta puntata: Robinson è sull'isola, alle prese con le insidie della natura, ma già è riuscito ad organizzarsi una sua vita, a costruirsi un rifugio, e le armi recuperate dal naufragio gli permettono di procurarsi il cibo.

tv, domenica 3 gennaio

Robinson, il personaggio nato dalla fantasia di Daniel De Foe, continua a rivivere sul teleschermo le sue avventure di naufrago lontano dal mondo, costretto a lottare contro la natura di un'isola deserta per sopravvivere. E anche fra i ragazzi italiani, il telefilm a puntate interpretato da Robert Hoffmann va riscuotendo gli stessi consensi che già aveva ottenuto alla TV belga e tedesca. Particolarmente riuscita appare l'ambientazione, per la quale la « troupe » che ha girato il telefilm si è trasferita in un'isola delle Canarie: un autentico paradiso terrestre, tanto che verrebbe quasi da invidiare il giovane Robinson che, pur nella sua solitudine, può vivere a contatto con una così splendida natura.

Le prime puntate, in un alternarsi di episodi vissuti da Robinson sull'isola, e di altri da lui rievocati e appartenenti alla sua vita di ragazzo prima ch'egli iniziasse la grande avventura sul mare, hanno fatto conoscere ai giovani telespettatori le prime difficoltà incontrate dal naufrago: la ricerca di un nascondiglio ove passare la prima notte sull'isola, la scoperta del rottame della nave « Esmeralda », il ritrovamento di un cane, unico sopravvissuto al naufragio insieme a Robinson, i primi tentativi per procurarsi il cibo.

In queste ore solitarie sull'isola, poi, Robinson sogna: rivede così i giorni passati nella casa paterna, le avventure con gli amici, i contrasti con il padre e infine la fuga, alla ricerca di nuove emozioni.

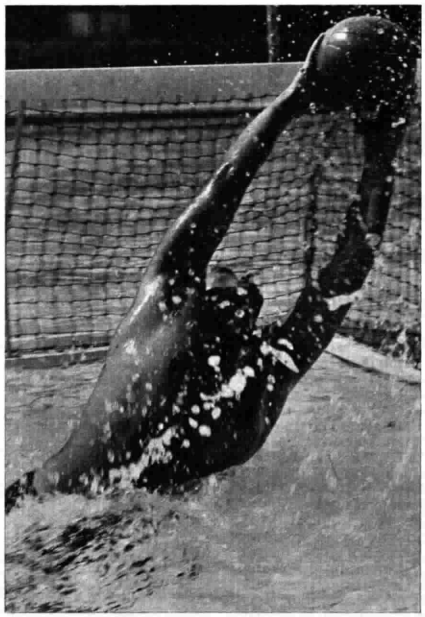
1 Robinson è nell'isola da quattro giorni. Egli lavora senza sosta per spogliare il relitto dell'« Esmeral-

(segue da pag. 59)

ragazze, appunto le figlie di Babbo Pallino, un bravo uomo un po' smemorato. Tutte e tre sono ansiose di trovare marito ma, mentre la prima e la seconda si struggono e pensano soltanto alla loro bellezza, la terza con più filosofia cerca di trovare qualche occupazione che la distragga e le riempia la vita.

Un giorno Babbo Pallino parte per un lungo viaggio e prima di lasciare le figlie chiede cosa dovrà portare loro al ritorno. La prima vuole dei merletti per confezionarsi un vestito, la seconda un abito guarnito di ermellino e la terza soltanto una rosa. Sarà proprio questa rosa, che Babbo Pallino ignaro cercherà di cogliere in un giardino incantato, a procurare tante emozioni.

L'orco, il padrone del giardino, sorprende infatti Babbo Pallino e, infuriato dal suo gesto, gli ordina di tornare entro 24 ore con le tre figlie. Disperazione generale: Babbo Pallino e le ragazze arrivano alla presenza dell'orco che avverte subito che non avrà pietà. La terza figlia allora, ritenendosi la causa di tutto si assume tutte le responsabilità. Alcuni folletti che assistono alla scena le consigliano di avvicinarsi all'orco e di fargli una carezza. In tal modo la fanciulla non sa di aver rotto un incantesimo. L'orco di colpo scompare e, in sua vece, appare un bellissimo principe. Come in tutte le favole degne di questo nome, il principe si inchina ai piedi della ragazza che col suo gesto di bontà lo ha salvato e le chiede di sposarlo.



INCONTRO CON LA PALLANUOTO

Sabato 9 gennaio la TV dei ragazzi trasmette un programma realizzato nella piscina del Lido d'Albaro a Genova, e dedicato ad uno fra i più emozionanti sport acquatici: la pallanuoto. Si parlerà del Centro di Addestramento istituito dal CONI per avviare i giovani alla pratica di questo sport. Parteciperanno alla ripresa alcuni giocatori della « nazionale » italiana. Nella foto: Dante Rossi, portiere « azzurro »: ha partecipato alle Olimpiadi di Tokio

3 Uscendo dalla locanda in cerca di un posto dove passare la notte Robinson viene assalito dal suonatore ambulante e da un altro malvivente. Soltanto l'intervento del capitano lo salverà. Robinson riesce così a non perdere il suo danaro. I due fanno amicizia e il capitano gli offre l'imbarco

di Robinson Crusoe

da », la nave con la quale ha fatto naufragio, e portare a terra tutto ciò che può servire. Nel frattempo si è costruito una capanna per ripararsi dal sole e dagli animali notturni. Il cane Dick che ha trovato sul relitto della nave gli tiene compagnia

2 Robinson ricorda altri episodi della sua vita passata: l'incontro con un marinaio amico d'infanzia che lo fa salire clandestinamente sulla sua nave. Robinson esce dal nascondiglio. Viene sbarcato al primo porto. In una locanda incontra un vecchio capitano; il ragazzo ha l'ingenuità di mostrare il suo danaro. Un suonatore ambulante lo adocchia

sulla sua nave. Lo consiglia anche di portare con sé un poco di merce per poter effettuare degli scambi con i selvaggi sulle coste della Guinea

4 Risvegliandosi dal suo torpore, e dimenticata la malinconia delle rievocazioni, Robinson si ritrova alle prese con la sua difficile esistenza sull'isola. La capanna che si è costruita gli sembra poco sicura e decide così di mettersi alla ricerca di una grotta, che gli consenta di difendersi dagli animali e lo ripari dalle intemperie. Esplorando attentamente i dintorni, seguito dall'ormai inseparabile Dick, scopre qualcosa che fa al caso suo. La grotta non è umida e nello stesso tempo è abbastanza fresca ed appartata. All'interno trova un nuovo compagno alla sua solitudine, un pappagallo

 LA DONNA E LA CASA

tutte le feste spazza via

È l'Epifania. L'ultima delle feste del periodo natalizio. La Befana permette di contraccambiare i doni imprevisti, di completare la gioia infantile con l'aggiunta di un ultimo regalino.

Non così impegnativo come quello di Natale, il dono offerto in occasione dell'Epifania, è però altrettanto significativo. Anche perché ricorda l'infanzia a chi, dall'infanzia, è ormai lontano.

Per gli adulti niente di più gradito di una pianta di fiori. La moda oggi suggerisce composizioni floreali (fiori freschi o fiori secchi, in un'armonia di tinte) od anche composizioni di piantine (edera variegata e visca, dracena e felce, tredescanzia vellutata e sanseveria a seconda dei gusti e delle possibilità finanziarie).

Poi vi sono i gioielli, non quelli costosi con pietre pregiate, ma quelli forse altrettanto suggestivi, peraltro assai meno cari, e che la bigiotteria moderna offre per l'eleganza femminile. Braccialetti che sembrano di smalto, dai colori vivaci e che si portano a gruppi di tre, cinque, sette. Collane di strass fatte come l'hoshk della regina Nefertiti; una specie di colletto formato da pietre colorate, incastonate nel metallo dorato. Orecchini a forma di conchiglia, di triangoli, di grossi cerchi: in metallo, di perle, di strass.

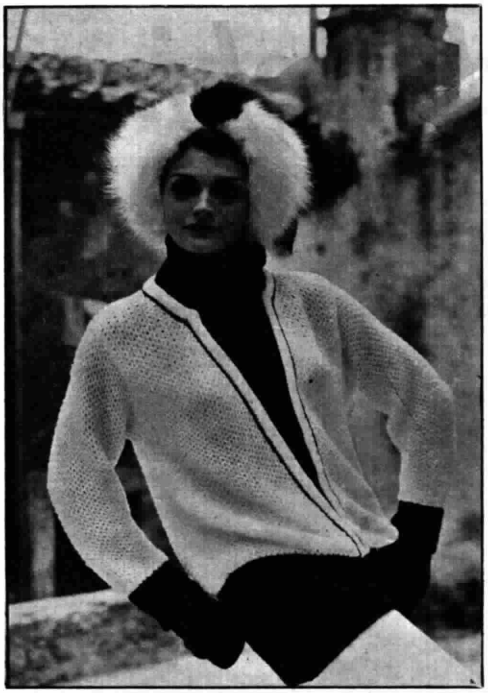
Per i bambini, non più giocattoli, ma libri. Per i più piccini (ma piace anche ai genitori) un libriccino: « Ho tanto bisogno di amici ». Si tratta di una serie di disegni di Charles M. Schulz che insegnano come « un amico è uno che ti accetta per quello che sei », « che non è geloso se hai altri amici », « che non trova a ridire su quello che hai appena comprato ».

Per i più grandicelli (ma anche per gli adulti) « Deserti e ghiacciai » di Dino Berretta e Roberto Costa (ed. La Prora). E' il primo volume di una collana dedicata agli « esploratori ed ai pionieri », per far conoscere la vita e le avventure di tutti quegli uomini che hanno saputo illuminare con la luce vivissima dell'ingegno e del coraggio il cammino della civiltà. Il primo volume offre « un panorama completo delle lotte e delle sofferenze di coloro che hanno cercato la conquista degli eterni ghiacci dei Poli »: dai vichinghi a Byrd, da Nansen ad Amundsen. Un libro affascinante, romanzesco, ma intessuto di realtà e di umanità.

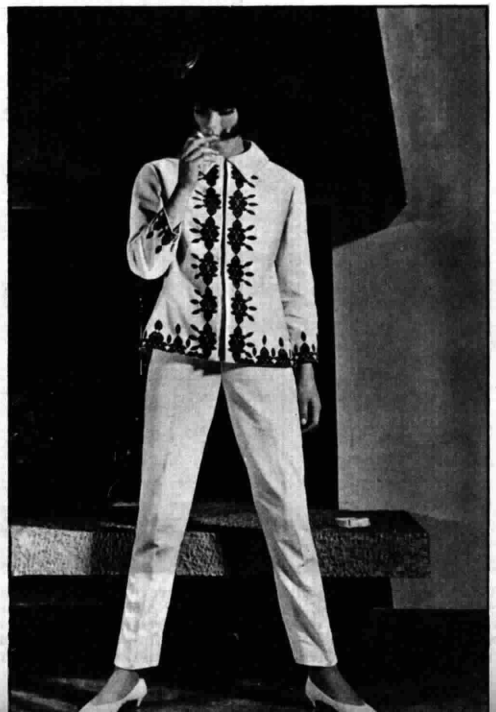
m. c.

Una grande frangia bianca e morbida come una pelliccia, illeggiadrisce la principessa in orlon verde smeraldo, lavorato a coste sottili, orizzontali. Maniche strette e lunghe. Modello Patrick de Barentzen

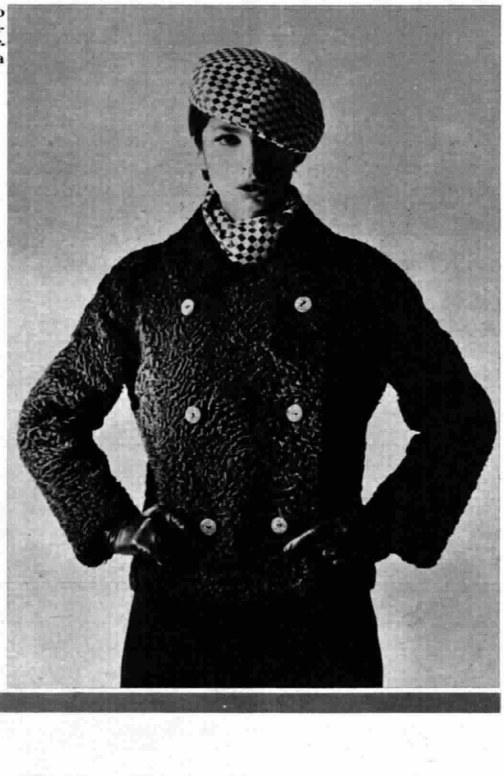
Due pullover in uno. Di orlon bianco, con ampia scollatura a « V » che si apre su un collo montante nero, come gli alti polsi e l'altissimo bordo. Berretto in pelliccia nera e bianca. Modello Galitzine



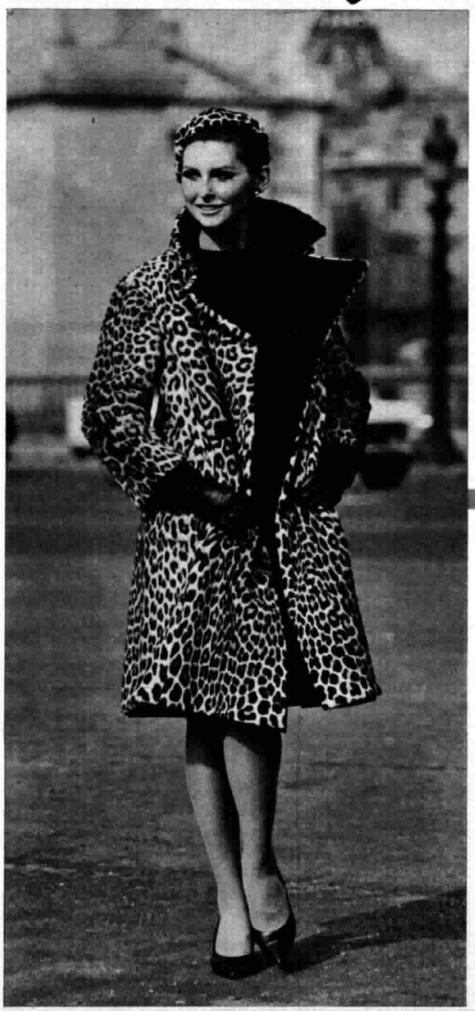
con o senza la pelliccia



Giacca alla marinara in persiano sudafricano color blu marino. Modello Chombert. La gonna, nera, è dritta ed aderente. Originale il berretto a scacchi bianchi e neri come la sciarpa



La pantera di Somalia è la più costosa e la più eccentrica fra le pellicce. Questo è un impermeabile di Chombert Fourreur, rovesciabile perché foderato in Alaskine nera di Staron



Un tailleur in finta pelliccia nera. Giacca tre-quarti, gonna stretta. Le tasche hanno i bordi piatti e rovesciati, i bottoni sono in pelliccia profilata in pelle nera. Modello Rosier

Per la sera in montagna, ma anche in città il completo in velluto ducaflex turchese. La giacca è ornata da bordi stampati blu. I calzoni sono in tinta unita. Modello Marucelli

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 28 dicembre al 2 gennaio)

I piatti di Royco

MINUTAGLIE DI POLLO IN SALSA - In margarina vegetale fate rosolare una cipolla tagliata in quattro pezzi, toglietela poi unitevi le ali, il collo, la testa ed il ventriglio dei polli. Spolverizzateli con della farina e lasciateli dorare con una foglia di alloro e bagnate con del brodo ROYCO, nel quale avrete stemperato un po' di salsa di pomodoro. Coprite e ultimate la cottura a fuoco lento.

ZAMPONE CON LENTICCHIE - In margarina vegetale imbiondita con pancetta e cipolla tritate, fate insaporire 1/2 kg. di lenticchie ammollate poi unitevi della salsa di pomodoro diluita in brodo ROYCO, salate, pepate e cuocete per circa 2 ore unendo del brodo. Servitele con dello zampone cotto tagliato a fette.

INVOLTINI DI FILETTI DI BUE AL PROSCIUTTO - Arrotolate alcune fette di filetto di bue sulle quali avrete messo fette di prosciutto dopo averlo spruzzato con succo di limone. Legate questi involtini poi fateli cuocere rapidamente in margarina GRADINA imbiondita, quindi salatell.

Variazioni con Deb

SFORMATO DEB AL POMODORO - Portate all'ebollizione 250 gr. di latte con 1 cucchiaino colmo di sale e 60 gr. di burro o margarina vegetale, unitevi 200 gr. di acqua fredda e versate il liquido sul contenuto di 1 busta di fiocchi DEB messo in una terrina e poi — trascorso un minuto — mescolate. Aggiungetevi 1 uovo intero e 125 gr. di farina mescolata con 2 cucchiai colmi di lievito in polvere. Dividete il composto ben amalgamato in due parti, mettetene una in uno stampo o pirofila largo 22 cm. unto e cosparso di pangrattato e appiattitela con il dorso di un cucchiaio bagnato. Coprite questo strato con uno di sugo di carne e uno di fette di formaggio. Aggiungete il composto rimanente e pareggiate anche questo con il cucchiaio bagnato. Terminate con fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato e mettete in forno caldo per circa mezz'ora.

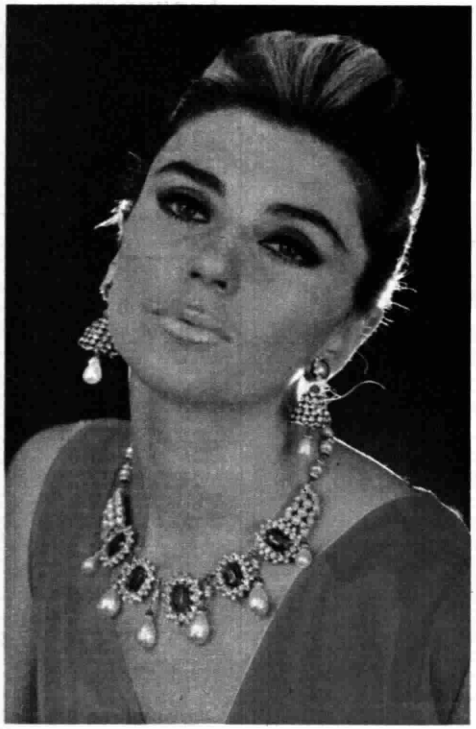
SCODELLINE DEB RIPIENE DI SPINACI - A 200 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale e 50 gr. di burro o margarina vegetale, togliete dal fuoco e unitevi 200 gr. di latte freddo, poi versate il liquido sul contenuto di 1 busta di fiocchi DEB messo in una terrina. Trascorso un minuto mescolate e aggiungetevi un uovo intero sbattuto e 2 cucchiaiate colme di parmigiano grattugiato. Rimestate finché l'impasto sia ben amalgamato, poi suddividetelo a pezzetti e con questi rivestite fondo e pareti di formine unte e cosparse di pangrattato. Fate cuocere in forno caldo, poi sformate le scodelline e — prima di servire — riempitele con spinaci passati in burro o margarina vegetale tritati finemente e mescolati con qualche cucchiaio di besciamella calda. Cospargeteli di parmigiano grattugiato e servite subito.

CREMA DEB AL POMODORO - Fate bollire per pochi minuti tre quarti di litro di brodo con due cucchiai di salsa di pomodoro, venti grammi di burro o margarina vegetale, poi unitevi un quarto di litro di latte freddo e versate il liquido su 500 grammi di fiocchi DEB. Mescolate e servite con parmigiano e crostini di pane.

GRATIS

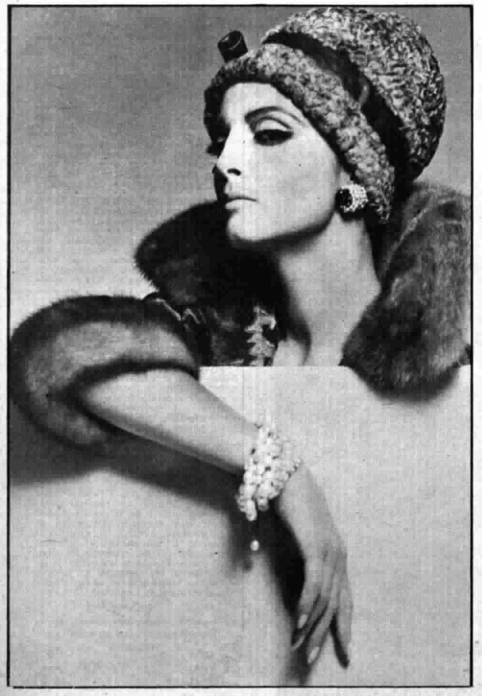
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

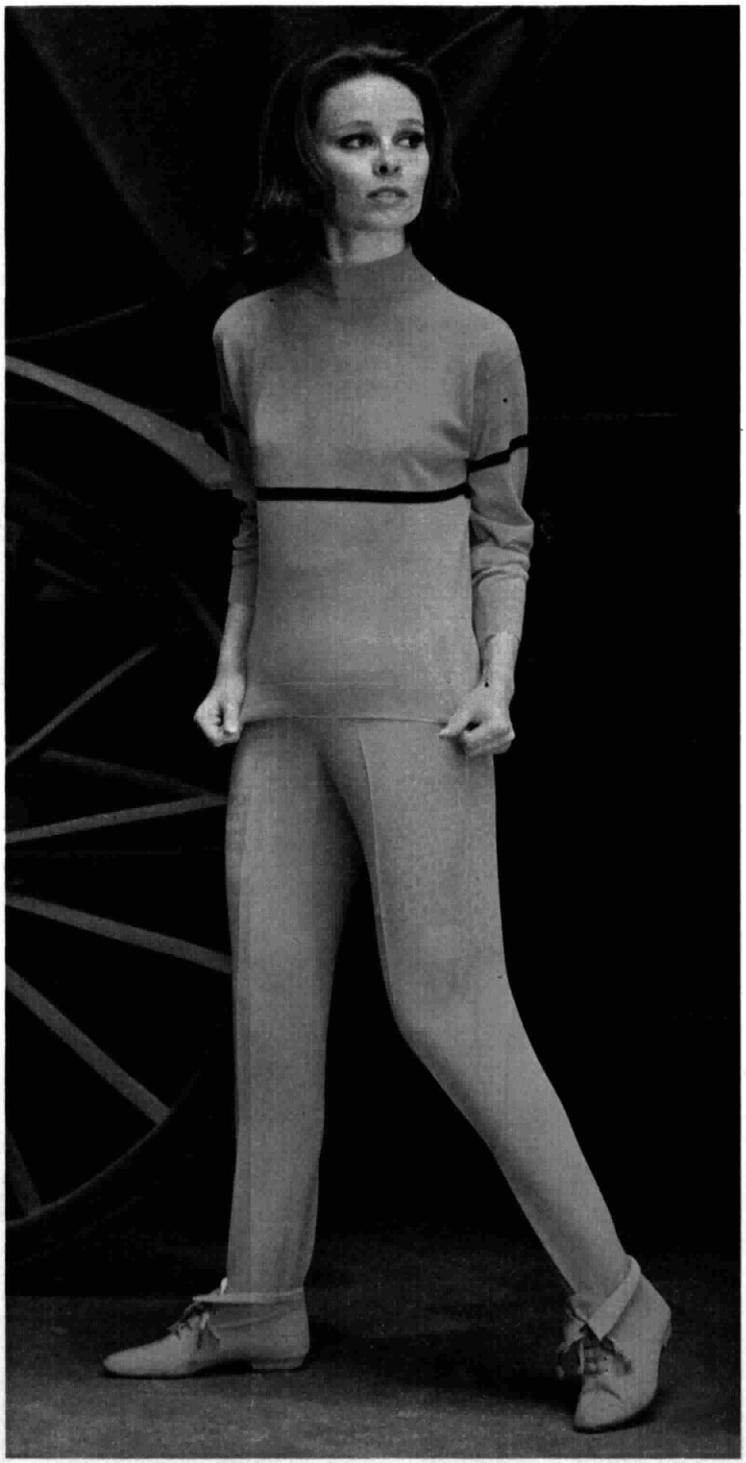
L.B.



Un'elegante parure di Fratti. Strass, smeraldi e perle per la collana. Gli orecchini, d'ispirazione orientale, sono a campanella col battaglio formato da una grossa perla

Cloche in persiano sudafricano grigio, guarnito con un nastro di nappa in un tono più scuro. Modello Franca Mode





Anche dopo una giornata trascorsa fra la neve si può essere eleganti pur mantenendo una linea « sportiva ». Lo dimostra questo dopo-sci di Pucci. I calzoni sono in tessuto elastico color « cerise » come gli scarponcini. Il pullover è in dralon, color « cerise » e turchese

consigli

tavole vestite da festa

Una tavola bene apparecchiata non solo rappresenta il simbolo della famiglia, ma anche un « relax ».

Dopo una giornata di lavoro, di studio, di commissioni, di faccende, il ritrovarsi davanti al desco su cui stoviglie e posate sono disposte in bell'ordine, offre una specie di riposo.

Non per nulla i dispeptici sono persone che consumano i pasti frettolosamente, magari leggendo il giornale o guardando la televisione, incuranti non solo della tovaglia, ma persino del cibo che ingurgitano.

Una saggia donna di casa, una madre di famiglia, dovrebbe curare non soltanto le vivande (semplici e ben preparate, nutrienti e disposte con garbo sui piatti), ma anche il « contorno ». Non occorrono tovaglie di pizzo su trasparenti colorati o di lamè: basta un drappo bianco e pulitissimo. Non occorrono posate di vermeille o d'argento: bastano anche quelle semplicemente argentate o placcate, purché lucidissime. Belle sarebbero quelle di ottone, dei nostri nonni, che col loro colore dorato davano una luminosità particolare alla tavola.

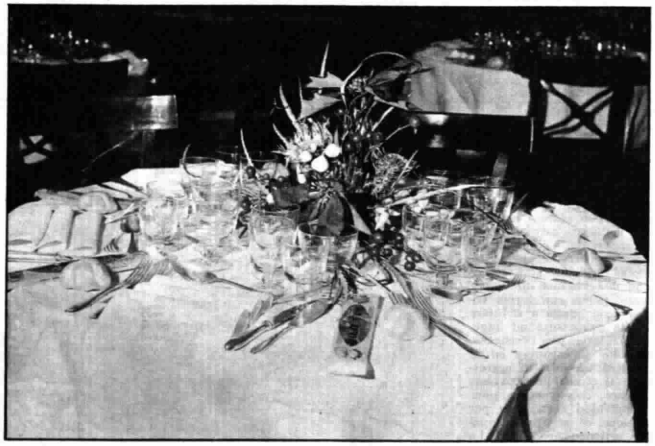
Non occorrono piatti di porcellana, di cristallo, bastano quelli di terraglia (purché non sbreccati) o di « vereco », un materiale trasparente, infrangibile, dai colori brillanti (blu, verde, ambra) ed economicissimi.

Sulla tavola non dovrebbe poi mai mancare la nota gentile di un fiore, di un ramoscello. Questa nota gentile, per le occasioni più impegnative, può trasformarsi in una vera e propria composizione.

Aurelio Carbognin, il decoratore floreale della Scala, suggerisce un blocco di plastilina, ricoperto di muschio od anche di carta verde, in cui infilzare due poinsettie (le rose di Natale, di un bel colore scarlatto), qualche rametto di peperoncino, due cardi di montagna e poche foglie di eucaliptus.

Una composizione di bell'effetto, che alla padrona di casa può suggerirne altre: ramoscelli di pino e di peperoncini, con qualche margherita gialla; grosse foglie di edera da cui si alza un ciuffo di violette o di mimosa; piccoli rami di maonia completati dai soliti peperoncini. Spesso queste composizioni si possono anche ottenere adoperando i « resti » dei mazzi di fiori: tralci di asparagus, rami di aucuba e qualsiasi bacca colorata.

In alto, la tovaglia invernale di Tonov è rallegrata dalle posate d'argento di Olga Finzi Bardi, dai bicchieri di Empoli, dai piatti « vereco » e da una composizione della Fiorera: è formata da rami di pino, di ruscus e qualche ranuncolo



Qui a fianco, una composizione floreale di Aurelio Carbognin per un tavolo parato a festa. In un blocco di plastilina, ricoperto di muschio, sono infilati rametti di peperoncini rossi e gialli, poinsettie scarlatte, foglie di eucaliptus e infine cardi di montagna

vi parla un medico

luci ed ombre nella terapia antibiotica

Dalla conversazione radiofonica del prof. Pietro Di Mattei dell'Istituto di farmacologia medica dell'Università di Roma, in onda lunedì 28 dicembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Le cure con antibiotici splendono di vivissima luce: la maggior parte delle malattie infettive sono state dominate e moltissime giovani vite salvate. Però vi sono anche alcune ombre, quasi inevitabili del resto per qualsiasi farmaco, tanto che ormai si parla di « malattie iatrogene », provocate cioè dal medico stesso, ben inteso involontariamente, col somministrare medicamenti da cui ci si attende un beneficio, e che invece possono talora essere più o meno nocivi.

Limitandoci agli antibiotici, la penicillina non è tossica, e si possono quindi fare cure prolungate somministrando anche dosi molto elevate. Ma non è così per altri antibiotici. La streptomicina può essere dannosa per il senso dell'udito e dell'equilibrio; le tetracicline, prese da donne in gravidanza, possono influire negativamente sullo sviluppo dei denti e delle ossa dei nascituri; il cloramfenicolo è in grado di turbare la produzione delle cellule del sangue da parte del midollo osseo. Altro inconveniente di alcuni antibiotici è quello di impoverire l'organismo di vitamine, specialmente distruggendo certi microbi intestinali che fabbricano appunto vitamine. Il pericolo maggiore è però costituito dalla comparsa di un'allergia (ipersensibilità), soprattutto verso la penicillina, con reazioni che possono essere, in casi eccezionali, molto gravi, con uno shock eventualmente anche mortale. E' probabile che anche altri antibiotici possano suscitare una analoga ipersensibilità.

Un altro fenomeno è la « superinfezione ». Un antibiotico, distruggendo un tipo di microbi patogeni, può lasciare in tal modo via libera ad altri microbi: cacciata un'infezione, ecco comparirne un'altra. Esempio: la classica polmonite da pneumococchi, una volta molto frequente, è divenuta rarissima perché la penicillina è attiva contro gli pneumococchi, ma sono diventate assai più numerose d'un tempo le polmoniti dovute ad altri microbi o virus, resistenti a quasi tutti gli antibiotici attuali.

Infine alcuni tipi di microbi sono diventati a poco a poco resistenti agli antibiotici: è il caso degli stafilococchi resistenti alla penicillina, o dei bacilli tubercolari resistenti alla streptomicina.

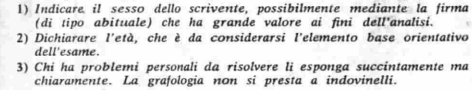
Questi inconvenienti possono tuttavia essere limitati facendo un uso razionale e giudizioso degli antibiotici. È precisamente: evitare di ricorrere subito agli antibiotici al primo insorgere d'una febbre, ancor prima, cioè, di avere sia pure vagamente profilato una diagnosi; se veramente si tratta d'una malattia infettiva, identificare il microbo responsabile per usare l'antibiotico più attivo (servono a questo scopo i cosiddetti « antibiogrammi » da cui si rivela, in laboratorio, il quadro di sensibilità dei microbi agli antibiotici, facilitando la scelta dell'opportuno rimedio); saggiare l'eventuale ipersensibilità dell'infermo all'antibiotico scelto, sia con accurato interrogatorio sulle cure fatte in precedenza e sulle eventuali reazioni, sia effettuando appositi saggi esplorativi; evitare l'impiego di dosi troppo basse o troppo elevate, i trattamenti di durata eccessivamente breve o lunga, che possono essere inefficaci o pericolosi per la possibile insorgenza di resistenza al farmaco o di fenomeni tossici; valutare accuratamente l'efficienza di organi quali il fegato o i reni, la cui funzione è essenziale per l'assorbimento e l'eliminazione di qualsiasi farmaco; tener presente la possibilità di un'allergia verso l'antibiotico anche quando questo sia usato nel malato per la prima volta; infine evitare la « automedicazione », cioè un impiego di antibiotici per

(segue a pag. 66)

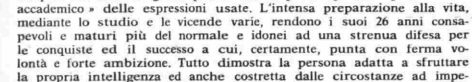
Personalità e scrittura

Doveroso e gradevole compito, per me, al sorgere di ogni nuovo anno il ringraziare i tanti fedeli amici dei loro festosi auguri ed il contraccambiarli con fraterno cuore. Nessuna ricompensa migliore al mio lavoro giornaliero di questa solidarietà umana e spirituale che scaturisce da un reciproco intento di sapere come realmente siamo ed il posto che ci compete nel mondo. Continuate, cari lettori, ad onorarmi della vostra fiducia; io vi darò ancora e sempre quel po' d'aiuto che mi concede l'esperienza psico-grafologica, e con lo stesso intelletto d'amore: ai giovani che guardano al futuro, ai maturi che operano nel presente, agli anziani che custodiscono il loro passato. A tutti raccomando la pazienza nell'attendere il responso e maggior attenzione nell'attenersi alle regole indispensabili, che qui rielenco per chi non le conosce ancora e per chi le dimentica facilmente nel corso del tempo e si preclude, così, il diritto a ricevere una risposta.

1) *Indicare il sesso dello scrivente, possibilmente mediante la firma (di tipo abituale) che ha grande valore ai fini dell'analisi.*
2) *Dichiarare l'età, che è da considerarsi l'elemento base orientativo dell'esame.*
3) *Chi ha problemi personali da risolvere li esponga succintamente ma chiaramente. La grafologia non si presta a indovinelli.*
4) *Per un'analisi comparativa di due grafie fornire di entrambi i soggetti almeno una pagina di scrittura, minimo necessario come materiale d'indagine.*
5) *Chi preferisce il responso privato includa il proprio indirizzo, scritto nitidamente; recapito stabile non provvisorio.*



Agiokrinos - Trieste — Trovo interessante cimentarmi in analisi grafologiche destinate agli scettici dichiarati, siano essi diffidenti per scarsa istruzione ed esperienza o, come lei, saturi di cultura nei loro campi di specializzazione. Il livello superiore della sua mentalità ben traspare da tutta la grafia perciò non si preoccupi del « paludamento accademico » delle espressioni usate. L'intensa preparazione alla vita, mediante lo studio e le vicende varie, rendono i suoi 26 anni consapevoli e maturi più del normale e idonei ad una strenua difesa per le conquiste ed il successo a cui, certamente, punta con ferma volontà e forte ambizione. Tutto dimostra la persona adatta a sfruttare la propria intelligenza ed anche costretta dalle circostanze ad impegnare la massima energia per la carriera e la lotta per l'esistenza. Ciò conferisce una certa eccitazione permanente al carattere ed al sistema nervoso, stimola il fervore delle idee, dà un tono di aggressività al comportamento quando l'impulso è irrefrenabile. Possiede spirito critico e ragionatore, chiaro e perspicace, con tendenza piuttosto demolitrice. Eppure, ha da essere l'individuo costruttivo per eccellenza, specie se potrà seguire la vocazione di scrittore, appagando la sua vera personalità in un lavoro artistico produttivo. La forza creatrice ch'è in lei si manifesta nella ricchezza delle forme, nell'andamento ritmico, nei tratti incisivi, nell'andamento originale, nei chiaroscuri arditi, nell'ampiezza delle curve alternate ad angoli acuti.



E. M. — Non è certo per suoi demeriti se la vita le è resa insopportabile dalle contrarietà e dalle pene. Attraverso la grafia rivela tanta bontà d'animo e mitezza di carattere da indurre piuttosto a considerarla una vittima di situazioni avverse; delicata ed indifesa contro gli urti della sorte e della cattiveria umana. Una lunga esistenza accettata senza deviamenti e ribellioni, ingentilita dalla cultura e dalla grazia, profusa di sentimento. Donna garbata, amabile, riguardosa, spirituale, ha mai, forse, mancato ad un suo dovere, o recato offesa a chicchessia. Sarebbe ancora disposta all'ottimismo ed alla fiducia serena per poco che l'orizzonte si rischiarasse permettendole di vivere in pace, senza il peso eccessivo di sofferenze morali che debilitano, con tutta evidenza, anche le sue resistenze fisiche. Ignoro la fonte dei guai che la travagliano ma posso rendermi conto che le più dure prove per una creatura come lei sono quelle che feriscono la sensibilità del cuore, i dolci affetti familiari, il culto del bene, gl'ideali coltivati con amore. E' sorprendente come, malgrado tutto, non venga conturbata nel suo intimo la bella armonia delle facoltà pensanti ed operanti; possono cedere le forze, può avere momenti di disperazione ma l'ordine interiore rimane immutato, le amabili maniere e la benevolenza prevalgono sulle reazioni nervose, il gusto, lo stile, la distinzione non si attenuano, l'abitudine estetica, l'accuratezza, il metodo la rendono ancora attenta e meticolosa nelle attività, la signorilità impronta ogni manifestazione.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

(segue da pag. 65)

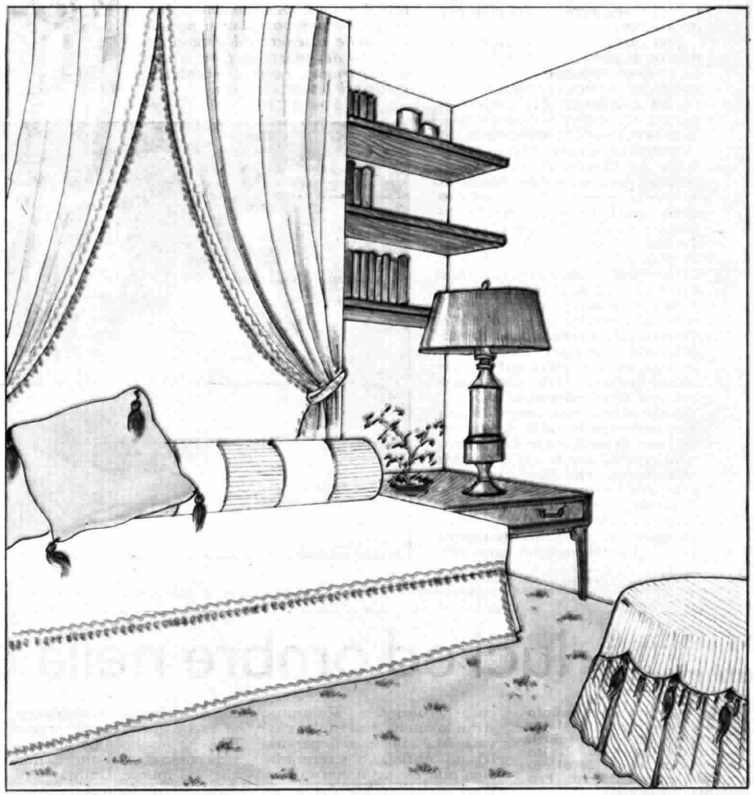
iniziativa dell'infermo, senza la prescrizione e il controllo del medico.

E' evidente dunque che le cure con antibiotici non sono così semplici come si potrebbe supporre, ma richiedono diagnosi precise e somministrazioni controllate. Quasi sempre l'esito insoddisfacente della terapia è dovuto ad errori diagnostici, all'impiego di antibiotici non adatti, ovvero a dosi insufficienti.

« La ricerca di nuovi antibiotici — ha concluso il prof. Di Mattei — è incessante. Non solo si ricorre alle eventuali fonti naturali, ma la chimica sintetica è impegnata nella laboriosa ricostruzione in laboratorio degli antibiotici naturali, in quella degli antibiotici " semisintetici " (che utilizzano frammenti di prodotti originali) e finalmente nella produzione di antibiotici che, mediante opportune modificazioni della loro costituzione chimica, riescano a colpire i microbi resistenti, divenuti oggi assai temibili. C'è da sperare che il possesso di nuovi antibiotici ed il perfezionamento del loro impiego costituisca un'arma sempre più valida contro gli agenti più insidiosi della salute umana ».

Dottor Benassis

arredare una camera che fa salotto



Con l'aiuto di pochi vecchi arredi di case, un comò Ottocento, un tavolino inglese, una lampada in opaline turchese, un vecchio pouff imbottito, si è cercato di comporre una camera-salotto per una signorina.

La camera non è molto vasta: circa metri 3,50 x 3, con pareti però assai godibili e termosifone incassato nello sguancio della finestra.

Dalla lampada di opaline, un pezzo importante di colore vivo, siamo partiti per la scelta delle varie tinte della camera: si sono preferite le varie tonalità del bruno, del marrone, del beige, dell'avorio con alcuni tocchi di turchese e un'unica squillante nota di un vivo color arancione.

Le pareti sono state tinteggiate in color caffelatte intenso. Contro di esse fa spicco la cortina di tela color avorio appesa sopra il letto, gallonata e frangiata come una coperta. Nella rientranza del muro si è inserita una serie di tavole in noce che formano una scaffalatura per libri e si è incassato il tavolino inglese su cui è appoggiata la lampada di opaline turchese. Il cassettone Ottocento è addossato alla parete di fronte al letto. Sul pavimento una moquette di lana marrone scuro.

Le aggiunte di colore sono rappresentate dal « pouff » rotondo ricoperto di un tessuto rigido bianco e turchese: (la sottanella a pieghe è sormontata da una balza sagomata e ultimata con fiocchi di cotone marrone) dal cuscino cilindrico a righe alternate avorio e turchese e dal grosso cuscino quadrato in canapa arancione con fiocchi color tabacco.

Achille Molteni

L'oroscopo

Dal 3 al 9 gennaio 1965

ARIETE — Saturno e Venere vi aiuteranno. Infatti agirete con cautela e saggezza, garantendovi così un buon approdo in porto sicuro. Frenate la vostra abituale impulsività. Sarete in condizione di dominare l'intera situazione. Mettete i dubbi a tacere. Giorni propizi: 3, 5 e 9.

TORO — *Un discorso indiscreto non dovrà farvi deviare dal programma che vi siete imposto. Venere ben abbinata alla Luna vi metterà delle buone carte in mano per vincere le situazioni più strane e difficili. Arrivi inaspettati e risposte insolite. Agite di preferenza nei giorni: 4, 6 e 8.*

GEMELLI — Lieta comunicazione che dovrete trasmettere ad altri con una certa tempestività. La sveltezza e la fiducia nell'avvenire vi spingeranno al successo. Dichiarazione allettante. Potrete sperare molto dai nuovi incontri. Date positive: 3, 5 e 9.

CANCRO — *Buoni influssi per chi si occupa di sport all'aperto e per quelli che amano l'arte. Siate gentili e allegri con tutti. Pessimismo e musoneria sono cattivi conduttori della fortuna. Simpatici legami da rendere più intimi. Novità nei giorni 8 e 9.*

LEONE — Il dinamismo sarà di attualità e sfruttabile al massimo. Cercate di guadagnare la fiducia del prossimo e incoraggiate le iniziative degli altri. Un tipo eccezionale vi farà partecipe di un segreto. Negli affetti tutto camminerà nei migliori dei modi. Cautela il 3 e il 6.

VERGINE — *Sappiate eliminare i complessi. La malinconia è il vostro freno che vi tiene nella mediocrità. Presentimenti veraci. Seguite l'ispirazione, e troverete la via maestra. I passi saranno intelligenti, e daranno i frutti attesi. Sogni profetici il: 4 e 7.*

BILANCIA — Parlerete con gli amici e troverete gli alleati che vi premono. Mercurio favorirà gli incontri. Esperienze gradevoli che favoriranno i vostri interessi. Se dovete viaggiare troverete la buona compagnia che vi solleverà lo spirito. Giorni buoni: 4 e 6.

SCORPIONE — *Se volete garantirvi la pace, parlate poco e non confidatevi. Qualcuno affiderà a voi una confidenza: fate in maniera da mantenere il segreto. Ispirazioni provvidenziali. Ogni passo sia condotto con entusiasmo, buona volontà e metodo. Le forze della provvidenza saranno con voi sino alla conclusione delle cose. Giorni favoriti: 3, 7 e 8.*

SAGITTARIO — Itinerario deviato e modificato per il sopraggiungere di un contrattempo. Sarà bene operare ancora con i vecchi sistemi, almeno per ora. Datevi a letture amene, e muovetevi, allo scopo di rinnovare le amicizie e aumentare le probabilità di utili incontri. Poco adatti all'azione i giorni 3 e 7.

CAPRICORNO — *Ogni idea grigia sia fugata al più presto. Stabilite nuovi itinerari da seguire con passione e senza complessi. Le azioni rapide saranno le migliori e di sicura efficacia. Abbiate delicatezza nel dire le cose. La diplomazia abilmente usata è una leva di comando. Favoriti i giorni: 3, 5 e 9.*

ACQUARIO — Salvaguardate i risparmi, perché ben presto avrete modo di impiegare bene il vostro capitale. Parlate poco; sono in molti che vi osservano per sfruttare le vostre risorse. Eccellenti proposte, ma attuabili in futuro. Cercate di guadagnare la stima degli anziani. Giorni sfruttabili: 4, 5 e 8.

PESCI — *Il comportamento enigmatico della persona amata, vi renderà scontrosi, aggravando la situazione. Sappiate contenere i vostri sentimenti. Vita lavorativa stazionaria ancora per poco. Studiate a fondo quello che dovete fare e le parole da dire. Giorni fausti: 3, 7 e 9.*

Tommaso Palamidessi

in poltrona

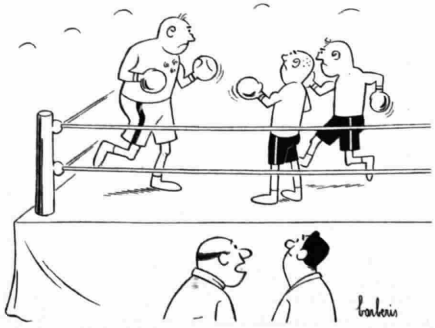
PRUDENZA

— Avremmo voluto venderlo questo pappagallo, ma sa troppi segreti della nostra famiglia!

MESSAGGI IN BOTTIGLIA

— Sei proprio fortunato: è per te.

UN RIMEDIO SENSATO



— Non siamo riusciti a trovargli un avversario dello stesso peso.

MANTENERE LA PAROLA

— Caro, quando mi hai promesso la luna credevo che tu scherzassi!

ANCHE QUESTO E' UN SISTEMA

— Era più facile tenerlo d'occhio, così!

MOGLI

— Vuoi sempre avere tu l'ultima parola!

FORZE DELLA NATURA

— Sei tu, cara?

IPK-710 **8 motivi di successo: Tenderly - Moulin Rouge - La mer ecc...**

M 969 **Sonata per due violini.** D. e I. Oistrach

M 939 **Capriccio Italiano.** Orch. Filarm. di Londra. Dir. A. Boult

M 982 **Brani di Liszt, Schumann, Brahms, Dvorak, Delibes.**

LA Orpheus s.p.a. FESTEGGIA IL SUO ANNIVERSARIO: 10 ANNI DI ATTIVITÀ!

Per celebrare questo avvenimento noi Vi offriamo

6 Dischi 33 giri 1/3
alta fedeltà
di musica classica
e leggera
da scegliere tra questi
che vi presentiamo

PER SOLE
L. 2.850

o, se preferite, potrete versare soltanto L. 1.000 al mese

ogni disco, ha una durata di circa 16 minuti di ascolto

M 508 **Suite n. 1 dal Peer Gynt.** Orch. del Festival di Vienna. Dir. G. Rivoli.

IPK-723 **6 classici del jazz: Loose Nuts - Blues Garnie - Pastel ecc...**

M 930 **Jota aragonesa - Berdia de Cadiz - Buleria Flamenca, ecc. ...**

M 980 **Alamo - Le piace Brahms? - West Side Story - ecc...**

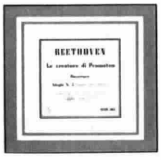
M 999 **La Seine - C'est si bon - La vie en rose - Moulin Rouge - La mer.**

M 968 **Brani dal « Sogno di una notte di mezza estate ».**

IPK-709 **Pulecenella twist - Mandulino 'e Santa Lucia - ecc...**

M 990 **Sonata al chiaro di luna.** F. Gulda, pianista

M 960 **WEBER: invito alla danza - BERLIOZ: carnevale romano.**



M 503 **Le creature di Prometeo** (ouv. e adagio n. 5 dal balletto).

M 977 **Cavalo do cao - Tango argentino - Copacabana - Riomamba - ecc...**

M 973 **Dodici danze tedesche.** Orch. Sinf. di Francoforte.

M 981 **Fandango - Santa Lucia - Variazioni Russe - Canto macedone, ecc...**

M 992 **Ouv. da « Gesta di banditi » e « Cavalleria leggera ».**

M 962 **Renata Tebaldi** canta arie da **« Le nozze di Figaro »** e **« Mefistofele ».**

M 501 Tchaikovsky: **Concerto** - Chopin: **Valzer Tristezza - ecc...**

M 993 **Danze Slave nn. 1-7-8-15.** Orch. Naz. RTF. Dir. P. Kletzki.

IPK-706 **Vent'anni - Miniera - Portami tante rose - E' troppo tardi - ecc...**

M 959 **Pagine scelte.** « Gran Premio del Disco »

M 938 **La Moldava.** Orch. Sinf. di Londra. Dir. W. Goehr

M 514 **Vita d'artista - Vino, donne e canti - Auf der jagd.**

CERTIFICATO ANNIVERSARIO

Orpheus S.p.A. - Via dell'Umiltà 33/A - Roma

Vogliate inviarmi le sei incisioni da me qui sotto indicate,

per un totale di L. $\frac{3.000}{2.850}$ (+ 200 per spese di spedizione)

☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Per il pagamento scelgo, sin d'ora, la formula contrassegnata nell'apposito riquadro:

☐ L. 1.000 (+ 200 per spese di spedizione) 8 giorni dopo il ricevimento e 2 mensilità da L. 1.000 (totale: L. 3.000 + 200)

☐ L. 2.850 (+ 200 per spese di spedizione) contrassegno

FIRMA (obbligatoria) . . . . . .

NOME . . . . . COGNOME . . . . . .

VIA . . . . . CITTA' . . . . . .

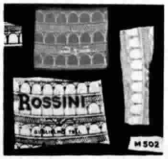
PROVINCIA . . . . . .

M 996 **La bella addormentata nel bosco** (brani). Orch. dell'Opera di Roma. Dir. W. Goehr.

M 997 **Ouvertures** dal **«Barbiere di Siviglia»** e dall'**«Italiana in Algeri».**

M 963 **Concerto di Natale.** Orch. da camera Concert Hall.

M 967 **Carmen - La Traviata - Abu Hassan - Le nozze di Figaro.**



M 502 **Guglielmo Tell** (ouverture e aria). Orch. del Festival di Vienna. Dir. P.M. Le Conte.

J 710 **Paul Barbarin e la sua New Orleans Jazz Band.**

IPK-724 **I successi del giorno: For me formidable - Desafinado ecc...**

M 505 **Danze Polovskiane.** Orch. NDR di Amburgo. Dir. P. Monteux.